1INFO DIGITAL SIGN

a2a LIFE COMPANY

2025

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

Ulivo

Il suo valore cresce nel tempo:
con basi solide e raccolti generosi.
Simbolo di pace, stabilità
e lungimiranza.

a2a
LIFE COMPANY

2025

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre

il presente documento è consultabile sul sito gruppoa2a.it

Indice

Premessa

5

1 Profilo di A2A

1.1 Strategia e performance di sostenibilità 7
1.2 Modello di governance e caratteristiche chiave del Consiglio di Amministrazione 8

2 Informazioni sugli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF")

a) Struttura del capitale sociale 12
b) Restrizioni al trasferimento di titoli 14
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale 15
d) Titoli che conferiscono diritti speciali 15
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto 17
f) Restrizioni al diritto di voto 18
g) Accordi tra azionisti 19
h) Clausole di *change of control* 20
i) Disposizioni statutarie in materia di Offerta Pubblica di Acquisto 20
j) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie 20
k) Attività di direzione e coordinamento 21

3 *Compliance*

22

4 Consiglio di Amministrazione

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione 23
4.2 Nomina e sostituzione 24
4.3 Composizione 28
4.4 Funzionamento 40
4.5 Ruolo del Presidente 41
4.6 Consiglieri esecutivi 42
4.7 Amministratori Indipendenti e *Lead Independent Director* 54

5 Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

56

6 Comitato per la Remunerazione e le Nomine

57

7 Autovalutazione e successione degli Amministratori

60

8 Remunerazione degli Amministratori

64

9
Comitato Controllo e Rischi

65

10
Comitato ESG
e Rapporti con i Territori

70

11
Comitato Parti Correlate

73

12
Interessi degli amministratori

75

13
Collegio Sindacale

13.1 Nomina 76
13.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (art. 123-*bis*, c. 2 lett d), TUF) 78

14
Rapporti con gli azionisti

82

15
Assemblee

86

16
Sistema di Controllo Interno
e di gestione dei rischi

89

17
Gestione delle
informazioni societarie

102

18
Considerazioni sulla lettera in data 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*

103

Sintesi dei principi e delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* – Gennaio 2020 e Relazione sul Governo Societario di A2A S.p.A.

104

Allegati

Allegato A 107
Allegato B 110
Allegato C 111
Allegato D 112
Allegato E 114
Allegato F 133

Premessa

A2A S.p.A. (di seguito, anche "**A2A**" o la "**Società**") aveva aderito al Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, anche "**Borsa Italiana**") sin dal mese di marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 dicembre 2020, ha deliberato di adottare il nuovo Codice di Corporate Governance in vigore dal giorno 1 gennaio 2020 (di seguito, anche "**Codice**" o "**Codice CG**"), rinvenibile sul sito *web* del Comitato per la Corporate Governance **www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf**, applicandolo a partire dal 1° gennaio 2021 e dandone informativa al mercato nella relazione sul governo societario pubblicata nel corso del 2022.

***

La presente relazione - il cui testo è depositato presso la sede della Società sita in Brescia, via Lamarmora 230, disponibile anche nella sezione *Governance* del sito *internet* **www. gruppoa2a.it** e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it - contiene informazioni sugli assetti proprietari e l'illustrazione del governo societario di A2A. Al fine di fornire un'informativa quanto più chiara e completa sul sistema di governo societario di A2A, la presente Relazione (di seguito, anche "**Relazione**"), è stata redatta tenendo anche conto del modello predisposto da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (X edizione – Dicembre 2024).

Le informazioni fornite sono riferite, salva diversa indicazione, al giorno 17 marzo 2026, data della sua finalizzazione da parte della Società.

1.

Profilo di A2A

A2A è una Life Company ed opera principalmente nei settori della produzione, vendita e distribuzione di gas e di energia elettrica, del teleriscaldamento, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato. La solida presenza sul territorio incontra il cambiamento di servizi in continua evoluzione, dando vita ad un costante percorso di crescita e rinnovamento che richiede grande flessibilità e determinazione per contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del Paese e dell'Europa. Il Gruppo è impegnato in un piano strategico che si basa su due pilastri: la transizione energetica e l'economia circolare, dando un concreto contributo alla realizzazione di 11 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU. La tutela dell'ambiente, il benessere delle persone e della propria comunità di riferimento sono temi al centro degli interessi e delle decisioni di clienti, investitori, finanziatori e istituzioni. È quindi necessario un forte commitment ed un costante presidio delle attività legate alla sostenibilità a partire dagli organi di governo societario. Nella strategia del Gruppo al 2035, circa il 74% degli investimenti (medio nel periodo di Piano) risulta ammissibile al Regolamento UE sulla Tassonomia.

Nella definizione del proprio *purpose* di Life Company, A2A dichiara la volontà di prendersi cura della qualità della vita delle persone: "*Noi di A2A siamo una Life Company: mettiamo la vita al centro di tutto quello che facciamo, per noi e per le future generazioni. La nostra tecnologia e le nostre infrastrutture sono al servizio delle persone e della salvaguardia della natura, per questo lavoriamo ogni giorno per rigenerare il potenziale di ogni risorsa. Promuoviamo l'energia da fonti rinnovabili e acceleriamo la decarbonizzazione, favorendo l'elettrificazione dei consumi. Costruiamo un ciclo dell'acqua virtuoso per riutilizzarla senza sprechi. Trasformiamo i rifiuti in risorse così ogni scarto può diventare nuova materia, energia e calore. La nostra visione guarda lontano. Il futuro lo costruiamo oggi, agendo consapevolmente.*".

Sulla base dei criteri indicati nel Codice, A2A rientra nella definizione di "Società grande a proprietà concentrata".

1.1
Strategia e performance di sostenibilità

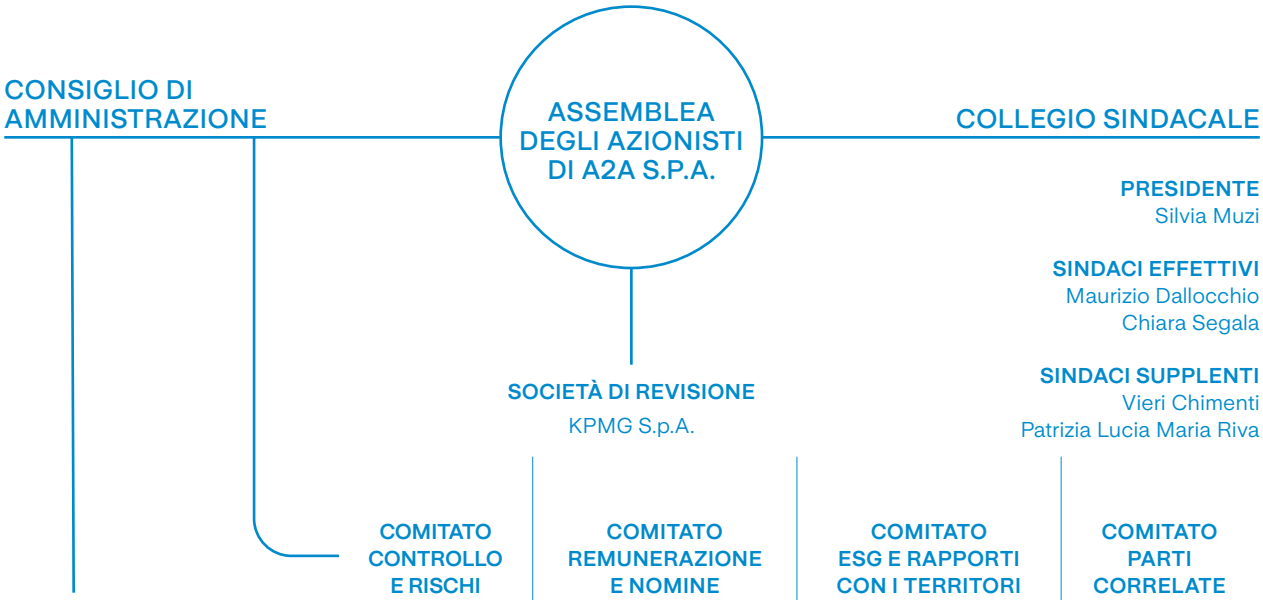
Come Life Company, A2A si propone di creare valore sostenibile e condiviso con tutti i propri stakeholder. Con questo obiettivo il Gruppo ha posto la sostenibilità alla base della propria strategia volendo essere tra coloro che guideranno il cambiamento per proteggere il futuro delle nuove generazioni, dal momento che gli elementi fondamentali identitari – energia, acqua, ambiente – rimangono al centro del percorso per promuovere quella transizione ecologica che il mondo richiede urgentemente.
La definizione della strategia del Gruppo sin dal 2016 ha preso come riferimento 11 SDGs dell'Agenda 2030 per definire un Piano di Sostenibilità – con azioni e target – che declina la Transizione come ecologica, equa e condivisa: con queste direttrici, il Piano di Sostenibilità accoglie, non solo gli obiettivi ambientali, ma definisce e amplia il proprio raggio d'azione anche nell'ambito della valorizzazione delle persone, dell'attenzione alle diversità, del coinvolgimento dei partner commerciali e dei territori. L'impegno in ambito ESG rimane anche al centro del Piano Strategico 2024-2035, aggiornato a novembre 2025, con iniziative concrete e target misurabili. I target di riduzione delle emissioni energetiche dirette e indirette del Gruppo sono stati aggiornati, con l'obiettivo di ridurre del 61% al 2035 rispetto al 2017 il fattore emissivo (Scope 1 e 2 a 228 gCO_2/ kWh al 2030). È stato invece confermato l'obiettivo di abbattimento delle emissioni Scope 3 relative alla catena di fornitura (-30% al 2035 rispetto ai valori del 2023). Inoltre, è stato mantenuto l'obiettivo relativo alle Scope 4, con oltre 50 milioni di tonnellate di CO_2 evitate nel periodo 2024-35. A conferma dell'impegno sulla decarbonizzazione, a dicembre 2025, il Gruppo ha presentato il primo Piano di Transizione Climatica, che definisce target, leve operative e strumenti finanziari per guidare il percorso di decarbonizzazione del Gruppo verso l'obiettivo del **Net Zero al 2050**. Elemento imprescindibile della strategia è la Just Transition: il Gruppo garantirà percorsi di reskilling e upskilling a tutto il personale coinvolto nelle attività che evolveranno nel contesto della decarbonizzazione, con programmi formativi dedicati e iniziative per attrarre nuove competenze.

Parallelamente, A2A prosegue nel dialogo con i territori attraverso iniziative di ascolto, engagement e formazione rivolte a cittadini, imprese e scuole, promuovendo una transizione equa, inclusiva e condivisa.
Inoltre, a presidio di altre tematiche ambientali, A2A si è dotata di un Piano d'azione per la tutela della Biodiversità, identificando le principali aree collegate alla Natura che saranno oggetto di intervento nei prossimi anni.
Il Gruppo ha inoltre confermato la volontà di promuovere diversità, equità ed inclusione sul luogo di lavoro attraverso programmi di formazione dedicati ed iniziative specifiche.
Parallelamente prosegue il Piano genitorialità, sostenuto da investimenti pari a 10 M€ all'anno, ed è stato approvato un Piano di Azionariato Diffuso, a favore di oltre 13.000 dipendenti del Gruppo, che si pone il duplice obiettivo di promuovere l'ingaggio ed il senso di appartenenza verso l'Azienda, oltre a favorire la formazione in ambito finanziario dei dipendenti. Il Piano, di durata almeno triennale, prevede l'assegnazione di un pacchetto azionario iniziale senza esborso, e la possibilità di acquisto di ulteriori azioni a condizioni agevolate.

La gestione e gli obiettivi definiti per tutti gli aspetti di sostenibilità sono rendicontati, sulla base dell'analisi di doppia materialità, all'interno della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025, pubblicata secondo il D.Lgs. 125/24 all'interno della Relazione sulla Gestione 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2026 e disponibile sul sito internet aziendale.

1.2
Modello di governance e caratteristiche chiave del Consiglio di Amministrazione

Il modello di amministrazione e controllo adottato dalla Società è il modello italiano c.d. “tradizionale”. Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica della struttura di governance della Società al 31 dicembre 2025 e della composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento, nonché delle principali caratteristiche di struttura di quest’ultimo:



	COMITATO CONTROLLO E RISCHI	COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE	COMITATO ESG E RAPPORTI CON I TERRITORI	COMITATO PARTI CORRELATE
PRESIDENTE				
Roberto Tasca			P	
VICE PRESIDENTE				
Giovanni Comboni		●		
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE				
Renato Mazzoncini				
CONSIGLIERI NON ESECUTIVI				
Elisabetta Cristiana Bombana	●			
Vincenzo Cariello			●	P
Maria Elisa D’Amico				●
Susanna Dorigoni		P		
Fabio Lavini			●	
Mario Motta	●			
Elisabetta Pistis		●	●	
Maria Grazia Speranza	●			●
Alessandro Zunino	P			

P = Presidente

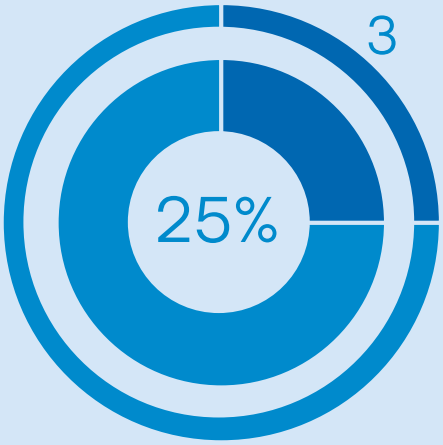
Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento

Nome	Carica	Ruolo	Lista d'origine[1]	Anzianità di carica (esercizi)[2]	N° incarichi esterni[3]	CCR[4]	CRN[5]	CESGT[6]	CPC[7]
Roberto Tasca	Presidente	Esecutivo	M	3	0			P[8]	
Giovanni Comboni	Vice Presidente	Indipendente (ex TUF)	M	12	0		●		
Renato Mazzoncini	AD e DG	Esecutivo	M	6	0				
Elisabetta Cristiana Bombana	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	M	3	1	●			
Vincenzo Cariello	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	m	6	1			●	P[8]
Maria Elisa D'Amico	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	M	3	0				●
Susanna Dorigoni	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	m	3	0		P[8]		
Fabio Lavini	Consigliere	Indipendente (ex TUF)	M	6	0			●	
Mario Motta	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	M	3	0	●			
Elisabetta Pistis	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	M	3	0		●	●	
Maria Grazia Speranza	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	M	6	0	●			●
Alessandro Zunino	Consigliere	Indipendente (ex TUF/ Codice)	m	3	0	P[8]			

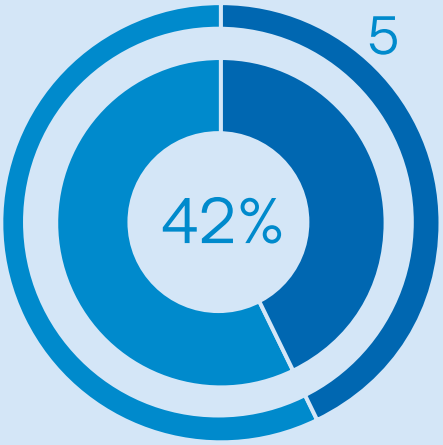
1. M = lista di maggioranza presentata congiuntamente dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano; m = lista di minoranza presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti di minoranza costituito da società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali.
2. Approssimazione all'intero più prossimo in caso di cooptazione in corso di mandato triennale.
3. Numero di incarichi di amministrazione e controllo in società diverse da A2A S.p.A. e da società facenti parte del medesimo Gruppo, rilevanti ai sensi dell'art. 3 Regolamento del Consiglio di Amministrazione A2A S.p.A. ("*società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante sulla base dei criteri stabiliti dalla Consob ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato*").
4. Comitato Controllo e Rischi
5. Comitato Remunerazione e Nomine
6. Comitato ESG e Rapporti con i Territori
7. Comitato Parti Correlate
8. P = Presidente

Caratteristiche-chiave del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento

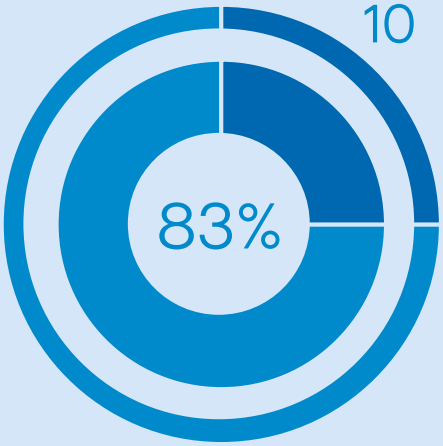
Consiglieri tratti dalla lista di minoranza



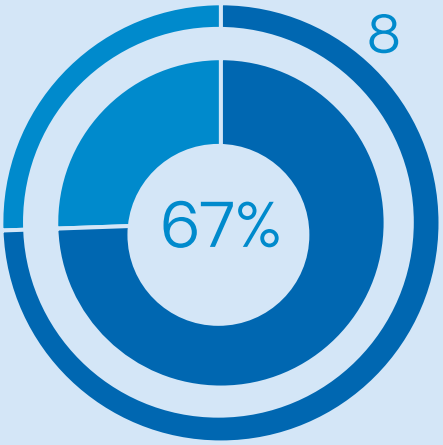
Consiglieri del genere meno rappresentato



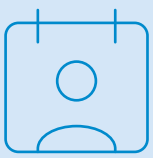
Consiglieri indipendenti ai sensi del TUF



Consiglieri indipendenti ai sensi del Codice di Corporate Governance

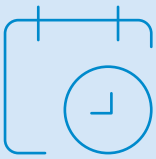


Età media



60

Anzianità di carica media (esercizi)[1]



4,75

1. Approssimazione all'intero più prossimo in caso di cooptazione in corso di mandato triennale.

		2025			2024		
Membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	**u.m.**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Numero totale di membri con incarichi esecutivi	n	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	2,00
Numero totale di membri senza incarichi esecutivi	n	5,00	5,00	10,00	5,00	5,00	10,00
Numero totale di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	n	5,00	7,00	12,00	5,00	7,00	12,00
Distribuzione del genere dei membri del consiglio di amministrazione, direzione e controllo	%	41,67	58,33	100,00	41,67	58,33	100,00

Diversità di genere del consiglio	**u.m.**	**2025**	**2024**
Rapporto medio tra i membri maschili e femminili del consiglio	%	71,43	71,43

Ripartizione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo per altri aspetti della diversità	**Valore (n)**	**Percentuale (%)**
Nel C.d.A. la componente di genere femminile, pari al 42% dei membri, risulta allineata a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance	5,00	41,67

Membri indipendenti del consiglio	**u.m.**	**2025**	**2024**
Percentuale di membri del consiglio di amministrazione indipendenti	%	66,67	66,67

2.

Informazioni sugli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF")

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di A2A, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 1.629.110.744,04, ed è diviso in n. 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

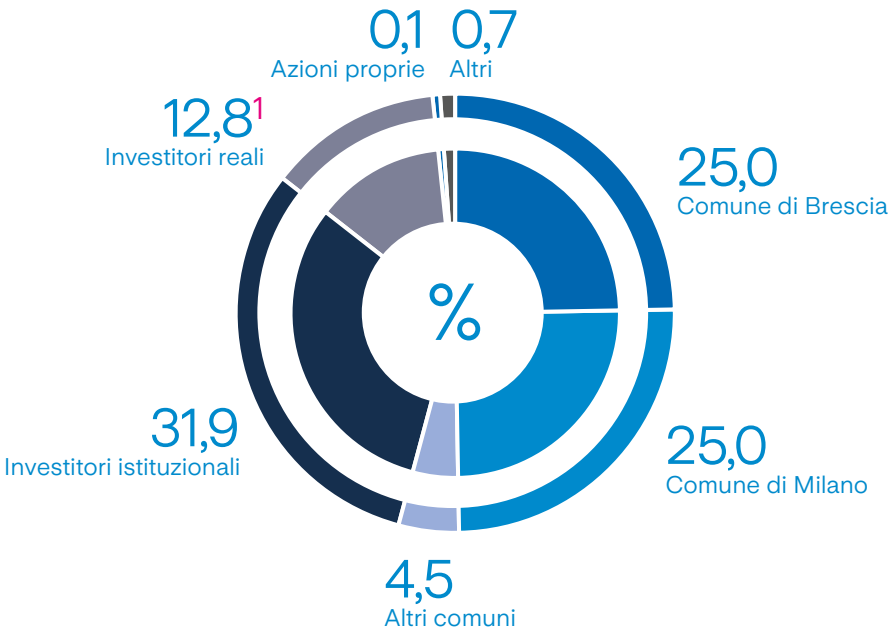
Le azioni ordinarie della Società sono negoziate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La Società non ha emesso altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Le azioni ordinarie della Società danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, secondo le norme di legge e di statuto[2], e attribuiscono ulteriori diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge e dallo statuto.

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica della composizione dell'azionariato per tipologia di azionisti e per fascia di possesso, nonché un breakdown per area geografica degli azionisti istituzionali, sulla base del Libro Soci aggiornato alla data di distribuzione dell'ultimo dividendo (19 maggio 2025), di comunicazioni ricevute ai sensi dell'Art. 120 del Testo Unico della Finanza e di altre informazioni disponibili.

Ripartizione del capitale sociale per tipologia di azionista

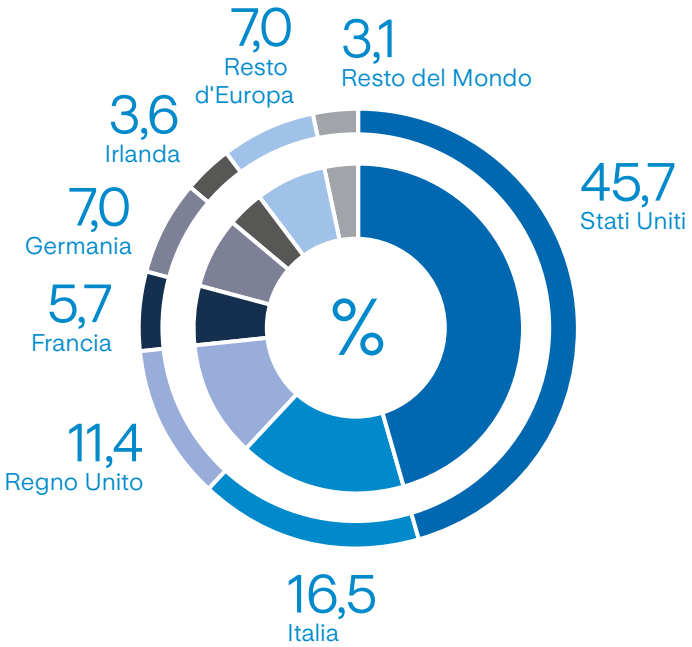


* Il dato comprende una percentuale dello 0,1% del capitale assegnato ai dipendenti di A2A nell'ambito del Piano di Azionariato Diffuso (Life Sharing).

2. In particolare, ai sensi dell'art. 6 dello statuto di A2A ogni azione dà diritto ad un voto. Peraltro, si rinvia al successivo paragrafo f) in merito alle restrizioni al diritto di voto previste dallo statuto di A2A.

Ripartizione del capitale sociale per fasce di possesso				
Fascia di possesso	**Numero azionisti**	**% azionisti**	**Numero di azioni ordinarie**	**% delle azioni ordinarie**
1 - 100	3.335	4,9%	120.554	0,0%
101 - 500	9.884	14,6%	3.776.535	0,1%
501 - 1.000	12.420	18,4%	11.475.829	0,4%
1.001 - 5.000	26.998	40,0%	74.537.961	2,4%
5.001 - 10.000	7.024	10,4%	54.942.803	1,8%
10.001 - 50.000	6.043	9,0%	130.591.142	4,2%
50.001 - 100.000	713	1,1%	52.238.133	1,7%
100.001 - 500.000	687	1,0%	155.800.379	5,0%
500.001 - 1.000.000	146	0,2%	103.876.952	3,3%
1.000.001 - 99.999.999.999	223	0,3%	2.545.544.989	81,3%
Totale	**67.473**	**100%**	**3.132.905.277**	**100%**

Ripartizione geografica degli investitori istituzionali (% delle azioni da essi detenute)



b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Con riferimento all'esistenza di restrizioni al trasferimento delle azioni della Società, si riportano di seguito le disposizioni contenute nell'art. 9 dello statuto di A2A.

Art. 9 dello statuto di A2A

1. *Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, è fatto divieto al singolo socio diverso dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, al suo nucleo familiare, comprendente il socio stesso, il coniuge non separato legalmente e i figli minori, di detenere una partecipazione azionaria maggiore del 5% (cinque per cento) del capitale sociale.*
2. *Tale limite si applica anche con riferimento alle azioni possedute indirettamente da una persona fisica o giuridica per il tramite di società controllate, o di società fiduciarie o per interposta persona nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di pegno o di usufrutto, sempreché i diritti di voto ad essa inerenti spettino al creditore pignoratizio o all'usufruttuario, nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di deposito, qualora il depositario possa esercitare discrezionalmente i diritti di voto ad esse inerenti, nonché alle azioni oggetto di contratti di riporto delle quali si tiene conto tanto nei confronti del riportato che del riportatore.*
3. *Il limite di possesso azionario di cui al comma precedente si applica anche con riferimento alle azioni detenute dal gruppo di appartenenza del singolo socio, per tale intendendosi il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante, nonché i soggetti, anche non aventi forma societaria, collegati. Il controllo ricorre anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'articolo 2359, 1° e 2° comma del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'articolo 2359, 3° comma, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, esplicitamente o attraverso comportamenti concertati, aderiscano anche con terzi ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni, anche di società terze, e comunque ad accordi o patti di cui all'articolo 122, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, indipendentemente dalla validità dei patti e degli accordi stessi.*
4. *Relativamente agli accordi o patti parasociali inerenti all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento delle azioni di società terze, il collegamento si considera esistente quando detti accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto se si tratta di società negoziate in un mercato regolamentato, o il 20% (venti per cento) in tutti gli altri casi.*
5. *Chiunque possieda azioni della società in violazione del divieto di cui al primo paragrafo deve darne comunicazione scritta alla società stessa entro 20 (venti) giorni dall'operazione a seguito della quale la partecipazione ha superato il limite percentuale consentito.*
6. *Qualunque patto o accordo che comporti per gli aderenti limitazioni o regolamentazioni del diritto di voto, obblighi o facoltà di preventiva consultazione per l'esercizio dello stesso, obblighi circa il trasferimento di azioni, ovvero qualunque accordo per l'acquisto concertato deve essere stipulato per atto pubblico, comunicato entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione per iscritto alla Consob ed alla società, reso pubblico entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione mediante annuncio su un quotidiano a diffusione nazionale e depositato presso il competente Registro delle Imprese entro cinque giorni dalla stipulazione medesima. In mancanza l'atto è nullo e inefficace anche tra gli stipulanti.*
7. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera b) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, la conclusione di patti o accordi tra soci di cui all'articolo 122, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è subordinata alla mancata opposizione espressa, da esercitarsi*

in via congiunta, del Comune di Brescia e del Comune di Milano nel caso in cui in tali patti o accordi sia rappresentato più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea. Il potere di opposizione deve essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente.

8. *In pendenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, i soci aderenti al patto non possono esercitare il diritto di voto. In caso di esercizio del potere di opposizione, gli accordi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti di cui al citato articolo 122, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili.*
9. *A eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nel caso in cui il limite al possesso azionario di cui al presente articolo venga superato, il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.*
10. *In caso di inosservanza, la deliberazione assembleare è impugnabile ai sensi dell'articolo 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.*
11. *Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.*

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

In base alle comunicazioni ricevute da A2A ai sensi dell'art. 120 del TUF e alle risultanze del sito Consob sull'azionariato della Società, i seguenti soggetti risultano detenere, direttamente o indirettamente - anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF - partecipazioni superiori al 3% del capitale della Società.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Comune di Brescia	Comune di Brescia	25,000000056%	25,000000056%
Comune di Milano	Comune di Milano	25,000000056%	25,000000056%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Fatto salvo quanto *infra* indicato, non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Per quanto occorrer possa, sono di seguito riportate le disposizioni contenute nello statuto di A2A relative ai poteri speciali del Comune di Brescia e del Comune di Milano ai sensi del Decreto Legge n. 332 del 31 maggio 1994, convertito in legge n. 474 del 30 luglio 1994, come successivamente modificato.

Art. 9 dello statuto di A2A

1. *Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, è fatto divieto al singolo socio diverso dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, al suo nucleo familiare, comprendente il socio stesso, il coniuge non separato legalmente e*

i figli minori, di detenere una partecipazione azionaria maggiore del 5% (cinque per cento) del capitale sociale.

2. *Tale limite si applica anche con riferimento alle azioni possedute indirettamente da una persona fisica o giuridica per il tramite di società controllate, o di società fiduciarie o per interposta persona nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di pegno o di usufrutto, sempreché i diritti di voto ad esse inerenti spettino al creditore pignoratizio o all'usufruttuario, nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di deposito, qualora il depositario possa esercitare discrezionalmente i diritti di voto ad esse inerenti, nonché alle azioni oggetto di contratti di riporto delle quali si tiene conto tanto nei confronti del riportato che del riportatore.*
3. *Il limite di possesso azionario di cui al comma precedente si applica anche con riferimento alle azioni detenute dal gruppo di appartenenza del singolo socio, per tale intendendosi il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante, nonché i soggetti, anche non aventi forma societaria, collegati. Il controllo ricorre anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'articolo 2359, 1° e 2° comma del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'articolo 2359, 3° comma, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, esplicitamente o attraverso comportamenti concertati, aderiscano anche con terzi ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni, anche di società terze, e comunque ad accordi o patti di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, indipendentemente dalla validità dei patti e degli accordi stessi.*
4. *Relativamente agli accordi o patti parasociali inerenti all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento delle azioni di società terze, il collegamento si considera esistente quando detti accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto se si tratta di società negoziate in un mercato regolamentato, o il 20% (venti per cento) in tutti gli altri casi.*
5. *Chiunque possieda azioni della società in violazione del divieto di cui al primo paragrafo deve darne comunicazione scritta alla società stessa entro 20 (venti) giorni dall'operazione a seguito della quale la partecipazione ha superato il limite percentuale consentito.*
6. *Qualunque patto o accordo che comporti per gli aderenti limitazioni o regolamentazioni del diritto di voto, obblighi o facoltà di preventiva consultazione per l'esercizio dello stesso, obblighi circa il trasferimento di azioni, ovvero qualunque accordo per l'acquisto concertato deve essere stipulato per atto pubblico, comunicato entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione per iscritto alla Consob ed alla società, reso pubblico entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione mediante annuncio su un quotidiano a diffusione nazionale e depositato presso il competente Registro delle Imprese entro cinque giorni dalla stipulazione medesima. In mancanza l'atto è nullo e inefficace anche tra gli stipulanti.*
7. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera b) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, la conclusione di patti o accordi tra soci di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è subordinata alla mancata opposizione espressa, da esercitarsi in via congiunta, del Comune di Brescia e del Comune di Milano nel caso in cui in tali patti o accordi sia rappresentato più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea. Il potere di opposizione deve essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente.*
8. *In pendenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, i soci aderenti al patto non possono esercitare il diritto di voto. In caso di esercizio del potere di opposizione, gli accordi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti di cui al citato*

articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili.

9. *A eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nel caso in cui il limite al possesso azionario di cui al presente articolo venga superato, il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.*
10. *In caso di inosservanza, la deliberazione assembleare è impugnabile ai sensi dell'articolo 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.*
11. *Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.*

Art. 14, comma 2, dello statuto di A2A

2. *Ferme le disposizioni in materia di sollecitazione delle deleghe e conferimento di deleghe ad associazioni di azionisti, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta che potrà essere notificata alla società anche mediante invio della stessa delega all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione, salvo comunque il rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Ad eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nessuno può esercitare il diritto di voto, né per conto proprio, né per conto di altri azionisti, per più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe di voto dagli azionisti dipendenti della società e delle sue controllate, dai soci di associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia, secondo i termini e le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione, sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento della medesima attività di raccolta.*

Art. 15, commi 3 e 4, dello statuto di A2A

3. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera c) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332 come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, al Comune di Brescia e al Comune di Milano, tra loro congiuntamente, spetta il diritto di veto all'adozione delle delibere di scioglimento della società, ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, n. 6 del codice civile, di cessione a qualsiasi titolo dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifiche dello statuto che sopprimono o modificano, oltre ai poteri del Comune di Brescia e del Comune di Milano, da esercitarsi congiuntamente, previsti al presente paragrafo, anche quelli di cui al precedente articolo 9, settimo paragrafo.*
4. *Il diritto di veto deve essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa, anche comunitaria, di tempo in tempo vigente.*

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Nell'ambito del Piano di Azionariato Diffuso "A2A Life Sharing", le azioni ricevute e/o acquistate dai dipendenti che vi hanno aderito sono affidate in amministrazione fiduciaria a Siref Fiduciaria S.p.A. ("Siref"). Quanto al relativo diritto di voto, è previsto che lo stesso sia esercitato da Siref, previe istruzioni del dipendente titolare delle azioni che dovranno pervenire per iscritto non oltre il 10° (decimo) giorno anteriore alla data fissata per l'assemblea o comunque, se minori, nei termini previsti dalla normativa di riferimento.

f) Restrizioni al diritto di voto

Con riferimento all'esistenza di restrizioni al diritto di voto e a termini imposti per l'esercizio del diritto di voto, si riportano di seguito le disposizioni contenute negli artt. 9 e 14, commi 1 e 2, dello statuto di A2A.

Art. 9 dello statuto di A2A

1. *Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, è fatto divieto al singolo socio diverso dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, al suo nucleo familiare, comprendente il socio stesso, il coniuge non separato legalmente e i figli minori, di detenere una partecipazione azionaria maggiore del 5% (cinque per cento) del capitale sociale.*
2. *Tale limite si applica anche con riferimento alle azioni possedute indirettamente da una persona fisica o giuridica per il tramite di società controllate, o di società fiduciarie o per interposta persona nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di pegno o di usufrutto, sempreché i diritti di voto ad esse inerenti spettino al creditore pignoratizio o all'usufruttuario, nonché alle azioni possedute direttamente o indirettamente a titolo di deposito, qualora il depositario possa esercitare discrezionalmente i diritti di voto ad esse inerenti, nonché alle azioni oggetto di contratti di riporto delle quali si tiene conto tanto nei confronti del riportato che del riportatore.*
3. *Il limite di possesso azionario di cui al comma precedente si applica anche con riferimento alle azioni detenute dal gruppo di appartenenza del singolo socio, per tale intendendosi il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante, nonché i soggetti, anche non aventi forma societaria, collegati. Il controllo ricorre anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'articolo 2359, 1° e 2° comma del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'articolo 2359, 3° comma, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, esplicitamente o attraverso comportamenti concertati, aderiscano anche con terzi ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni, anche di società terze, e comunque ad accordi o patti di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, indipendentemente dalla validità dei patti e degli accordi stessi.*
4. *Relativamente agli accordi o patti parasociali inerenti all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento delle azioni di società terze, il collegamento si considera esistente quando detti accordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale con diritto di voto se si tratta di società negoziate in un mercato regolamentato, o il 20% (venti per cento) in tutti gli altri casi.*
5. *Chiunque possieda azioni della società in violazione del divieto di cui al primo paragrafo deve darne comunicazione scritta alla società stessa entro 20 (venti) giorni dall'operazione a seguito della quale la partecipazione ha superato il limite percentuale consentito.*
6. *Qualunque patto o accordo che comporti per gli aderenti limitazioni o regolamentazioni del diritto di voto, obblighi o facoltà di preventiva consultazione per l'esercizio dello stesso, obblighi circa il trasferimento di azioni, ovvero qualunque accordo per l'acquisto concertato deve essere stipulato per atto pubblico, comunicato entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione per iscritto alla Consob ed alla società, reso pubblico entro 5 (cinque) giorni dalla stipulazione mediante annuncio su un quotidiano a diffusione nazionale e depositato presso il competente Registro delle Imprese entro cinque giorni dalla stipulazione medesima. In mancanza l'atto è nullo e inefficace anche tra gli stipulanti.*
7. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera b) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, la conclusione di patti o accordi tra soci di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è subordinata alla mancata opposizione espressa, da esercitarsi in via congiunta, del Comune di Brescia e del Comune di Milano nel caso in cui in tali patti o accordi sia rappresentato più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea. Il potere di opposizione deve*

essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente.

8. *In pendenza del termine per l'esercizio del potere di opposizione, i soci aderenti al patto non possono esercitare il diritto di voto. In caso di esercizio del potere di opposizione, gli accordi sono inefficaci. Qualora dal comportamento in assemblea dei soci sindacati si desuma il mantenimento degli impegni assunti con l'adesione ai patti di cui al citato articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, le delibere assunte con il voto determinante dei soci stessi sono impugnabili.*
9. *A eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nel caso in cui il limite al possesso azionario di cui al presente articolo venga superato, il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.*
10. *In caso di inosservanza, la deliberazione assembleare è impugnabile ai sensi dell'articolo 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.*
11. *Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.*

Art. 14, commi 1 e 2, dello statuto di A2A

1. *La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario che tiene il conto nel quale sono registrate le azioni, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.*
2. *Ferme le disposizioni in materia di sollecitazione delle deleghe e conferimento di deleghe ad associazioni di azionisti, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta che potrà essere notificata alla società anche mediante invio della stessa delega all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione, salvo comunque il rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Ad eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nessuno può esercitare il diritto di voto, né per conto proprio, né per conto di altri azionisti, per più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe di voto dagli azionisti dipendenti della società e delle sue controllate, dai soci di associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia, secondo i termini e le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione, sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento della medesima attività di raccolta.*

g) Accordi tra azionisti

L'unico patto parasociale attualmente in essere di cui la Società è a conoscenza e rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni di A2A, è quello tra il Comune di Brescia e il Comune di Milano stipulato in data 1° febbraio 2017. In data 2 agosto 2019, il Comune di Milano, anche per conto del Comune di Brescia, ha comunicato che il predetto patto parasociale non è stato oggetto di disdetta, conseguentemente l'accordo deve intendersi rinnovato con decorrenza dal 1° febbraio 2020 al 31 gennaio 2023. Il Comune di Milano, anche per conto del Comune di Brescia, e in adempimento dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, degli artt. 128 e 129 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dell'art. 9, comma 6, dello Statuto di A2A S.p.A., ha comunicato che il Patto Parasociale impegnativo per i medesimi Comuni, sottoscritto in data 1° febbraio 2017 e rinnovato tacitamente in data 1° febbraio 2020, non è stato oggetto di disdetta unilaterale (da esprimersi entro il 31 luglio 2022) ai sensi dell'art. 9 del medesimo Patto e che, conseguentemente, l'Accordo deve intendersi rinnovato con decorrenza dal 1° febbraio 2023 sino al 31 gennaio 2026. In data 4 agosto 2025, il Comune di Milano, anche per

conto del Comune di Brescia, ha comunicato che il predetto patto parasociale non è stato oggetto di disdetta, conseguentemente l'accordo deve intendersi rinnovato con decorrenza dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2029.

L'estratto del patto parasociale è allegato alla presente Relazione *sub* A.

h) Clausole di *change of control*

In merito agli accordi di cui A2A S.p.A. e/o le sue società controllate sono parti e che prevedono clausole che disciplinano il cambio di controllo della Società e/o delle sue società controllate (come di volta in volta definite nei diversi accordi), si segnala quanto segue:

Contratti di finanziamento

Alcuni contratti di finanziamento stipulati dalla Società e dalla controllata Acinque S.p.A. con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), corrispondenti ad un capitale residuo al 31 dicembre 2025 di Euro 665,6 milioni, aventi scadenza tra il 2026 e il 2035, prevedono il diritto della BEI di richiedere, in caso di mutamento di controllo delle predette società e/o delle rispettive società controllate (come di volta in volta definite), il rimborso anticipato del finanziamento.

Inoltre, alcuni contratti di finanziamento bilaterali, stipulati dalla Società con diverse controparti finanziarie, aventi scadenza tra il 2026 e il 2033, e corrispondenti ad un capitale al 31 dicembre 2025 pari a Euro 450 milioni, prevedono il diritto della banca finanziatrice di richiedere, in caso di mutamento di controllo della Società, il rimborso anticipato del finanziamento.

Alcuni dei contratti di finanziamento *revolving* (c.d. *Revolving Credit Facilities)*, al 31 dicembre 2025 complessivamente pari a Euro 1.280 milioni, stipulati dalla Società con diverse controparti finanziarie in *pool* e aventi scadenza tra il 2026 e il 2030, prevedono la facoltà delle banche finanziatrici di richiedere, in caso di mutamento di controllo della Società che comporti un *Material Adverse Effect* (come definito nei rispettivi contratti), la cancellazione della linea di credito ed il rimborso anticipato degli importi eventualmente utilizzati.

Inoltre, alcuni contratti di finanziamento *revolving* (c.d. *Revolving Credit Facilities)*, al 31 dicembre 2025 complessivamente pari a Euro 500 milioni, stipulati dalla Società bilateralmente con diverse controparti finanziarie e aventi scadenza tra il 2026 e il 2028, prevedono il diritto della banca finanziatrice, in caso di cambio di controllo della Società, di cancellare la linea di credito e richiedere il rimborso anticipato degli importi eventualmente utilizzati.

Obbligazioni

Tutti i prestiti obbligazionari emessi dalla Società nell'ambito del Programma EMTN aggiornato nel dicembre 2025 (e utilizzato al 31 dicembre 2025 per Euro 5.605 milioni nominali), prevedono a favore degli investitori una *Change of Control Put* nel caso di mutamento di controllo della Società che determini nei successivi 180 giorni un conseguente *downgrade* del rating a livello *sub investment grade* o il ritiro del rating. Se entro tali 180 giorni il rating della Società dovesse ritornare ad *investment grade* l'opzione non è esercitabile.

i) Disposizioni statutarie in materia di Offerta Pubblica di Acquisto

Lo statuto della Società non deroga alle disposizioni in tema di cd. *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF in caso sia promossa un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le azioni di A2A.

j) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione della Società non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, né gli è

stato conferito il potere di emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea del 29 aprile 2025 ha autorizzato l'Organo Amministrativo ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:

- il numero massimo complessivo di azioni proprie di volta in volta acquistabili e detenibili da A2A S.p.A. e da sue controllate è fissato in 313.290.527, pari alla decima parte delle azioni che formano il capitale sociale;
- le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della Società e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità connesse alla gestione corrente (ivi incluso l'investimento e la gestione della liquidità) e a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra norma comunitaria e nazionale applicabile - tra le quali il Regolamento e le Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. - con le modalità operative consentite dalla vigente normativa e quindi, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi. Dette modalità operative non potranno consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext precedente ogni singola operazione;
- gli atti dispositivi potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tal caso le vendite dovranno essere effettuate nel mercato Euronext e/o su sistemi multilaterali di negoziazione, ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext precedente ogni singola operazione; ovvero, senza limiti di prezzo, nelle seguenti ipotesi: (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione (ivi incluse, ad esempio, assegnazioni ai dipendenti, distribuzioni di dividendi in azioni), nell'ambito di progetti industriali, operazioni di finanza straordinaria o di gestione della liquidità; (iii) al fine di consentire l'utilizzo delle azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant); nonché (iv) al fine di dotare la Società delle azioni necessarie a dare attuazione al piano di azionariato diffuso 2025-2027 denominato "A2A Life Sharing".

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione ha validità fino a diversa deliberazione e, comunque, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della predetta delibera del 29 aprile 2025, fermo restando che l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate con la finalità di servire il piano di azionariato diffuso 2025-2027 denominato "A2A Life Sharing" è conferita senza limiti temporali.

Alla data del 31 dicembre 2025, la Società detiene n. 4.147.087 azioni proprie pari a 0,1324% del capitale sociale.

k) Attività di direzione e coordinamento

A2A non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte di alcuna società o ente, né è controllata da altra società o ente ai sensi dell'art. 93 del TUF. In considerazione anche della natura del Patto parasociale allegato in estratto alla presente Relazione sub A e in virtù delle disposizioni in esso previste.

3.

Compliance

La Società ha adottato, nei limiti e secondo le modalità e i termini di cui alla presente Relazione, il Codice il cui testo è rinvenibile sul sito *web* del Comitato per la Corporate Governance di cui meglio in premessa.

Né A2A, né società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF aventi rilevanza strategica, sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società.

4.

Consiglio di Amministrazione

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto di A2A, il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari od opportuni per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che in modo tassativo, per legge o per Statuto, sono riservati all'Assemblea dei Soci. L'art. 24 dello statuto di A2A prevede, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione possa delegare proprie attribuzioni, ad eccezione di quelle indicate al punto 2 dell'articolo 22 dello Statuto, ad un Amministratore Delegato e/o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dal Principio I del Codice, guida la Società perseguendone il successo sostenibile.

In particolare, ai sensi della raccomandazione n. 1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione:

a) esamina e approva il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il concorso del Comitato ESG e Rapporti con i Territori;

b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;

d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica[3], con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa. A tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;

g) su proposta del Presidente, formulata d'intesa con il *chief executive officer,* adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori attivi.

In relazione a quanto sopra, in data 20 febbraio 2025, 20 marzo 2025, 13 maggio 2025, 24 giugno 2025, 31 luglio 2025, 30 settembre 2025 e 11 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro: (a) (b) approvato il Piano Industriale monitorandone periodicamente l'attuazione ed esaminato l'andamento della gestione facendo riferimento alla chiusura della situazione contabile annuale; (c) esaminato ed approvato i limiti di rischio per il 2026; (d) (e) valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed individuato le operazioni di significativo rilievo nella previsione dell'art. 22, punto 2, dello statuto.

3. In particolare, ai sensi dell'art. 22, punto 2, dello statuto di A2A, sono considerate società controllate aventi rilevanza strategica le "società controllate i cui ricavi superano i 200.000.000,00 di euro".

4.2
Nomina e sostituzione

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società sono disciplinate dagli artt. da 16 a 18 dello statuto di A2A, che vengono qui di seguito riportati.

Art. 16 dello statuto di A2A

1. *La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 (dodici) membri, anche non Soci i quali durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e decadono a norma di legge. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.*

Art. 17 dello statuto di A2A

1. *All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste nelle quali i candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero almeno pari a due.*
   Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Sono esentate dal rispetto di tale vincolo le liste che presentino un numero di candidati inferiore a 3 (tre).
2. *La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:*
   (i) *dalla lista che ha ottenuto il maggiore numero di voti, vengono tratti 9 (nove) componenti del consiglio di amministrazione in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati;*
   (ii) *per la nomina dei restanti 3 (tre) componenti, i voti ottenuti da ciascuna delle liste diverse da quella di cui al paragrafo (i), e che non siano state presentate né votate da parte di soci collegati secondo la normativa pro-tempore vigente con i soci che hanno presentato o votato la medesima lista di cui al paragrafo (i), sono divisi successivamente per uno, due, tre. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto.*
   I candidati vengono dunque collocati in un'unica graduatoria decrescente, secondo i quozienti a ciascun candidato assegnati. Risulteranno eletti i candidati che abbiano riportato i maggiori quozienti fino alla concorrenza dei restanti componenti da eleggere. In caso di parità di quoziente tra candidati di liste diverse, per l'ultimo componente da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano d'età.
3. *In deroga a quanto stabilito nel paragrafo che precede, ove ad esito della votazione delle liste, la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia conseguito un numero di voti pari o superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:*
   (i) *dalla lista che ha ottenuto il maggiore numero di voti, vengono tratti 9 (nove) componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   (ii) *dalla lista che ha ottenuto il secondo maggiore numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti i restanti 3 (tre) componenti.*
4. *Per il caso in cui vi siano più di 2 (due) liste che hanno ottenuto un numero di voti pari o superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea*

ordinaria, si procede a nuova votazione. Ad esito della stessa trova comunque applicazione il precedente paragrafo 3.

5. *In caso di parità di quoziente tra candidati di liste diverse, per l'ultimo componente da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano d'età.*

6. *Le liste dovranno includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148 comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e di quelli previsti dal codice di autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..*

7. *In caso di elezione del Consiglio di Amministrazione secondo la procedura di cui al presente articolo 17, sono nominati Presidente del Consiglio e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, il primo e il secondo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Tuttavia, nell'ipotesi in cui la lista che ha ottenuto il secondo maggiore numero di voti abbia ottenuto voti pari ad almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà tratto dalla prima lista per numero di voti ottenuti, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla seconda lista per numero di voti ottenuti.*

8. *Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente.*
   Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema di quozienti indicato nell'articolo 17 punto (ii). Si procede quindi alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in tale graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che risulterebbero non eletti e appartenente alla medesima lista. Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso la graduatoria. In caso di parità dei quozienti, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato tratto dalla lista che risulti avere ottenuto il maggior numero di voti.
   Se in tale lista non risultano altri candidati del genere meno rappresentato, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto del principio di una proporzionale rappresentanza delle minoranze nel Consiglio di Amministrazione.

9. *La presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dalle disposizioni che seguono.*
   (a) Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano al momento della presentazione delle liste complessivamente titolari (i) di azioni rappresentanti almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero (ii) di una quota di partecipazione almeno pari a quella richiesta ai sensi dell'art. 147-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della relativa normativa regolamentare per la presentazione di candidati alla carica di consigliere di amministrazione di società di corrispondente capitalizzazione, laddove tale quota di partecipazione sia inferiore all'1% (uno per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
   (b) La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, dei candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione.

(c) *Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.*
Le adesioni ed i voti espressi in violazione dei divieti di cui al presente paragrafo non saranno attribuiti ad alcuna lista.

(d) *Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società e con le altre modalità previste dalla Consob entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'assemblea. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, si applicherà quanto previsto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.*

(e) *Le liste devono essere corredate:*
(i) *dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società;*
(ii) *da una dichiarazione dei soci diversi dal Comune di Brescia, dal Comune di Milano e da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, con tali soggetti;*
(iii) *da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalla loro accettazione della candidatura.*

(f) La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

(g) *In caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.*

(h) *Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa, o, rispettivamente, quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea. Nel caso non sia presentata nessuna lista con la medesima maggioranza l'assemblea provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

Art. 18 dello statuto di A2A

1. *Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, che non siano l'Amministratore delegato, nominati sulla base del voto di lista, al loro posto saranno cooptati ex art. 2386 C.C. i primi candidati non eletti della lista, cui appartenevano gli amministratori venuti a mancare, non ancora entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi di equilibrio fra i generi previsti dalla normativa, anche regolamentare vigente.*
Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili o l'amministratore cessato sia l'Amministratore delegato, il Consiglio provvede, ai sensi dell'art. 2386 C.C. alla cooptazione nel rispetto dei principi di equilibrio fra i generi. Gli amministratori cooptati dal Consiglio dureranno in carica fino alla

successiva Assemblea che dovrà provvedere alla sostituzione del consigliere cessato. Qualora si debba sostituire uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, la sostituzione avverrà con delibera dell'assemblea ordinaria assunta a maggioranza relativa, senza obbligo di lista.

2. *Qualora, invece, occorra sostituire componenti del Consiglio di Amministrazione tratti da liste diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, l'assemblea provvede, con voto a maggioranza relativa, a sceglierli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il consigliere da sostituire. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione con deliberazione da assumersi a maggioranza relativa, nel rispetto tuttavia della necessaria rappresentanza delle minoranze.*
3. *I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.*
4. *La procedura di sostituzione di uno o più amministratori dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.*
5. *Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione l'intero Consiglio di Amministrazione si intende cessato.".*

4.3
Composizione

L'Assemblea degli Azionisti di A2A S.p.A., tenutasi il 28 aprile 2023, ha nominato per tre esercizi, con il meccanismo del voto di lista, un Consiglio di Amministrazione costituito dai seguenti 12 componenti:

- Marco Emilio Angelo Patuano – Presidente; Giovanni Comboni – Vice Presidente; Elisabetta Cristiana Bombana; Maria Elisa D'Amico; Fabio Lavini; Renato Mazzoncini; Elisabetta Pistis; Maria Grazia Speranza e Roberto Tasca (tratti dalla lista presentata congiuntamente dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, titolari, al momento della nomina, complessivamente di una partecipazione pari al 50,000000112% del capitale sociale);
- Vincenzo Cariello; Susanna Dorigoni e Alessandro Zunino (tratti dalla lista presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti di minoranza costituito da società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari all'1,07593% circa del capitale sociale).

Gli azionisti che hanno presentato la suddetta lista di minoranza hanno dichiarato "*l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con il Comune di Brescia, con il Comune di Milano e con i soggetti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società*".

Il Consiglio di Amministrazione scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per deliberare sull'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Per effetto delle dimissioni comunicate in data 28 luglio 2023 dal Presidente Marco Emilio Angelo Patuano, il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 ottobre 2023 ha cooptato, ai sensi degli artt. 18 dello Statuto sociale vigente e 2386 Codice Civile, il Signor Mario Gualtiero Francesco Motta quale Consigliere in carica fino alla successiva Assemblea ed ha nominato Presidente il Signor Roberto Tasca.

L'Assemblea degli Azionisti di A2A S.p.A., tenutasi il 29 novembre 2023, ha nominato il Signor Mario Gualtiero Francesco Motta Consigliere della Società con scadenza del mandato all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Ulteriori informazioni sulla composizione del Consiglio di Amministrazione sono contenute nella tabella allegata alla presente Relazione *sub* B.

Sono altresì allegati alla presente Relazione *sub* E, i *curricula vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun consigliere adeguate ai compiti loro affidati. Copia degli stessi è anche pubblicata sul sito della Società **www.gruppoa2a.it** (sezione Governance/consiglio di amministrazione) a cui si rinvia.

Per tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione risulta nella composizione di seguito rappresentata:

Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento					
Nome	**Carica**	**Ruolo**	**Lista d'origine[12]**	**Anzianità di carica (esercizi)[13]**	**Partecipazione alle riunioni di CdA**
Roberto Tasca	Presidente (dall'11 ottobre 2023)	Esecutivo	M	3	13/13
Giovanni Comboni	Vice Presidente	Indipendente (ex TUF)	M	12	13/13
Renato Mazzoncini	AD e DG	Esecutivo	M	6	13/13
Elisabetta Cristiana Bombana	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	M	3	12/13
Vincenzo Cariello	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	m	6	11/13
Maria Elisa D'Amico	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	M	3	13/13
Susanna Dorigoni	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	m	3	13/13
Fabio Lavini	Consigliere	Indipendente (ex TUF)	M	6	13/13
Mario Motta	Consigliere (dall'11 ottobre 2023)	Indipendente (ex TUF/Codice)	M	3	13/13
Elisabetta Pistis	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	M	3	13/13
Maria Grazia Speranza	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	M	6	13/13
Alessandro Zunino	Consigliere	Indipendente (ex TUF/Codice)	m	3	13/13

12. M = lista di maggioranza presentata congiuntamente dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano; m = lista di minoranza presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti di minoranza costituito da società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.
13. Approssimazione all'intero più prossimo in caso di cooptazione in corso di mandato triennale.

Criteri e politiche di diversità nella composizione degli organi sociali e nell'organizzazione aziendale

Con riferimento all'adozione di misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, la Società da anni ha implementato iniziative concrete a supporto della tematica. L'approccio del Gruppo alla diversità, equità e inclusione si fonda sui principi di integrità e tutela della persona nell'ambiente di lavoro, assicurati attraverso:

- **Codice Etico del Gruppo**: la centralità della persona, che si concretizza nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo in conformità alle normative nazionali e sovranazionali nonché nell'impegno a porre in essere relazioni professionali fondate sul rispetto della dignità di ogni persona, è uno dei valori fondamentali che ispirano e guidano l'operato del Gruppo, insieme all'integrità e responsabilità, valorizzazione delle risorse umane, eccellenza operativa, collaborazione inclusiva, innovazione e sostenibilità. In coerenza con i predetti valori, il Codice Etico definisce i principi etici fondamentali, le norme comportamentali e le responsabilità che il Gruppo riconosce, promuove e assume come imperativi vincolanti e come espressione della propria cultura d'impresa.
- Il Codice si ispira ai Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, alla Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, alla convenzione europea sui Diritti dell'Uomo e alle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Inoltre, tiene conto degli impegni assunti dal Gruppo A2A con l'adesione al UN Global Compact, oltre che dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'Accordo di Parigi.
- I valori e gli impegni richiamati nel Codice Etico trovano concreta applicazione nei comportamenti quotidiani: agire in modo etico significa scegliere con responsabilità, adottare condotte trasparenti e rispettare regole e persone, contribuendo a creare fiducia e valore condiviso.

Il Codice Etico del Gruppo A2A è pubblicato sul sito internet della Società e sulla intranet aziendale.

- **Policy sui Diritti Umani**: tutte le società del Gruppo A2A si impegnano al fine di promuovere e sostenere i principi affermati dalle Convenzioni in materia di diritti umani, cui il medesimo Gruppo aderisce. In particolare, il Gruppo tutela e promuove il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, nonché il sistema dei valori e principi in materia di uso circolare ed efficiente delle risorse e sviluppo sostenibile. È ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. A tal riguardo, il Gruppo opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO – International Labour Organization – e delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali.
- Nella sopra citata Policy viene altresì valorizzata la tutela della salute e della sicurezza, nonché il sostegno ai valori del libero mercato e ai principi di leale concorrenza.
- La Policy pone inoltre un forte accento sul coinvolgimento degli stakeholder e sulla tutela delle persone che, anche in ragione della propria particolare vulnerabilità, rischiano di essere maggiormente impattate dall'attività dell'impresa. Tra queste rientrano, a titolo esemplificativo, i lavoratori impiegati nella prestazione di servizi ad alta intensità di manodopera o inseriti in catene di fornitura particolarmente lunghe, le comunità locali e i residenti nelle aree di operatività del Gruppo A2A, nonché gli utenti e i consumatori a rischio di accesso non equo a risorse essenziali e servizi.
- Con specifico riferimento alla forza lavoro propria, nella Policy viene inoltre ribadito l'impegno del Gruppo A2A ad adottare comportamenti ispirati ai principi di legalità e integrità nell'osservanza della legislazione previdenziale, assicurando il tempestivo assolvimento dei relativi obblighi e adottando la massima trasparenza e leale collaborazione nella gestione dei rapporti con le autorità previdenziali, nella consapevolezza della rilevanza di tali adempimenti per i dipendenti. A tal fine, il Gruppo A2A identifica e disciplina i ruoli, le responsabilità dei soggetti coinvolti nonché le attività di prevenzione, controllo e monitoraggio dei rischi relativi al processo di gestione della materia previdenziale.

La Policy sui Diritti Umani del Gruppo A2A è pubblicata sul sito internet della Società e sulla intranet aziendale.

- **Dichiarazione d'impegno DE&I**: con l'obiettivo di fornire una linea guida ai/alle dipendenti e verso gli stakeholders, la Dichiarazione si propone di essere l'elemento fondante dell'impegno del Gruppo verso le tematiche Diversity, Equity & Inclusion, per il raggiungimento di un clima inclusivo e innovativo, fondato sul rispetto, sull'etica e sulle pari opportunità, libero da ogni stereotipo culturale, e volto a contrastare qualsiasi forma di abuso fisico, verbale, digitale sui luoghi di lavoro. Il Gruppo, pertanto, si impegna a diffondere cultura e leadership inclusive, a non discriminare, a valorizzare le competenze e i talenti e a conciliare lavoro e vita privata. Per garantire la realizzazione concreta di questi intenti il Gruppo prevede: (i) sistema di monitoraggio - adozione di indicatori per misurare l'efficacia delle azioni di Diversity, Equity & Inclusion, rispetto agli obiettivi previsti dal piano strategico di Gruppo; inoltre, A2A si impegna a mantenere attivi canali di ascolto dedicati alle/ai dipendenti al fine di intercettare e approfondire situazioni di non conformità a quanto dichiarato nella presente Dichiarazione di Impegno e di intervenire tempestivamente per favorirne la risoluzione. Inoltre, per la segnalazione di violazioni, o sospette violazioni, di legge che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società e di cui si è appreso nel contesto lavorativo è disponibile uno strumento di segnalazione dedicato (*Sistema di Whistleblowing* **https://segnalazionia2a.integrityline.com/**) (ii) valutazioni terze - confronto con rating internazionali e best practise per identificare e valutare eventuali "gap" sugli obiettivi della Diversity, Equity & Inclusion in ottica di continuo miglioramento. La Dichiarazione d'impegno D&I del Gruppo A2A è pubblicata sul sito internet della Società.

Inoltre, A2A ha sottoscritto:

- Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro promossa da **Fondazione Sodalitas**;
- Manifesto per l'occupazione femminile - **Valore D**, un documento programmatico in nove punti per promuovere l'occupazione femminile e l'equità di genere come fattore di innovazione e di crescita per le aziende, attraverso il monitoraggio della presenza delle donne all'interno dell'organizzazione;
- "**Patto Utilitalia** - La Diversità fa la Differenza" per favorire l'inclusione e valorizzare la diversità;
- **WEPs** (*Women's Empowerment Principles)*, sette principi istituiti dal *Global Compact* delle Nazioni Unite e da *UN Women*, per promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne.

La funzione *DE&I* ha confermato il modello organizzativo che prevede un gruppo di lavoro volontario chiamato *Inclusion Team* formato da oltre 100 colleghe e colleghi.

L'obiettivo dell'*Inclusion Team* è quello di promuovere iniziative volte a favorire e incoraggiare una cultura inclusiva sulle 5 tematiche *DE&I*: Genere, Generazioni, LGBTQI+, Culture e Disabilità.
L'*Inclusion Team* ha identificato un action plan formato da 30 azioni avviate tra il 2024 e il 2025. Nel corso dell'ultimo anno, tra le varie iniziative, sono stati realizzati 7 *webinar* di sensibilizzazione in occasione di Giornate Internazionali sulle tematiche diversità, equità ed inclusione, una rubrica di podcast mensili e un evento **"*Be a Life Partner* – Diversità, Equità ed Inclusione"**, per valorizzare la relazione con la filiera e per costruire insieme un ecosistema sempre più responsabile, inclusivo e orientato alla creazione di valore condiviso.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati vari progetti quali:

Genere

- è proseguito il progetto "Sistema Scuola Impresa di Elis", che ha l'obiettivo di orientare le ragazze e i ragazzi ai mestieri del futuro e rompere gli stereotipi di genere. Nel corso del 2025 le 6 Role Model di A2A hanno realizzato 12 incontri nelle scuole secondarie di I e II grado, per ispirare le ragazze e i ragazzi ai mestieri del futuro, in particolare in ambito STEM. Tutte le role model hanno ricevuto una formazione ad hoc prima di erogare le testimonianze nelle scuole, gli studenti coinvolti sono stati in tutto 320, per un totale di 1366 studenti coinvolti dal 2023 a oggi.
- Si è poi mantenuto centrale l'impegno di A2A sull'equità di genere, sia retributiva sia di prospettive di sviluppo professionale, che ha trovato azione anche nel 2025, nel costante monitoraggio di indicatori *DE&I*, relativi al numero di donne manager, all'equilibrio di genere nella composizione dei Consigli di Amministrazione delle società controllate e partecipate, nell'inclusione di *KPI DE&I* negli MBO del Vertice e dei ruoli apicali del Gruppo, nell'analisi, con un livello di approfondimento sempre maggiore, anche tenendo in considerazione le future evoluzioni legate al recepimento italiano della Direttiva Europea sulla *Pay Transparency*.
- Altresì il Gruppo ha introdotto, oltre a quelli sopra riportati, anche un target per l'indicatore relativo al completamento, da parte di tutta la popolazione aziendale con qualifica impiegato, quadro e dirigente, di corsi obbligatori in ambito Governance tra cui quelli legati al percorso "Essere una *Life Company*", che copre i temi connessi alla riflessione sui possibili bias all'interno dei processi aziendali, la conoscenza della "Politica *DE&I* e delle molestie" e quello relativo ai "Diritti Umani".

Nel 2025, in occasione del 25 novembre, è stato lanciato un nuovo corso obbligatorio **"Le persone al centro: i principi della DE&I in A2A"** sulla **nuova Policy A2A** per la prevenzione e il contrasto di violenze, molestie e discriminazioni di genere sul luogo di lavoro.

- L'azienda, si è dotata inoltre di un sistema di gestione per la parità di genere e ha definito un Comitato Guida *Diversity, Equity & Inclusion* per la governance dei progetti, composto da prime linee aziendali che sono direttamente coinvolte nelle iniziative *DE&I* e per le quali operano in

coordinamento con la funzione DE&I a cui competono le seguenti responsabilità:

- garantire l'efficace adozione, applicazione e continuo aggiornamento della Dichiarazione di impegno DE&I sostenendone e valorizzandone la diffusione;
- sponsorizzare e supervisionare le iniziative finalizzate alla valorizzazione della Diversità e dell'Inclusione;
- garantire l'implementazione, la revisione con cadenza annuale e la continua ed efficace applicazione del sistema di gestione per la parità di genere, in coerenza con le linee di indirizzo della People Strategy.

- L'impegno sull'equità di genere è proseguito anche nel contrasto alla **violenza di genere**. L'Azienda mantiene un impegno quotidiano, rendendo il mese di novembre un momento di consapevolezza e azione condivisa. Il percorso costruito negli anni si fonda su ascolto, formazione, sensibilizzazione e iniziative concrete come panchine rosse, sedi illuminate, webinar e materiali informativi con il numero 1522.
- Nel 2025 è stata introdotta la nuova Policy per la prevenzione e il contrasto di violenze, molestie e discriminazioni di genere sul luogo di lavoro, che rafforza la tutela delle persone, chiarisce i canali di segnalazione e introduce la figura della Consigliera di Fiducia, rispondendo ai bisogni emersi dalla survey sulle molestie realizzata lo scorso anno.
- Inoltre, sono stati lanciati corsi di autodifesa istintiva e psicofisica basati sul metodo Wilding, che unisce Psicologia e Prevenzione.
- Questo impegno è stato riconosciuto con l'assegnazione del **1° Premio Grandi Imprese di Assolombarda per la Parità di Genere 2025.** A2A si è distinta per un approccio sistemico e strutturato, che integra equità e inclusione in tutte le fasi aziendali, dalla governance alla formazione e alla valorizzazione del talento femminile, attraverso politiche che favoriscono la conciliazione vita-lavoro e l'empowerment. L'azienda è stata premiata per il suo impegno trasversale nella promozione della parità di genere e per la valorizzazione organica delle competenze femminili.
- Il Gruppo ha ottenuto inoltre, per il 3°anno consecutivo, la Certificazione Parità di Genere UNI/PDR 125:2022 estendendo il certificato a 16 società. Il percorso virtuoso di A2A S.p.A., A2A Energia S.p.A., Amsa S.p.A., Aprica S.p.A., A2A Gencogas S.p.A., Unareti S.p.A., A2A Ambiente S.p.A., A2A E-mobility S.r.l., A2A Ciclo idrico S.p.A., A2A Calore e servizi S.r.l., A2A Smart City S.p.A., A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. e A2A Services & Real Estate S.p.A. è stato riconosciuto anche nel 2025 ed esteso alle nuove società certificate Yada Energia S.r.l, Gelsia S.r.l, Agripower S.p.A..

Culture

- Anche nel corso del 2025, e, per il terzo anno consecutivo, A2A ha ricevuto il riconoscimento "Welcome. Working for refugee integration" da parte dell'UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati per l'inserimento di persone beneficiarie di protezione internazionale in percorsi dedicati, che prevedono 3 mesi di tirocinio con possibilità di assunzione, accompagnati da corsi di italiano e supporto nel conseguimento della Patente di Guida B.
- Come parte delle iniziative volte a promuovere la multiculturalità all'interno del nostro Gruppo, l'Inclusion Team Culture ha inaugurato la Stanza del Silenzio, uno spazio creato per offrire a tutte le nostre persone un luogo di raccoglimento dove poter trovare un momento di pace e tranquillità durante la giornata lavorativa. Ma non solo: a prescindere da credo religioso e cultura di appartenenza, infatti, la stanza può essere utilizzata anche come luogo di preghiera, meditazione o riflessione personale.
- Sono inoltre proseguite le iniziative del Calendario multiculturale di A2A: nel 2025, attraverso la voce di colleghe e colleghi con un podcast mensile, si è andati alla scoperta di tradizioni nel mondo valorizzando la ricchezza culturale all'interno del nostro Gruppo e nel mantenimento della figura di Ambasciatore/Ambasciatrice multiculturale (colleghe/i promotori e portavoce verso l'esterno dei temi della raccolta differenziata e dell'economia circolare nel territorio).

LGBTQI+

- Dal 2022, A2A fa parte del network di Parks, un'associazione senza scopo di lucro nata con l'obiettivo di promuovere strategie e pratiche aziendali rispettose della diversità.
- In occasione del 11 Ottobre – Giornata Internazionale del Coming Out - è stato realizzato un webinar con riflessioni, testimonianze ed esperienze autentiche, per favorire una cultura aziendale in cui ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata. Anche quest'anno, il Gruppo ha partecipato al Pride in diverse città italiane (Milano, Napoli, Brescia, Arcore, Sondrio), la manifestazione pubblica che celebra in diverse città l'accettazione sociale e il riconoscimento dei diritti civili della comunità LGBTQI+.

Disabilità

- A2A ha avviato nel 2021 il progetto "Nuove Energie" coinvolgendo progressivamente nel corso degli anni i diversi perimetri delle Business Unit del Gruppo. La finalità del progetto è di definire, partendo dalla mappatura dei "bisogni" dei lavoratori "fragili", un modello di disability management volto a facilitare il coinvolgimento di persone con disabilità nei processi aziendali. Nel corso del 2025 è proseguita quindi l'attività di somministrazione di appositi questionari, seguiti da colloqui individuali da parte di consulenti esterni, sia ai responsabili che ai lavoratori con disabilità, dalla cui analisi e sintesi sono emerse le aree di intervento e, conseguentemente, il piano di azioni 2026 a supporto delle persone con disabilità.
- Inoltre, A2A ha avviato varie azioni di miglioramento, quali la mappatura degli strumenti e delle dotazioni necessarie ai colleghi fragili per una piena inclusione nei processi e nelle iniziative aziendali.
- In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, il Gruppo ha rinnovato il proprio impegno nel sensibilizzare le persone su questo tema organizzando uno spettacolo teatrale, riservato alle persone A2A, per sensibilizzare e approfondire queste tematiche.
- Quest'anno è stata introdotta la nuova figura di Disability Manager: per supportare lo sviluppo nel gruppo di una cultura inclusiva nei confronti della disabilità sono state introdotte due nuove figure aziendali, il Disability Manager e il Digital Accessibility Manager, ed è stata pubblicata la "Policy Accessibilità Digitale" che ha l'obiettivo di delineare le linee guida organizzative e operative in ambito di Accessibilità Digitale.
- È stato inoltre lanciato il progetto **"Call center accessibile" di A2A Energia**: grazie alla collaborazione con Pedius, applicazione che permette di telefonare in autonomia, le persone sorde potranno contattare il servizio clienti di A2A Energia per ottenere informazioni sul proprio contratto, sulle bollette e ricevere supporto per qualsiasi altra necessità. In continuità al tema dell'accessibilità sono stati introdotti corsi di formazione per creare documenti digitali accessibili, rendendo l'informazione fruibile da tutti e tutte e contribuendo a creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo a partire dalle attività più quotidiane e prevedendo un indirizzo mail dedicato per segnalare aspetti relativi all'accessibilità digitale.

Generazioni

- Ogni anno, il 4 ottobre, si tiene la Celebrazione della Giornata delle Generazioni di A2A, una ricorrenza introdotta nel 2023 per valorizzare la diversità generazionale che caratterizza il Gruppo. L'impegno è quello di favorire la sinergia e l'ascolto reciproco, creando un ambiente in cui la collaborazione intergenerazionale possa diventare una fonte di innovazione e successo. Durante l'ultima celebrazione è stato organizzato un webinar dedicato a tutte le persone del gruppo per esplorare come i mondi di ciascuna generazione possano incontrarsi, dialogare e arricchirsi reciprocamente.
- È stato ampliato il Buddy Program, con 60 Buddy formati e match con 83 Buddee: con questa iniziativa si vuole affiancare una figura senior di supporto (Buddy) per maggior supporto e orientamento iniziale alle persone neoassunte (Buddee). L'obiettivo è far sentire da subito le nuove persone parte integrante della Life Company, grazie al contributo di colleghe e colleghi con diverse età ed esperienze.

...

L'art. 4, Principio XIII e Raccomandazione 23 del Codice, nonché il dettato dei Principi di cui all'art. 2 – raccomandano ai consigli di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati, allorché in scadenza, di esprimere il proprio orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per il nuovo organo di gestione, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione. A tale riguardo, si ricorda che la Società, secondo le definizioni del Codice, è qualificata come "*società grande a proprietà concentrata*" e, pertanto, ai sensi dell'art. 4, Principio XIII e Raccomandazione 23 del Codice, non è necessariamente tenuta ad esprimere l'orientamento citato, che è stato in ogni caso espresso in adeguamento alla migliore prassi di settore.

Tenuto conto della scadenza del proprio mandato con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. in scadenza, in considerazione:

- di quanto emerso dal processo di autovalutazione relativo al 2025 svolto dal Consiglio nell'approssimarsi del termine triennale del suo mandato, con il supporto di un advisor esterno;
- dell'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035, che mantiene saldi gli obiettivi di crescita industriale del Gruppo e vede una strategia ancora incentrata sui due pilastri della Transizione energetica e dell'Economia circolare, in continuità con l'attuale mandato, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, in vista del rinnovo del Consiglio, ha fornito agli Azionisti il proprio parere di orientamento per ciò che riguarda il profilo quali-quantitativo del Consiglio stesso ritenuto ottimale in vista dello svolgimento della propria attività.

Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Il numero dei componenti dell'organo di amministrazione dev'essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della società, così che lo stesso sia in grado di presidiare efficacemente l'intera operatività societaria e aziendale, in termini di indirizzo e supervisione sulla gestione. Il Consiglio di Amministrazione di A2A complessivamente ha ritenuto appropriato l'attuale numero di **dodici Amministratori** per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Società e per consentire la partecipazione ai Comitati endoconsiliari senza eccessive sovrapposizioni.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di A2A suggerisce di assicurare, compatibilmente con i vincoli e le raccomandazioni di corporate governance, **un'adeguata continuità** nella composizione dell'Organo amministrativo, per valorizzare il patrimonio di conoscenza acquisito dagli Amministratori, necessario per proseguire e supportare l'attuale fase di sviluppo di un Gruppo articolato e complesso che coniuga crescita economica e responsabilità ambientale e che guarda anche all'estero.
Il Consiglio di Amministrazione considera **necessario garantire il corretto bilanciamento del *mix* delle esperienze professionali** al suo interno per disporre di competenze in linea con le complessità del *business* di A2A; in particolare vedrebbe favorevolmente la presenza nel Consiglio di Amministrazione di profili con esperienze:

- nell'ambito del settore dell'energia e delle *utilities*;
- manageriali di tipo organizzativo e gestionale, maturate a livello apicale in aziende di dimensioni e complessità analoghe a A2A;
- finanziarie, di bilancio e di gestione dei rischi, con particolare esperienza in operazioni straordinarie e piani di sviluppo del business per linee esterne;
- legali;
- di innovazione digitale,

e che possiedano orientamento alla strategia e capacità di *business judgment* per garantire capacità di visione strategica, di interpretazione dell'evoluzione degli scenari di mercato e di valutazione delle nuove opportunità di *business*, da parte del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Consiglio auspica inoltre che siano presenti comprovate esperienze di governance di società quotate, maturate in incarichi nell'ambito di organi sociali di società quotate di adeguate dimensioni e/o complessità, preferibilmente operanti in settori regolamentati, tali da poter arricchire il Consiglio di A2A di specifiche competenze.

Esponenti rilevanti all'interno del Consiglio di Amministrazione

Per i profili di particolare rilevanza, il Consiglio di Amministrazione di A2A indica le principali caratteristiche degli esponenti chiamati a ricoprire il ruolo di:

Presidente

Il Presidente dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza e prestigio personale tale da assicurare una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per tutti gli Azionisti;
- possedere caratteristiche personali tali da consentire la creazione di un forte spirito di squadra e di un forte senso di coesione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, avendo maturato precedenti esperienze nell'ambito - e preferibilmente alla guida - di consigli di amministrazione di società quotate di complessità e dimensione paragonabili a quelle di A2A;
- aver mostrato nell'espletamento di tali incarichi una spiccata sensibilità verso gli aspetti della *governance*, del monitoraggio dei rischi e della gestione aziendale complessiva;
- possedere competenze in campo tecnico e/o economico-finanziario e/o legali, nonché esperienza e consuetudine a gestire, nell'ambito del consiglio di amministrazione, operazioni straordinarie e tematiche di rilevanza strategica oltre che specifiche di *business*;
- possedere un'adeguata mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza e di visione strategica e con una profonda conoscenza del settore in cui opera la Società e dei suoi *trend* di sviluppo;
- avere maturato esperienze significative e di successo alla guida o in posizioni rilevanti in primarie società di complessità e dimensione paragonabili ad A2A, impegnate in importanti progetti di sviluppo;
- avere sensibilità gestionale e per gli aspetti economici e finanziari;
- essere dotato di *leadership* e di uno stile di gestione orientato alla direzione e alla capacità di fare squadra e di creare spirito di *team* tra i collaboratori;
- possedere mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

Amministratori

Nella futura composizione del Consiglio di Amministrazione si ritiene necessario garantire diversità di genere, età, anzianità nella carica, complementarità di esperienze professionali e manageriali. L'auspicio del Consiglio di Amministrazione uscente è che tutti i Consiglieri:

a) possiedano un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;

b) siano portatori di una mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese;

c) possiedano capacità di approfondimento e l'abilità di instaurare un rapporto dialettico con il management;

d) dimostrino intelligenza sociale e idonee caratteristiche personali, tra cui capacità di relazione a tutti i livelli, senso di responsabilità e lealtà;

e) sappiano esprimere le loro opinioni con autonomia di giudizio e indipendenza di sostanza;

f) possiedano spiccata sensibilità per le tematiche ESG con particolare riferimento agli aspetti relativi alla sostenibilità.

Tutti gli Amministratori dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico tale da realizzare un *mix* di competenze e esperienze tra loro diverse e complementari.

In particolare:

- i **profili manageriali** dovrebbero:
  - avere maturato esperienze significative e di successo alla guida o in posizioni rilevanti in primarie società o gruppi in ambito industriale, commerciale e dei servizi anche con proiezione internazionale, di dimensioni e complessità paragonabili a quelle di A2A;
  - possedere indiscussa capacità di *business judgment* e un elevato orientamento alle strategie e alla decodifica delle complessità aziendali;
- i **profili professionali** dovrebbero:
  - avere maturato esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di rilevanti studi professionali, società di consulenza o altre organizzazioni pubbliche o private;
  - avere svolto la loro attività professionale con particolare attinenza all'attività delle imprese e alle problematiche economiche, finanziarie e industriali ad esse attinenti;
- i **profili accademici** dovrebbero:
  - possedere competenze specifiche riferibili ai *business* della Società e/o alle problematiche economiche e/o finanziarie e/o industriali e/o giuridiche ad esso attinenti.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi posti dal Parere di orientamento del Consiglio in relazione alla composizione quali-quantitativa, unitamente alla Politica sulla diversità per i componenti degli organi sociali (disponibile su sito aziendale www.gruppoa2a.it nella sezione Governance, a ciò dedicata), sono stati messi a disposizione degli Azionisti in tempo utile, in data 19 dicembre 2025.

Tutti i candidati Amministratori, nell'accettare la propria candidatura, dovrebbero attentamente valutare la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento dell'incarico, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società[4], sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte, verificando che la propria situazione sia allineata all'impegno di tempo richiesto da A2A.

Per quanto riguarda invece la composizione dell'organo di controllo e la sua nomina, di cui meglio in seguito, gli Azionisti si atterranno alle vigenti leggi in materia, allo Statuto Sociale di A2A, nonché alla "Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, come successivamente modificato e integrato, dell'art. 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente".

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento, si rappresentano di seguito le risultanze dell'autovalutazione delle competenze dei membri del Consiglio di Amministrazione.

	Settore energetico	Competenze manageriali	Finanza, audit e risk management	Legal - Corporate Governance	ICT, innovazione digitale e cybersecurity	Visione strategica e di mercato	Esperienza internazionale	ESG - Climate change	Risorse umane e organizzazione
Elisabetta Bombana		●	●	●	●			●	●
Vincenzo Cariello	●	●	●	●	●	●	●	●	
Giovanni Comboni	●	●	●	●	●	●	●		●
Maria Elisa D'Amico				●	●		●	●	●
Susanna Dorigoni	●	●	●	●		●	●	●	
Fabio Lavini	●	●						●	●
Renato Mazzoncini	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Mario Motta			●			●	●	●	
Elisabetta Pistis				●					●
Maria Grazia Speranza	●	●	●		●	●	●	●	●
Roberto Tasca	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Alessandro Zunino	●	●	●	●	●	●	●		●
Totale A2A (%)	**67%**	**75%**	**75%**	**75%**	**67%**	**67%**	**75%**	**75%**	**75%**

4. Art. 3 Regolamento del Consiglio di Amministrazione A2A S.p.A. – Limite al cumulo degli incarichi disponibile sul sito web della Società.

In ottemperanza alla raccomandazione 15 dell'art. 3 del Codice, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione (Art. 3 Limite al **cumulo degli incarichi**), di cui meglio in seguito, stabilisce che gli Amministratori accettano e mantengono la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei loro compiti il tempo necessario, tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, nonché del numero complessivo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante sulla base dei criteri stabiliti dalla Consob ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (di seguito, anche le "Società Rilevanti").

Ferme restando le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale e regolamentare, ai fini di un efficace svolgimento del mandato:

(i) gli amministratori esecutivi possono assumere solo incarichi di amministratore non esecutivo e di sindaco effettivo e in numero non superiore a due;

(ii) gli amministratori non esecutivi possono assumere un numero di incarichi di amministratore e sindaco effettivo non superiore a quattro, di cui non più di uno come amministratore esecutivo.

I predetti limiti si riferiscono unicamente a incarichi nelle Società Rilevanti, ad esclusione di A2A S.p.A. e di quelle facenti parte del medesimo Gruppo.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute annualmente dagli Amministratori, ha rilevato le cariche di Amministratore o di Sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle Società Rilevanti qui di seguito riportate:

Amministratore	Carica	Società
Roberto Tasca	-	-
Giovanni Comboni	-	-
Renato Mazzoncini	-	-
Elisabetta Cristiana Bombana	Sindaco Effettivo	Saccheria F.lli Franceschetti S.p.A.*
Vincenzo Cariello	Amministratore Non Esecutivo	UniCredit Group S.p.A.*
Maria Elisa D'Amico	-	-
Susanna Dorigoni	-	-
Fabio Lavini	-	-
Mario Motta	-	-
Elisabetta Pistis	-	-
Maria Grazia Speranza	-	-
Alessandro Zunino	-	-

* Società quotate in mercati regolamentati.

4.4
Funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 maggio 2021, ha adottato il Regolamento che disciplina l'organizzazione e il suo funzionamento nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice (di seguito, anche "**Regolamento CdA**").

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola con cadenza mensile su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, sulla base di un calendario definito entro la fine di ciascun esercizio sociale, nonché ogni qualvolta se ne manifesti la necessità. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre essere convocato entro 5 (cinque) giorni quando ne venga fatta richiesta da almeno 3 (tre) membri per deliberare o essere informati su uno specifico argomento attinente alla gestione, da essi ritenuto di particolare rilievo o urgenza, da indicare nella richiesta stessa.

La convocazione è fatta dal Presidente, con avviso da inviare con qualunque mezzo idoneo, almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, al recapito, anche di posta elettronica, indicato da ciascun membro, salvo i casi di urgenza per i quali il termine è ridotto ad 1 (un) giorno. Delle convocazioni deve essere dato avviso nello stesso modo ai componenti del Collegio Sindacale.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di più della metà dei componenti in carica. Il Consiglio delibera validamente, anche in mancanza delle predette formalità, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di idonei sistemi di audiovideoconferenza e/o teleconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si ritiene svolto nel luogo in cui si trovano chi presiede la riunione e il Segretario. Qualora il Presidente lo reputi opportuno, anche su richiesta di uno o più amministratori, può concordare con l'Amministratore Delegato la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei dirigenti della Società e di quelli delle società del gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Tali soggetti sono presenti alle riunioni consiliari solo per la discussione dei punti di loro competenza e sono comunque tenuti all'osservanza degli obblighi di riservatezza previsti per le riunioni consiliari.

A seguito della riunione, una bozza del verbale viene trasmessa a tutti i Consiglieri e Sindaci per le eventuali osservazioni, raccolte dalla Segreteria Societaria. Il testo definitivo del verbale viene quindi redatto dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, comunicato al Presidente, e sottoposto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, di norma, nella successiva riunione consiliare e tempestivamente trascritto sull'apposito libro sociale. Parte del verbale, relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione, può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale che riporterà anche gli eventuali interventi.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte a votazione palese, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che hanno per oggetto l'approvazione dei piani industriali e finanziari, il *budget* annuale, la nomina del Comitato Esecutivo, la nomina di eventuali Direttori Generali, fusioni e scissioni di società controllate i cui ricavi superano i 200.000.000,00 (duecento milioni) di euro, le cessioni di partecipazione in società i cui ricavi superano i 200.000.000,00 (duecento

milioni) di euro, le acquisizioni di partecipazioni di controllo in società i cui ricavi superano i 200.000.000,00 (duecento milioni) di euro, l'individuazione dei nominativi degli amministratori delegati delle controllate i cui ricavi superano la soglia predetta, sono assunte con il voto favorevole di almeno 9 (nove) dei suoi componenti.

Gli argomenti oggetto di deliberazione sono indicati nell'ordine del giorno di convocazione della riunione del Consiglio; le proposte di deliberazione sono messe a disposizione dei Consiglieri con le modalità e nei termini di cui meglio in seguito.

La documentazione di supporto alle riunioni di Consiglio viene portata a conoscenza di ciascun Consigliere e Sindaco attraverso il sistema informativo in dotazione agli stessi nella medesima data di convocazione della riunione, ove possibile, e comunque entro il terzo giorno lavorativo anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione sarà resa disponibile appena possibile e comunque prima dell'inizio della riunione consiliare. Nel caso in cui la documentazione messa a disposizione sia voluminosa o complessa, la stessa deve essere utilmente corredata da un documento che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno, fermo restando che tale documento non può essere considerato in alcun modo sostitutivo della documentazione completa trasmessa ai Consiglieri.

La documentazione di supporto viene predisposta a cura della funzione aziendale competente, sulla base di schede informative/deliberative che raccolgono i principali elementi di valutazione necessari a ciascun membro del Consiglio per acquisire la dovuta conoscenza ai fini della relativa deliberazione, e inviata a cura della Segreteria Societaria. Il personale della Società che predispone la documentazione per le riunioni del Consiglio è tenuto alle stesse regole di riservatezza dei componenti del Consiglio.

I Consiglieri di Amministrazione hanno ricevuto, di norma per tempo, le informazioni e la documentazione necessarie per un'adeguata trattazione delle materie all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio nel predetto termine stabilito in tre giorni lavorativi ritenuto dai medesimi Amministratori congruo per l'informativa pre-consiliare. Inoltre, i dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari sono sempre intervenuti alle medesime riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione di A2A si è riunito 13 (tredici) volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 4 (quattro) ore e 30 (trenta) minuti.

Le informazioni sulla partecipazione di ciascun consigliere sono contenute nella tabella allegata alla presente Relazione *sub* B.

Per l'esercizio in corso, sono programmate almeno 12 (dodici) riunioni e dall'inizio dell'esercizio se ne sono già tenute 4 (quattro).

4.5
Ruolo del Presidente

Il Presidente, ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i consiglieri con le modalità di cui meglio al paragrafo precedente.

Al Vice Presidente, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, spettano le funzioni del Presidente.

In ottemperanza alla raccomandazione n. 12 del Codice, il Presidente, con l'ausilio del segretario del Consiglio, cura:

a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;

b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione attraverso predisposizione e approvazione anticipate da parte di ciascun comitato consiliare di un piano annuale delle attività ordinarie;

c) d'intesa con l'Amministratore Delegato, che i dirigenti della Società e quelli delle società del gruppo che ad essa fanno capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa nonché dei princìpi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;

e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazione e Nomine.

Consiglieri e Sindaci hanno partecipato, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi avuto anche riguardo al quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In particolare, nel corso delle sessioni tenute nel 2025 sono stati presentati a consiglieri e sindaci, tra l'altro, i seguenti temi: (i) Gestione Risorse e Talenti; (ii) Direttiva NIS 2 e il D.Lgs. 138/2024; (iii) Aggiornamento Piano Strategico; (iv) Piano d'azione sulla Biodiversità; (v) Mercati dell'Energia.

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, ha nominato segretario dell'organo di gestione la Responsabile della Segreteria Societaria con il compito di collaborare con il Presidente e fornire con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

4.6
Consiglieri esecutivi

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione di quelle di cui all'art. 22 dello Statuto (di cui meglio sopra), e dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, all'Amministratore Delegato, e/o ai membri del Comitato Esecutivo.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza almeno trimestrale, circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Amministratore Delegato e Direttore Generale

In data 2 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di nominare, ai sensi dell'art. 24, comma 2, dello Statuto, quale **Amministratore Delegato** della Società l'Ing. Renato Mazzoncini, con scadenza del mandato unitamente a quello di Amministratore e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025;
- di conferire all'**Amministratore Delegato** firma sociale e poteri, il tutto nell'ambito delle deleghe di seguito conferite ed entro i limiti di impegno sotto indicati, così come previsto ai sensi dell'articolo 24 comma 2 dello Statuto. Egli opera sulla base dei piani pluriennali e dei budget annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione, garantisce e verifica il rispetto degli indirizzi sulla gestione che ne derivano;

- di conferire ai sensi dello Statuto, all'Amministratore Delegato la delega per la gestione ed amministrazione della Società sino alla cessazione dalla carica, con l'esclusione di quanto riservato per legge e/o per Statuto all'Assemblea degli azionisti e/o al Consiglio di Amministrazione;
- di conferire all'Amministratore Delegato le seguenti deleghe e poteri da esercitarsi nei limiti di legge e di Statuto:

(i) elaborare proposte relative a *budget* annuali e piani industriali pluriennali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, promuovendone la conseguente implementazione;

(ii) elaborare proposte di macro-organizzazione della società e sottoporre la logica e i razionali sottostanti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) gestire l'attività consultiva e di coordinamento delle attività degli amministratori esecutivi delle società partecipate;

(iv) curare congiuntamente con il Presidente le relazioni istituzionali e le relazioni esterne/ media ad esse connesse, con le Autorità, enti ed organismi istituzionali anche internazionali, avvalendosi delle competenti funzioni aziendali;

(v) rappresentare, in coordinamento con il Presidente, la Società nei rapporti con Organismi internazionali e Sovranazionali, Ministeri, Regioni e con gli altri enti territoriali ed enti locali in genere nonché nei rapporti con enti pubblici o privati;

(vi) rappresentare in coordinamento con il Presidente, la società nei rapporti associativi ed istituzionali;

(vii) compiere qualunque operazione, atto o formalità, non di disposizione, inerenti ai titoli azionari della società; assolvere agli adempimenti previsti dalle leggi che regolano la circolazione dei titoli azionari e la distribuzione dei dividendi, con facoltà di firmare dichiarazioni, comprese le comunicazioni al Ministero competente; conferire mandato a terzi di svolgere il "servizio titoli" per conto della Società; provvedere ad ogni incombenza in rapporto all'incasso di dividendi;

(viii) nell'ambito dei poteri ad esso delegati relativi ai *budget* e ai piani industriali pluriennali studiare, elaborare e sottoporre al Consiglio di Amministrazione operazioni straordinarie inclusive di acquisti o cessioni o altri atti di disposizione (in qualsiasi modo realizzati) inerenti partecipazioni societarie ed aziende, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti 10, 11 e 12;

(ix) negoziare, sottoscrivere, modificare, prorogare e risolvere accordi di riservatezza e/o di confidenzialità (non-disclosure agreement) relativi all'acquisizione o scambio, con soggetti pubblici e privati, di informazioni di natura tecnica amministrativa, finanziaria, commerciale ed autorizzativa nonché di documentazione, materiale, strumento, programma di ricerca e di sviluppo finalizzati ad individuare iniziative di business development (da realizzare anche in joint venture o attraverso altre forme di cooperazione temporanea) nonché relativi ad operazioni strategiche di carattere straordinario (es. acquisizioni, fusioni e cessioni di società/ rami d'azienda);

(x) negoziare, sottoscrivere, modificare, prorogare e risolvere ogni tipologia di accordo preparatorio e non vincolante, quali in via esemplificativa lettere d'intenti, memorandum of understanding, manifestazioni di interesse, offerte, avente ad oggetto operazioni strategiche di carattere straordinario (es. acquisizioni, fusioni, scissioni e cessioni di società/ partecipazioni/rami d'azienda) relative a società i cui ricavi non superano Euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni,00), nonché ad iniziative di business development da realizzare anche in joint venture, partnership o attraverso altre forme di cooperazione;

(xi) sottoscrivere offerte vincolanti relative a operazioni straordinarie di acquisizione e cessione di partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda la cui equity value sia inferiore a Euro 20.000.000,00 (ventimilioni,00), l'enterprise value e i ricavi siano inferiori a Euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni,00) e il cui business rientri nelle attività previste nel piano industriale di A2A;

(xii) autorizzare in via preventiva e per quanto di competenza di A2A S.p.A., le operazioni di fusione, scissione, conferimenti infragruppo e in generale le operazioni di razionalizzazione societaria, tra società controllate (direttamente e indirettamente) e collegate, i cui ricavi della società fusa, scissa, conferita, o del ramo d'azienda conferito non superano Euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni,00), nonché autorizzare in via preventiva e per quanto di competenza di A2A S.p.A. - le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni societarie di aziende o rami d'azienda la cui equity value sia inferiore a Euro 20.000.000,00 (ventimilioni,00), l'enterprise value e i ricavi siano inferiori a Euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni,00) e il cui business rientri nelle attività previste nel piano industriale di A2A;

(xiii) stipulare, eseguire, utilizzare, modificare, novare, rinnovare e prorogare contratti di apertura di credito, linee committed, anche revolving, linee di credito a breve termine cosiddette di "denaro caldo" e/o ogni altra tipologia di finanziamento, inclusi mutui passivi non assistiti da garanzie reali nonché concessioni di fidi o altre facilitazioni; tutto quanto precede sino al limite massimo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni,00) per ciascun fido, finanziamento e facilitazione concessi dalla singola controparte bancaria, finanziaria o postale;

(xiv) risolvere, rimborsare, anche anticipatamente, recedere, estinguere, disdettare contratti di apertura di credito, linee committed, anche revolving, linee di credito a breve termine cosiddette di "denaro caldo" e/o ogni altra tipologia di finanziamento, inclusi mutui passivi, fidi o altre facilitazioni;

(xv) prestare e modificare fideiussioni o altre garanzie sia personali sia reali nonché richiederne l'emissione/iscrizione, la modifica e lo svincolo; il tutto fino ad Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni,00), o l'equivalente in altra valuta, per singola garanzia, sottoscrivere manleve connesse al rilascio di garanzie;

(xvi) accettare, liberare ed escutere fideiussioni o altre garanzie sia personali sia reali di qualsiasi importo;

(xvii) chiedere l'iscrizione di ipoteche, pegni e privilegi su beni di terzi a garanzia di crediti della Società; consentire cancellazione di ipoteche, pegni e privilegi iscritti a favore della Società;

(xviii) rappresentare, disgiuntamente sentito il Presidente, la Società, sia attivamente che passivamente, in Italia e all'estero, in qualunque stato e grado di giurisdizione civile (ivi inclusa la Magistratura del Lavoro), penale, tributaria ed amministrativa (comprese la Corte Costituzionale, la Suprema Corte di Cassazione, i Tribunali Amministrativi Regionali, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, le Corti di Giustizia Europee), nominando e revocando avvocati (anche Cassazionisti), rappresentanti, mediatori, difensori alle liti e consulenti tecnici; intervenire come parte nelle udienze in cui sia disposta la comparizione personale delle parti; rendere l'interrogatorio, sia libero sia formale; costituirsi parte civile; presentare atti, ricorsi (anche per provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.), opposizioni, querele, esposti e denunce alle autorità competenti; accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti decisori e suppletori; richiedere e revocare sequestri conservativi e giudiziari e promuovere ogni altra azione cautelare, chiedere e curare l'esecuzione dei provvedimenti esecutivi e dei giudicati; rinunciare all'azione e accettare la rinuncia agli atti e all'azione promossa da terzi;

(xix) stipulare e sottoscrivere transazioni e conciliazioni in sede giudiziale e stragiudiziale, con limite massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00), tenuto conto di tutte le domande delle parti del singolo contenzioso;

(xx) stipulare compromessi arbitrali, nominando e revocando arbitri, anche amichevoli compositori, fissando e prorogando i termini per il deposito del lodo, deferire vertenze ad arbitratori con facoltà di accettare ed impugnare lodi arbitrali; il potere di cui

sopra è limitato a singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00);

(xxi) a eccezione dei direttori generali di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti ad esclusivo riporto diretto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, assumere, promuovere, distaccare, trasferire e licenziare personale dirigente, stabilendone le mansioni, qualifiche, retribuzione, inquadramento organizzativo e contrattuale, gestire i procedimenti disciplinari irrogando ed applicando i relativi provvedimenti; negoziare con gli interessati le condizioni per la risoluzione o novazione del rapporto di lavoro sottoscrivendo i relativi atti; compiere tutti gli atti e gli adempimenti relativi all'amministrazione e alla gestione del rapporto di lavoro (anche dei dirigenti). Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e gli atti necessari, effettuare i relativi versamenti, trattenute e pagamenti nei confronti degli enti competenti e del personale; il tutto fornendo periodica informativa al Consiglio di Amministrazione;

(xxii) negoziare, stipulare, convenendo modalità di pagamento e ogni altra condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere:

a. contratti e convenzioni costitutive, modificative, estintive e di cessione di servitù sia attive che passive, di diritti di superficie, acquisizione in uso e/o cessione in uso anche temporaneo di beni, (compiendo tutti gli atti propedeutici e assentendo a tutte le relative formalità, quali trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni, con esonero del competente Conservatore dei Pubblici Registri da ogni responsabilità;

b. atti di acquisto, vendita/dismissione, permuta, anche tramite locazione finanziaria, cessione in sede di esproprio o per occupazione temporanea, di beni immobili, di diritti edificatori anche perequati, di proprietà superficiaria o contratti comunque relativi alla proprietà ed alla gestione di beni immobili, sottoscrivendo tutti gli atti strumentali, connessi e conseguenti, incluse le necessarie pratiche presso i pubblici registri ed ogni altro competente ufficio (con limite economico di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00) nel caso di cessioni). L'esercizio dei poteri di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, l'importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00), fatta eccezione per le operazioni di cessione di beni immobili il cui limite economico è di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00);

(xxiii) gestire, congiuntamente con il Presidente, le sponsorizzazioni di Gruppo con il limite di spesa di Euro 100.000,00 (centomila,00) per operazione nei limiti degli indirizzi formulati dal Comitato competente e del budget di riferimento, sottoscrivendo in firma singola ogni atto e documento connesso e conseguente;

(xxiv) esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie delle società partecipate;

(xxv) delegare, nell'ambito dei poteri come sopra conferiti, i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando e revocando procuratori speciali (sia dipendenti della Società che terzi) per determinati atti o categorie di atti e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la Società stabilendo le modalità di esercizio di tale potere.

Per l'espletamento delle suddette attività potranno essere compiuti tutti gli atti che si rendessero necessari e opportuni, sottoscrivendo la corrispondenza e ogni documento/atto/dichiarazione/istanza inerente, funzionale, connesso e conseguente, senza che mai si possa opporre mancanza, difetto od indeterminatezza di poteri.

- di attribuire all'Ing. Renato Mazzoncini in qualità di **Direttore Generale** di A2A S.p.A. i seguenti poteri funzionali all'ordinaria gestione della Società:

  1. dare attuazione, compiendo tutti i relativi atti, alle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione, a cui riporta sotto il profilo direttivo, organizzativo e disciplinare, e dagli Organi delegati del Consiglio stesso;
  2. dirigere tutte le funzioni aziendali, ad eccezione di quelle esclusivamente attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione;
  3. rappresentare la Società nei rapporti associativi ed istituzionali nonché dinanzi alla comunità e alle istituzioni finanziarie, anche in sede negoziale, sottoscrivendo accordi di riservatezza, lettere di intenti, ed accordi per l'espletamento delle relative attività di due diligence;
  4. rappresentare, disgiuntamente sentito il Presidente, la Società presso qualsiasi Autorità Garante e Indipendente/Società/Albo/Ente/Associazione/Fondazione/Organismo di Attestazione e di Certificazione e presso qualsiasi Ufficio sia pubblico che privato con facoltà di presentare e sottoscrivere atti, istanze, verbali, dichiarazioni, corrispondenza tecnica e ogni comunicazione (anche finalizzata ad ottenere autorizzazioni e licenze) che si renda opportuna o necessaria per tutti gli adempimenti di carattere operativo e amministrativo posti a carico della Società ai sensi della normativa applicabile;
  5. rappresentare la Società presso la Banca d'Italia e le banche in generale, la Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro istituto/organismo bancario e finanziario in genere, nonché presso gli uffici del debito pubblico e le Tesorerie, per tutte le operazioni finanziarie e commerciali in valuta, compiendo tutte le operazioni previste dalle rispettive leggi in materia monetaria, compresa la costituzione e lo svincolo di cauzioni in denaro o in titoli, ricevendo o rilasciando cauzioni in denaro o titoli, ricevendo e rilasciando quietanze e discarichi, con esonero degli uffici stessi e dei loro funzionari da ogni obbligo e responsabilità derivanti dalle operazioni stesse;
  6. rappresentare la società avanti qualsiasi Autorità Amministrativa, sia centrale che periferica, Comunale, Provinciale/Metropolitana, Regionale, Territoriale d'Ambito, i Ministeri (comprese le Forze dell'Ordine, le Prefetture, le Questure), le Camere di Commercio, il Registro Imprese, il REA, i Consorzi, gli Uffici di Igiene, le Aziende Socio Sanitarie Locali/Territoriali, le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, le Agenzie per la sicurezza territoriale e per la protezione civile, i Vigili del Fuoco, gli Uffici Postali ed avanti qualsiasi ente pubblico e privato, locale ed autonomo, con la più ampia facoltà di: sottoscrivere e presentare documenti, elaborati, relazioni tecniche e disciplinari, istanze, pareri, denunce, ricorsi, opposizioni, reclami, memorie, verbali, dichiarazioni, richieste di attestazioni nonché richieste di rilascio di permessi, concessioni, convenzioni, licenze, autorizzazioni, finanziamenti a fondo perduto nonché avanzare riserve;
  7. rappresentare la Società presso gli uffici della Motorizzazione Civile, il Pubblico Registro Automobilistico e ogni altro ufficio allo scopo autorizzato, con la più ampia facoltà di rilasciare dichiarazioni, depositare atti, ottenere autorizzazioni, eseguire operazioni relativamente a passaggi di proprietà, cessazione di circolazione automezzi, aggiornamenti ed altri certificati, compiere tutti gli adempimenti di legge sottoscrivendo atti e documenti per conto della società;
  8. rappresentare la Società presso tutte le Agenzie fiscali centrali e/o periferiche, ovvero l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (compresi i Magazzini Generali, Punti e Depositi Franchi, ecc..), gli Uffici Comunali, Provinciali, delle Città Metropolitane, Regionali, Statali, le commissioni tributarie, gli uffici/enti per i tributi locali con la più ampia facoltà di: sottoscrivere e presentare documenti, la dichiarazione dei redditi della società e le dichiarazioni fiscali in generale, le denunce

ed i moduli per i redditi di terzi soggetti a ritenuta d'acconto, istanze, pareri, ricorsi, opposizioni, reclami, memorie, verbali; impugnare accertamenti di imposte e tasse;

9. rappresentare la Società presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, le Direzioni Territoriali, Provinciali/Metropolitane e Regionali del Lavoro, i Ministeri di riferimento (es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), gli istituti per le Assicurazioni Obbligatorie, gli istituti previdenziali, i fondi di previdenza integrativa, ogni altro ente competente per l'assolvimento di tutti gli adempimenti posti in capo alla società nonché presso le associazioni datoriali di categoria, le Organizzazioni Sindacali (e in generale tutte le rappresentanze dei lavoratori), gli organi competenti in materia di patti e controversie del lavoro, con facoltà di sottoscrivere istanze, ricorsi, verbali, dichiarazioni, accordi/patti anche collettivi;
10. rappresentare la Società nel corso delle verifiche ispettive e di controllo effettuate o promosse dalla Pubblica Amministrazione, dalle Autorità di settore, Enti/ istituzioni/ organismi di vigilanza in genere, agevolando il regolare svolgimento delle operazioni ispettive, all'occorrenza rendendo dichiarazioni, fornendo documentazione, precisazioni e chiarimenti; muovere altresì contestazioni e avanzare richieste nonché sottoscrivere verbali che verranno redatti dall'ente ispettivo;
11. rappresentare la Società presso gli uffici delle Poste e le imprese di trasporto, spedizione e movimentazione merci in genere, spedire e ritirare merci, valori, pacchi, buste, raccomandate, sottoscrivendo le relative ricevute, nonché compiere ogni adempimento di carattere operativo e amministrativo posto a carico della Società;
12. rendere e sottoscrivere le dichiarazioni di sussistenza di debiti e crediti (anche ai sensi dell'art. 547 c.p.c.);
13. esigere e riscuotere quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo (anche di indennizzo assicurativo) ritirando somme, assegni, titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, incassando vaglia postali, ecc., sottoscrivendo e rilasciando le relative ricevute e quietanze liberatorie nei confronti di terzi; rimborsare somme dovute dalla Società;
14. rappresentare la Società nelle procedure relative al recupero dei crediti vantati nei confronti di terzi, provvedendo a titolo esemplificativo a: costituire in mora i debitori, elevare protesti, notificare ingiunzioni di pagamento, far valere le cause legali di privilegio dei crediti sociali, provvedere ad atti esecutivi e, se del caso, revocarli, ecc..; effettuare d'ufficio la compensazione tra debiti e crediti, transigere e conciliare dette situazioni;
15. rappresentare la Società nelle procedure concorsuali/liquidazioni giudiziali (anche già instaurate o tardive) fino alla definizione delle relative procedure, facendo parte del comitato dei creditori se nominato, accettando e riscuotendo percentuali in conto ed a saldo, sottoscrivendo domande (anche tardive) di insinuazione al passivo, proponendo eventuale opposizione allo stato passivo, nonché sottoscrivere atti di desistenza a dette procedure allorché la situazione creditoria della società sia stata soddisfatta; con limite di importo non superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00), accettare e respingere proposte di concordato, sottoscrivere accordi di ristrutturazione dei debiti o proporre avverso agli stessi opposizione o reclamo;
16. negoziare, stipulare, convenendo modalità di pagamento e ogni altra condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere:
    a) contratti di vendita/dismissione e permuta di beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, compiendo tutti gli atti connessi e conseguenti ivi compreso l'espletamento, ove richiesto, delle pratiche presso i pubblici registri;
    b) contratti di spedizione e contratti per il trasporto di persone e cose per terra, mare e cielo;

c) contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza potere di rappresentare la società, di brokeraggio, di distribuzione e di deposito;

d) contratti di pubblicità e promozione e/o uso del marchio e logo aziendale;

e) contratti di acquisto, di vendita e di licenza relativi a beni immateriali riguardanti la proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo, il diritto d'autore, l'utilizzo del logo aziendale, i brevetti, i marchi, i modelli industriali; sottoscrivere domande di registrazione di brevetti e marchi d'impresa in Italia e all'estero nonché tutti i documenti connessi e strumentali a tale potere (ivi incluso lo svolgimento di tutte le necessarie pratiche presso i competenti uffici);

f) convenzioni/concessioni per interferenze delle reti con sedi stradali, ferroviarie, demanio idrico, alvei privati e rispettive pertinenze nonché ogni altra convenzione/concessione che si rendesse utile o necessaria, assentendo a tutte le relative formalità e sottoscrivendo i relativi atti. L'esercizio dei poteri di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni collegate, l'importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00);

17. rappresentare la Società in tutte le procedure da questa indette per la qualificazione di fornitori e appaltatori, compiendo tutti gli atti connessi e strumentali a tale potere; determinare le regole di dette procedure di qualificazione, sottoscrivere, nei casi previsti, la richiesta di pubblicazione dei Sistemi di Qualificazione su Gazzette Ufficiali nelle forme di legge; negoziare, stipulare, modificare, novare, prorogare e risolvere contratti quadro/convenzioni - che non impegnino economicamente la Società, tale impegno potendo conseguire solo da successivi ordini impegnativi per la Società - per l'approvvigionamento e la somministrazione di beni, servizi, prestazioni professionali intellettuali/consulenze;

18. rappresentare la Società in tutte le procedure, anche ad evidenza pubblica, per la selezione di fornitori, appaltatori e subappaltatori per l'affidamento di appalti e subappalti di lavori, opere e servizi in genere nonché per l'approvvigionamento e la somministrazione di beni mobili, anche registrati, compiendo tutti gli atti annessi e strumentali a tali poteri; ove previsto, sottoscrivere e pubblicare bandi di gara; determinare le regole della procedura di gara, sottoscrivere ed inviare le richieste di offerta e/o lettere di invito e sottoscrivere ogni altro atto, dichiarazione o comunicazione richiesta ai fini del buon esito delle procedure di cui sopra; ove pertinente, individuare il/i soggetto/i affidatario/i di uno o più compiti del Responsabile del procedimento (giusto art. 31 comma 10 d.lgs. 50/16); nominare il team di valutazione; individuare il soggetto aggiudicatario; autorizzare rapporti di subappalto (subaffidamento) e porre in essere tutte le comunicazioni relative; il potere di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, l'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni,00) per singolo approvvigionamento relativo ad interventi previsti a budget ed Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00) per singolo approvvigionamento relativo ad interventi non previsti a budget, fatta eccezione per i contratti di cui al successivo punto 27;

19. accettare offerte, negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti aventi ad oggetto l'affidamento di appalti e subappalti di lavori, opere e servizi in genere nonché l'approvvigionamento e la somministrazione di beni mobili anche registrati; autorizzare rapporti di subappalto (subaffidamento) e porre in essere tutte le comunicazioni e gli adempimenti relativi; l'esercizio del potere di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni,00) per singolo approvvigionamento relativo ad interventi previsti a budget ed Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00) per singolo

approvvigionamento relativo ad interventi non previsti a budget, fatta eccezione per i contratti di cui al successivo punto 27;

20. effettuare ricerche di mercato richiedendo offerte;
21. negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi per prestazioni professionali intellettuali/ consulenze; il potere di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, Euro 500.000,00 (cinquecentomila,00);
22. negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti di somministrazione relativi a forniture di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di igiene urbana, contratti per servizi di telecomunicazione nonché ogni altro contratto di utenza a servizio degli immobili/impianti sia di proprietà che in locazione compiendo tutti gli atti connessi e conseguenti;
23. negoziare, stipulare, convenendo modalità di pagamento ed ogni altra condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti di locazione (anche ultranovennale), sublocazione, affitto, comodato, leasing e usufrutto di beni; il potere è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo annuo di Euro 1.000.000,00 (unmilione,00);
24. negoziare, stipulare, con compagnie di assicurazione e/o broker, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, polizze assicurative per qualunque rischio, durata ed ammontare nonché modificare, novare, volturare, prorogare, risolvere e recedere/disdettare i suddetti contratti. Rappresentare la Società, anche presso compagnie assicurative e/o broker nella gestione dei rapporti/contenziosi relativi a danni causati dalla Società a terzi e da terzi alla Società medesima, presentando istanze di risarcimento danni, assistendo agli accertamenti, designando periti, addivenendo alla liquidazione del danno o indennizzo, accettando transazioni anche sulla base di soluzioni amichevoli e sottoscrivendo tutti gli atti annessi, connessi, strumentali e conseguenti, ivi compresi gli atti di accertamento conservativo del danno e, con limite di importo non superiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni,00), gli atti di liquidazione amichevole e le quietanze liberatorie;
25. per la partecipazione a gare/procedure competitive o trattative private e dirette relative alla realizzazione di opere e la prestazione di servizi, sottoscrivere atti per la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese, joint-venture o altra forma di cooperazione, in Italia o all'estero, e relativi mandati e regolamenti, con facoltà di nominare procuratori e/o mandatari e di accettare in nome e per conto della Società procure e mandati di rappresentanza, conformemente alle vigenti norme di legge in materia;
26. rappresentare la Società nelle trattative private e dirette, nelle gare/procedure competitive, indette da enti locali, territoriali e non, da enti pubblici in generale e loro concessionari nonché da soggetti privati, in Italia e all'estero, per l'acquisizione, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, joint-venture o altre forme di cooperazione, di commesse/ contratti necessari e/o opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale; rilasciare ogni tipo di dichiarazione e garanzia (anche fidejussoria) richiesta ai fini della partecipazione alle procedure sopra menzionate, sottoscrivere e presentare le relative offerte; negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere i contratti attivi compiendo tutte le operazioni che risultassero necessarie o

utili per il conseguimento degli scopi sociali ivi incluso il rilascio di garanzie nei termini di legge; l'esercizio dei poteri di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni collegate, l'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni,00) per singolo contratto, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 27;

27. stipulare, in Italia e all'estero, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria ed eventuali condizioni di opzionalità, modificare, risolvere, cedere, acquisire per cessione o intermediare, anche nei mercati regolamentati, contratti fisici, finanziari e convenzioni, anche tramite la partecipazione ad aste e gare, aventi ad oggetto:
    a. l'acquisto, la vendita, lo scambio, la somministrazione, l'importazione, l'esportazione, il trasporto, la distribuzione, lo stoccaggio, la liquefazione, la rigassificazione e il bilanciamento, anche per conto terzi, di energia elettrica e della capacità di generazione e stoccaggio di energia elettrica, di gas naturale (anche allo stato liquido), di idrogeno e ammoniaca, di combustibili solidi e liquidi, di altri vettori energetici, dei servizi di riserva e di Unità Virtuali nonché la prestazione di servizi energetici;
    b. l'intermediazione e la compravendita di certificati ambientali previsti e disciplinati dalla normativa del settore dell'energia (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i titoli EUA, le GO, i TUV);
    c. l'intermediazione e la compravendita di altre materie prime o prodotti climatici il cui mercato influenzi o sia influenzato dai mercati energetici;
    d. la fornitura dei servizi connessi e/o accessori ai contratti previsti alle precedenti lettere a), b) e c); rilasciare ogni tipo di dichiarazione e garanzia (anche fidejussoria) richiesta ai fini della partecipazione alle aste, alle procedure di gara o alle trattative private sopra menzionate, sottoscrivere e presentare le relative offerte, compiere tutte le operazioni che risultassero necessarie o utili per il perfezionamento dei relativi contratti, ivi incluso il rilascio di garanzie nei termini di legge; il potere di cui al presente punto è limitato al compimento di singole operazioni il cui contenuto economico non superi Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni,00) fatta eccezione per il trasporto in Italia di gas naturale e per le offerte di acquisto e di vendita disciplinate dal Testo Integrato della disciplina del mercato elettrico e del Mercato del Bilanciamento, approvato con decreto emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 19 dicembre 2003 e s.m.i per le quali non è previsto alcun limite di importo;

28. negoziare, stipulare, modificare, novare, prorogare e risolvere contratti quadro e relative appendici finalizzati alla sottoscrizione dei contratti di cui al precedente punto 27;

29. con le società del Gruppo A2A, sottoscrivere, convenendo ogni condizione, termine e clausola, modificare, prorogare, recedere/disdettare, risolvere, atti, accordi e contratti intercompany (anche di tipo finanziario);

30. espletare tutti gli atti, comprensivi della sottoscrizione dei relativi documenti e richieste, afferenti all'istruzione delle pratiche autorizzatorie da presentare nelle sedi competenti, riguardanti progetti e ristrutturazioni di impianti fissi, comprese le centrali di termovalorizzazione, generazione e cogenerazione;

31. sottoscrivere e formalizzare convenzioni, concessioni, disciplinari con enti pubblici e privati per la realizzazione, la gestione, la manutenzione, la riqualificazione e l'esercizio di impianti tecnologici; il tutto con limite massimo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni,00) per singola operazione;

32. compiere tutti gli atti inerenti ai procedimenti amministrativi disciplinati dal DPR 327/2001 nei termini che saranno via via meglio precisati dagli atti di delega conferiti dalla Pubblica Amministrazione competente;

33. aprire, chiudere e movimentare i conti bancari e postali in nome e per conto della Società compiendo le operazioni di seguito elencate in via esemplificativa:
    a) effettuare qualsiasi versamento a credito sui conti della Società e disporre per quietanza, per traenza e per girata, effetti cambiari, assegni circolari, bancari e postali emessi all'ordine della Società medesima e disporne il richiamo e compiere operazioni di vendita valuta;
    b) disposizioni o prelevamenti comunque effettuati sul conto finalizzati al pagamento di quanto dovuto anche per contante a titolo esemplificativo: contro semplice ricevuta, mediante emissione di assegni bancari e postali, sottoscrizione di Sepa Direct Debit (SDD passivi), ordini di pagamento in genere, crediti documentari e lettere di credito, acquisto di valuta, disposizioni di bonifico, chiedendo l'emissione di assegni circolari e di traenza, all'ordine proprio o di terzi nonché manlevare Banche, istituti postali e/o prestatori di servizi di pagamento (PSP) relativamente a pagamenti effettuati su circuiti telematici;
    c) girare per l'incasso e per lo sconto quietanze e cambiali all'ordine della società o girare cambiali in nome della società, ordinarne il protesto, disporre del loro ricavo o richiamarle;
    d) disporre, tra conti correnti intestati alla Società presso banche o poste, operazioni di girofondo e giroconto, ai fini della gestione della liquidità;
    e) richiedere e ritirare libretti di assegno, da emettere a valere sui conti della Società;
34. stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti aventi ad oggetto servizi bancari e postali nonché contratti con Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP);
35. emettere, sottoscrivere, ricevere fatture, note di debito e di credito, addivenire a ricognizioni e a liquidazioni di conto presso e con chiunque;
36. concedere e richiedere abbuoni, dilazioni e sconti;
37. gestire i fondi eccedenti il normale fabbisogno di cassa, in Euro e in valuta estera, investendoli in conti correnti bancari e postali, depositi bancari liberi e/o vincolati, pronti contro termine, commercial paper, in titoli anche obbligazionari (Titoli di Stato, Obbligazioni Sovrannazionali e Corporate Bond) in strumenti finanziari in fondi monetari e in prodotti di investimento di compagnie assicurative;
38. effettuare la cessione di crediti pro-soluto e/o pro-solvendo, anche a società che esercitano il factoring, costituirli in garanzia, a tal fine esercitando tutti i poteri, nessuno escluso, per concordare con esse i crediti da cedere o da costituire in garanzia, le modalità e le condizioni delle operazioni, firmando all'uopo ogni atto o documento necessario per il perfezionamento e la validità a tutti gli effetti delle suddette cessioni, compresa la stipula di variazioni e/o integrazioni ai relativi contratti, la costituzione delle garanzie, i mandati per l'incasso, le operazioni di sconto e di anticipo e tutto quanto concerne il rapporto di factoring con la medesima Società nonché rilasciare le relative quietanze il tutto sino al limite massimo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni,00) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
39. autorizzare la cessione dei propri debiti, anche in massa e futuri, eventualmente in deroga a quanto previsto nei contratti originanti il debito; negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere contratti di factoring indiretto (reverse factoring), convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria;
40. effettuare operazioni di cessione e acquisto di crediti nonché operazioni di cessione e accollo di debiti verso le società del Gruppo nell'ambito della gestione delle attività di recupero crediti e compensazione crediti/debiti;

41. compiere operazioni che abbiano ad oggetto la gestione dei rischi finanziari di tasso di cambio, di tasso di interesse e del rischio di credito (anche con finalità di *pre-hedging*), rischio di inflazione, la gestione del rischio meteorologico, del rischio di oscillazione di prezzo/volumi/margini delle commodity e del rischio volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto di energia elettrica, con facoltà di concludere, sottoscrivere, eseguire, modificare, novare, risolvere, estinguere anche anticipatamente, revocare, nonché acquistare o cedere i relativi contratti - inclusi accordi quadro – aventi ad oggetto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, acquisto e vendita di valuta a pronti, contratti di acquisto/cessione a termine, di derivati (es. swap, swaption, forward, cash settled forward, futures, collar, opzioni, VPP, cross currency swap e contratti per differenza). Tale potere potrà essere esercitato in relazione a contratti il cui valore nominale di riferimento non sia superiore ad Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni,00) per singolo contratto;
42. a eccezione dei direttori generali di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti, assumere, promuovere, distaccare, trasferire e licenziare personale, stabilendone le mansioni, qualifiche, retribuzione, inquadramento organizzativo e contrattuale, gestire i procedimenti disciplinari irrogando ed applicando i relativi provvedimenti, negoziare con gli interessati le condizioni per la risoluzione o novazione del rapporto di lavoro sottoscrivendo i relativi atti; compiere tutti gli atti e adempimenti relativi all'amministrazione e alla gestione del rapporto di lavoro (anche dei dirigenti). Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e gli atti necessari, effettuare i relativi versamenti, trattenute e pagamenti nei confronti degli enti competenti e del personale;
43. sottoscrivere, rinnovare, prorogare, modificare, volturare, novare e risolvere contratti di somministrazione di lavoro con agenzie per il lavoro autorizzate e contratti di lavoro parasubordinato;
44. rappresentare la Società nei rapporti con Università, Associazioni, Fondazioni ed altri soggetti pubblici e privati con facoltà di sottoscrivere, modificare, novare, risolvere e prorogare accordi per l'avviamento di stage, di tirocini formativi, dottorati di ricerca nonché accordi di collaborazione, che prevedano uno scambio di valore reciproco, di carattere scientifico, didattico, formativo e di ricerca e/o volti a sviluppare e promuovere iniziative di *Employer Branding;* compiere tutti gli atti relativi alla gestione dei rapporti instaurati;
45. negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, contratti/ convenzioni con Enti pubblici e privati finalizzati/e all'ottenimento di servizi a condizioni agevolate per i dipendenti della società e/o del Gruppo nonché all'adesione a programmi di formazione finanziata, provvedendo ad espletare tutte le procedure necessarie per la relativa iscrizione dei dipendenti a detti programmi;
46. delegare, nell'ambito dei poteri come sopra conferiti, i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando e revocando procuratori speciali (sia dipendenti della Società che terzi) per determinati atti o categorie di atti e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la Società stabilendo le modalità di esercizio di tale potere. Per l'espletamento delle suddette attività potranno essere compiuti tutti gli atti che si rendessero necessari e opportuni, sottoscrivendo la corrispondenza e ogni documento/atto/ dichiarazione/ istanza inerente, funzionale, connesso e conseguente, senza che mai si possa opporre mancanza, difetto od indeterminatezza di poteri.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 11 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di prendere atto che al Presidente è conferita la rappresentanza legale e processuale attiva e passiva della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio, avanti a qualsiasi Tribunale di ogni ordine e grado e la firma sociale libera, così come previsto ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Egli opera sulla base dei piani pluriennali e dei *budget* annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- di conferire, ai sensi degli artt. 24, comma 2, e 25 dello Statuto, al Presidente le seguenti deleghe e poteri con l'esclusione di quanto riservato per legge e/o per Statuto all'Assemblea degli azionisti e/o al Consiglio di Amministrazione:

(i) presiedere e dirigere lo svolgimento dell'Assemblea degli azionisti;

(ii) stabilire l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Amministratore Delegato;

(iii) presiedere e dirigere lo svolgimento dei lavori nei Consigli di Amministrazione e gestire la segreteria del Consiglio di Amministrazione;

(iv) curare congiuntamente con l'Amministratore Delegato le relazioni istituzionali e le relazioni esterne/media ad esse connesse, con le Autorità, enti ed organismi istituzionali anche internazionali, avvalendosi delle competenti funzioni aziendali;

(v) gestire le attività relative alla responsabilità sociale del Gruppo;

(vi) supportare, tramite apposito Comitato endoconsiliare, l'Amministratore Delegato nella gestione delle attività relative alla sostenibilità del Gruppo;

(vii) gestire i rapporti con le Fondazioni in cui il Gruppo ha aderito/partecipa;

(viii) rappresentare, in coordinamento con l'Amministratore Delegato, la Società nei rapporti con Organismi internazionali e Sovranazionali, Ministeri, Regioni e con gli altri enti territoriali ed enti locali in genere nonché nei rapporti con enti pubblici o privati;

(ix) gestire, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, le sponsorizzazioni di Gruppo con il limite di spesa di Euro 100.000,00 (centomila,00) per operazione nei limiti degli indirizzi formulati dal Comitato competente e del budget di riferimento, sottoscrivendo in firma singola ogni atto e documento connesso e conseguente di competenza;

(x) autorizzare e sottoscrivere le erogazioni liberali di importo inferiore od uguale ad Euro 10.000,00 (diecimila,00);

(xi) negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere – per quanto di competenza - contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi per prestazioni professionali intellettuali/consulenze; il potere di cui sopra è limitato a singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, Euro 500.000,00 (cinquecentomila,00);

(xii) limitatamente al personale dirigente di esclusivo e diretto riporto del Presidente e sentito l'Amministratore Delegato, assumere, promuovere, licenziare personale dirigente, stabilendone le mansioni, qualifiche, retribuzione e inquadramento organizzativo e contrattuale; gestire i relativi procedimenti disciplinari irrogando ed applicando relativi provvedimenti (compreso il licenziamento), negoziare con gli interessati le condizioni per la risoluzione o novazione del rapporto di lavoro sottoscrivendo i relativi atti; il tutto dando periodica informativa al Consiglio di Amministrazione;

(xiii) rappresentare, disgiuntamente sentito il Direttore Generale, la Società presso qualsiasi Autorità Garante e Indipendente/ Società/Albo/Ente/Associazione/ Fondazione/Organismo di Attestazione e di Certificazione e presso qualsiasi Ufficio sia pubblico che privato con facoltà di presentare e sottoscrivere atti, istanze, verbali, dichiarazioni, corrispondenza tecnica e ogni comunicazione (anche finalizzata ad ottenere autorizzazioni e licenze) che si renda opportuna o necessaria per tutti gli adempimenti di

carattere operativo e amministrativo posti a carico della società ai sensi della normativa applicabile;

(xiv) rappresentare, disgiuntamente sentito l'Amministratore Delegato, la Società, sia attivamente che passivamente, in Italia e all'estero, in qualunque stato e grado di giurisdizione civile (ivi inclusa la Magistratura del Lavoro), penale, tributaria ed amministrativa (comprese la Corte Costituzionale, la Suprema Corte di Cassazione, i Tribunali Amministrativi Regionali, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, le Corti di Giustizia Europee), nominando e revocando avvocati (anche Cassazionisti), rappresentanti, mediatori, difensori alle liti e consulenti tecnici; intervenire come parte nelle udienze in cui sia disposta la comparizione personale delle parti; rendere l'interrogatorio, sia libero sia formale; costituirsi parte civile; presentare atti, ricorsi (anche per provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.), opposizioni, querele, esposti e denunce alle autorità competenti; accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti decisori e suppletori; richiedere e revocare sequestri conservativi e giudiziari e promuovere ogni altra azione cautelare, chiedere e curare l'esecuzione dei provvedimenti esecutivi e dei giudicati; rinunciare all'azione e accettare la rinuncia agli atti e all'azione promossa da terzi; stipulare e sottoscrivere transazioni e conciliazioni con il limite massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00), tenuto conto di tutte le domande delle parti del singolo contenzioso;

(xv) rappresentare in coordinamento con l'Amministratore Delegato, la società nei rapporti associativi ed istituzionali;

(xvi) delegare, nell'ambito dei poteri tutti come sopra conferiti, i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando procuratori speciali (sia dipendenti della società che terzi) per determinati atti o categorie di atti, e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la società stabilendo le modalità di esercizio di tale potere.

Per l'espletamento delle suddette attività potranno essere compiuti tutti gli atti che si rendessero necessari e opportuni, sottoscrivendo la corrispondenza e ogni documento/atto/dichiarazione/ istanza inerente, funzionale, connesso e conseguente, senza che mai si possa opporre mancanza, difetto od indeterminatezza di poteri.

Altri Consiglieri esecutivi

Nel Consiglio non vi sono altri Consiglieri da considerarsi esecutivi oltre al Presidente e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

4.7
Amministratori Indipendenti e *Lead Independent Director*

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 2 maggio 2023, prima riunione dopo la nomina, sulla base delle dichiarazioni rese dai singoli consiglieri - con l'impegno altresì a comunicare tempestivamente alla Società qualsiasi modificazione dovesse intervenire al riguardo - e tenendo conto delle informazioni di cui lo stesso Consiglio di Amministrazione direttamente disponeva, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF e dal Codice di *Corporate Governance* in capo ai consiglieri di amministrazione non esecutivi rendendo noto l'esito delle proprie valutazioni mediante la diffusione di comunicati al mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi approfondita dei criteri di indipendenza definiti dal Codice di *Corporate Governance* ritenendo opportuno fissare i criteri da utilizzare per la valutazione della significatività dei rapporti di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione 7 del medesimo Codice di *Corporate Governance* come di seguito riportato:

- per "*significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale*" si intende qualsiasi rapporto dal quale l'amministratore abbia ricavato, a qualsiasi titolo, una somma il cui valore complessivo sia superiore: (i) al 5% del fatturato della persona giuridica, organizzazione o studio professionale, di cui l'Amministratore

abbia il controllo o partecipi, oppure (ii) al 20% del reddito annuo dell'Amministratore quale persona fisica ovvero del fatturato annuo da questi direttamente generato. Ai fini della valutazione assume rilievo, inoltre, l'eventuale pattuizione a favore dell'amministratore (o dei soggetti ad esso legati) di condizioni economiche o contrattuali non allineate a quelle di mercato. La circostanza che la relazione sia regolata a condizioni di mercato non comporta di per sé un giudizio di indipendenza, essendo comunque, necessario valutare la rilevanza del rapporto;

- per "*significativa remunerazione aggiuntiva*" si intende una remunerazione per incarichi professionali o consulenze pari alla remunerazione fissa percepita nell'esercizio di riferimento per lo svolgimento della carica di Amministratore. Tra gli incarichi professionali rilevanti ai fini del calcolo della significativa remunerazione aggiuntiva devono considerarsi comprese le cariche ricoperte nella società controllante o nelle società controllate.

Inoltre, ai fini della valutazione, il Consiglio prende in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto e carattere economico ovvero economicamente non significative, sono rilevanti per il prestigio dell'Amministratore interessato. In ogni caso il requisito di indipendenza è escluso per gli Amministratori che rivestano cariche politiche nei Comuni soci, e comunque negli enti locali della Regione Lombardia.

Successivamente, nella riunione del 29 gennaio 2025, sempre sulla base delle dichiarazioni rese dai singoli consiglieri e tenendo conto delle informazioni di cui lo stesso Consiglio di Amministrazione direttamente disponeva, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF in capo ai consiglieri di amministrazione non esecutivi Signori Giovanni Comboni - Vice Presidente, Elisabetta Cristiana Bombana, Vincenzo Cariello, Maria Elisa D'Amico, Susanna Dorigoni, Fabio Lavini, Mario Motta, Elisabetta Pistis, Maria Grazia Speranza, Alessandro Zunino e, inoltre, la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al Codice di Corporate Governance in capo ai consiglieri non esecutivi Signori Elisabetta Cristiana Bombana, Vincenzo Cariello, Maria Elisa D'Amico, Susanna Dorigoni, Mario Motta, Elisabetta Pistis, Maria Grazia Speranza, Alessandro Zunino.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Lead independent director

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono tenute 2 (due) riunioni degli Amministratori Indipendenti per valutare temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari.

Al momento non è stata evidenziata dagli Amministratori Indipendenti la necessità della nomina di un *Lead independent director* in considerazione del ruolo di raccordo e coordinamento assicurato dai Presidenti dei Comitati endoconsiliari, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla significativa dialettica sviluppata nell'ambito del Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori.

5.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione, al proprio interno, dei seguenti Comitati, fissando un *budget* destinato a offrire supporto alle attività dei medesimi Comitati in relazione alle loro specifiche esigenze anche avvalendosi di consulenti esterni:

Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Comitato Controllo e Rischi

Comitato ESG e Rapporti con i Territori

Comitato Parti Correlate

Nella composizione dei Comitati il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei requisiti di indipendenza e delle caratteristiche di professionalità dei consiglieri, in modo che ciascun Comitato fosse costituito da membri la cui competenza e professionalità risultasse adeguata e valorizzata rispetto ai compiti attribuiti al Comitato di cui è componente evitando una eccessiva concentrazione di incarichi in tale ambito. A tale proposito è previsto che ciascun Consigliere non possa essere nominato membro di più di due Comitati, con funzione di Presidente in non più di uno di essi. I membri dei Comitati decadono dalla loro carica dopo l'assenza non giustificata a due sedute consecutive.

I Comitati sono composti da almeno tre membri. Ciascun comitato è coordinato da un Presidente che, alla prima riunione utile, riferisce al Consiglio oralmente delle attività svolte, se del caso, condividendo la documentazione esaminata nel comitato nella parte necessaria ad offrire adeguata e completa informazione al Consiglio di Amministrazione. I relativi verbali sono, di regola, messi a disposizione dei componenti di ciascun comitato entro la riunione successiva.

I poteri e le funzioni dei Comitati sono determinati in specifici Regolamenti adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione pubblicati sul sito internet aziendale.

Nello svolgimento delle loro funzioni i Comitati hanno accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali per lo svolgimento dei propri compiti e i Presidenti possono invitare a singole riunioni gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia informandone l'Amministratore Delegato. L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti, da parte del Segretario, almeno tre giorni lavorativi prima della data della riunione, salvi casi eccezionali.

6.

Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ne ha determinato poteri e regole di funzionamento, tenendo presente che almeno uno dei Componenti del Comitato possedesse adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto come segue:

- Susanna Dorigoni – Presidente del Comitato, Consigliere non esecutivo e indipendente ai sensi del Codice e del TUF;
- Giovanni Comboni - Consigliere non esecutivo e indipendente ai sensi del TUF;
- Elisabetta Pistis -Consigliere non esecutivo e indipendente ai sensi del Codice e del TUF.

Responsabilità del Comitato

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, il Comitato:

- concorre nel procedimento di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati;
- esprime parere scritto, non vincolante, sulla definizione della composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati;
- svolge attività istruttoria e formula proposte in merito alla predisposizione, all'aggiornamento e all'attuazione dell'eventuale piano per la successione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori esecutivi che individui almeno le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dell'incarico.

Altre attività del Comitato

Il Comitato altresì:

- svolge attività istruttoria e formula proposte in merito all'elaborazione della politica per la remunerazione tenendo adeguato conto del perseguimento del successo sostenibile della Società;
- presenta proposte o esprime pareri scritti non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- valuta periodicamente, con parere scritto non vincolante, l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti strategici;
- collabora con il Comitato ESG e Rapporti con i Territori nella definizione degli obiettivi ESG nei sistemi di incentivazione;
- avanza proposte in merito alla nomina e alla remunerazione negli organi sociali delle società partecipate sulla base delle "Linee Guida per la nomina e la remunerazione dei Componenti degli organi sociali delle società partecipate";
- formula proposte di modifica delle "Linee Guida per la nomina e la remunerazione dei Componenti degli organi sociali delle società partecipate".

Attività svolta nell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato si è riunito 12 (dodici) volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 1 (uno) ora e 35 (trentacinque) minuti.

Alle riunioni del Comitato partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale, che può designare altro Sindaco effettivo a partecipare in sua vece. Possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci effettivi. Alle riunioni partecipano inoltre la Responsabile della Segreteria Societaria, individuata, sulla base delle competenze e delle responsabilità aziendali assegnate, segretaria del Comitato, e il Direttore People and Transformation per la sua competenza sulle tematiche affrontate. Se necessario alle riunioni possono essere invitati anche altri membri del Consiglio di Amministrazione ovvero esponenti delle funzioni aziendali o soggetti terzi, la cui presenza possa rappresentare un ausilio per le attività del Comitato stesso. Nessun Amministratore può tuttavia prendere parte alle riunioni in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti la partecipazione dei Consiglieri membri del Comitato alle riunioni dello stesso tenutesi nell'esercizio 2025:

Comitato per la Remunerazione e le Nomine in carica dall'11 ottobre 2023

Componente	Ruolo	Partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
Susanna Dorigoni	Presidente	12/12
Giovanni Comboni	Membro	12/12
Elisabetta Pistis	Membro	12/12

Per l'esercizio in corso sono programmate almeno 12 (dodici) riunioni e dall'inizio dell'esercizio se ne sono già tenute 5 (cinque).

Le informazioni sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-*ter* del TUF.

7.

Autovalutazione e successione degli Amministratori

Nei mesi di novembre e dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione, fissata con cadenza annuale, dell'efficacia della propria attività e del contributo portato dalle sue singole componenti (c.d. Board Review), in linea con le migliori pratiche di governo societario e secondo le indicazioni del Codice, avvalendosi, per il terzo esercizio del mandato 2023-2025 del Consiglio di Amministrazione, dell'assistenza di Spencer Stuart, società indipendente e specializzata nel settore individuata con un processo supervisionato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

L'autovalutazione svolta ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati costituiti al suo interno, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Come per i precedenti esercizi del mandato, il processo di autovalutazione si è svolto come segue:

- utilizzo di questionari basati sulle best practice di corporate governance e sulle specificità di A2A;
- interviste individuali con ciascun Consigliere;
- discussione dei risultati nella seduta consiliare del 18 dicembre 2025.

Le tematiche affrontate attraverso il questionario e le interviste hanno riguardato in particolare: (i) la struttura e la composizione del Consiglio di Amministrazione anche in termini di competenze dei Consiglieri; (ii) l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni consiliari, con particolare riguardo alla completezza e alla tempestività dei relativi flussi informativi e ai processi decisionali; (iii) la frequenza, i contenuti e l'utilità delle attività di induction; (iv) il ruolo svolto dal Presidente; (v) i rapporti tra il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Top Management della Società; (vi) la partecipazione del Consiglio di Amministrazione al processo di definizione degli obiettivi strategici del Gruppo; (vii) l'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (viii) la composizione e il funzionamento dei Comitati e l'efficacia della loro attività a supporto del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito del processo di Board Review la società di consulenza ha provveduto anche a effettuare un raffronto con primarie società quotate italiane del settore e non, in termini di numero delle riunioni e rispettiva durata sia per il Consiglio di Amministrazione, sia per i Comitati endo-consiliari.

Oltre ai Consiglieri sono stati incontrati anche la Presidente del Collegio Sindacale, in rappresentanza dell'Organo di Controllo ed il Segretario del Consiglio di Amministrazione anche per acquisire dettagli logistici e di funzionamento.

L'Autovalutazione riferita all'esercizio 2025 è stata l'occasione per valutare l'efficacia del Consiglio di Amministrazione di A2A nel suo complesso e dare modo agli Amministratori di fare un bilancio dell'intero triennio del mandato. Inoltre, trattandosi del terzo anno i Consiglieri sono stati invitati a condividere la propria vista con riferimento alla composizione ideale dell'organo in occasione del prossimo rinnovo. Le osservazioni e i commenti sono stati valorizzati per la redazione del cosiddetto "Parere di Orientamento" da mettere a disposizione degli Azionisti, come raccomandato dal Codice di Corporate Governance.

Nel complesso i Consiglieri hanno confermato l'apprezzamento per le attività condotte dal Consiglio di Amministrazione nell'arco del triennio, ribadendo la loro piena soddisfazione in merito alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati.

Sono numerose le aree in cui i Consiglieri sono allineati ed esprimono parere positivo, in particolare rispetto alla gestione efficace dei lavori consiliari, la frequenza delle riunioni, la qualità della documentazione fornita, l'informativa periodica sulla gestione e l'andamento del business. E' emersa una ampia coesione ed una attenzione dei membri del Consiglio al dibattito, che ha dimostrato di essere costruttivo e significativo nella condivisione e nel supporto delle strategie dell'azienda. Il Consiglio ha dimostrato una notevole capacità di affrontare le sfide emergenti in particolare connesse con il contesto globale in rapido cambiamento.

La diversità di competenze rappresentate all'interno del Consiglio è riconosciuta come arricchimento per le discussioni.

Consenso unanime rispetto al Presidente, capace di mantenere un equilibrio ottimale per garantire un buon clima all'intero Consiglio e all'Amministratore Delegato, il cui impegno è stato determinante per la crescita del Gruppo e per rafforzare progressivamente la capacità del Consiglio di condividere le strategie aziendali.

Relativamente al bilancio di fine mandato:

- il Consiglio ha operato in un contesto di forte coesione e collaborazione, caratterizzato da rispetto reciproco, indipendenza di giudizio e assenza di personalismi. L'atmosfera inclusiva ha favorito la partecipazione attiva di tutti i membri, con un livello di ascolto elevato e una dialettica efficace;
- la diversità di competenze tra i Consiglieri è considerata un valore. Il Consiglio ha saputo creare sinergie e valorizzare le competenze dei singoli, favorendo una partecipazione sempre più attiva e costruttiva nel corso del mandato;
- le sessioni di induction e formazione su temi di business e strategia hanno facilitato una comprensione più profonda del business, contribuendo a un forte impegno del Consiglio e aumentando il senso di responsabilità riguardo all'importanza strategica dell'azienda;
- il Consiglio di Amministrazione ha agito a supporto del Management con spirito critico e costruttivo, integrando le strategie proposte e rafforzando il proprio ruolo come organo di indirizzo strategico. La qualità del confronto con il vertice aziendale e la disponibilità del Management alla condivisione delle informazioni hanno rappresentato un fattore chiave di successo.

Guardando al prosieguo e al prossimo mandato:

- l'impegno del Consiglio uscente nella redazione del "Parere di Orientamento per gli Azionisti" è teso a rafforzare competenze chiave e a garantire una composizione diversificata e inclusiva così da affrontare le sfide future. I temi chiave che emergono sono relativi alla valorizzazione della continuità da un lato, così da beneficiare del percorso formativo ed esperienziale maturato dagli attuali Consiglieri, e dall'altro favorire l'inserimento di profili con un elevato livello di seniority, possibilmente maturata in ruoli manageriali di vertice con responsabilità operative e di P&L (Profit and Loss), corredate da esperienze analoghe di board di società quotate;
- anche alla luce di possibili nuovi inserimenti, proseguire il percorso di formazione e induction dei Consiglieri: considerando il positivo riscontro ottenuto dalle attività di formazione e induction svolte nel mandato in corso, si raccomanda di proseguire e potenziare queste iniziative;

- proseguire nel percorso di valorizzazione del dibattito e nel challenge costruttivo alle proposte del Management.

Gli esiti della Board Review dimostrano, sulla base delle evidenze raccolte e dell'analisi condotta da Spencer Stuart, che il Consiglio di A2A S.p.A. opera in modo conforme alle migliori pratiche di governance.

In sintesi, sono confermate le aree chiave di consenso:

Dimensione e Composizione		
Dimensione e Composizione	• L'attuale numero di 12 Amministratori è ritenuto adeguato. • La diversità nel Consiglio di Amministrazione, compresa la diversità anagrafica, di genere e geografica, è valutata positivamente. • Consenso sull'opportunità di rafforzare la presenza di profili che abbiano esperienze significative di business e possano comprendere le sfide strategiche che il Gruppo si trova ad affrontare.	✓
Funzionamento		
Efficacia temi chiave	• Il Consiglio di Amministrazione presidia correttamente le sue principali aree di responsabilità, tra cui il controllo interno e la gestione dei rischi, le tematiche di governo societario e gli investimenti. • Il Consiglio ha dimostrato una notevole capacità di affrontare le sfide emergenti in particolare connesse con il contesto globale in rapido cambiamento. Durante il mandato il Consiglio di Amministrazione di A2A ha affrontato le sfide del mandato con flessibilità, mantenendo coerenza rispetto agli obiettivi del Piano e adattandosi agli scenari esterni.	✓
Onboarding e induction	• Durante l'anno sono state realizzate diverse sessioni di induction e formazione dedicate in particolare a tematiche di business al fine di aumentare progressivamente il livello di consapevolezza e di business judgement dei Consiglieri. Le sessioni hanno traguardato temi cruciali del settore e di business in generale (tra cui: rischio e decisioni sui meccanismi di copertura, cybersecurity) e argomenti relativi alle attività di direzione e coordinamento, coinvolgendo relatori esperti. L'interesse e la partecipazione dei Consiglieri sono riconosciuti e complessivamente emerge un consenso sulla qualità e sull'efficacia delle attività pianificate.	✓
Dinamiche consiliari	• I Consiglieri sottolineano di aver operato in un clima positivo, basato sul confronto costruttivo e sull'ascolto delle opinioni altrui. Il dibattito consiliare trae beneficio dall'assoluto spirito di indipendenza - non solo formale - dei Consiglieri. • I Consiglieri hanno apprezzato l'organizzazione durante l'anno di momenti informali, tra cui l'iniziativa di off-site con visita agli impianti, nonché alcuni pranzi in coincidenza con le sedute consiliari, occasioni informali - anche organizzate da singoli Consiglieri - che a giudizio unanime hanno approfondito i rapporti tra Consiglieri e rafforzato il clima consiliare.	✓
Organizzazione		
Riunioni	• I Consiglieri hanno garantito la presenza fisica alle riunioni, e laddove non sia stato possibile, hanno utilizzato l'apparato di video-conferenza che si considera di buon livello.	✓
Informativa consiliare	• Viene apprezzata la accessibilità alla documentazione attraverso un portale dedicato che rende fruibili le presentazioni, le rassegne stampa e tutto il materiale informativo relativo alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di appartenenza. • I tempi di ricezione sono giudicati congrui alla lettura della documentazione, e la piattaforma web per la consultazione dei documenti si conferma efficace e i tempi di ricezione della documentazione sono ritenuti adeguati.	✓

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le raccomandazioni 19 e 24 del Codice, ha affidato nel 2021 al Comitato per la Remunerazione e le Nomine il compito di coadiuvarlo nelle attività di predisposizione, aggiornamento e attuazione del piano per la successione degli amministratori esecutivi – per tali intendendosi la figura del Direttore Generale - nei casi di repentina necessità e a garanzia della sostenibilità di lungo periodo e dell'attuazione dei piani strategici pluriennali approvati.

Stante quanto sopra, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha definito – attraverso una specifica policy approvata a maggio 2022 dal Consiglio di Amministrazione - l'iter da seguire per la gestione della successione emergenziale del Direttore Generale per qualsiasi evenienza di cessazione anticipata del medesimo rispetto alla ordinaria scadenza del mandato ossia:

- dimissioni;
- licenziamento;
- decesso;
- impossibilità all'esecuzione della carica superiore a 3 mesi.

A seguito dell'approvazione della policy per la sostituzione emergenziale del Direttore Generale, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha esaminato e approvato i criteri per la scelta dei candidati (dirigenti interni) costituenti il Talent Pool dal quale attingere in caso di necessità.

Nello specifico annualmente il Comitato analizza le valutazioni di diversi candidati basate su seguenti indicatori:

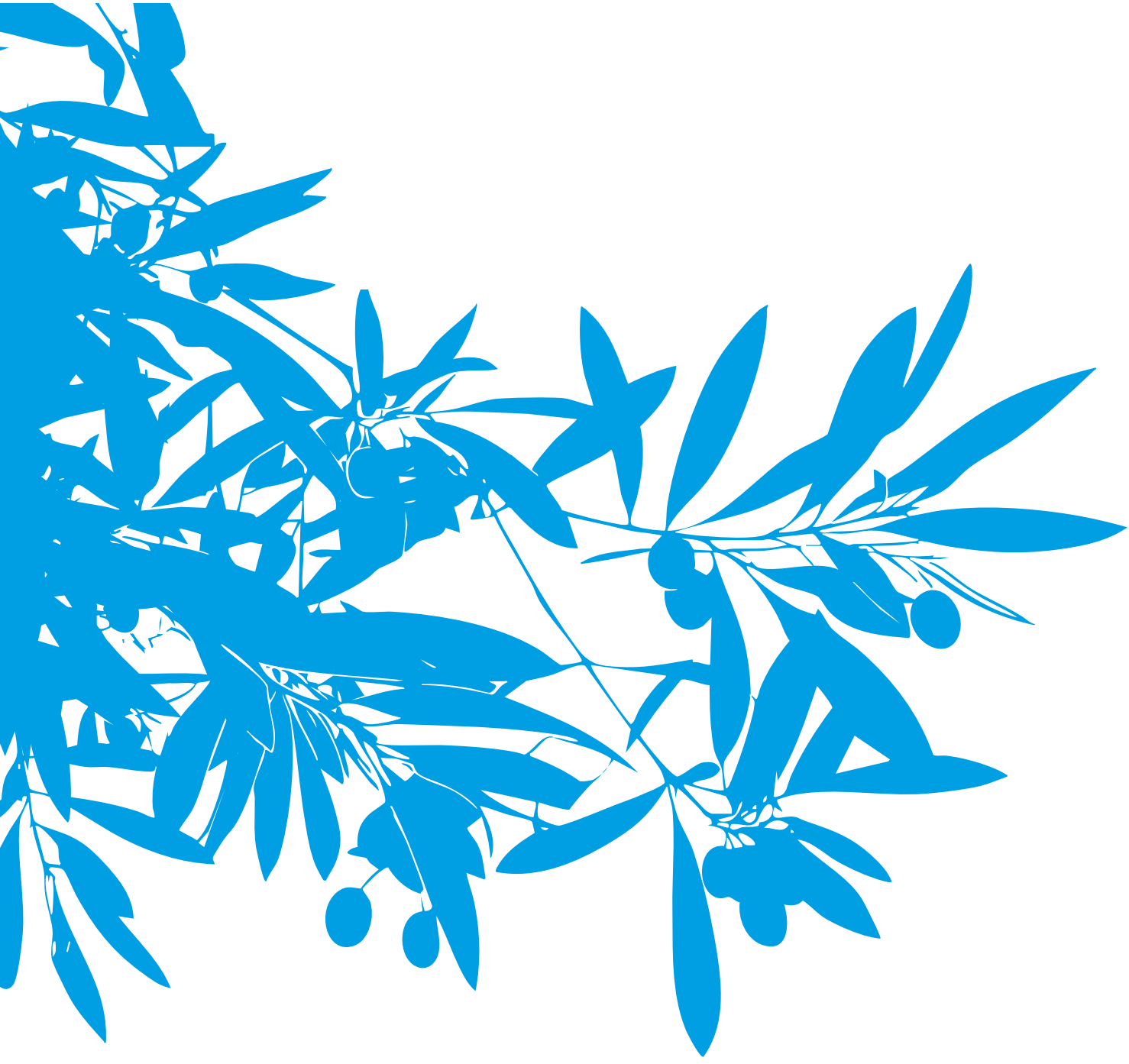
- Valutazione su competenze critiche per il ruolo e su soft skills;
- Indicatore espresso da feedback a 360°;

identificando un numero limitato di dirigenti apicali da inserire nel Talent Pool summenzionato e per i quali predisporre ed attuare iniziative formative e interventi che completino esperienze e profili, rendendoli pronti nell'eventualità che tale procedura dovesse essere adita.

8.

Remunerazione degli Amministratori

Le informazioni sui compensi così come le informazioni sugli accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Amministrazione che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto sono rese – conformemente a quanto suggerito dal modello predisposto da Borsa Italiana per la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari – nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-*ter* del TUF.



9. Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha nominato, in data 11 maggio 2023, il Comitato Controllo e Rischi di cui al Codice nelle persone di:

- Alessandro Zunino – Presidente (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Elisabetta Bombana (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Maria Grazia Speranza (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Roberto Tasca (indipendente ai sensi del Codice e del TUF).

Al momento della nomina, sulla base del *curriculum* presentato, il Consiglio di Amministrazione ha valutato in capo a tutti i componenti del Comitato il possesso di un'adeguata esperienza in materia di gestione dei rischi.

A seguito della nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione del Prof. Roberto Tasca, il Consiglio di Amministrazione ha integrato, in data 11 ottobre 2023, il Comitato Controllo e Rischi come segue:

- Alessandro Zunino – Presidente (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Elisabetta Bombana (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Mario Motta (indipendente ai sensi del Codice e del TUF);
- Maria Grazia Speranza (indipendente ai sensi del Codice e del TUF).

Compiti

Il Comitato ha il compito di assistere, con funzioni istruttorie, propositive e consultive, il Consiglio di Amministrazione e, per quanto di competenza, il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario.

In particolare, il Comitato:

(i) formula proposte e avanza pareri nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;

(ii) svolge attività istruttoria ed esprime previamente parere scritto, non vincolante, sulla nomina e sulla revoca del responsabile della funzione di *Internal Audit*, sulla coerenza alle politiche aziendali della sua remunerazione e sull'adeguatezza, ai fini dell'espletamento dei propri compiti, delle risorse di cui dispone;

(iii) esprime previamente parere scritto, non vincolante, con cadenza almeno annuale, sul piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato;

(iv) formula pareri e avanza proposte sull'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *Risk Management* e di presidio del rischio legale e di non conformità), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;

(v) esprime previamente parere scritto, non vincolante, sull'attribuzione al Collegio sindacale o ad un organismo appositamente costituito delle funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo n. 231/2001;

(vi) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale;

(vii) concorre alla descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practices*; esprime previamente, con parere scritto non vincolante, la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso, dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui al punto (v).

Il Comitato altresì:

(i) sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e di sostenibilità e il Collegio Sindacale, esprime previamente parere scritto, non vincolante, sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, nonché sul corretto utilizzo degli standard di sostenibilità ai fini della redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità;

(ii) esprime previamente parere scritto, non vincolante, in ordine all'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;

(iii) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(iv) esprime pareri scritti non vincolanti su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, ivi compresi quelli riferiti ai limiti dei rischi *commodity* e ai profili di rischio sul Piano Industriale; concorre, attraverso attività istruttoria, alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

(v) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *Internal Audit*;

(vi) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;

(vii) può affidare, con deliberazione motivata, alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;

(viii) riferisce per iscritto al Consiglio di Amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; inoltre il Comitato, successivamente a ogni propria seduta, aggiorna oralmente il Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, in merito agli argomenti trattati e alle osservazioni, raccomandazioni, pareri, ivi formulati, se del caso condividendo la documentazione esaminata nel Comitato nella parte necessaria ad offrire adeguata e completa informazione al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni nei limiti del *budget* annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di favorire la circolazione delle informazioni, il Comitato, ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare, può tenere le proprie riunioni in forma congiunta con il Collegio Sindacale, con l'Organismo di Vigilanza e con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Attività svolta nel corso dell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 13 (tredici) volte, sia in seduta singola che in riunione congiunta con il Collegio Sindacale.

La durata media delle riunioni è stata di circa 3 (tre) ore e 20 (venti) minuti. Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Alle riunioni del Comitato, oltre ai componenti, hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale ed i Sindaci Effettivi.

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti la partecipazione dei Consiglieri membri del Comitato alle riunioni dello stesso tenutesi nell'esercizio 2025:

Comitato Controllo e Rischi in carica dall'11 ottobre 2023

Componente	Ruolo	Partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi
Alessandro Zunino	Presidente	13/13
Elisabetta Bombana	Membro	12/13
Mario Motta	Membro	13/13
Maria Grazia Speranza	Membro	13/13

Per l'esercizio in corso, sono programmate almeno 11 (undici) riunioni e dall'inizio dell'esercizio se ne sono già tenute 3 (tre).

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato Controllo e Rischi ha, tra gli altri, incontrato, dandone informazione al *Chief Executive Officer* incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- l'Organismo di Vigilanza di A2A e la Responsabile *Internal Audit* per una puntuale illustrazione (i) delle attività rispettivamente svolte in relazione al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo A2A e (ii) della struttura organizzativa di *Internal Audit*;
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la Società di Revisione al fine di acquisire elementi per la valutazione delle principali voci contabili, dell'adeguatezza dei principi contabili utilizzati per la redazione del Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2024, nonché della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025 e della Procedura di *Impairment Test* e relativi esiti. Ha, altresì, acquisito le risultanze delle attività condotte ai sensi della L. 262/05 ai fini dell'attestazione del Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2024 e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025;
- I Responsabili (i) "Affari Legali e *Compliance*" sia in merito ai contenziosi rilevanti pendenti, sia il Piano annuale di *Compliance*, con aggiornamenti semestrali; (ii) "*Group Health, Safety, Environment and Quality*" in merito al rischio salute e sicurezza sul lavoro e ai rischi ambientali, con aggiornamenti semestrali; (iii) "*Digital & Innovation*" e "*Group Security & Cyber Defence*" in merito alla sicurezza informatica e al *cyber risk*, con aggiornamenti bimestrali; (iv) "*Group Risk Management*" per l'esame dei rischi, con riferimento al secondo semestre 2024 e al primo semestre 2025; (v) "Fiscale e Tributario" sui rischi fiscali e sulla relazione annuale sul governo del rischio fiscale anno 2025; (vi) "Finanza", unitamente al *CFO*, sui rischi finanziari; (vii) "*Investor Relations*" sul rischio reputazionale e sulla percezione degli azionisti sui temi di sostenibilità; (viii) "*Procurement*" in merito ai rischi connessi al processo degli acquisti; (ix) delle *Business Unit* "Generazione e *Trading*", Ambiente", "*Smart Infrastructures*" e "Mercato" sui principali rischi delle rispettive *Business Unit*; (x)"Affari

Regolatori e Concorrenza" sulle tematiche regolatorie e (xi) "*Sustainability Development*" sul processo di formazione e approvazione dell'analisi di materialità per la Rendicontazione di Sostenibilità.

Il Comitato ha, inoltre supportato il Consiglio di Amministrazione fornendo, quando richiesto dal proprio regolamento, apposito parere scritto: (i) nella valutazione dei limiti di rischio Commodity 2026; (ii) nella valutazione della proposta di formazione del Piano di *Audit* triennale 2023–2025; (iii) nell'attività relativa alla corretta identificazione dei principali e rilevanti rischi afferenti ad A2A e alle sue controllate e il grado di compatibilità di tali rischi con gli obiettivi strategici identificati, ciò con l'ausilio di *Group Risk Management*; (iv) nella valutazione dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia, riferendo semestralmente al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte per la costante verifica dell'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società; (v) nella valutazione dei risultati esposti dalla Società di Revisione nella *Management Letter* – Bilancio 2024, nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale, nonché nella *Management Letter* Preliminare – Bilancio 2025.

10.

Comitato ESG e Rapporti con i Territori

L'11 maggio 2023, il Comitato ESG e Rapporti con i Territori era stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

- Marco Emilio Angelo Patuano – Presidente;
- Vincenzo Cariello;
- Fabio Lavini;
- Elisabetta Pistis.

Al momento della nomina, sulla base del curriculum presentato, il Consiglio di Amministrazione aveva valutato in capo a tutti i componenti del Comitato il possesso di un'adeguata esperienza in materia di sostenibilità.

Successivamente, per effetto delle dimissioni comunicate in data 28 luglio 2023 dal Presidente Marco Emilio Angelo Patuano, il Consiglio di Amministrazione ha integrato, in data 11 ottobre 2023 il Comitato ESG e Rapporti con i Territori come segue:

- Roberto Tasca – Presidente;
- Vincenzo Cariello;
- Fabio Lavini;
- Elisabetta Pistis.

Compiti

Il Comitato ha il compito di assistere, con funzioni istruttorie, propositive e consultive, il Consiglio di Amministrazione e, per quanto di competenza, il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società, nella definizione degli indirizzi, degli orientamenti e delle iniziative concernenti la sostenibilità, i territori e la Corporate Governance.

In particolare, il Comitato:

(i) formula pareri e avanza proposte sulla definizione di una strategia che integri la sostenibilità nei processi di *business* al fine di assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri *stakeholder* anche attraverso il supporto alla elaborazione del Piano Industriale;

(ii) concorre alla redazione, attuazione e monitoraggio di un documento relativo alla Politica di Sostenibilità del Gruppo nel lungo termine;

(iii) concorre alla redazione, attuazione e monitoraggio del Piano di Sostenibilità del Gruppo che riporta le priorità strategiche, gli impegni e gli obiettivi, anche di natura quantitativa, per lo sviluppo della responsabilità economica, ambientale e sociale dell'impresa;

(iv) esprime previamente parere scritto, non vincolante, sulla redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità e di eventuali bilanci di sostenibilità su base territoriale;

(v) concorre alla definizione degli obiettivi di sostenibilità nel sistema di MBO in collaborazione con il Comitato per la Remunerazione e le Nomine;

(vi) formula pareri e avanza proposte in ordine alla diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, gli utenti, i clienti e, più in generale, gli *stakeholder*;

(vii) esprime previamente parere scritto, non vincolante, in ordine alla valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività di impresa nei territori;

(viii) concorre all'attuazione e alla promozione di modalità strutturate di confronto con i territori nei quali opera il Gruppo, anche attraverso la realizzazione di iniziative di coinvolgimento di tutti gli *stakeholder*;

(ix) concorre all'attuazione e al monitoraggio delle azioni proposte in sede di coinvolgimento degli *stakeholder*;

(x) partecipa attivamente a tavoli di lavoro nazionali e internazionali in tema di Sostenibilità, responsabilità Sociale d'Impresa e di rapporto con i territori;

(xi) cura lo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca di riconosciuta competenza in materia di Sostenibilità;

(xii) formula pareri e avanza proposte in ordine alla definizione di indirizzi, linee guida e obiettivi di sviluppo delle attività del Gruppo, condivisi con gli Enti locali nei territori nei quali opera il Gruppo medesimo;

(xiii) formula pareri e avanza proposte in ordine allo sviluppo, anche in termini di trasparenza ed efficienza, dei rapporti con le imprese fornitrici;

(xiv) concorre alle attività culturali e di promozione dell'immagine sui territori in cui opera il Gruppo A2A;

(xv) cura i rapporti con le Fondazioni AEM, ASM e LGH, al fine di creare un ambiente favorevole all'attività del Gruppo prevedendo particolare attenzione ai temi dell'innovazione tecnologica nei settori energia e ambiente e nella condivisione e gestione dei pubblici servizi.

Al Comitato sono, inoltre, attribuiti i seguenti compiti in materia di *corporate governance*: (i) monitora l'evoluzione della normativa di legge e delle best practice in materia di corporate governance, provvedendo ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione in presenza di modifiche significative; (ii) verifica l'allineamento del sistema di governo societario di cui la Società e il Gruppo sono dotati con la normativa di legge, le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e le best practice; (iii) formula pareri e avanza proposte al Consiglio di Amministrazione di adeguamento del sistema di governo societario, ove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità; (iv) esamina preventivamente la relazione annuale sul governo societario.

Attività svolta nel corso dell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato ESG e Rapporti con i Territori si è riunito 9 (nove) volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 1 (uno) ora e 50 (cinquanta) minuti.

Alle riunioni del Comitato, oltre ai membri, hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale ed i Sindaci Effettivi e, in taluni casi, altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato.

Per l'esercizio in corso sono programmate almeno 10 (dieci) riunioni e dall'inizio dell'esercizio se ne sono già tenute 3 (tre).

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti la partecipazione dei Consiglieri membri del Comitato alle riunioni dello stesso tenutesi nell'esercizio 2025:

Comitato ESG e Rapporti con i Territori in carica dall'11 ottobre 2023

Componente	Ruolo	Partecipazione alle riunioni del Comitato ESG e Rapporti con i Territori
Roberto Tasca	Presidente	9/9
Vincenzo Cariello	Membro	8/9
Fabio Lavini	Membro	9/9
Elisabetta Pistis	Membro	9/9

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato ha svolto la sua attività propositiva e consultiva per quanto attiene, tra l'altro, per:

a) la definizione degli indirizzi programmatici triennali di Fondazione AEM, Fondazione ASM e Fondazione LGH per la realizzazione delle attività annuali e la relativa rendicontazione ai fini dell'erogazione annuale del contributo di A2A alle Fondazioni;

b) lo sviluppo e lo stato di avanzamento delle attività della Fondazione Banco dell'energia ente filantropico, con particolare riferimento all'allargamento della sua Governance ad altre aziende e alla promozione di progetti di contrasto alla povertà energetica su tutto il territorio nazionale;

c) la definizione della strategia di A2A relativa al supporto del mondo teatrale, con il programma di iniziative in partnership proposte per valorizzare il rapporto del Gruppo con le istituzioni teatrali e sensibilizzare al contempo le persone e i territori sulle attività di Fondazione Banco dell'energia;

d) lo sviluppo del piano di *Sustainability Development* attraverso: *(i)* la promozione di una strategia che integri la sostenibilità nei processi di *business*, al fine di assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri *stakeholder*; *(ii)* il monitoraggio del Piano di Sostenibilità che riporta gli impegni e gli obiettivi, anche di natura quantitativa, per lo sviluppo della responsabilità economica, ambientale e sociale del Gruppo e la definizione degli obiettivi ESG integrati nel Piano Strategico del Gruppo; *(iii)* la redazione della prima Rendicontazione di Sostenibilità 2024 secondo il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 che recepisce la Direttiva EU *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dei Bilanci di Sostenibilità su base territoriale; *(iv)* la redazione del primo Piano di Transizione Climatica che definisce gli obiettivi, le leve operative e gli strumenti finanziari necessari a guidare il percorso di decarbonizzazione del Gruppo verso il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero al 2050; *(v)* la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, i cittadini, le scuole e, più in generale, gli *stakeholder*; *(vi)* l'attuazione e la promozione di modalità strutturate di confronto con i territori nei quali opera il Gruppo, anche attraverso la realizzazione di iniziative di coinvolgimento di tutti gli *stakeholder (Forum Multistakeholder)*; *(vii)* l'attuazione e il monitoraggio delle azioni proposte in sede di coinvolgimento degli *stakeholder*; *(viii)* l'analisi delle evidenze emerse dagli assessment delle agenzie di rating etico; *(ix)* l'analisi delle evoluzioni normative sui temi ESG a livello europeo e italiano.

Il Comitato ha, inoltre, esaminato l'andamento delle attività di sponsorizzazione e di promozione dell'immagine del Gruppo.

11.

Comitato Parti Correlate

Con delibera del 13 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la separazione delle funzioni precedentemente assegnate al Comitato Controllo e Rischi con la costituzione di un nuovo Comitato Parti Correlate al quale sono stati attribuiti i compiti previsti dalla normativa Consob di riferimento. Detto Comitato, allora composto dai Consiglieri indipendenti Stefania Bariatti – Presidente, Vincenzo Cariello e Christine Perrotti, ha avviato le proprie attività anche ai fini del rilascio del parere preventivo sul testo aggiornato della procedura per le operazioni con parti correlate adottata con delibera consiliare in data 25 giugno 2021 (decorrenza dal 1° luglio 2021), per adeguamento al Regolamento Parti Correlate, così come modificato con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, in attuazione della Direttiva cosiddetta “Shareholders’ Rights II”.

Dall’11 maggio 2023 fanno parte del Comitato Parti Correlate i Consiglieri indipendenti Vincenzo Cariello – Presidente, Maria Elisa D’Amico e Maria Grazia Speranza.

Detto Comitato, nell’ambito della revisione periodica triennale, in data 24 luglio 2024, ha rilasciato parere favorevole alla modifica/integrazione della procedura, che è stata adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2024, con decorrenza dal 1° agosto 2024. Tale procedura, che abroga e sostituisce la precedente versione in vigore dal 1° luglio 2021, è rinvenibile sul sito internet **www.gruppoa2a.it**.

Compiti

- Il Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione il parere previsto ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento Parti Correlate sull’adozione della Procedura da parte della Società e di ogni modifica alla stessa. A tal fine, il Comitato può proporre al Consiglio di Amministrazione modifiche o integrazioni alla Procedura.
- Il Comitato ha inoltre il compito di fornire i pareri previsti dagli articoli 7, 8 e 11 del Regolamento Parti Correlate, sull’interesse della Società al compimento delle operazioni con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, rispettivamente nei casi di Operazioni di Minore Rilevanza ed Operazioni di Maggiore Rilevanza, come disciplinato dalla Procedura. Qualora, rispetto a una determinata operazione, il Comitato non sia interamente costituito da amministratori non correlati, il medesimo svolge le attività previste con composizione limitata ai soli amministratori non esecutivi, indipendenti e non correlati presenti, purché in numero non inferiore a due: in tal caso, i due amministratori assumeranno le decisioni all’unanimità. Qualora non vi siano almeno due amministratori non correlati, il Comitato è integrato da un amministratore non esecutivo, indipendente e non correlato individuato in ordine di anzianità; in caso di impossibilità di provvedere a tale integrazione, il Consiglio di Amministrazione provvede ad affidare l’incarico a un esperto indipendente.

- Il Comitato svolge altresì gli altri compiti previsti dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura, con particolare riferimento al monitoraggio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. e-bis) del Regolamento Parti Correlate.
- Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni indipendenti, secondo le previsioni del Regolamento Parti Correlate e della Procedura. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del Comitato risorse finanziarie adeguate all'adempimento dei propri compiti.
- Il Comitato può delegare uno o più dei propri componenti per i fini di cui all'articolo 8, comma 1, lett. b) del Regolamento Parti Correlate.
- I pareri del Comitato sono redatti per iscritto e allegati al verbale della riunione in cui vengono approvati. Salvo quanto precede, il Presidente del Comitato informa il CdA oralmente delle attività svolte alla prima riunione utile, se del caso condividendo la documentazione esaminata per la parte necessaria ad offrire adeguata e completa informazione al CdA.

Attività svolta nell'esercizio 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato Parti Correlate nella predetta composizione, si è riunito 9 (nove) volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 50 (cinquanta) minuti.

Alle riunioni del Comitato, oltre ai membri, hanno partecipato, di regola, il Presidente del Collegio Sindacale ed i Sindaci Effettivi e, in taluni casi, altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato.

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti la partecipazione dei Consiglieri membri del Comitato alle riunioni dello stesso tenutesi nell'esercizio 2025:

Comitato Parti Correlate in carica dall'11 maggio 2023

Componente	Ruolo	Partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate
Vincenzo Cariello	Presidente	9/9
Maria Elisa D'Amico	Membro	9/9
Maria Grazia Speranza	Membro	8/9

Nel corso del 2025 il Comitato ha rilasciato 4 pareri su operazioni riferibili alla Capogruppo.

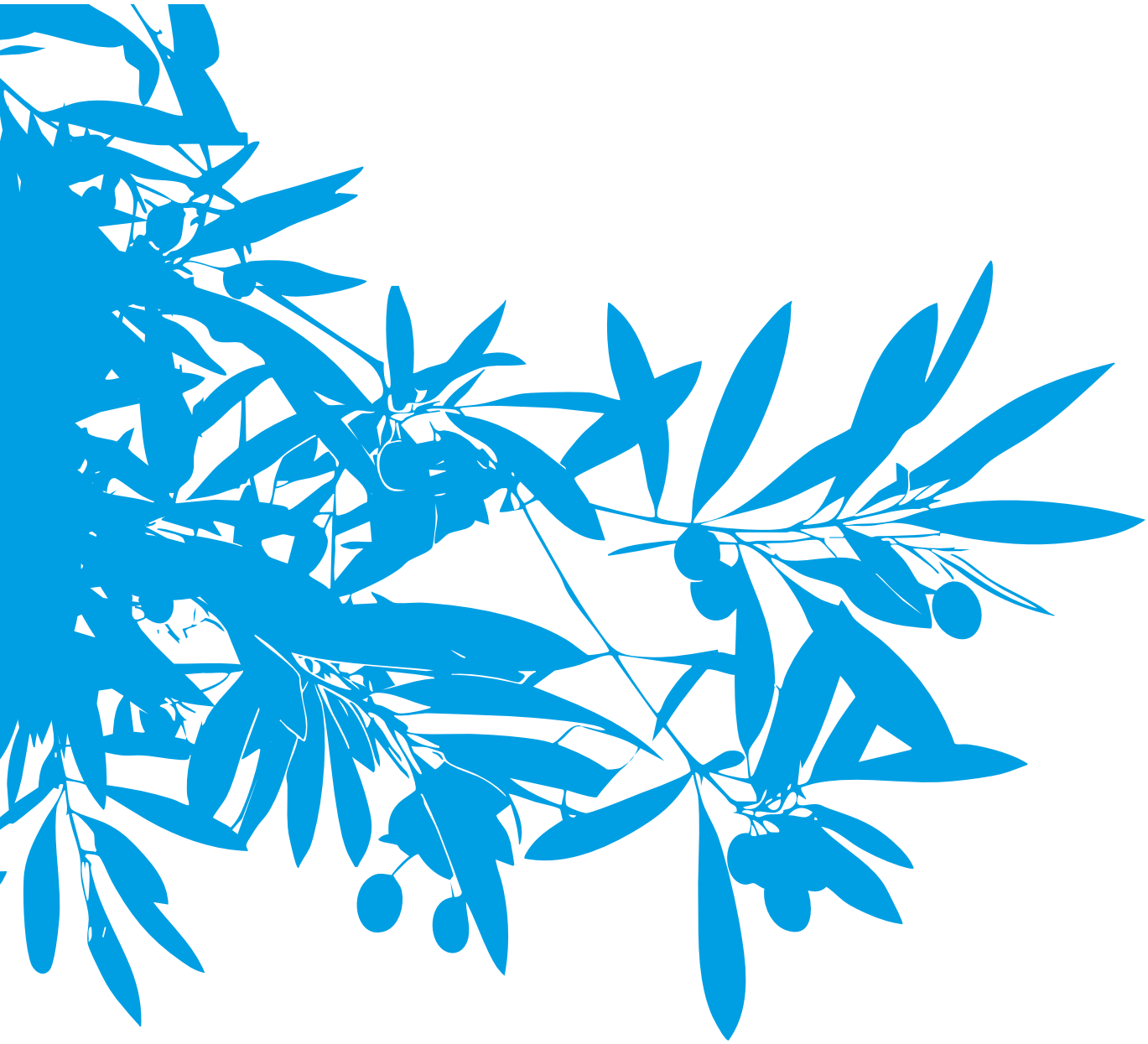
Il Comitato inoltre ha esaminato - dapprima con cadenza trimestrale e, da ultimo, con cadenza quadrimestrale -, con metodologia di selezione campionaria, la corretta applicazione dei casi di esclusione di Operazioni Parti Correlate.

Per l'esercizio in corso sono programmate almeno 11 (undici) riunioni e dall'inizio dell'esercizio se ne sono già tenute 4 (quattro).

12.

Interessi degli amministratori

Con delibera del 26 gennaio 2023, il Consiglio ha adottato il "*Regolamento del Gruppo A2A in materia di interessi degli Amministratori*" che: *(i)* attua l'art. 2391 c.c. e il Regolamento del Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A., nella parte in cui prevede l'obbligo di astensione per gli amministratori interessati (articolo 12, comma 2); *(ii)* definisce in modo organico le linee guida, i criteri interpretativi e applicativi, le raccomandazioni e le regole procedurali per l'individuazione e la gestione degli interessi degli amministratori, così da garantire la trasparenza e la genuinità dei processi decisionali all'interno del Gruppo A2A; *(iii)* si applica alle società comprese nel perimetro della direzione e coordinamento di A2A S.p.A., a prescindere dalla forma giuridica (s.p.a./s.r.l.) e dal sistema di amministrazione (CdA/amministratori unici).



13.

Collegio Sindacale

13.1 Nomina

(i) Nomina e sostituzione dei componenti del Collegio Sindacale

In ossequio alla normativa vigente e regolamentare applicabile alle società quotate, la nomina del Collegio Sindacale della Società avviene da parte dell'Assemblea, sulla base di liste e disciplinata dagli artt. 30 e 31 dello statuto di A2A, che vengono qui di seguito riportati.

Art. 30 dello statuto di A2A

"1. *L'Assemblea nomina, a termini di legge, il Collegio Sindacale, che è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, ne designa il Presidente nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 31.6. I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

2. *I Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente.*

3. *Ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di società quotate per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla società e di cui all'articolo 4. Per quanto riguarda la composizione del collegio sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti il collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti. Il Sindaco della Società non potrà, altresì, cumulare l'incarico di componente dei Collegi Sindacali delle società controllate dalla Società. In quest'ultimo caso il Sindaco decadrà dalla carica di Sindaco della Società.".*

Art. 31 dello statuto di A2A

"1. *La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dai Soci, con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati da eleggere almeno pari a due, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ciascuna lista deve contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Sono esentate dal rispetto di tale vincolo le liste che presentino un numero di candidati inferiore a 3 (tre).*

2. *Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano al momento della presentazione delle liste complessivamente titolari (i) di azioni rappresentanti almeno l'1% (uno per cento)del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero (ii) di una quota di partecipazione almeno pari a quella richiesta ai sensi dell'art. 147-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della relativa normativa regolamentare per la presentazione di candidati alla carica di consigliere di amministrazione di società di corrispondente capitalizzazione, laddove tale quota di partecipazione sia inferiore all'1% (uno per cento) del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.*

3. *Ogni Socio può presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.*

4. *Le liste sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, a pena di decadenza, dovranno essere depositate, unitamente ad una dichiarazione attestante l'assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri Soci che abbiano presentato altre liste, presso*

la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; le liste dovranno essere messe a disposizione del pubblico nei tempi e modalità di cui all'art. 17.5. Entro il termine fissato per il deposito delle liste, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e forniscono l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra o che non include candidati di genere diverso in conformità alle prescrizioni dell'articolo 31.1 dello Statuto è considerata come non presentata. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

5. *Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente, di cui almeno un sindaco effettivo del genere meno rappresentato. Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo e il secondo candidato della lista che avrà riportato il secondo quoziente più elevato, di cui almeno un sindaco supplente del genere meno rappresentato. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulterà eletto Sindaco il candidato più anziano di età, nel rispetto dell'equilibrio fra generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Nel caso non risulti eletto il numero minimo di sindaci effettivi e supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, il candidato del genere maggiormente rappresentato collocato all'ultimo posto nella graduatoria dei candidati risultati eletti dalla lista più votata sarà sostituito dal candidato del genere meno rappresentato risultato primo tra i non eletti della medesima lista e così a seguire fino a concorrenza del numero minimo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato. Qualora anche applicando tale criterio continui a mancare il numero minimo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, il criterio di sostituzione indicato si applicherà alle liste di minoranza, partendo da quella più votata.*
6. *La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il secondo quoziente più elevato. In caso di parità di voti tra due o più liste, sarà nominato Presidente il candidato più anziano di età, nel rispetto dell'equilibrio fra generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Per la nomina dei Sindaci che per qualsiasi ragione non sono nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto dell'equilibrio fra generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.*
7. *In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio fra generi. La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, sarà effettuata dall'assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, tra i nominativi indicati dai medesimi azionisti presentatori della lista alla quale apparteneva il Sindaco cessato dall'incarico, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e dell'equilibrio fra generi; ove ciò non sia possibile, l'assemblea dovrà provvedere alla sostituzione con le maggioranze di legge, nel rispetto dell'equilibrio fra generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.*
8. *L'assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico. I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.".*

13.2
Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (art. 123 – bis, c. 2 lett d), TUF)

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge per tale organo, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale vigila sul processo di formazione della rendicontazione finanziaria di sostenibilità, anche attraverso la verifica dell'efficienza dei sistemi di controllo interno, di un'adeguata struttura organizzativa deputata alla suddetta rendicontazione, nonché degli adeguati flussi informativi sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il Collegio verifica che la rendicontazione di sostenibilità sia strutturata in modo coerente agli art. 3 e 4 del D. lgs. 125/2024 e con gli obiettivi strategici e le politiche aziendali.

Il Collegio Sindacale vigila inoltre sul rispetto degli adempimenti di attestazione e pubblicità della CSRD, dandone anche informativa al Consiglio di Amministrazione.

Tra i compiti del Collegio Sindacale rientra anche la verifica in merito all'efficacia, completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del SCIGR svolta anche attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale e/o di altri Sindaci designati alle riunioni dei Comitati endo-consigliari.

Per lo svolgimento delle proprie attribuzioni, il Collegio Sindacale dispone di adeguati flussi informativi da parte degli altri organi aziendali e delle funzioni di controllo, nonché da parte degli organi di controllo delle società controllate.

Il Collegio Sindacale svolge anche il ruolo di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi della normativa in materia di revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023 e resterà in carica fino all'assemblea che verrà convocata per deliberare sull'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I Sindaci nominati sono:

- Maurizio Dallocchio e Chiara Segala - Sindaci effettivi e Patrizia Lucia Maria Riva - Sindaco supplente (tratti dalla lista presentata congiuntamente dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, titolari, al momento della nomina, di una partecipazione complessiva pari al 50,000000112% del capitale sociale).
- Silvia Muzi - Presidente e Vieri Chimenti - Sindaco supplente (tratti dalla lista presentata congiuntamente da un gruppo di azionisti di minoranza costituito da società di gestione del risparmio ed investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari all'1,07593% circa del capitale sociale).

Gli azionisti che hanno presentato la suddetta lista di minoranza hanno dichiarato "*l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con il Comune di Brescia, con il Comune di Milano e con i soggetti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale della Società*".

Tutti i Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente, nonché di indipendenza così come previsto dal Codice di Corporate Governance a cui la Società aderisce, nonché dei requisiti di competenza ai sensi dell'art. 19 c.3 del D.Lgs. 39/2010.

La sussistenza e verifica dei requisiti sopra menzionati, in ossequio all'art. 144-novies del Regolamento Emittenti, è valutata dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso Collegio Sindacale:

a) dopo la nomina, dando informativa al mercato degli esiti di tale verifica tramite comunicato stampa;

b) con cadenza annuale, fornendo le relative risultanze nella Relazione sul Governo societario.

Dopo la nomina degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione ha accertato che tutti i membri del Collegio Sindacale fossero in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità richiesti dall'art. 148 del Tuf ed indipendenza prendendo inoltre atto dei limiti previsti rispetto al cumulo degli incarichi di cui all'art. 114-terdecies del Regolamento Emittenti.

Parimenti il Collegio ha proceduto ad effettuare la stessa valutazione nel corso della riunione di insediamento del 2 maggio 2023.

Successivamente, nell'ambito della valutazione annuale, il Collegio Sindacale, nella riunione del 20 gennaio 2026, ha preso atto della permanenza, in capo ai propri membri, dei predetti requisiti di indipendenza anche ai sensi delle disposizioni previste dal Codice di Corporate Governance.

Il processo di autovalutazione è stato svolto attraverso la compilazione da parte di ciascun sindaco di un questionario riferito alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del collegio sindacale nel suo insieme. Gli esiti di tale valutazione hanno evidenziato complessivamente un giudizio positivo anche in rapporto ai flussi informativi richiesti e forniti da management.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2025, l'Assemblea sarà chiamata anche a rinnovare il Collegio Sindacale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 e a determinarne il relativo compenso. Il Collegio Sindacale uscente ha, pertanto, provveduto a mettere a disposizione del pubblico gli "Orientamenti del Collegio Sindacale di A2A S.p.A. agli Azionisti sulla composizione e sulla remunerazione del nuovo Collegio Sindacale", approvati nella riunione del 2 marzo 2026.

Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2023

Qualifica	Nome	Anno di nascita	Sesso
Presidente	Silvia Muzi	1969	F
Sindaco Effettivo	Maurizio Dallocchio	1958	M
Sindaco Effettivo	Chiara Segala	1972	F
Sindaco Supplente	Vieri Chimenti	1966	M
Sindaco Supplente	Patrizia Lucia Maria Riva	1970	F

Ulteriori informazioni sulla composizione del Collegio Sindacale sono contenute nella tabella allegata alla presente Relazione *sub* D.

Sono altresì allegati alla presente Relazione *sub* F, i *curricula vitae* dei membri del Collegio Sindacale contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun Sindaco e aggiornati con le competenze relative alle esperienze professionali maturate.

Copia degli stessi è anche pubblicata sul sito della Società **www.gruppoa2a.it** (sezione Governance/ Collegio Sindacale) a cui si rinvia.

Di seguito, sulla base delle informazioni ricevute dai componenti dell'organo di controllo, sono indicati, tra l'altro, gli incarichi di amministratore o sindaco, **escluso l'incarico in A2A**, ricoperti dai membri effettivi del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 dalla Consob:

Sindaco	Carica	Società
Silvia Muzi	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Rai Way S.p.A.* Banco BPM S.p.A.* Esprinet S.p.A.*
Maurizio Dallocchio	Amministratore Non Esecutivo Presidente Non Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo	Ambromobiliare S.p.A.* Generalfinance S.p.A.* Esprinet S.p.A.* Snam S.p.A. *

* Società quotate in mercati regolamentati.

Criteri e politiche di diversità

Per quanto riguarda la diversità in materia di generi, lo Statuto della Società recepisce le indicazioni di legge che assicurano l'equilibrio dei generi nella composizione del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, alla data della presente Relazione, è infatti composto da due donne (tra cui il Presidente) e un uomo (ed i componenti supplenti sono una donna ed un uomo).

Con riferimento alle caratteristiche dei componenti dell'organo di controllo, restano fermi, i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché le situazioni di incompatibilità e/o decadenza previsti dalla legge e dallo Statuto sociale, non essendosi ritenuto di assumere ulteriori indicazioni in merito.

Le informazioni sui compensi del Collegio Sindacale sono rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, di cui all'art. 123-*ter* del TUF.

Nessun membro del Collegio Sindacale ha comunicato l'esistenza di interessi posseduti per conto proprio o di terzi in operazioni della Società.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale di A2A si è riunito 19 (diciannove) volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 2 (due) ore.

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nell'esercizio 2025:

Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2023

Componente	Ruolo	Partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale
Silvia Muzi	Presidente	19/19
Maurizio Dallocchio	Sindaco Effettivo	15/19
Chiara Segala	Sindaco Effettivo	18/19

Dall'inizio del 2026 si sono tenute 5 (cinque) riunioni.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale: (i) ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed è stato pertanto informato in via continuativa sull'attività svolta; (ii) ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Parti Correlate, del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Comitato ESG e Rapporti con i Territori, coordinandosi - pur nella specificità dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno e nel rispetto delle raccomandazioni formulate dal Codice - in particolare con il Comitato Controllo e Rischi sulle tematiche di interesse comune; (iii) ha mantenuto periodici rapporti per il reciproco scambio di informazioni con la società di revisione legale, la funzione di *internal audit* e con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01; (iv) ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società stessa ed alle sue controllate da parte della società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima; (v) è stato sentito al fine della valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati esposti nella relazione aggiuntiva della società di revisione; (vi) ha verificato la corretta applicazione dei criteri e della procedura di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

14.

Rapporti con gli azionisti

Accesso alle informazioni

In conformità a quanto previsto dal Codice, la Società ha istituito la sezione *Investitori* accessibile dalla *home page* del sito **www.gruppoa2a.it**, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

All'interno della Società opera una specifica struttura di *Investor Relations* ("IR") avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

Al fine di rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni relative alla Società, sul sito societario è disponibile un servizio di *e-mail alert* che prevede l'invio dei comunicati stampa price sensitive contestualmente alla loro pubblicazione.

Dialogo con gli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione della Società, anche al fine di adeguarsi a quanto raccomandato dal Codice, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato ESG e Rapporti con i Territori, ha adottato la "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e gli altri Stakeholders rilevanti per la Società", inclusi gli Investitori Istituzionali che siano portatori di interesse con riferimento alle azioni emesse dalla medesima Società. La politica può essere consultata nella sezione *Investitori* del sito societario.

In particolare, per aggiornare in via continuativa la generalità dei suoi Azionisti, tra cui gli Investitori Istituzionali e gli altri Stakeholders rilevanti – nonché il mercato in generale – sugli eventi di maggiore rilievo concernenti la Società e il Gruppo di cui essa è a capo, la Società provvede a predisporre e pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet (sezioni Investitori e Media) appositi comunicati stampa. La funzione IR organizza regolarmente la partecipazione ad eventi (*one-to-one* e *group meeting*, conferences) con la comunità finanziaria, in Italia e all'estero, in presenza, in modalità digitale o ibrida. Inoltre, IR pianifica regolarmente *webcast* in occasione dell'approvazione dei risultati finanziari trimestrali e annuali, e roadshow internazionali per la presentazione di importanti sviluppi strategici.

In questi eventi può essere coinvolto anche il top management (solitamente Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer*) e/o i responsabili di funzione di volta in volta ritenuti necessari (ad esempio, le Direzioni competenti per le materie di Sostenibilità e Remunerazione). Infine, IR organizza periodicamente visite agli impianti del Gruppo dedicate alla Comunità Finanziaria.

Gli Investitori *Retail* possono contattare l'unità IR via posta elettronica, attraverso il *form* presente sul sito di A2A, o via lettera. Le risposte sono fornite solo per tematiche connesse all'attività della funzione IR (tra queste non rientra la consulenza finanziaria sull'investimento nel titolo medesimo). IR può fare riferimento esclusivamente alle informazioni e alla documentazione pubblicata sul sito aziendale in ottemperanza agli obblighi di legge. Per venire incontro alle richieste più frequenti degli Investitori Retail è stata creata anche un'apposita sezione di domande e risposte sul sito internet aziendale.

Nel corso del 2025 si sono svolti:

- 4 eventi finanziari organizzati da A2A, nei quali sono stati presentati i risultati societari annuali, trimestrali e l'aggiornamento del Piano Strategico al 2035;
- 10 *Roadshow* relativi alla strategia ed ai risultati infra-annuali. Di tali *roadshow*, 3 hanno coinvolto gli investitori obbligazionari;
- 11 eventi di settore (di cui 1 focalizzato sulle tematiche ESG);

- 1 Outdoor Investor Day – Powering Tomorrow: Investing in the Future Grid. L'iniziativa, svolta a Brescia presso impianti del Gruppo, ha rafforzato il dialogo con la comunità finanziaria attraverso approfondimenti sulla digitalizzazione avanzata delle reti, sulla Technical Academy dedicata alla formazione tecnica d'eccellenza e sui progetti pionieristici di recupero di calore dai data center.

Infine, all'interno dell'evento di presentazione del primo Piano di Transizione Climatica del Gruppo, è stata prevista una sessione dedicata agli stakeholder finanziari, al fine di garantire la massima accessibilità e trasparenza delle informazioni presentate.

I *Roadshow* e gli eventi di settore sono stati organizzati con la collaborazione di dodici *broker* (6 in copertura del titolo e 6 non in copertura) e da Euronext-Borsa Italiana.

A2A ha effettuato complessivamente 385 incontri con gli investitori, di cui 237 con il coinvolgimento del top management e 148 svolti dall'unità di Investor Relations. I fondi d'investimento incontrati sono stati 218, di cui 57 risultano azionisti e possessori di circa il 9% del capitale sociale*.

(**Elaborazione sulla base dell'analisi dell'azionariato di Nasdaq – dicembre 2025).*

A partire dal 2025, per il biennio 2025-2026, A2A partecipa al progetto di engagement promosso da Assofondi Pensione. L'iniziativa, primo percorso organico dell'associazione sui temi ESG, individua A2A tra le Società capofila e prevede un ciclo di incontri con i principali fondi aderenti, finalizzato a rafforzare il dialogo strutturato con le casse di previdenza.

Tra i temi di maggior interesse, nel 2025 l'attenzione degli investitori si è concentrata in particolare sulla Business Unit Generazione e sul tema emergente dello sviluppo dei Data Center.

In particolare:

- Transizione energetica: priorità di investimento tra generazione rinnovabile e reti elettriche; criteri di allocazione del capitale e temi legati alla flessibilità del sistema elettrico.
- Normativa e regolamentazione: potenziali rinnovi delle concessioni idroelettriche e della distribuzione elettrica, e relative modalità in discussione.
- Data Center: aspettative di evoluzione della domanda elettrica, modello di business, ritorni attesi, tempistiche di sviluppo e potenziali sinergie con generazione e teleriscaldamento.
- BU Mercato: evoluzione della base clienti residenziale e industriale, quota di mercato, potenziali impatti sui margini da incremento della competizione.
- BU Circular Economy: prospettive di crescita, principali leve di sviluppo e quadro regolatorio di riferimento.

Per quanto concerne le tematiche di Sostenibilità, si conferma una prevalenza di richieste in materia ambientale, con particolare attenzione al profilo emissivo (obiettivo Net-Zero), alla governance dei rischi connessi ai cambiamenti climatici e ai progetti di tutela della biodiversità. Nella dimensione Social assumono rilievo le iniziative legate alla *Just Transition*. Si rileva, inoltre, un crescente interesse nei confronti della finanza sostenibile (EU Green e Blue Bond), strategie di finanziamento, metriche finanziarie e rating ESG.

In occasione dell'Assemblea degli azionisti sono stati organizzati 3 incontri con 3 *Proxy Agency* ed è stato promosso l'engagement con 13 fondi azionisti rilevanti che integrano pienamente i criteri ESG nei processi di investimento. Inoltre, per il primo anno è stato organizzato, in collaborazione con Assogestioni, un group meeting con il Comitato dei Gestori. Durante le riunioni, in cui sono stati coinvolti la Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, il

Direttore *People & Transformation* e la funzione *Total Reward and Executive Compensation,* sono stati trattati principalmente i diversi aspetti della Politica di Remunerazione del management, l'introduzione del Piano di Azionariato Diffuso e la formazione finanziaria dedicata ai dipendenti.

A2A prosegue il suo impegno per promuovere una comunicazione attiva e trasparente. Nel luglio 2025, è stato lanciato, sulla sezione Investor Relations del sito societario, A2A Life Reporting Hub: una nuova area digitale pensata per offrire una visione integrata delle performance finanziarie e ESG del Gruppo. Il portale inoltre arricchisce le pubblicazioni esistenti con dati e contenuti aggiuntivi, garantendo sempre maggiore chiarezza, accessibilità e coerenza informativa verso la comunità finanziaria.

In continuità con lo scorso anno, A2A ha condotto una *survey* sottoponendo ad esponenti selezionati della Comunità Finanziaria la lista dei rischi e delle opportunità del Gruppo. I risultati sono stati inclusi nell'analisi per la definizione della materialità finanziaria.

Dialogo con gli altri *stakeholder* rilevanti

A2A considera la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, la preservazione delle risorse e la cura per il benessere delle comunità come aspetti imprescindibili della propria attività di Life Company. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a conoscere e rispettare il contesto in cui svolge i suoi business, unendo al dialogo continuativo l'analisi e il monitoraggio degli stakeholder e delle loro esigenze nelle diverse realtà territoriali. Data la rilevanza del tema, dal 2021, è stata formalizzata una Policy sullo Stakeholder Engagement, aggiornata nel 2025, che definisce le linee guida attraverso le quali A2A coinvolge i propri stakeholder, al fine di:

- comprendere al meglio l'ambiente in cui opera e i rischi e le opportunità che ne derivano;
- creare consapevolezza, informare ed educare gli stakeholder per migliorare i processi decisionali che impattano sull'azienda (es. autorizzazioni, permessi di operare);
- costruire un clima di fiducia;
- promuovere una crescita sostenibile e la creazione di valore condiviso;
- incrementare il vantaggio competitivo aziendale.

Con questo obiettivo è stato avviato, sempre nel 2021, un programma strutturato di ascolto e dialogo sui territori: i Forum Multistakeholder. L'obiettivo di questo roadshow è cogliere le specificità delle comunità, creare dibattito sulle tematiche più rilevanti per lo sviluppo del Gruppo e quello dei territori, contribuire alla realizzazione di idee e progetti a valore condiviso ed in linea con il Piano industriale mediante tavoli di lavoro ed incontri pubblici periodici.

Il percorso di ascolto del 2025 è stato costruito sulla base di quanto emerso dal confronto del 2024, in cui era stata evidenziata la necessità di interventi di formazione su strumenti della sostenibilità a causa della carenza di competenze soprattutto tra le PMI e tra le criticità principali l'accesso alle risorse finanziarie. Per questi motivi, i Forum Multistakeholder 2025, intitolati "Transizione ESG: un'impresa comune", sono stati sviluppati in partnership con Confindustria e incentrati sulla sostenibilità delle filiere per stimolare il dibattito sulle tematiche ESG e sulla misurazione dei principali indicatori.

Durante gli incontri sono state affrontate le tematiche relative alle principali sfide della transizione sostenibile, fornendo ai partecipanti dati esclusivi di scenario, globali e locali, oltre ai risultati di una survey nazionale sull'approccio delle imprese italiane alla sostenibilità. All'incontro sono seguiti due tavoli di lavoro con l'obiettivo di fornire alle imprese partecipanti gli strumenti concreti per integrare la sostenibilità all'interno del proprio modello di business, per misurare la propria carbon footprint e per impostare un primo documento di rendicontazione.

Le principali sfide emerse per le PMI nel percorso di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business sono rappresentate da costi elevati, difficoltà nell'accesso al credito e carenza di talenti. Le principali soluzioni individuate sono state il networking tra gli attori chiave, il ruolo di supporto e affiancamento

che possono assumere le grandi aziende nei confronti delle PMI, gli investimenti in innovazione e la creazione di una cultura della sostenibilità diffusa.

Nel 2025 il roadshow ha previsto 14 tappe: Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Bergamo, Puglia, Brescia, Sud Lombardia, Valtellina – Valchiavenna, Abruzzo, Campania, Milano, Calabria, Sicilia, Monza e Brianza.

Durante i Forum sono stati presentati anche i risultati conseguiti dal Gruppo nel 2024 attraverso le presentazioni dei Bilanci di sostenibilità territoriali, documenti prodotti per rendicontare l'impegno e la creazione di valore nelle comunità in cui è presente considerando tre dimensioni della Sostenibilità: pianeta, persone e prosperità. I risultati del programma dei Forum Multistakeholder e lo stato di avanzamento delle progettualità da implementare sui territori coinvolti sono riportati periodicamente al Comitato ESG e Rapporti con i Territori. Per mappare e monitorare le iniziative di dialogo e lo stato delle relazioni con gli stakeholder rilevanti è stato rinnovato anche nel 2025 - con cadenza semestrale - il processo di raccolta dati attraverso la piattaforma di Stakeholder Management, coinvolgendo numerose strutture della Corporate e delle BU che presidiano i rapporti con soggetti terzi. I risultati vengono analizzati e riportati in un unico report interattivo annuale.

Inoltre, nel 2025 è stato sviluppato un framework metodologico proprietario per la misurazione del valore generato dalle nostre attività di engagement sul business e sui territori. In collaborazione con partner di rilievo quali un Advisory Board internazionale composto da esperti sul tema, SDA Bocconi, TEHA e SWG, abbiamo concluso due studi di ricerca integrati che offrono una visione complessiva sull'efficacia dello stakeholder engagement in ambito aziendale.

Per maggiori informazioni riguardo al programma dei Forum Multistakeholder, alle iniziative sviluppate e al processo di mappatura degli stakeholder si fa rimando alla Relazione consolidata di Sostenibilità 2025 (ESRS 2 SBM2-45, S3-2, S3-4).

15.

Assemblee

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti sono disciplinati dallo statuto di A2A e dalle norme di legge. Si riporta qui di seguito il testo degli artt. 12, 14 e 15 dello statuto di A2A in merito alle modalità e ai termini di convocazione, alla partecipazione alle assemblee della Società, nonché all'esistenza di *quorum* costitutivi e deliberativi.

Articolo 12 dello statuto di A2A

"1. *Fermi i poteri di convocazione stabiliti dalla legge, l'assemblea deve essere convocata, dal Consiglio di Amministrazione, anche fuori dalla sede della società, purché in Lombardia, ogni qualvolta lo ritenga necessario e nei casi previsti dalla legge e comunque almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni, ovvero, nei casi consentiti dalla legge, non oltre 180 (centottanta) giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale.*

2. *L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione, l'elenco delle materie da trattare e ogni altra informazione la cui indicazione nell'avviso di convocazione sia richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, ivi incluso l'articolo 125-bis del decreto legislativo 24 febbraio1998, n. 58.*

3. *La convocazione deve avvenire mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società nonché con le altre modalità previste dalla Consob, nei termini di legge. Ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dall'organo amministrativo, l'avviso dovrà pure essere pubblicato sul quotidiano "il Sole 24 Ore".*

4. *L'avviso di convocazione può prevedere per l'assemblea in sede straordinaria anche una terza convocazione.*

5. *L'assemblea viene altresì convocata, nei limiti consentiti dall'articolo 2367 del codice civile, quando ne facciano richiesta, indicando gli argomenti da trattare, tanti azionisti che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale.*

6. Ai soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale spetta altresì la facoltà di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno *dell'assemblea ai sensi dell'articolo 126 - bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nei limiti consentiti da tale norma e secondo le modalità e i termini ivi previsti."*

Art. 14 dello statuto di A2A

"1. *La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario che tiene il conto nel quale sono registrate le azioni, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.*

2. *Ferme le disposizioni in materia di sollecitazione delle deleghe e conferimento di deleghe ad associazioni di azionisti, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta che potrà essere notificata alla società anche mediante invio della stessa delega all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione, salvo comunque il rispetto della normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Ad eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nessuno può esercitare il diritto di voto, né per conto proprio, né per conto di altri azionisti, per più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe di voto dagli azionisti dipendenti della società e delle sue controllate, dai soci di associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia, secondo i termini e le modalità*

fissate dal Consiglio di Amministrazione, sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento della medesima attività di raccolta.

3. *Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'assemblea."*

Articolo 15 dello statuto di A2A

"1. *Per la costituzione e le deliberazioni relative alle assemblee ordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, valgono le disposizioni di legge.*

2. *L'assemblea straordinaria si costituisce con le maggioranze di legge e delibera in ogni convocazione con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.*

3. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera c) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332 come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, al Comune di Brescia e al Comune di Milano, tra loro congiuntamente, spetta il diritto di veto all'adozione delle delibere di scioglimento della società, ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, n. 6 del codice civile, di cessione a qualsiasi titolo dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifiche dello statuto che sopprimono o modificano, oltre ai poteri del Comune di Brescia e del Comune di Milano, da esercitarsi congiuntamente, previsti al presente paragrafo, anche quelli di cui al precedente articolo 9, settimo paragrafo.*

4. *Il diritto di veto deve essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa, anche comunitaria, di tempo in tempo vigente."*

Norme applicabili alla modifica dello statuto

Le modifiche dello statuto della Società sono disciplinate dall'art. 15, commi 2, 3 e 4, qui di seguito riportato.

Art. 15, commi 2, 3 e 4, dello statuto di A2A

"2. L'assemblea straordinaria si costituisce con le maggioranze di legge e delibera in ogni convocazione con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale rappresentato in assemblea.

3. *Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 lettera c) del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332 come modificato dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 e dalla legge 24 dicembre 2003 n. 350, al Comune di Brescia e al Comune di Milano, tra loro congiuntamente, spetta il diritto di veto all'adozione delle delibere di scioglimento della società, ai sensi dell'articolo 2484, comma 1, n. 6 del codice civile, di cessione a qualsiasi titolo dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifiche dello statuto che sopprimono o modificano, oltre ai poteri del Comune di Brescia e del Comune di Milano, da esercitarsi congiuntamente, previsti al presente paragrafo, anche quelli di cui al precedente articolo 9, settimo paragrafo.*

4. *Il diritto di veto deve essere esercitato nei termini e nei modi previsti dalla normativa, anche comunitaria, di tempo in tempo vigente."*

Pertanto, allo stato attuale, lo statuto di A2A non prevede:

- la possibilità che l'intervento e l'esercizio del voto in Assemblea avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF;
- l'esistenza di azioni a voto multiplo e/o di meccanismi di maggiorazione del voto.

Qualora decidesse in futuro di proporre l'introduzione di tali meccanismi, il Consiglio di Amministrazione si impegna a tenere in adeguata considerazione il Principio III – Raccomandazione II del Codice.

L'Assemblea della Società ha approvato l'adozione di un regolamento assembleare per garantire un regolare e ordinato svolgimento dell'assemblea medesima rinvenibile sul sito **www.gruppoa2a.it**.

All'ultima Assemblea, tenutasi il 29 aprile 2025, ha partecipato la quasi totalità dei consiglieri di amministrazione e tutti i sindaci in carica con la presenza degli amministratori che, per gli incarichi ricoperti, potevano apportare un utile contributo alla discussione. Il Consiglio di Amministrazione ha riferito in assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato al fine di assicurare agli azionisti un'utile informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

16.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In coerenza con le indicazioni del Codice, A2A si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("SCIGR"), costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi al fine di contribuire al successo sostenibile, nell'ambito di una strategia aziendale orientata alla creazione di valore nel lungo termine per gli investitori, integrando agli obiettivi di *business* quelli di sostenibilità.

Un efficace SCIGR favorisce l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare i) l'efficacia e l'efficienza dei processi e operazioni aziendali (amministrativi, produttivi, distributivi, ecc.); ii) la qualità e l'affidabilità dell'informazione finanziaria e non finanziaria; iii) il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello Statuto sociale e delle norme e delle procedure aziendali; iv) la salvaguardia del valore delle attività aziendali e del patrimonio sociale e la prevenzione dalle perdite.

Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'Emittente nel rispetto delle normative applicabili e tiene in adeguata considerazione i principi e le raccomandazioni di cui all'art. 6 del Codice di *Corporate Governance* per le società italiane con azioni quotate, a cui la Società ha aderito, i modelli di riferimento e le *leading practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Al fine di definire i principi, i ruoli, le responsabilità e le modalità di coordinamento di ciascun soggetto coinvolto nell'attuazione del SCIGR, nonché l'articolazione dei principali flussi informativi a supporto del processo di valutazione periodica dell'adeguatezza dello stesso, la Società ha definito le "*Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo A2A*" (di seguito anche "Linee di Indirizzo"). Tali caratteristiche sono di seguito brevemente illustrate.

Il SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi definiti dagli organi di amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e la diffusione in tutta l'organizzazione di una cultura del controllo.

Il SCIGR del Gruppo A2A si basa su un approccio *risk-based* che agevola *l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio* adeguato dei rischi assunti dall'Emittente e dalle società del Gruppo A2A e che garantisce la prioritizzazione dei rischi da presidiare in base alla loro rilevanza e fattispecie.

Le società controllate sono tenute a istituire e mantenere un adeguato e funzionante SCIGR nel rispetto della direzione e coordinamento dell'Emittente e delle Linee di Indirizzo.

Il *Management* deve garantire l'adeguatezza del SCIGR nell'ambito delle attività di propria competenza, istituendo specifiche attività di controllo e monitoraggio per la gestione dei rischi, idonee a prevenire e individuare anomalie e/o irregolarità e assicurare l'efficacia e l'efficienza del SCIGR.

Il SCIGR prevede lo scambio di *flussi informativi* tra i diversi organi e funzioni al fine di consentire l'espletamento delle diverse funzioni in materia di controllo interno e raggiungere i relativi obiettivi, sfruttando eventuali sinergie tra i diversi soggetti coinvolti.

L'Emittente assicura il ricorso a *sistemi informativi* affidabili e idonei processi di *reporting* ai diversi livelli ai quali sono attribuite funzioni di controllo. Il corretto funzionamento del SCIGR si basa sulla proficua interazione nell'esercizio dei compiti tra le funzioni aziendali di controllo.

Un SCIGR integrato mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- eliminazione delle sovrapposizioni metodologiche/organizzative tra le diverse funzioni di controllo;
- condivisione delle metodologie con cui le diverse funzioni di controllo effettuano le valutazioni;
- miglioramento della comunicazione tra le funzioni di controllo e gli organi societari;
- riduzione del rischio di informazioni "parziali" o "disallineate";
- capitalizzazione delle informazioni e delle valutazioni delle diverse funzioni di controllo.

La definizione di modalità di coordinamento e collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo, in linea con quanto raccomandato anche dal Codice di Corporate Governance, favorisce il complessivo funzionamento del SCIGR ed una rappresentazione univoca e coerente agli organi societari, nel rispetto dei singoli ruoli e responsabilità dei rischi ai quali la Società e le società controllate risultano esposte.

Sono previsti momenti di coordinamento e collaborazione tra le funzioni di controllo sia in fase di programmazione delle attività annuali sia nel corso dell'esercizio mediante lo svolgimento di incontri periodici.

Al fine di garantire il coordinamento tra i diversi soggetti responsabili delle attività di controllo e monitoraggio, il SCIGR prevede l'implementazione di adeguati flussi informativi e sistemi di *reporting*.

I flussi informativi devono essere allineati nel tempo e riflettere i tre livelli di controllo dell'Emittente e del Gruppo A2A:

- *flussi correlati al primo livello di controllo*: il Comitato Controllo e Rischi può richiedere incontri o informazioni (anche periodiche) ai consiglieri delegati dell'Emittente, ai Responsabili delle *Business Unit*/Società e/o al *Management* al fine di (i) ricevere un resoconto in merito alle principali azioni intraprese a fronte degli esiti delle attività di controllo e monitoraggio (effettuate direttamente o da parte della funzione di *Internal Audit*); e (ii) essere informato su aspetti specifici del SCIGR afferenti alle attività di competenza delle funzioni operative o a modifiche nell'assetto organizzativo o a particolari criticità/fatti censurabili;
- *flussi correlati al secondo livello di controllo*: è costituito dall'insieme di relazioni, report e comunicazioni che il Comitato Controllo e Rischi riceve da parte degli organi dedicati al monitoraggio dei rischi e dell'adeguatezza dei controlli, in merito a specifiche aree di controllo, quali tra gli altri, (i) il *reporting* sui rischi di Gruppo ad opera della struttura organizzativa *Group Risk Management*, ii) il *reporting* della funzione *Group Compliance*, comprensivo di una sintesi dei flussi informativi delle singole strutture di *compliance* specialistica del Gruppo; (iii) la relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (iv) altri flussi informativi nell'ambito dei modelli di controllo interno e gestione dei rischi;
- *flussi correlati al terzo livello di controllo*: il Comitato Controllo e Rischi riceve, da parte del Responsabile *Internal Audit,* la valutazione complessiva del SCIGR.

I principali soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Controllo e Rischi;
- il Collegio Sindacale;
- il *Chief Executive Officer*, incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- la Responsabile della Funzione di *Internal Audit;*
- il Responsabile della Funzione di *Group Risk Management;*
- la Responsabile della Funzione di *Group Compliance;*
- l'Organismo di Vigilanza;

- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- il *Management*;
- i Dipendenti;
- i Consigli di Amministrazione delle singole società appartenenti al Gruppo A2A;
- il Comitato Segnalazioni del Gruppo A2A (in osservanza delle previsioni del D. Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing).

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi; ha, altresì, identificato il *Chief Executive Officer*, ing. Renato Mazzoncini, quale incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi supporta, con un'adeguata attività istruttoria, il Consiglio nella valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi ha, in più riprese, analizzato le componenti del SCIGR e il sistema di identificazione e valutazione dei rischi aziendali esprimendo pareri e fornendo talune raccomandazioni recepite dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, sulle modalità organizzative ed operative al fine di una sua sempre maggiore integrazione nell'assetto organizzativo e di gestione della Società per un presidio in forma centralizzata dei rischi operativi, di mercato e finanziari.

Per ulteriori dettagli relativi al ruolo e alle responsabilità del Comitato Controllo e Rischi, si rimanda alla relativa sezione della presente Relazione.

Il *Chief Executive Officer*, in particolare:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle Linee di Indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può affidare al Responsabile della funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestualmente comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

Il Collegio Sindacale di A2A scambia costantemente flussi informativi continui tra tutti i soggetti coinvolti nel SCIGR, effettua approfondimenti specifici per la gestione di eventi particolari e svolge le verifiche finalizzate a verificare l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del SCIGR e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, non è responsabile di alcuna area operativa e riporta funzionalmente al Vice Presidente che non ha deleghe operative; ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione assegnatale. La sua retribuzione è stabilita in coerenza con le politiche retributive per il *Management* del Gruppo.

La medesima funzione assiste, inoltre, l'Organismo di Vigilanza[5] attraverso specifici approfondimenti mirati a verificare il

5. di A2A S.p.A. e delle società da quest'ultima controllate che hanno adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, come modificato.

La Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nel corso dell'esercizio 2025, ha proseguito le sue attività e ha predisposto un nuovo Piano di Audit triennale (2026-2028), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 gennaio 2026, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi espresso nella riunione del 27 gennaio 2026. La Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha verificato l'idoneità delle procedure interne ad assicurare l'adeguato contenimento dei rischi e ha assistito il Gruppo A2A nell'identificazione e valutazione delle maggiori esposizioni al rischio. Dello svolgimento della propria attività la Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ha riferito al Comitato Controllo e Rischi. La Responsabile della Funzione di *Internal Audit* riporta i risultati della propria attività di controllo, definita secondo uno specifico Piano di Audit "*Risk Based*", ivi incluse le eventuali carenze riscontrate e le relative azioni correttive identificate, in appositi Audit Report che vengono trasmessi al Presidente o Direttore Generale (per competenza), al *Chief Executive Officer*, al Vice Presidente, al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi, al Responsabile della funzione oggetto dell'attività di verifica e, all'occorrenza, al Presidente dell'Organismo di Vigilanza della società interessata e al Responsabile *Group Health, Safety, Environment And Quality;* ove le attività di controllo investano società del Gruppo A2A, gli Audit Report sono trasmessi anche agli organi competenti della società interessata, nonché al Responsabile della *Business Unit* e al Presidente del Collegio Sindacale della medesima.

La Responsabile della Funzione di *Internal Audit* trasmette relazioni semestrali e annuali contenenti la sintesi dell'attività svolta nel periodo di riferimento e la valutazione complessiva dell'idoneità e adeguatezza del SCIGR al Comitato Controllo e Rischi, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, al *Chief Executive Officer* e al Presidente del Collegio Sindacale.

Tra i principali soggetti responsabili dei processi di controllo, monitoraggio e vigilanza della Società rientra anche la funzione di *Group Risk Management* incaricata di gestire il modello ed il processo di *Enterprise Risk Management*, al fine di valutare e controllare i potenziali rischi che possono influire sull'attività del Gruppo A2A. Viene inoltre gestito, nello specifico, il rischio mercato e *commodity* (*Energy Risk*) supportando il vertice aziendale nella definizione delle politiche di *Energy Risk* M*anagement* del Gruppo e dei limiti di esposizione.

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment* e *reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *Management*.

Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations* of the *Treadway Commission* (CoSO report) ed alle *best practice* in ambito *Risk Management*. A2A ha quindi definito un proprio modello dei rischi, mirato a supportare l'Alta Direzione nell'individuazione dei principali rischi aziendali e delle modalità attraverso cui essi sono gestiti, che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza. Tale modello non è un riferimento statico ma è soggetto ad aggiornamenti periodici in relazione all'evoluzione dell'Azienda e del contesto in cui opera. Nello specifico, i principali *driver* considerati fanno particolare riferimento agli obiettivi aziendali, anche alla luce del forte legame tra il Gruppo ed il territorio di riferimento, alla natura e diversificazione delle *Business Unit* all'interno dell'*industry* ed alla loro rilevanza nel portafoglio di Gruppo, all'ambiente competitivo, normativo, regolatorio ed al "momento storico" (contesto macroeconomico, concorrenza, crescente sensibilità verso le tematiche di sostenibilità, etc.). La metodologia adottata è caratterizzata: i) dalla possibilità di comparare i rischi tra loro al fine di consentire la focalizzazione su quelli ritenuti più significativi; ii) dal coinvolgimento dei *Risk Owners* attraverso modalità operative che consentano di individuare in modo chiaro i rischi che li riguardano, le relative cause e le modalità di gestione. I *Risk Owners* sono

definiti nell'ambito del processo di *Enterprise Risk Management* di Gruppo ed hanno la responsabilità dell'identificazione, misurazione e gestione, con il supporto metodologico dell'unità organizzativa *Group Risk Management*, degli scenari di rischio afferenti alle rispettive aree aziendali di competenza nonché dell'individuazione e gestione delle specifiche azioni di mitigazione. Sono identificati con riferimento alle responsabilità gestionali di specifiche aree aziendali nonché all'articolazione delle stesse. In particolare, si segnala che i *Risk Owners* ricoprono il ruolo di responsabili di *Business Unit*/società o di specifiche aree, all'interno delle *Business Unit* stesse, nonché quello di responsabili di strutture organizzative di *Corporate* con specifiche responsabilità gestionali. Nel processo vengono identificati e coinvolti anche *Risk Specialist* che sono responsabili della definizione e gestione di modelli di misurazione, valutazione e reporting su specifiche tematiche di rischio connesse ad attività delle quali non hanno la responsabilità operativa.

In tale ottica viene definito un processo di *self-assessment* dei rischi operativi che coinvolge direttamente il *Management*. La valutazione dei rischi si basa sulla misurazione di definite variabili: impatto sui risultati aziendali e/o sull'immagine del Gruppo nel caso in cui l'evento di rischio si verifichi; probabilità di accadimento dell'evento incerto; presidio, ovvero la capacità del Gruppo di prevenire o di gestire l'evento (in altre parole la capacità di "*Risk Management*"). Particolare enfasi è stata data all'identificazione delle "azioni di mitigazione" pianificate al fine di migliorare ulteriormente il presidio in essere e le capacità di gestione dell'evento di rischio nel caso in cui si verifichi. Stante la pluralità e la disomogeneità dei rischi che sono presi in considerazione è stata individuata una metodologia comune per la misurazione ed il raffronto tra i diversi rischi. La misurazione dei rischi è dunque di tipo quali-quantitativo: tale modalità consente di fare propri i vantaggi di un approccio qualitativo (semplice, per una più snella prioritizzazione dei rischi) e quelli dell'approccio quantitativo, proponendo dei *range* di valore con intervalli sufficientemente ampi, a supporto della valutazione qualitativa.

La metodologia adottata è, infine, modulare e consente un approccio graduale che fa leva sull'affinamento delle esperienze e dei metodi di analisi utilizzati dal Gruppo nonché sulla graduale crescita della consapevolezza del *Management* e delle strutture aziendali relativamente alle tematiche di gestione del rischio.

La società si è dotata di apposita Linea Guida "*Enterprise Risk Management Policy*" che ha la finalità di descrivere la metodologia, il processo di *risk assessment* e le relative modalità di gestione. La Policy è stata aggiornata nel corso del 2025 (con decorrenza 15 gennaio 2026). I principali aggiornamenti riguardano la revisione del processo dell'ERM, adattandolo all'attuale organizzazione di Gruppo ed inoltre: a) l'introduzione e adozione di una piattaforma informatica, in cui vengono gestite le attività di Risk Assessment semestrale e di elaborazione di reportistica; b) l'ampliamento e rafforzamento del processo di analisi delle opportunità, derivanti dall'individuazione di scenari con potenziale effetto positivo sui parametri economico finanziari o sulla reputazione aziendale; c) la definizione del ruolo e delle attività dell'ERM nel processo di definizione della materialità finanziaria nell'ambito della CSRD; d) la descrizione del ruolo e delle attività dell'ERM nel processo di definizione della tassonomia UE; e) la definizione del ruolo e delle attività dell'ERM nel processo di Capital Risk Evaluation (CRE).

Si segnala che nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'implementazione del nuovo sistema per la gestione dei rischi aziendali. Il sistema, che favorisce la semplificazione delle relazioni con i *Risk Owners* consentendo la digitalizzazione del processo di gestione e l'aggiornamento delle schede di rischio, ha visto l'implementazione delle ulteriori previste fasi di sviluppo tra le quali quelle inerenti l'automazione del processo di determinazione del profilo di rischio di Piano Industriale.

I membri del Comitato Controllo e Rischi hanno incontrato il responsabile dell'unità organizzativa *Group Risk Management* per esaminare i risultati dell'attività di "*assessment* rischi" con particolare riferimento ai principali rischi cui il Gruppo è esposto nonché monitorare l'evoluzione del processo di *Enterprise Risk Management*.

Per una descrizione dei principali rischi ed incertezze nonché per quanto attiene alle principali attività di controllo definite per il presidio degli obiettivi operativi, di *reporting* e di *compliance* si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

In accordo con quanto previsto dalle Linee di Indirizzo, è inoltre implementato un processo di Relazione semestrale ed annuale ai Consigli di Amministrazione delle "Società a Rilevante Valore Strategico". Esso si articola nella predisposizione di una serie di documenti quali: la Relazione di Internal Audit, la Relazione dell'Organismo di Vigilanza, la Relazione su Ambiente Salute e Sicurezza, la Relazione sui rischi ERM redatta da *Group Risk Management*.

Si segnala, inoltre, che alla Funzione di *Group Compliance*, sono affidate le seguenti principali responsabilità:

- promuovere l'attività di raccordo tra le singole strutture di compliance specialistica del Gruppo A2A (fra le quali, a titolo di esempio, funzioni di compliance in ambito Ambiente, Salute, Sicurezza e Qualità, Fiscale, Security, Antitrust, Sostenibilità) anche attraverso la sintesi e la razionalizzazione dei rispettivi flussi informativi verso gli organi societari, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di controllo interno del Gruppo A2A;
- supportare il *Management* del Gruppo nell'elaborazione e aggiornamento dei Modelli 231;
- presidiare i rapporti con gli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 di A2A S.p.A. e delle altre società del Gruppo;
- supportare il *Management* del Gruppo nell'identificazione dei presidi e delle misure, anche organizzative, che si rendono necessari al fine di garantire conformità alla normativa in materia di *privacy*, nell'individuazione e valutazione dei rischi di non conformità normativa nonché nel disegno delle connesse attività di controllo;
- supportare il *Management* del Gruppo nell'individuazione e implementazione dei presidi che si rendono necessari al fine di garantire la conformità alle normative - nazionali, europee e internazionali - in materia di commercio internazionale (c.d. *International Trade Compliance*), nell'individuazione e valutazione dei rischi di non conformità normativa, nonché nel disegno delle connesse attività di controllo;
- identificare ulteriori aree di interesse in materia di *Compliance* per il Gruppo e le eventuali conseguenti azioni di mitigazione da effettuare con le strutture organizzative competenti a mitigazione dei potenziali rischi individuati;
- garantire l'elaborazione di adeguati flussi di *reporting* sintetici in materia di *compliance* sulla base delle attività svolte e delle informazioni ricevute dalle competenti strutture organizzative e in stretto collegamento con *Group Risk Management* e con *Internal Audit*;
- promuovere e diffondere la cultura della *compliance* nel Gruppo mediante attività di sensibilizzazione e informazione finalizzata a sviluppare un sistema di regole e valori etici che orientino i comportamenti organizzativi ai principi e allo spirito delle norme in materia di conformità e garantendo il coinvolgimento e l'attivazione delle strutture competenti per materia.

Gli strumenti di *governance* e i meccanismi di funzionamento della Funzione di *Group Compliance* sono stati definiti e formalizzati nel "*Corporate Compliance Model*", approvato dal Consiglio di Amministrazione di A2A nella seduta del 31 luglio 2025, previo esame dello stesso da parte del Comitato Controllo e Rischi. Il "*Corporate Compliance Model*" regolamenta i principali seguenti ambiti: i) definizione di ruolo, poteri e responsabilità della Funzione di *Group Compliance* rispetto alle singole strutture di compliance specialistica del Gruppo A2A e alle altre strutture di controllo previste dal SCIGR; ii) i processi di controllo e le modalità di monitoraggio della Funzione di Group Compliance; iii) la strutturazione della metodologia operativa di coordinamento, comprensiva dei flussi informativi in entrata e in uscita dalla Funzione di Group Compliance; iv) il processo per l'individuazione e la costituzione di nuove Compliance Specialistiche.

Per quanto riguarda i compiti ed i ruoli:

- dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, si rimanda al relativo paragrafo della presente Relazione;
- del Data Protection Officer (DPO) ai sensi della normativa in materia di privacy, si segnala che con delibera del 21 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato una società esterna quale unico DPO monocratico di Gruppo con riferimento ad A2A S.p.A. e a tutte le società soggette a direzione e coordinamento di quest'ultima. Nella seduta del 19 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la proroga di tale incarico conferito alla suddetta società esterna fino al 31.12.2026. I principali compiti del DPO consistono: (i) nell'informare e fornire consulenza alle suddette società; (ii) sorvegliare l'osservanza del Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) e (iii) fungere da punto di contatto per l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Modelli organizzativi ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche

A2A dispone di un "Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo" (il "Modello") ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il "Decreto"). Il Modello ha la finalità di definire le regole e i principi di comportamento che governano l'attività della Società e che tutti i destinatari devono seguire al fine di prevenire, nell'ambito delle specifiche attività "sensibili" svolte in A2A, la commissione dei reati previsti dal Decreto, come nel tempo modificato, e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Nello specifico, il Modello ha lo scopo di:

(i) individuare le attività aziendali nell'ambito delle quali possono essere astrattamente commessi i reati previsti dal Decreto (c.d. "attività sensibili") e i relativi presidi/strumenti di controllo adottati per la prevenzione della commissione dei reati stessi;

(ii) indicare le regole che i destinatari del Modello sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione dello stesso;

(iii) fornire all'Organismo di Vigilanza e alle altre funzioni di controllo gli strumenti per esercitare le attività di monitoraggio, controllo e verifica.

L'attuazione del Modello prevede che le attività sensibili siano svolte in conformità a quanto espressamente ivi previsto; eventuali comportamenti non in linea potranno, infatti, condurre ad azioni sanzionatorie da parte della Società.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Gestione della Società nella riunione del 16 febbraio 2009 a seguito del completamento del progetto di rivisitazione dei modelli precedenti adottati da AEM S.p.A. e ASM Brescia S.p.A..

A fronte delle numerose modifiche organizzative e societarie intervenute negli anni, nonché delle importanti novità normative introdotte progressivamente dal legislatore nell'ambito del D. Lgs. n. 231/2001, il Modello è stato oggetto di successivi aggiornamenti.

In particolare, da ultimo, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 dicembre 2025, ha approvato l'aggiornamento del Modello nel quale sono state recepite le novità legislative introdotte a far data dall'ultima revisione. A titolo esemplificativo si riportano le principali: (i) il D.lgs. 141/2024 che ha modificato l'art. 25 sexiesdecies del D.Lgs. n. 231/2001 relativo ai reati di contrabbando, introducendo altresì i reati in materia di accise su prodotti energetici, alcool e tabacchi; (ii) la Legge 166/2024 che ha modificato gli artt. 171 *bis*, 171 *ter* e 171 *septies* della Legge 633/1941, già reati presupposto inclusi all'art. 25 novies *"Delitti in materia di violazione del diritto d'autore"* del D.Lgs. n. 231/2001; (iii) la Legge 80/2025 che ha inserito all'art. 25 quater del D.lgs. 231/2001 (Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico) il nuovo

reato di "*Detenzione di materiale con finalità di terrorismo*" di cui all'art. 270-quinquies.3; (iv) la Legge 82/2025 che ha inserito nel D.Lgs. n. 231/2001 il nuovo art. 25-undevicies (Delitti contro gli animali); (v) la Legge n. 147/2025 che ha apportato modifiche all'art. 25 undecies "Reati ambientali" del D.lgs. 231/2001, mediante l'introduzione di nuove fattispecie di reato presupposto in materia di eco reati e la modifica di talune aggravanti e sanzioni in relazione a taluni reati già inclusi nel citato art. 25 undecies; (vi) la Legge n. 132/2025 che ha integrato i reati di aggiotaggio (art. 2637 cc) e di manipolazione del mercato (art. 185 TUF), già reati presupposto inclusi rispettivamente agli artt. 25 ter "Reati societari" e 25 sexies "Abusi di mercato" del D.lgs. 231/2001, inserendo una specifica aggravante per il caso in cui siano commessi mediante l'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale.

Con delibera del 21 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in carica dal 1° gennaio 2024, composto da due professioniste esterne e dalla Responsabile della Funzione di *Internal Audit*.

La composizione e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza risultano conformi alle caratteristiche individuate dal Decreto e dalle relative linee guida di Confindustria.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di iniziativa e controllo e l'indipendente esercizio di tali poteri è assicurato (i) dalla circostanza che i membri dell'Organismo stesso, nello svolgimento della loro funzione, non sono assoggettati a vincoli di natura gerarchica, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione e (ii) dalla presenza di due professioniste esterne delle quali una nominata presidente dell'Organismo.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono dotati di adeguata professionalità e di pluriennale e qualificata esperienza nel contesto delle attività legali, contabili, di controllo e organizzative e hanno la facoltà di avvalersi sia di risorse interne ad A2A, dotate di particolare e specifica capacità professionale ed esperienza nelle attività di *internal auditing*, sia di consulenti esterni per l'esecuzione delle operazioni tecniche necessarie per lo svolgimento della funzione di controllo.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di proporne l'aggiornamento costante. L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello, all'evidenziazione di eventuali aspetti critici e alla necessità di interventi modificativi.

L'Organismo di Vigilanza, sulla base dell'analisi e della valutazione della rilevanza delle attività "sensibili" individuate nel Modello della Società, predispone un piano annuale delle attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza relaziona il Consiglio di Amministrazione rendendolo edotto, ogni qual volta lo ritenga necessario, in merito a circostanze o fatti significativi relativi allo svolgimento della propria attività. Inoltre, presenta una relazione scritta, su base periodica almeno semestrale, al Comitato Controllo e Rischi, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

La Società, al fine di garantire efficace attuazione al Modello, ha assicurato una corretta divulgazione dei contenuti e dei principi dello stesso all'interno della struttura aziendale. A tal fine sono previsti seminari formativi e corsi in modalità *e-learning* rivolti al personale, operativo e non operativo, addetto allo svolgimento di attività sensibili ai sensi del Decreto.

Viene altresì data pubblicità al Modello attraverso la pubblicazione dello stesso sulla intranet aziendale e della sola Parte Generale sul sito internet della Società fruibile anche da tutti gli stakeholders esterni.

Si evidenzia che le Società Controllate, con delibera dei propri organi amministrativi e sotto la propria responsabilità, adottano un proprio Modello ai sensi del Decreto.

Elemento fondamentale del Modello, nonché componente del sistema di controllo preventivo, è rappresentato dal Codice Etico del Gruppo A2A, che esprime i principi etici e di deontologia che

A2A riconosce come propri nonché le norme e i principi di comportamento il cui rispetto consente, tra l'altro, di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al Decreto. Il Codice Etico è, infatti, parte integrante e sostanziale del Modello poiché, insieme a quest'ultimo, costituisce un corpus sistematico di norme interne finalizzato alla diffusione di una cultura dell'etica e della trasparenza aziendale. Il Codice Etico prevede l'espresso richiamo all'osservanza dei principi e delle norme ivi contenuti ai componenti degli organi sociali, a tutte le persone che prestano attività lavorativa per A2A e le società del Gruppo nonché a qualsiasi persona fisica o giuridica che agisca per il Gruppo A2A o che comunque operi, a qualunque titolo, per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi dello stesso, quali, a titolo esemplificativo, fornitori di beni, appaltatori e subappaltatori di opere e servizi, consulenti, agenti, partner commerciali.

Il Consiglio di Amministrazione di A2A, in data 18 dicembre 2025, ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico del Gruppo A2A. L'evoluzione del contesto sociale, normativo, economico e ambientale e l'introduzione dei criteri per la rendicontazione previsti dalla direttiva UE 2022/2464 (CSRD), recepita in Italia col D.lgs. 125/2024, hanno reso opportuno un aggiornamento del Codice Etico, per rinnovare l'impegno del Gruppo A2A nella conduzione etica delle proprie attività, anche tenendo conto degli aumentati livelli di trasparenza e dettaglio previsti per l'informativa di sostenibilità.

Il Codice Etico è articolato nelle sezioni seguenti: (i) il Gruppo A2A e i suoi valori; (ii) Il Codice Etico del Gruppo A2A, destinatari e relativi obblighi; (iii) Principi di comportamento; (iv) Relazioni responsabili con gli stakeholder; (v) Attuazione e controllo; (vi) Informazione e formazione.

A ciascuna società del Gruppo è richiesto di far proprio il Codice Etico adottato da A2A e di porre in essere i presidi più opportuni al fine di assicurarne il rispetto.

Il governo e il controllo circa il rispetto del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto da ciascuna società del Gruppo dotata di Modello.

Il Codice Etico del Gruppo A2A è pubblicato sulla intranet aziendale e sul sito internet della Società.

Inoltre, in relazione al Codice Etico, la Società ha proseguito nell'attività di sensibilizzazione e formazione anche mediante la messa a disposizione di una sezione dedicata nell'ambito del corso di formazione 231.

In data 11 luglio 2019, in aggiunta e a complemento del Codice Etico, il Consiglio di Amministrazione di A2A ha approvato la Policy Anticorruzione del Gruppo, con l'obiettivo di fornire un quadro sistematico di riferimento nel contrasto ai fenomeni corruttivi e di diffondere all'interno del Gruppo, nonché a tutti coloro che operano a favore o per conto di Società appartenenti, i principi e le regole da seguire per prevenire ed escludere condotte corruttive di qualsiasi tipo, dirette e indirette, attive e passive, anche nella forma dell'istigazione, nonché, più in generale, garantire il rispetto di quanto previsto dalle normative Anticorruzione applicabili.

In data 18 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di A2A ha approvato l'aggiornamento della Policy Anticorruzione. Analogamente a quanto indicato in relazione al Codice Etico, l'evoluzione del contesto sociale, normativo, economico e ambientale e l'introduzione dei criteri per la rendicontazione previsti dalla direttiva UE 2022/2464 (CSRD), recepita in Italia col D.lgs. 125/2024, hanno reso opportuno un aggiornamento della Policy Anticorruzione, per rinnovare l'impegno del Gruppo A2A nel contrasto e nella prevenzione di fenomeni corruttivi, anche tenendo conto degli aumentati livelli di trasparenza e dettaglio previsti per l'informativa di sostenibilità.

La Policy Anticorruzione stabilisce una serie di regole che tutte le persone che prestano attività lavorativa per il Gruppo A2A, nonché i componenti degli organi sociali e, in generale, chiunque agisca per conto del Gruppo deve rispettare, con riguardo ad una serie di attività proprie del Gruppo (definite "attività sensibili") che, anche solo in astratto, possono agevolare pratiche corruttive: (i) omaggi e spese di rappresentanza; (ii) sponsorizzazioni; (iii) erogazioni liberali; (iv) rapporti con la Pubblica

Amministrazione; (v) rapporti con terze parti (fornitori, consulenti e prestatori di servizi professionali, partner commerciali); (vi) operazioni straordinarie; (vii) gestione dei flussi finanziari e tenuta della contabilità; (viii) selezione, assunzione e gestione del personale; (ix) gestione contenzioso e vertenze stragiudiziali.

La Società ha proseguito nell'attività di sensibilizzazione e formazione anche in materia anticorruzione mediante la messa a disposizione di una sezione dedicata alla sopra citata Policy nell'ambito del corso di formazione 231.

La Policy Anticorruzione del Gruppo A2A è pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito internet della Società.

A integrazione e completamento del Codice Etico, nel 2021 è stata adottata una specifica Policy sui Diritti Umani, con l'obiettivo di assicurare il rispetto e la promozione dei diritti umani nelle attività del Gruppo A2A e lungo tutta la catena del valore. In particolare, la politica mira a prevenire qualsiasi violazione dei suddetti diritti, favorendo condizioni di lavoro eque, rispettose e non discriminanti, sia nelle operazioni interne, che nei rapporti con fornitori, partner e altre parti interessate.

In data 18 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di A2A ha approvato l'aggiornamento della Policy sui Diritti Umani. L'introduzione dei criteri per la rendicontazione previsti dalla direttiva UE 2022/2464 (CSRD), recepita in Italia col D.lgs. 125/2024, hanno reso opportuno un aggiornamento della Policy, per rinnovare l'impegno del Gruppo A2A nella tutela dei diritti umani e declinarlo in linea con gli aumentati livelli di trasparenza e dettaglio previsti per l'informativa di sostenibilità.

La Policy sui Diritti Umani si rivolge a tutto il personale e a tutti coloro che svolgono attività per il Gruppo A2A. Nello specifico, rientrano tra i destinatari, sia i dipendenti del Gruppo, sia i membri degli organi sociali, sia i soggetti terzi, quali fornitori (ed eventuali relativi sub-fornitori), agenti, consulenti e partner commerciali.
Le persone con responsabilità di supervisione e coordinamento sono inoltre incaricate di garantire che i propri collaboratori rispettino la policy, adottando le misure necessarie per prevenire, individuare e segnalare eventuali violazioni.

Al fine di garantirne la più ampia accessibilità, la Policy sui Diritti Umani è pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito internet del Gruppo A2A. Inoltre, per favorire una corretta comprensione della politica da parte di tutto il personale del Gruppo, e per mantenere alta la sensibilizzazione sui principi e valori in essa contenuti, è previsto uno specifico programma di formazione a riguardo.

La Società ha inoltre, adottato sin dal 2015 il documento normativo "*Linee guida per le segnalazioni, anche anonime, del Gruppo A2A (Whistleblowing)*" (la "Linea Guida"). La Linea Guida è stata dapprima aggiornata nel 2021, in ottemperanza alla Legge n. 179/2017 ed alla Direttiva (UE) 2019/1937, e a seguire nel 2023 al fine di assicurare all'interno del Gruppo A2A l'osservanza delle previsioni del D. Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing volte a garantire la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o delle società del Gruppo A2A, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo.

Al fine di tenere conto dei chiarimenti applicativi che, durante i primi mesi di applicazione del D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing, sono stati forniti da ANAC e dalle Associazioni di categoria, il Consiglio di Amministrazione della Società ha rivisto la Linea Guida nella seduta del 30 gennaio 2024 al fine di i) semplificare la gestione del sistema whistleblowing e le modalità di comunicazione con il segnalante, prevedendo un unico canale interno di segnalazione, costituito dalla Piattaforma online "Segnalazioni A2A – *Whistleblowing*"; (ii) rafforzare ulteriormente l'autonomia e l'indipendenza del Comitato Segnalazioni, prevedendo che il ruolo di Presidente sia affidato a un componente esterno mantenendo gli incarichi di membri del Comitato da parte dei Direttori Affari Legali e Compliance e Internal Audit.

La Società ha proseguito nell'attività di sensibilizzazione e formazione anche in materia *Whistleblowing* mediante la messa a disposizione di una sezione dedicata alla disciplina in questione nell'ambito del corso di formazione 231.

La Linea Guida è pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito internet della Società.

Società di revisione

L'attività di revisione contabile per il bilancio separato e consolidato di A2A S.p.A. è attualmente svolta da KPMG S.p.A., il cui incarico è stato conferito in data 28 aprile 2023 e scadrà alla data dell'assemblea convocata per deliberare in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2033.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2025, ha valutato, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella relazione aggiuntiva indirizzata al collegio sindacale, come previsto dall'art. 6, Raccomandazione 33 del Codice di Corporate Governance.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di A2A, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-*bis* del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A (il "**Dirigente Preposto**") è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale.

Il Dirigente Preposto, in base a quanto previsto dallo Statuto, deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile.

Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

In data 22 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire al *Chief Financial Officer* Dottor Luca Moroni il ruolo di Dirigente Preposto.

In data 19 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di attribuire al dott. Luca Moroni, già Dirigente Preposto, la responsabilità di attestazione della Relazione consolidata di sostenibilità secondo quanto previsto dal D.Lgs. 125/2024 in recepimento della direttiva europea n. 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*).

Ai sensi dell'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza e successive modifiche, al Dirigente Preposto è attribuito il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Inoltre, ai sensi del citato art.154-*bis* del Testo Unico Finanza e successive modifiche, il Dirigente Preposto rilascia una dichiarazione che accompagna gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, inclusi i resoconti intermedi di gestione, e che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto, unitamente agli organi amministrativi delegati, attesta con apposita relazione in merito:

- al bilancio di esercizio, al bilancio consolidato ed alla relazione finanziaria semestrale: (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle summenzionate procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono tali documenti contabili, (ii) la conformità del contenuto del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione finanziaria semestrale ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea, (iii) la corrispondenza dei documenti medesimi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del

Gruppo, (iv) l'attendibilità dell'analisi fornita nell'ambito della Relazione sulla Gestione;

- alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità la conformità (i) agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125, (ii) agli obblighi di informativa previsti dall'art. 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Al fine di disciplinare modalità di attuazione delle previsioni normative e statutarie, il Consiglio di Amministrazione approva apposito "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili" atto a declinare poteri e mezzi del Dirigente Preposto rispetto ai seguenti principali ambiti:

- posizione organizzativa a diretto riporto dei Vertici societari;
- disponibilità di un budget dedicato approvato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipazione, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che trattano temi pertinenti alle attività ed alle responsabilità del Dirigente Preposto stesso;
- disponibilità di una propria struttura organizzativa interna nell'ambito dei processi di amministrazione, finanza e controllo e delle attività inerenti alla *compliance* rispetto all'art. 154-*bis* del Testo Unico Finanza e successive modifiche;
- poteri di ispezione e di controllo sulle procedure e sul sistema dei controlli interni che rilevano ai fini del processo di predisposizione dell'informativa contabile e finanziaria e di sostenibilità sia nei confronti di A2A sia nei confronti delle Società Controllate;
- accesso ad ogni informazione, rilevante o necessaria, in relazione alle sue responsabilità, sia con riferimento ad A2A sia con riferimento alle società del Gruppo e agli organi sociali;
- supporto da parte dei sistemi informativi aziendali al fine di poter disporre di un sistema contabile idoneo ad assicurare l'adeguatezza delle procedure e dei controlli sull'informativa finanziaria e di sostenibilità;
- facoltà di avvalersi, laddove necessario e/o opportuno, della collaborazione delle altre Unità organizzative aziendali, diverse da quelle dallo stesso organizzate quale Dirigente della società, per lo svolgimento dell'incarico secondo modalità che saranno concordate con le stesse.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria e di sostenibilità

Con riferimento al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di formazione dell'informativa finanziaria e di sostenibilità, la Società, per il tramite del Dirigente Preposto, implementa e attua un sistema di controllo contabile e amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità, nonché pianifica e svolge verifiche periodiche dell'efficacia operativa dei controlli a supporto del processo di attestazione sull'informativa finanziaria e di sostenibilità.

Il suddetto sistema di controllo contabile e amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità rappresenta l'insieme delle procedure e strumenti interni adottati dalla Società al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria nonché di corretto utilizzo degli standard di sostenibilità ai fini della redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità.

In particolare, il sistema di controllo contabile e amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità è costituito dai seguenti principali componenti:

- un processo di definizione del perimetro delle società del Gruppo da includere nella valutazione del sistema di controllo contabile e amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità (*scoping*), determinato in relazione allo specifico livello di rilevanza, sia in termini quantitativi (per il livello di significatività del potenziale impatto sul bilancio consolidato e sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità) sia in termini qualitativi (tenuto conto dei rischi specifici legati al *business,* al processo o alla tematica/*topic* per l'ambito rappresentato nella rendicontazione consolidata di sostenibilità);
- un processo di identificazione dei principali rischi legati all'informazione contabile e al processo di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità (*key risk*) e dei controlli chiave (*control risk*) a presidio dei rischi individuati, rappresentati in matrici di controllo (*Risk and Control Matrix*) che descrivono, tra l'altro, per ciascun processo ritenuto rilevante ai fini del processo di informativa finanziaria e di sostenibilità, quali sono i rischi e le attività di controllo associati;
- la definizione e la diffusione di un Manuale Contabile al fine di garantire, per le Società del Gruppo, omogeneità nei principi contabili di riferimento, nei criteri utilizzati in fase di contabilizzazione delle principali poste di bilancio e nella struttura e contenuto del Reporting Package ai fini della redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo;
- un *corpus* di procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e della diffusione dell'informativa contabile (procedure amministrativo-contabili) e di sostenibilità;
- un processo di monitoraggio continuo dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure aziendali rilevanti tramite la verifica periodica del disegno e dell'effettiva operatività dei controlli chiave (*testing*) con la definizione degli eventuali piani di azioni correttive e/o piani di miglioramento;
- un processo strutturato di *reporting* verso il Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, che garantisca, tra l'altro, adeguata informativa in merito alle risultanze delle attività di monitoraggio svolte sulle procedure aziendali rilevanti;
- un processo di attestazione interno, in virtù del quale è richiesto agli organi amministrativi delegati delle Società del Gruppo e ai responsabili di unità organizzativa/direzione, per le aree di rispettiva competenza, di inviare al Dirigente Preposto dichiarazioni circa la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi rilevanti e il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni ai fini della predisposizione dell'informativa finanziaria e di sostenibilità;
- un processo di attestazione verso l'esterno, basato sulle relazioni e dichiarazioni rese dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-*bis* del Testo Unico Finanza e successive modifiche;
- un processo continuo di formazione in ambito amministrativo contabile dei "*Focal Point 262*" e in ambito di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità dei "Focal Point CSRD", ovvero dei soggetti formalmente identificati all'interno di ciascuna struttura organizzativa quali facilitatori per le attività connesse al mantenimento, allo sviluppo e al monitoraggio del modello di controllo contabile ed amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità della Società.

Il sistema di controllo contabile e amministrativo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità della Società e del Gruppo è assoggettato ad un processo continuo di aggiornamento e mantenimento teso a garantire l'efficacia e il coordinamento dei principali elementi di sistema rispetto all'evoluzione organizzativa e di governo della Società e del Gruppo.

17.

Gestione delle informazioni societarie

La Società è dotata di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni di natura privilegiata con l'obiettivo di preservare la segretezza di tali informazioni assicurando al contempo che l'informativa al mercato sia fornita in maniera chiara, completa, coerente e nel rispetto della simmetria informativa.

La procedura "Gestione interna e comunicazione all'esterno di specifiche informazioni rilevanti e di informazíoni di natura privilegiata" è pubblicata sul sito internet della Società.

Inoltre, con riferimento alle comunicazioni ai sensi dell'art. 19 Regolamento (UE) 596/2014 e delle relative disposizioni di attuazione (cosiddette "*comunicazioni internal dealing*"), i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione devono comunicare alla Società e alla Consob le operazioni sulle azioni emesse dall'emittente o sugli strumenti finanziari ad esse collegati, compiute da loro stessi e dalle persone a loro strettamente associate, il cui importo sia pari o superi i ventimila euro entro l'anno civile.

In esecuzione alle citate disposizioni normative, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il testo del "*Regolamento interno sulle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione, nonché da persone a loro strettamente associate*" pubblicato sul sito internet della Società.

Il predetto regolamento vieta ai soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e alle persone a loro strettamente associate di effettuare operazioni per proprio conto oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente, durante un periodo di chiusura di 30 giorni di calendario prima dell'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che il relativo emittente è tenuto a rendere pubblici (c.d. "*blackout periods*").

18.

Considerazioni sulla lettera in data 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*

Le raccomandazioni contenute nella lettera del 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance in tema di Corporate Governance, sono state portate all'attenzione del Comitato ESG e Rapporti con i Territori e del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni che si sono tenute nel mese di gennaio. Le stesse sono state sottoposte al Collegio Sindacale che le ha esaminate contestualmente all'esame della Relazione di Corporate Governance, tra l'altro, nelle predette riunioni.

Con riguardo alle aree di miglioramento individuate dal Comitato, il Consiglio di Amministrazione ha svolto le seguenti considerazioni condivise, per quanto di competenza, dal Collegio Sindacale:

- *misurabilità delle componenti della politica per la remunerazione*: per quanto riguarda le previsioni circa possibili erogazioni straordinarie e/o indennità di fine carica per gli amministratori esecutivi, si rinvia a quanto indicato dettagliatamente nella Relazione sulla Remunerazione, la quale fornisce adeguata rappresentazione della misurabilità di tali previsioni con riguardo a limiti e parametri di riferimento; a tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'adeguatezza di tali previsioni rispetto a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e non ha ritenuto di modificare la Politica di Remunerazione al riguardo. Da sottolineare l'impegno di A2A affinché la Politica di Remunerazione rifletta adeguatamente le istanze e i feedback degli azionisti emersi durante gli incontri di engagement e i dialoghi extra-assembleari, come specificato *supra*, al precedente paragrafo 14, nonché all'interno della Relazione sulla Remunerazione;
- *lo sviluppo del dialogo con gli altri stakeholder rilevanti*: si rinvia a quanto indicato dettagliatamente nella "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e gli altri Stakeholders rilevanti per la Società" di A2A, che rispetta le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e di cui alla lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance; per informazioni di dettaglio sulle iniziative svolte nonché sull'effettivo dialogo intrapreso con azionisti ed altri stakeholder rilevanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione, con riferimento al capitolo 5, "Rendicontazione di Sostenibilità" e relativa sotto sezione "ESRS3 - Comunità interessate", nonché a quanto indicato nella Relazione sulla Remunerazione.

La Società ritiene pertanto di essere compliant rispetto alle raccomandazioni formulate.

Sintesi dei principi e delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* – Gennaio 2020 e Relazione sul Governo Societario di A2A S.p.A.

Principio/raccomandazione Codice di Corporate Governance – gennaio 2020		Relazione sul Governo Societario A2A S.p.A. – Informativa e riferimenti
Art. 1 – Ruolo dell'organo di amministrazione		
Principio I		Paragrafo 1 – pag. 6 Paragrafo 4.1 – pag. 23
Principio II e III		Paragrafo 4 – pag. 23
Principio IV		Paragrafo 4.1 – pag. 23 Paragrafo 14 – pag. 82
Raccomandazione 1 a)		Paragrafo 4 – pag. 23 Paragrafo 10 – pag. 70
Raccomandazione 1 b) c) d) e)		Paragrafo 4 – pag. 23
Raccomandazione 1 f)		Paragrafo 17 – pag. 102
Raccomandazione 2 a) b) c) d)		n.a.
Raccomandazione 3		Paragrafo 14 – pag. 82
Art. 2 – Composizione degli organi sociali		
Principio V		Paragrafo 4.3 – pag. 28
Principio VI		Paragrafo 4.7 – pag. 54
Principio VII		Paragrafo 4.3 – pag. 28
Principio VIII		Paragrafo 13.2 – pag. 78
Raccomandazione 4		Paragrafo 4.6 – pag. 42
Raccomandazione 5	(Numero e competenze amministratori indipendenti adeguati)	Paragrafo 4.7 – pag. 54
	(Almeno 2 amministratori indipendenti diversi dal presidente)	n.a.
	(Nelle società grandi a proprietà concentrata gli Amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione)	Paragrafo 4.7 – pag. 54
	(Nelle altre società grandi gli amministratori Indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione) (Nelle società grandi gli Amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale)	n.a. Paragrafo 4.7 – pag. 54
Raccomandazione 6		Paragrafo 4.7 – pag. 54
Raccomandazione 7		Paragrafo 4.7 – pag. 54
Raccomandazione 8		Paragrafo 4.3 – pag. 28
Raccomandazione 9		Paragrafo 13.2 – pag. 78
Raccomandazione 10		Paragrafo 4.7 – pag. 54 Paragrafo 13.2 – pag. 78

Art. 3 – Funzionamento dell'organo di amministrazione e ruolo del presidente	
Principio IX	Paragrafo 4.4 – pag. 40
Principio X	Paragrafo 4.5 – pag. 41
Principio XI	Paragrafo 5 – pag. 56
Principio XII	Paragrafo 4.3 – pag. 28
Raccomandazione 11	Paragrafo 4.4 – pag. 40
Raccomandazione 12	Paragrafo 4.5 – pag. 41
Raccomandazione 13	Paragrafo 4.7 – pag. 54
Raccomandazione 14	Paragrafo 4.7 – pag. 54
Raccomandazione 15	Paragrafo 4.3 – pag. 28
Raccomandazione 16	Paragrafi 5,6,9,10,11 – pag. 56, 57, 65, 70, 73
Raccomandazione 17	Paragrafi 5,6,9,10,11 – pag. 56, 57, 65, 70, 73
Raccomandazione 18	Paragrafo 4.5 – pag. 41
Art. 4 – Nomina degli amministratori e autovalutazione dell'organo di amministrazione	
Principio XIII	Paragrafo 6 – pag. 57
Principio XIV	Paragrafo 7 – pag. 60
Raccomandazione 19	Paragrafo 6 – pag. 57
Raccomandazione 19 a)	Paragrafo 7 – pag. 60
Raccomandazione 19 b) c)	Paragrafo 6 – pag. 57
Raccomandazione 19 d)	n.a.
Raccomandazione 19 e)	Paragrafo 7 – pag. 60
Raccomandazione 20	Paragrafo 6 – pag. 57
Raccomandazione 21	Paragrafo 7 – pag. 60
Raccomandazione 22	Paragrafo 7 – pag. 60
Raccomandazione 23	n.a.
Raccomandazione 24	Paragrafo 7 – pag. 60
Art. 5 - Remunerazione	
Principio XV	Paragrafo 8 – pag. 64
Principio XVI e XVII	Paragrafo 6 – pag. 57
Raccomandazione 25 a) b) c) d)	Paragrafo 6, 8 – pag. 57, 64
Raccomandazione 26	Paragrafo 6 – pag. 57
Raccomandazione 27	Paragrafo 8 – pag. 64
Raccomandazione 28	n.a.
Raccomandazione 29	Paragrafo 8 – pag. 64
Raccomandazione 30	Paragrafo 8 – pag. 64
Raccomandazione 31	Paragrafo 8 – pag. 64
Art. 6 – Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
Principio XVIII	Paragrafo 16 – pag. 89
Principio XIX	Paragrafo 16 – pag. 89
Principio XX	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 32	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 33	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 34	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 35	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 36	Paragrafo 16 – pag. 89
Raccomandazione 37	Paragrafo 13.2, 16 – pag. 78, 89

Allegati

Allegato A: Estratto relativo al patto parasociale tra il Comune di Brescia e il Comune di Milano pubblicato sul sito Consob www.consob.it. 107

Allegato B: Struttura del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025 110

Allegato C: Struttura dei Comitati Consiliari al 31 dicembre 2025 111

Allegato D: Struttura del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2025 112

Allegato E: *Curricula vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione 114

Allegato F: *Curricula vitae* dei componenti del Collegio Sindacale 133

Ove non diversamente specificato,
negli allegati valgono le definizioni di cui alla presente Relazione

Allegato A

Estratto relativo al patto parasociale tra il Comune di Brescia e il Comune di Milano pubblicato sul sito Consob www.consob.it

Estratto dei patti parasociali pubblicati in Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58

A2A S.P.A.

Il Comune di Brescia (c.f. 00761890177) e il Comune di Milano (c.f. 01199250158) in data 01 febbraio 2017 hanno sottoscritto un Accordo Parasociale (l'"**Accordo**"), relativo all'assetto proprietario e alla corporate governance della Società A2A S.p.a. ("**A2A**"), che sostituisce ogni precedente accordo e che si riporta per estratto:

Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni

L'Accordo ha ad oggetto A2A, società avente sede in Brescia – Via Lamarmora n. 230, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia col seguente numero di codice fiscale 11957540153 e iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 493995, capitale sociale di Euro 1.629.110.744,04, diviso in numero 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 caduna.

Azioni oggetto delle pattuizioni

Sono oggetto dell'Accordo n. 1.315.820.218 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 42% del capitale sociale della Società, e precisamente per il Comune di Brescia numero 657.910.109 (seicentocinquantasettemilioninovecentodiecimilacentonove) azioni, pari al 21% del capitale sociale, e per il Comune di Milano numero 657.910.109 (seicentocinquantasettemilioninovecentodiecimilacentonove) azioni, pari al 21% del capitale sociale.

Soggetti aderenti all'accordo

Sono parti dell'Accordo: (i) il Comune di Brescia, il quale detiene n. 783.226.321 azioni ordinarie della Società rappresentative del 25,000000056% del capitale sociale della stessa; e (ii) il Comune di Milano, il quale detiene n. 783.226.321 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 25,000000056% del capitale sociale della stessa.

Contenuto dell'accordo

1.1 Principi fondamentali.

I Comuni concordano sui seguenti principi fondamentali relativi all'assetto proprietario e di corporate governance della Società:

- i Comuni si impegnano a mantenere sindacato un pari numero di azioni complessivamente rappresentativo del 42% (quarantadue per cento) del capitale sociale di A2A;
- i Comuni si impegnano a gestire in modo coordinato la propria partecipazione nella Società, per quel che concerne le Azioni sindacate, riconoscendosi reciprocamente identico ruolo ed identici poteri;
- la gestione coordinata da parte dei Comuni della partecipazione nella Società rappresentata dalle Azioni sindacate avverrà in modo stabile e dovrà durare nel tempo, nella misura massima consentita dalla legge e dalle disposizioni dello statuto della Società;
- i Comuni intendono perseguire, nella loro qualità di soci di riferimento, l'obiettivo del miglioramento e dell'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività dalla Società.

4.2 Limiti al trasferimento ed all'acquisto di azioni della Società. Divieto di stipula di altri accordi parasociali.

Ciascun Comune si impegna, in nome e per conto proprio, nonché per conto delle rispettive società Controllate, delle istituzioni, delle aziende speciali, e degli enti posseduti e/o Controllati, dei quali tutti ciascun Comune garantisce il comportamento anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a non stipulare con soggetti diversi dall'altro Comune accordi di qualunque genere, ivi compresi patti parasociali, relativi alla Società e/o alle Azioni.

4.3 Voto

Con riferimento alle Azioni non sindacate, i Comuni si impegnano a non esercitare il relativo diritto di voto in modo divergente rispetto alle Azioni sindacate.

4.4 Corporate governance della Società.

I Comuni si impegnano:

- a rispettare e a fare in modo che sia sempre rispettato il principio di pariteticità tra i rappresentanti dei Comuni nel Consiglio di Amministrazione e nell'eventuale Comitato Esecutivo;
- a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 12 (dodici) componenti eletti dall'assemblea, di cui 9 (nove) componenti tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e 3 (tre) componenti dalle liste diverse dalla precedente;
- in occasione di ogni assemblea convocata per deliberare la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, a presentare congiuntamente una lista di nominativi, in possesso di elevate qualità professionali, nella quale almeno 8 siano indicati alternativamente dal Comune di Milano e dal Comune di Brescia ed uno sarà indicato congiuntamente dai due Comuni. Il primo candidato della lista sarà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione mentre il secondo candidato della lista sarà eletto Vice Presidente del C.d.A.;
- a rispettare il principio dell'alternanza nella formazione della lista; alla prima nomina del C.d.A. il primo candidato della lista sarà indicato dal Comune di Brescia;

- a dare specifici indirizzi ai propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione affinché venga nominato Amministratore delegato il soggetto che è stato indicato congiuntamente;
- a garantire, all'interno della lista congiuntamente presentata ed in maniera paritetica, il rispetto della normativa di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate.

4.5 Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale sarà composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

I Comuni convengono che, ai fini della nomina del Collegio Sindacale, essi presenteranno una lista comune di candidati nella quale il Comune di Brescia e il Comune di Milano indicheranno un candidato ciascuno come membro effettivo e un candidato come membro supplente, indicato alternativamente ad ogni nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che il Presidente del Collegio Sindacale verrà nominato dall'assemblea fra i Sindaci individuati dalla minoranza. I Comuni si impegnano a garantire, all'interno della lista congiuntamente presentata, il rispetto della normativa di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate.

4.6 Durata dell'Accordo.

Le disposizioni dell'Accordo hanno durata fino al 3° (terzo) anniversario della data di sottoscrizione del presente Accordo e si intenderanno tacitamente rinnovate di triennio in triennio se non disdettate per iscritto da nessuno dei due Comuni entro e non oltre 6 (sei) mesi prima della loro scadenza.

Deposito dell'accordo

Una copia dell'Accordo sottoscritto dai Comuni in data 03 febbraio 2017 è depositata presso il Registro delle Imprese di Brescia.

Estratto disponibile sui siti:

www.comune.milano.it – www.comune.brescia.it - www.a2a.eu

04 febbraio 2017

Il Patto Parasociale in essere tra i Comuni di Milano e di Brescia, sottoscritto in data 1° febbraio 2017 e rinnovato tacitamente con decorrenza dal 1° febbraio 2020 e dal 1° febbraio 2023, non è stato oggetto di disdetta unilaterale (da esprimersi entro il 31 luglio 2025) ai sensi dell'art. 9 del Patto medesimo.

Conseguentemente, l'accordo deve intendersi rinnovato **con decorrenza dal 1° febbraio 2026 sino al 31 gennaio 2029** (notizia pubblicata in data 4 agosto 2025 sul quotidiano a diffusione nazionale Corriere della Sera). La notizia di quanto sopra è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Brescia. Le informazioni essenziali del Patto Parasociale, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999, sono pubblicate sui siti internet del Comune di Milano www.comune.milano.it e del Comune di Brescia www.comune.brescia.it.

Allegato B

Struttura del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025

Consiglio di Amministrazione												
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista**	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi***	Partecipazione****
Presidente	Roberto Tasca	1962	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M	●					13/13
Vice Presidente	Giovanni Comboni	1957	16/06/2014	28/04/2023	31/12/2025	M		●		●		13/13
Amministratore Delegato e Direttore Generale •	Renato Mazzoncini	1968	13/05/2020	28/04/2023	31/12/2025	M	●					13/13
Amministratore	Elisabetta Cristiana Bombana	1969	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M		●	●	●	1	12/13
Amministratore	Vincenzo Cariello	1965	13/05/2020	28/04/2023	31/12/2025	m		●	●	●	1	11/13
Amministratore	Maria Elisa D'Amico	1965	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M		●	●	●		13/13
Amministratore	Susanna Dorigoni	1968	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	m		●	●	●		13/13
Amministratore	Fabio Lavini	1954	13/05/2020	28/04/2023	31/12/2025	M		●		●		13/13
Amministratore	Mario Motta	1970	11/10/2023	11/10/2023	31/12/2025	M		●	●	●		13/13
Amministratore	Elisabetta Pistis	1978	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M		●	●	●		13/13
Amministratore	Maria Grazia Speranza	1957	13/05/2020	28/04/2023	31/12/2025	M		●	●	●		13/13
Amministratore	Alessandro Zunino	1967	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	m		●	●	●		13/13

N. riunioni CdA svolte durante l'esercizio di riferimento: 13

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%

NOTE

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in società diverse da A2A S.p.A. e da società facenti parte del medesimo Gruppo, rilevanti ai sensi dell'art. 3 Regolamento del Consiglio di Amministrazione A2A S.p.A. ("*società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante sulla base dei criteri stabiliti dalla Consob ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato*").

**** In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

Allegato C

Struttura dei Comitati Consiliari al 31 dicembre 2025

	C.d.A.					Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazione e Nomine		Comitato ESG e Rapporti con i Territori		Comitato Parti Correlate	
Carica	Componenti	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	*	**	*	**	*	**	*	**
Presidente	Roberto Tasca	●								9/9	P		
Vice Presidente	Giovanni Comboni		●		●			12/12	M				
Amministratore Delegato e Direttore Generale •	Renato Mazzoncini	●											
Amministratore	Elisabetta Cristiana Bombana		●	●	●	12/13	M						
Amministratore	Vincenzo Cariello		●	●	●					8/9	M	9/9	P
Amministratore	Maria Elisa D'Amico		●	●	●							9/9	M
Amministratore	Susanna Dorigoni		●	●	●			12/12	P				
Amministratore	Fabio Lavini		●		●					9/9	M		
Amministratore	Mario Motta		●	●	●	13/13	M						
Amministratore	Elisabetta Pistis		●	●	●			12/12	M	9/9	M		
Amministratore	Maria Grazia Speranza		●	●	●	13/13	M					8/9	M
Amministratore	Alessandro Zunino		●	●	●	13/13	P						
Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio:						**Comitato Controllo e Rischi: 13**		**Comitato Remun. e Nomine: 12**		**Comitato ESG e Rapporti con i Territori: 9**		**Comitato Parti Correlate: 9**	

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
* In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
** In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Allegato D

Struttura del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2025

Collegio sindacale							
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina***	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista ****	**Indip. Codice**
Presidente	Silvia Muzi	1969	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	m	●
Sindaco effettivo	Maurizio Dallocchio	1958	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M	●
Sindaco effettivo	Chiara Segala	1972	15/05/2017	28/04/2023	31/12/2025	M	●
Sindaco supplente	Vieri Chimenti	1966	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	m	N.A.
Sindaco supplente	Patrizia Lucia Maria Riva	1970	28/04/2023	28/04/2023	31/12/2025	M	N.A.
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 19							
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%							

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

*** In queste colonne sono indicate le partecipazioni dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale, del consiglio di amministrazione, del comitato controllo e rischi, del comitato per la remunerazione e le nomine, del comitato ESG e rapporti con i territori e del comitato parti correlate (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco, escluso l'incarico in A2A, ricoperti dal soggetto interessato ai sensi, tra l'altro, dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Partecipazione alle riunioni del Collegio***	Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ***	Partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi***	Partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine***	Partecipazione alle riunioni del Comitato ESG e Rapporti con i Territori***	Partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate***	N. altri incarichi ****
19/19	13/13	13/13	12/12	7/9	8/9	3
15/19	9/13	10/13	9/12	6/9	7/9	4
18/19	12/13	12/13	12/12	9/9	9/9	==
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

Allegato E

Curricula vitae dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Roberto Tasca

Presidente

Informazioni generali

Nato a Milano il 13 febbraio 1962.
Laurea in Economia Aziendale all'Università L. Bocconi di Milano.
È membro dell'Adeimf (Associazione Italiana Docenti di Economia degli Intermediari e Mercati Finanziari).

Posizioni attuali

- **Da marzo 2024** – Professore Ordinario di "Economia degli Intermediari Finanziari" nell'Università degli Studi di Milano.
- **Da dicembre 2023** – Membro del Consiglio Generale e del Gruppo Tecnico Ambiente di Confindustria.
- **Da dicembre 2023** – Membro del Consiglio Direttivo di Assolombarda (e del Consiglio Generale da giugno 2024) - Associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia.
- **Da dicembre 2023** – Presidente della Fondazione Banco dell'energia Ente Filantropico.
- **Da novembre 2023** – Membro della Giunta di ASSONIME – Associazione fra le Società Italiane per Azioni.
- **Da novembre 2023** – Vice Presidente con delega agli Affari Europei di Utilitalia - Federazione che riunisce le Aziende speciali operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas.
- **Da ottobre 2023** – Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Comitato ESG e Rapporti con i Territori di A2A S.p.A..
- **Da ottobre 2023** – Consigliere di Amministrazione di ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale.
- **Dal 2020 –** Partner e membro del Consiglio di Amministrazione di New Deal Advisors S.p.A..
- **Dal 2020** – Membro del Consiglio di Gestione OIV – Organismo Italiano di Valutazione.

Continua >>

<< Segue Roberto Tasca

Precedenti esperienze lavorative: Incarichi ricoperti

- **Dal 2021 ad aprile 2024** – Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cerved Aisp S.r.l. Servizi d'informazione sui conti (AIS, in attesa di autorizzazione di Banca d'Italia).
- **Dal 2019 ad aprile 2024** – Membro del Consiglio Direttivo AIAF – Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria.
- **Dal 2001 a febbraio 2024** – Professore Ordinario di "Economia degli Intermediari Finanziari" e di "Corporate Banking" nell'Università degli Studi di Bologna.
- **Da giugno 2016 a Ottobre 2021** – Assessore al Bilancio e al Demanio del Comune di Milano – Responsabilità politico- amministrativa del Bilancio e del Patrimonio Immobiliare del Comune.
- **Dal 2013 al 2019** – Titolare Studio Tasca – Consulenza Tecnica in procedimenti civili e penali, in materia di finanza d'impresa e di mercato, pareristica in materia di operazioni finanziarie ordinarie e straordinarie di società e in derivati.
- **Dal 2014 al 2015** – Consigliere di Amministrazione di Fullsix S.p.A. (quotata), Amministratore Indipendente.
- **Dal 2013 al 2016** – Presidente dell'Organismo di Vigilanza di SIMEST S.p.A - Presidio Modello organizzativo legge 231/01.
- **Dal 2013 al 2016** – Presidente dell'Organismo di Vigilanza del Fondo Strategico Italiano S.p.A. - Presidio Modello organizzativo legge 231/01.
- **Dal 2012 al 2014** – Vicepresidente Consiglio di Amministrazione di Webank S.p.A. (Gruppo BPM), Amministratore indipendente.
- **Dal 2008 al 2011** – Sindaco di Nomura Italia SIM Controllo di legge.
- **Dal 2006 al 2009** – Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A (quotata), Amministratore Indipendente.
- **Dal 2005 al 2008** – Sindaco (eletto dagli Investitori Istituzionali) TERNA S.p.A. (quotata) Controllo di legge.

Altri incarichi

- **Da dicembre 2016 a ottobre 2022** – Commissario Liquidatore di Il Sole S.p.A, Gestione procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa – Nomina IVASS.
- **Da dicembre 2015 a ottobre 2022** – Commissario Liquidatore di La Peninsulare S.p.A - Gestione procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa – Nomina IVASS.
- **Dal 2014 al 2017** – Commissario Liquidatore di SARP S.p.A - Gestione procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa – Nomina IVASS.
- **Da aprile 2011 ad aprile 2012** – Commissario Straordinario di Cape Natixis SGR - Gestione procedura di Amministrazione Straordinaria – Nomina MEF-Banca d'Italia.

Giovanni Comboni

Vice Presidente

Informazioni generali

Nato a Crema (CR) il 26 gennaio 1957

Attività professionali

- **Da Maggio 2020** è Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della multiutility A2A S.p.A. e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.
- **Dal 2017 a Maggio 2020** è stato Consigliere d'Amministrazione della multiutility A2A S.p.A. e Membro del Comitato Controllo e Rischi.
- **Dal 2014 al 2017** è stato Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della multiutility A2A S.p.A., Membro del Comitato Esecutivo, Presidente poi Membro del Comitato Remunerazioni e Nomine e referente dell'Internal Audit.
- **Dal 2009** è Consigliere d'Amministrazione di Ori Martin S.p.A., Brescia, (settore siderurgico, azienda leader nel comparto degli acciai speciali), dal 2010 al 2013 è stato Vicepresidente e Consigliere Delegato, dal 2013 al 2016 Consigliere Delegato, oggi Consigliere d'Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo.
- **Nel 2006** è stato Socio fondatore di Partners S.p.A., società di consulenza direzionale con sede in Milano, partecipata da Impresa Sviluppo S.r.l., (fondata nel 1991 con alcuni Docenti SDA Bocconi), dove ha operato sino al 2011.
- **Dal 1999 al 2005** è stato Presidente di Selene S.p.A. (Gruppo ASM Brescia, ora A2A Smart City), società operante nel settore ICT.
- **Dal 1996 al 2014** è stato Consigliere d'Amministrazione in diverse aziende industriali e di servizi.
- **Dal 1984 al 1986** è stato Managing Director di Flos GmbH, settore illuminotecnico.

Attività istituzionali

- **Dal 2001** presente in numerosi Consigli di associazioni no profit.
- **Dal 2011 al 2019** è stato Vicepresidente del Consiglio della Fondazione Alta Mane Italia, Roma, attiva in progetti a sostegno dell'infanzia disagiata.
- **Dal 1996 al 1998** è stato Vicepresidente poi Presidente di Brescia Mostre Grandi Eventi, associazione pubblica per la promozione culturale del territorio.
- **Dal 1994 al 1998** è stato Assessore e Vicesindaco (1996-98) del Comune di Brescia. Si è occupato in particolare della trasformazione delle aziende comunali in S.p.A. (Centrale del Latte e ASM, ora A2A).

Continua >>

<< Segue Giovanni Comboni

Attività accademica e formativa

- **Dal 2004 al 2012** è stato Docente di Marketing Strategico nel Master in Marketing Management organizzato da Università degli Studi di Parma e Il Sole 24 Ore.
- **Dal 1991 al 2014** è stato Professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi di Milano, prevalentemente impegnato nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche.
- **Dal 1988 al 2003** è stato Docente della SDA Bocconi di Milano, Area Strategia e Politica aziendale.
- Ha svolto inoltre attività di docenza presso l'Università IULM di Milano il SUPSI di Lugano (CH) ed il Consorzio Polidesign del Politecnico di Milano.

Formazione

- Dopo la maturità classica si iscrive alla Facoltà di Filosofia presso l'Università Statale di Milano dove si laurea nel 1981.
- Nel 1987 ottiene il Diploma Internazionale Master in Direzione Aziendale (MBA) presso la SDA-Bocconi di Milano.

Renato Mazzoncini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Informazioni generali

Nato a Brescia il 13 gennaio 1968, Mazzoncini ha ricoperto ruoli dirigenziali in aziende private, pubbliche e a partecipazione mista nel settore dei servizi pubblici e delle utility dal 1997. Fino al 2018 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Ferrovie dello Stato. Dal 2020 guida A2A S.p.a. come Amministratore Delegato e Direttore Generale ed è membro del Consiglio Generale di Confindustria Nazionale dal 2021. Mazzoncini insegna il corso magistrale "Mobilità: Infrastrutture e Servizi" ed è membro dell'Advisory Board presso il Politecnico di Milano, dove ha conseguito la laurea in ingegneria elettrica nel 1992. In qualità di esperto in cambiamenti climatici, ambiente, economia verde, transizione energetica e mobilità, Mazzoncini è co-autore di libri e articoli sulla trasformazione energetica, le città intelligenti e verdi, e le strategie ambientali necessarie per raggiungere un futuro a zero emissioni.

Esperienza professionale

Posizioni attuali

- **05/2020 Amministratore Delegato e Direttore Generale di A2A S.p.A.**
- **12/2021** Membro del **Technology Advisory Board** di Eureka! Fund I
- **06/2019** Membro del **Consiglio di Amministrazione** di Phononic Vibes S.r.l.

Politecnico di Milano

- **09/2024** Membro dell'**Advisory Board** del master universitario « Governo delle Infrastrutture Strategiche: programmazione, finanziamento e gestione « del PoliMI Graduate School of Management
- **09/2017 Professore** del corso "Mobility – Infrastructures and Services", parte della Laurea Magistrale in Mobility Engineering
- **2015** – Membro dell'**Advisory Board** del Politecnico di Milano

Posizioni passate

- **2015 – 2018** Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato S.p.a. (Roma)
- **2012 – 2015** Amministratore Delegato di ATAF Gestioni S.r.l.
- **2012 – 2015** Amministratore Delegato di Busitalia S.p.a., Ferrovie dello Stato Group (Firenze)
- **2005 – 2015** Amministratore Delegato di Autoguidovie S.p.a. (Milano)
- **2001 – 2005** Amministratore Delegato di Dolomitibus S.p.a. (Belluno)
- **1999 – 2003** Amministratore Delegato di Atinom S.p.a. (Milano)
- **1992 – 1997** Inizia la sua carriera da ingegnere elettrotecnico come progettista nel Gruppo Ansaldo Trasporti

Continua >>

<< Segue Renato Mazzoncini

Associazioni di categoria, fondazioni ed enti filantropici

Confindustria Nazionale

- **10/2021** – Presente Membro esperto del Gruppo Tecnico Energia
- **05/2021** – Presente Membro del Consiglio Generale

Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile

- **09/2024** – Presente **Presidente** del Comitato Nomine e Remunerazione
- **06/2022** – Presente Membro del **Consiglio di Amministrazione**
- **10/2022** – Presente **Membro del Consiglio di Amministrazione** dell'ente filantropico Banco dell'Energia
- **04/2021** – Presente **Membro del Consiglio di Amministrazione** di Associazione Civita
- **11/2020** – Presente **Membro del Consiglio Generale** di **Confindustria Brescia**
- **07/2020** – Presente **Vicepresidente** (delega Mercato), membro del Consiglio Direttivo e Consiglio Generale di **Elettricità Futura**
- **07/2020** – Presente Membro del **Comitato Quotate** di Utilitalia
- **06/2020** – Presente **Membro dell'Assemblea Soci Fondatori di Fondazione Politecnico**
- **05/2020 – 10/2022 Consigliere** Comitato Banco dell'Energia Onlus Committee
- **09/2018 – 05/2020** Freelancer and senior industrial advisor in ambito nazionale e internazionale
- **2017 – 2020** Dopo un anno da Vicepresidente, assume il ruolo di **Presidente** dell'International Union of Railways, una associazione con 200 aziende ferroviarie da 100 paesi diversi
- **2009 Fondatore** di «AmbienteParco S.r.l. impresa sociale ETS", azienda attiva nella didattica e divulgazione scientifica su temi ambientali, uso sostenibile delle risorse, risparmio energetico e transizione green.

Elisabetta Cristiana Bombana

Consigliere

Informazioni generali

Nata il 27 marzo 1969

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

- **Dal 2023** – Sindaco di Kilometro Verde società agricola S.p.a.
- **Dal 2022 ad aprile 2023** – Membro del Consiglio di Disciplina presso l'ODCEC di Brescia
- **Dal 2022 ad oggi** – Membro del Gruppo di lavoro sul tema del Diritto e della Pratica del lavoro presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili
- **Dal 2022 al 31.12.2024** – Presidente del CDA della Fondazione studi economico-giuridici di Brescia
- **Dal 2022** – Sindaco nella Saccheria Franceschetti S.p.a. quotata in Borsa al mercato ristretto
- **Dal 2020 al 20 dicembre 2022** – Sindaco in Advalor S.p.a.
- **Dal 2018** – Sindaco in Rebecchi Fratelli Valtrebbia S.p.a.
- **Dal 2017 al 2023** – presidente del Collegio Sindacale di Cogeme Nuove Energie S.r.l.
- **Dal 2021 al 2023** – Sindaco unico in Bosaro Energy S.r.l.
- **Da settembre 2019 ad oggi** – Presidente del CDA dell'Azienda Speciale Farmacia presso il Comune di Sirmione
- **2020 - 2021** – Referente per l'ODCEC di Brescia per la tematica 110% bonus fiscali, comprese collaborazioni con la rubrica tenuta dal Giornale di Brescia
- **Dal 2021 al 31.08.2024** – Presidente del Consiglio di Istituto presso il Liceo di stato Girolamo Bagatta di Desenzano del Garda
- **Dal 2017 al 2022** – Revisore della Fondazione Bresciana per gli Studi Economico-Giuridici
- **Dal 2015 al 2022** – Delegato per l'Ordine di Brescia al Tavolo di Fiscalità del CODIS LOMBARDO (coordinamento di tutti gli Ordini Lombardi) che intrattiene rapporti direttamente con la Direzione Regionale delle Entrate a Milano, con funzione di segretario
- **Dal 2013 al 2022 (2017 secondo mandato)** – Membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia; Consigliere delegato per la Commissione Imposte Dirette, la Commissione Diritto e Pratica del lavoro, e ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate, del Territorio e della Riscossione, dell'INPS, INAIL e Ispettorato del lavoro; nel 2015 e 2016 Presidente Commissione Pari Opportunità presso l'Ordine di Brescia
- **Dal 2012 al 2016** – Membro della Commissione Diritto societario presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia
- **Dal 1999 al 2004** – Consigliere comunale (candidata lista civica) a Sirmione con delega al turismo.

Formazione

- **Dal 1988 al 1993** Università degli studi di Brescia - facoltà di Economia e Commercio (vecchio ordinamento).

Vincenzo Cariello

Consigliere

Informazioni generali

Nato ad Arezzo il 23 dicembre 1965
Laurea in Giurisprudenza (1989) Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Dottorato di ricerca (1996) Università Commerciale Luigi Bocconi - Milano

Incarichi accademici

- Professore Ordinario di Diritto Commerciale, Facoltà di Giurisprudenza, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
- **Dal 2007** Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Diritto commerciale interno e internazionale (ora denominato: Impresa, Lavoro, Società) Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano
- **Dal 2022** Componente Comitato Scientifico Ned Community
- **2013 - 2014** Membro Gruppi di Lavoro Assonime
- **2010** – Membro Gruppo di accademici Consob
- **Maggio 2007** – **Febbraio 2014** Componente Commissione Consiglio Nazionale del Notariato

Incarichi professionali

- **Dal 1° marzo 2021** Titolare dello Studio Legale Professor Avvocato Cariello
- **Dal 13 maggio 2020** Consigliere di Amministrazione di A2A (Presidente del Comitato Parti Correlate e Componente del Comitato ESG e rapporti con i Territori)
- **Dal 12 aprile 2018** Consigliere di Amministrazione di UniCredit S.p.A (Componente del Comitato Governance & Sustainability e del Comitato Parti Correlate).

Precedenti incarichi professionali

- **Da maggio 2015 ad aprile 2018** Sindaco Effettivo di TIM S.p.A.
- **Da maggio 2017 a giugno 2018** Consigliere di Amministrazione di OVS S.p.A. (componente del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e del Comitato Nomine e Remunerazione)
- **Da maggio 2012 a maggio 2014** Consulente (a titolo gratuito) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro)

Precedenti posizioni professionali

- **Da maggio 2019 a febbraio 2021** Of Counsel presso RCCD Studio Legale
- **Da gennaio 2018 a febbraio 2019** Of Counsel presso studio legale Mazzoni Regoli Pagni
- **Da gennaio 2016 a dicembre 2017** Socio presso studio legale Mazzoni Regoli Cariello Pagni
- **Da gennaio 2013 a dicembre 2015** Of Counsel presso studio legale Chiomenti
- **Da gennaio 2007 a dicembre 2012** Socio presso studio legale Chiomenti
- **Da gennaio 2005 a dicembre 2006** Avvocato presso studio legale Chiomenti
- **Da marzo 2002 a ottobre 2004** Of counsel presso studio legale Pedersoli e Lombardi
- **Da ottobre 2001 a febbraio 2002** Of counsel presso studio legale Tavormina Balbis e Associati

Maria Elisa D'amico

Consigliere

Informazioni generali

Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano (dal 2004).
Avvocata cassazionista dal 2009, ha difeso importanti questioni di fronte alle corti nazionali e sovranazionali in tema di Diritti umani e discriminazioni.
Spoke leader di Human Hall, centro di ricerca applicata sui diritti umani e sull'intelligenza artificiale dell'Università degli Studi di Milano (dal 2023).
Fondatrice dell'associazione Vox –diritti (fondata nel 2012), che promuove ricerche e iniziative nel campo dei diritti umani e più specificamente in tema di linguaggio inclusivo.
Autore di più di 350 pubblicazioni sui temi della giustizia costituzionale, del diritto costituzionale e dei diritti fondamentali, di cui più di 20 monografie, anche in lingua inglese (per l'elenco completo si veda il CV sulla pagina istituzionale di Unimi).

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

- Presidente del CUG dell'Università degli Studi di Milano
- **Dal 2020** – Titolare e Coordinatrice accademica della Cattedra Jean Monnet European Fundamental Rights and Women's Rights (EFRiWoR)
- **Dal 2018 al 2024** – Prorettrice con delega a Legalità, Trasparenza e Parità di diritti
- **Dal 2018** – Componente del Women and Gender in Global Affairs Network, Columbia University, New York
- **Dal 2009** – Avvocata cassazionista
- **Dal 2004** – Avvocato
- **Dal 2017 al 2021** – Componente della commissione di esperti per l'esame delle candidature per la nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati da parte del Consiglio metropolitano di Milano
- **Dal 2009 al 2011** – Componente del comitato pari opportunità istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano
- **2007** – Presidente del comitato pari opportunità dell'Università degli studi di Milano

Incarichi istituzionali

- **Dal 2016** – Nominata Reggente presso la sede di Milano della Banca d'Italia
- **Dal 2015** – Componente del consiglio direttivo di Assoedilizia
- **Dal 2019 al 2020** – Presidente della commissione statuto dell'Università degli studi di Milano
- **Dal 2017 al 2018** – Componente del Consiglio di amministrazione del CINECA
- **Dal 2013 al 2018** – Membro laico del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, di cui è stata Vice Presidente e Presidente della II Commissione
- **Dal 2011 al 2013** – Componente del Consiglio comunale del Comune di Milano e Presidente della Commissione Affari Istituzionali istituita presso il Consiglio comunale del Comune di Milano
- **Dal 2001 al 2006** – Componente della Commissione regionale presso il Consiglio regionale della Lombardia per la redazione dello Statuto

Continua >>

<< Segue Maria Elisa D'amico

Incarichi accademici

- **Oggi** – Coordinatrice per l'Università Statale del progetto PNRR "Musa", Spoke n. 6, Innovazione e inclusione sociale, dove coordina più di 40 docenti e ricercatori
- **Dal 2004** – Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano
- **2022** – Visiting professor a Berkeley Law
- **Nel Novembre 2022** – Ha fondato, insieme ad altri colleghi costituzionalisti l'Italian Law and Liberty Circle, network collegato alla Federalist Society, Washington
- **2021** – Visiting professor alla Fordham University
- **Nel 2025, 2019, 2018, 2015** – Visiting professor alla Columbia University, New York
- **Dal 2014 ad oggi** – Coordinatrice di diversi corsi di perfezionamento: (Merito e parità di genere nei Cda delle società partecipate; strumenti giuridici di contrasto alla violenza di genere; diritti immobiliari)
- **Dal 2014 al 2019** – Delegata del rettore dell'Università degli studi di Milano per la disabilità e l'handicap
- **Dal 1999 al 2004** – Professoressa associata e professoressa straordinaria nell'Università dell'Insubria
- **Dal 1991 al 1999** – Ricercatrice in diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Milano

Premi e riconoscimenti

Vincitrice di numerosi progetti di ricerca in Italia e in Europa in tema di diritto costituzionale e diritti fondamentali.

- **Nel gennaio 2025** è stata insignita dall'Ordine degli Avvocati di Milano del riconoscimento del "Sigillo di San Gerolamo", per la sua attività professionale innovativa nel campo del diritto costituzionale e dei diritti fondamentali
- **Nel giugno 2022** ha vinto il Premio "Volti della metropoli"
- **2020** vincitrice della cattedra Jean Monnet European fundamental rights and Women Rights
- **2011** – premio Leadership in Equality and the Struggle for LGBT Rights, Chair Equal Opportunities Commission – L. Stuart Milk, Nicole Murray Rameriz
- **13 gennaio 2015** – premio della prima edizione del Premio CILD per le libertà civili (Coalizione Italiana per i diritti e le libertà civili) per aver ottenuto in qualità di Avvocato la decisione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo nella causa Oliari e altri c. Italia, in materia di riconoscimento delle unioni fra le persone dello stesso sesso

Formazione

Laureata nel 1987 in Giurisprudenza con il prof Valerio Onida in Diritto costituzionale. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in diritto costituzionale. Ricercatore nel 1991 all'Università statale di Milano. Professore Associato nel 1999 all'Università dell'Insubria. Professore straordinario nel 2001 all'Università dell'Insubria. Dal 2004 Professore ordinario all'Università statale di Milano dove insegna Diritto costituzionale e Diritti delle donne nello Stato costituzionale.

Susanna Dorigoni

Consigliere

Informazioni generali

Nata a Merano il 27 Novembre 1968

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

- **Direttore di ricerca** presso il GREEN, Centro di Ricerca sulla Geografia, le Risorse naturale, l'Energia, l'Ambiente e le Reti, Università Commerciale Luigi Bocconi.
- **Membro della Faculty della Scuola di Direzione Aziendale (SDA)** dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, Sustainability Lab, Progetto Blue Economy Monitor.
- **Docente di Economia dell'Energia ed Economia dell'Ambiente** presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università Bicocca di Milano, l'Università degli Studi di Milano e la Libera Università di Bolzano (LUB).
- **Consigliere indipendente di A2A S.p.A.**, società multiservizi italiana, quotata alla Borsa di Milano, che opera nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti.
- **Membro della Faculty del progetto Bbetween Sustainability** dell'Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Coordinatore dell'Osservatorio Gas Rinnovabili** (OGR) dell'Università Commerciale Luigi Bocconi.
- **Membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla Finanza di Impatto e sue Ricadute Economiche** (OFIRE) dell'Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Membro del Comitato Scientifico e Coordinatore dell'Osservatorio sulla Qualità dell'Aria Indoor** (OQAI) delle Università Commerciale Luigi Bocconi e Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Membro della Faculty di ANTICARB** (Quarry waste ANTIgorite CARBonation) dell'Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Membro del Comitato Scientifico della Rivista Economics and Policy of Energy and the Environment** (Franco Angeli Editore).
- **Consulente Senior** per i temi legati alle infrastrutture di trasporto e distribuzione di energia (predisposizione piani industriali di estensione, valutazione della loro fattibilità economico-finanziaria, valutazione della conformità ai principi di sostenibilità, etc.) presso la società Esina GmbH di Killwangen e in Svizzera.
- **Dal 2020** Ricercatrice Senior presso l'Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Dal 2013 al 2022 - Consigliere Indipendente di SOL S.p.a..**
- **Dal 2012 al 2020** Collaboratrice (Responsabile Coordinamento Attività Trentino Alto Adige) del Consorzio Concessioni Reti Gas (CRG).
- **Dal 2011 al 2018 - Direttore di Ricerca presso il CERTeT**, Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo, Università Commerciale Luigi Bocconi.
- **Dal 2010 al 2013 - Ricercatrice per la Fondazione Alma Mater dell'Università degli Studi di Bologna** su progetti finanziati dalla Commissione Europea e coordinati da Nomisma Energia S.r.l..
- **Dal 2008 al 2013 - Consulente Senior presso Nomisma Energia S.r.l..**
- **Dal 2000 al 2010 - Direttore di Ricerca presso l'Istituto di Economia delle Fonti di Energia e dell'Ambiente** (IEFE), Università Commerciale Luigi Bocconi.
- **Dal 1996 al 1999 - Ricercatrice presso l'Istituto di Economia delle Fonti di Energia e dell'Ambiente** (IEFE), Università Bocconi.

Continua >>

<< Segue Susanna Dorigoni

Incarichi accademici

- **Dal 2022** – Docente nel corso I rifiuti inorganici come risorsa, Progetto Bbetween Sustainability, presso l'Università degli Studi Milano Bicocca.
- **Dal 2021** – Docente di Economics of Renewables and Energy Efficiency technologies (Master in Sustainability and Energy Management - MASEM) e di Energy and Transport (Master in Economia e Management dei Trasporti) presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi.
- **Dal 2021** – Docente di Environmental Economics and Policy (Laurea Magistrale in Environmental Change and Global Sustainability) e di Energy Economics (Laurea Magistrale in Environmental and Food Economics) presso l'Università degli Studi di Milano.
- **A.A. 2015 e 2020** – Docente al Master Universitario di II livello CasaClima, "La prestazione energetica degli edifici – Prestazione, Ottimizzazione e Utilizzo", insegnamento: Elementi di Economia dell'Energia e Analisi Finanziaria) presso la Libera Università di Bolzano.
- **Dal 2016** – Docente per il corso di Economia dell'Ambiente e dell'Energia, Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, presso l'Università Bicocca di Milano.
- **Dal 2008 al 2012** – Docente al Master Universitario di II livello MEMAE, "Master in Economia e Management dell'Energia e dell'Ambiente, (insegnamento: Mercati dell'Energia), Università Bocconi.
- **Dal 2008 al 2010** – Docente al Master NEFEA, "Corso di Alta Formazione in Mercati delle Fonti di Energia e dell'Ambiente" di Nomisma Energia (NE) in collaborazione con la Fondazione Alma Mater dell'Università degli Studi di Bologna (FAM), (insegnamenti Regolazione dei Mercati delle Fonti Rinnovabili; Mercati per l'efficienza energetica).
- **Dal 2007 al 2014** – Docente al Master MEDEA, "Master in Management ed Economia dell'Energia e dell'Ambiente" insegnamento (in lingua inglese) Energy Economics and Policy, presso l'Eni Corporate University.
- **Dal 2007 al 2010** – Docente al Master Universitario di II livello, "Planning and Management of Transportation and Logistic Systems", (insegnamento Logistics, energy networks and systems), Università Degli Studi di Genova, CIELI.
- **Dal 2006 al 2010** – Docente al Master in Porti, Trasporti e Territorio (insegnamento: Energia e Trasporti), Università degli Studi di Genova.
- **Dal 2003 al 2010** – Docente per il corso di Economia Ambientale all'Università Bocconi.
- **Dal 2001 al 2006** – Docente al Master universitario di I livello "MEMA, Master in Economia e Management dell'Ambiente" (Insegnamento: Economia Ambientale), Università Bocconi.
- **Dal 2001 al 2004** – Docente al Master universitario di I livello "MEGES, Master in Economia e Gestione dei Servizi di Pubblica Utilità" (Insegnamento: Profili Tecnologici e di Mercato dei Servizi di Pubblica Utilità), Università Bocconi.
- **Dal 2000 al 2013** – Docente al Master Universitario di II livello "Oil&Gas Law and Economics", (corso Dinamiche Internazionali del Mercato Oil&Gas), Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- **Dal 2000 al 2004** – Docente per i corsi di Economia Regionale ed Economia dei Trasporti presso l'Università degli Studi di Genova.
- **Dal 1998** – Docente di Economia dell'Energia all'Università Bocconi.

Continua >>

<< *Segue Susanna Dorigoni*

Formazione

- **Laurea in Economia Politica** conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell'aprile 1996 con la votazione di 110/110 cum laude.
- **Esame di Stato per l'abilitazione professionale (Commercialista)** superato nell'autunno 1996.
- **Borsa di studio "Amici della Bocconi** – Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa" da novembre 1996 (durata 18 mesi).
- **Dottorato di Ricerca** in Economia dei Trasporti conseguito presso il Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi (DIEM) dell'Università di Genova, Facoltà di Economia, nel maggio 2004.
- **Assegno di Ricerca** in Economia Applicata, "La liberalizzazione dei mercati del gas e dell'energia elettrica", da settembre 2004 (durata 3+1 anni).

Fabio Lavini

Consigliere

Informazioni generali

Nato a Comezzano Cizzago (BS) il 27 giugno 1954

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

- **Da Maggio 2020** Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato per la Sostenibilità ed il Territorio di A2A S.p.A.
- **Dal luglio 2017 ad Aprile 2020** Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Brescia Infrastrutture S.r.l. sino all'approvazione del bilancio d'esercizio del 2019
- **Dal 2014 al Giugno 2017** Amministratore Unico di Brescia Infrastrutture S.r.l.
- **Dal 1974 al 2013** In ASM S.p.A. di Brescia è stato responsabile del Settore Patrimonio (poi area Brescia/ Bergamo Property – A2A S.p.A.) e Risk engineering manager

Altre informazioni

Fondatore e Presidente dell'Associazione culturale ApertaMente con attività di promozione e sensibilizzazione di diversi temi sociali, ambientali e culturali.
Consigliere e segretario generale dell'Opera Pia Villa Paradiso con delega all'efficientamento del patrimonio Immobiliare.
Consigliere e segretario di UCID Brescia.
Tra i fondatori e membri del Consiglio Direttivo e Probiviro dell'Associazione diplomati Master e Impresa Brescia.

Mario Gualtiero Francesco Motta

Consigliere

Informazioni generali

Mario Gualtiero Francesco Motta è nato il 4 febbraio 1970 a Catania.
È professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano e in particolare si occupa di tematiche legate all'uso dell'energia negli edifici e nelle città, di misure di efficienza energetica, uso delle rinnovabili e di scenari di decarbonizzazione.

Esperienze lavorative: principali incarichi ricoperti

- **Da 2004** – Docente universitario (dal 2023 professore Ordinario) presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano (DENG). E coordina le attività del gruppo di ricerca RELAB - Renewable heating and cooling Lab presso DENG.
- **Dal marzo 2019 al 2024** – Coordinatore della commissione energia d'ateneo.
- **Dal 2023** è delegato della rettrice alla Transizione Energetica.
- **Da Novembre 2021 ad Aprile 2023** – Membro della segreteria tecnica della Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presso Palazzo Chigi.
- **Dal 2015 al 2016** Co-Coordinatore del Gruppo di Lavoro sugli scenari- Tavolo de-carbonizzazione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a Palazzo Chigi.

Altri incarichi accademici

- **Da Dicembre 2020** – È membro del "Consultative Group to support the joint IEA-Italy Project: Smarter digital power infrastructure to enhance energy efficiency, resilient systems and energy transitions".
- **Da 2000** – Partecipe e coordinatore di diversi gruppi di lavoro internazionali presso l'agenzia internazionale dell'energia (IEA) - Solar Heating and Cooling Programme e Heat Pump Annex.
- **2010** – Professore associato presso il Politecnico di Milano.
- **2004** – Ricercatore presso il Politecnico di Milano: svolge attività di ricerca su tematiche relative ai sistemi di climatizzazione e refrigerazione, cicli frigo attivati termicamente, teleriscaldamento e raffreddamento, tecnologie solari termiche, fisica degli edifici, scenari energetici di decarbonizzazione e analisi LCA.
- **Dal 2002 al 2004** – "Marie Curie individual fellowship" presso il Fraunhofer "Institute for Solar Energy systems" a Friburgo (D).

Formazione

Laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano nel 1998.
Master of Science (MSc) in Energy Systems and the Environment presso University of Strathclyde - Glasgow (UK) nel 1996.
Dottorato di ricerca in Fisica Tecnica, presso l'università di Genova, ottenuto nel 2002.

Elisabetta Pistis

Consigliere

Informazioni generali

Elisabetta Pistis è nata il 10 novembre 1978. Dopo la laurea in Giurisprudenza, ha conseguito un master in organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2004 è iscritta all'albo degli avvocati e dal 2016 è avvocato cassazionista.

Esperienze lavorative

- Svolge la professione di avvocato nel settore del diritto amministrativo e regolamentare **dal 2004**.
- È stata partner dello Studio Legale Guarino, fondato dal prof. Giuseppe Guarino, **dal 2010 sino al 2019**.
- **Dal 2019** è partner dello Studio Orsingher Ortu- Avvocati Associati, con sede a Milano e Roma, dove è responsabile del dipartimento di diritto amministrativo e regolamentare.

Incarichi ricoperti

- **Da agosto 2025** – Membro del Consiglio di Amministrazione di AMT - AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.p.A. (Genova)
- **Da dicembre 2025** – Sindaco Effettivo in TILLMANNS S.p.A. (Milano)
- **Da aprile 2020** – Sindaco Effettivo in IMCD ITALIA S.p.A. (Milano)
- **Dal 2020 al 2023** – Presidente del Collegio Sindacale di ACEA MOLISE S.r.l. (Gruppo ACEA)
- **Dal 2019 al 2023** – Sindaco effettivo in Berg S.p.A., società del gruppo Acea
- **Dal 2019** al **2023** – Sindaco effettivo in Ombrone S.p.A., società del gruppo Acea
- **Dal 2017** al **2023** – Membro del Consiglio di Amministrazione di ATM – AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A., con funzioni di Segretario del Consiglio sino al 2019. Presidente del Comitato di Sostegno Finanziario e Sviluppo dal 2021
- **Nel 2020** – Sindaco effettivo in Neuvendis S.p.A.

Incarichi di sindaco supplente: Techonologies for water services S.p.A.; Acea Innovation S.r.l.; Umbria Energy S.p.A.; Ingegnerie Toscane S.r.l.

Altre informazioni

- È stata componente del Comitato scientifico della Fondazione Utilitatis, centro di ricerca, assistenza e innovazione costituito da Utilitalia, Federazione utilities acqua, ambiente ed energia.
- Ha collaborato nel corso degli anni con le cattedre del Prof. Beniamino Caravita di Toritto, del Prof. Sabino Cassese, dei Professori Pietro Ciarlo e Gianmario Demuro, del Prof. Francesco Pigliaru.
- Ha scritto diversi articoli presso riviste specializzate in materia di diritto amministrativo, appalti, regolamentare.
- È socia di NEDcommunity (Associazione italiana degli amministratori non esecutivi ed indipendenti).

Continua >>

<< Segue Elisabetta Pistis

Formazione

Ha conseguito nel 2001 la laurea con 110 e lode, discutendo una tesi sul rapporto tra gli atti amministrativi e l'ordinamento comunitario.

Nel 2002 ha frequentato la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Cagliari, conseguendo il relativo diploma, e nel 2003 ha ottenuto un Master secondo livello in organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione, con votazione di 110/110 con lode, presso l'Università degli Studi di Roma, La Sapienza, discutendo la tesi: "L'influenza della regolamentazione internazionale sui diritti amministrativi interni: gli standards procedurali nella disciplina del GATS".

Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento in materia di governance aziendale. Nel 2022 ha frequentato il corso di perfezionamento universitario presso la Luiss Business School, in collaborazione con Assogestioni, "Board Academy" per la specializzazione dei componenti dei Consigli di amministrazione, con particolare riferimento alle società quotate e, nel 2025, il Corso di alta formazione per Amministratori, Sindaci ed Executive promosso da NED-Community in materia di cybersicurezza "Cyber for Directors – La cybersicurezza è un competenza del Board".

Maria Grazia Speranza

Consigliere

Informazioni generali

Nata a Gazzaniga (BG), 30 marzo 1957
Laurea in Matematica, indirizzo applicativo, Università degli Studi di Milano, 1980
Scuola di perfezionamento in Matematica applicata, Università degli Studi di Milano, 1983

Pubblicazioni

Ha pubblicato su riviste scientifiche internazionali oltre 200 articoli su modelli e algoritmi di ottimizzazione applicati a problemi di trasporto, logistica, produzione, supply chain management, selezione di portafoglio.

Ruoli e posizioni professionali

- **Da maggio 2020**: Membro del Consiglio di Amministrazione di A2A.
- **2020-2023**: Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nocivelli.
- **2019-2023**: Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunità Bresciana.
- **2009-2010**: Visiting Professor presso la London School of Economics (Londra).
- **Dal 1994**: Professoressa Ordinaria presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Brescia.
- **1990-1994**: Professoressa Associata presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Brescia.
- **1987-1990**: Professoressa Associata presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Udine.
- **1983-1987**: Ricercatrice Universitaria presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Milano.

Responsabilità presso l'Università degli Studi di Brescia

- **2016-2020**: Prorettrice vicaria.
- **2002-2008**: Preside della Facoltà di Economia e Commercio (dal 2005 membro della Giunta della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Economia).
- **2001-2002**: Presidente del Consiglio del Corso di laurea in Economia e gestione dell'informazione e della comunicazione.
- **1998-2000**: Presidente del Consiglio della Ricerca.

Continua >>

<< Segue Maria Grazia Speranza

Responsabilità presso associazioni scientifiche internazionali

- Presidente di IFORS (International Federation of Operations Research Societies), federazione mondiale delle società di Ricerca operativa, 2019-2021.
- Presidente della TSL (Transportation Science and Logistics) society, società scientifica americana, nel 2014.
- Presidente di EURO (association of European Operational Research Societies), 2011-2012.

Incarichi scientifici internazionali

- Editor di numerose riviste internazionali e di serie internazionali di volumi.
- Invited plenary speaker a numerosi convegni internazionali.
- Membro di numerose giurie internazionali per PhD, progetti, premi, carriere.
- Membro del Panel 'Mathematics' per gli ERC Consolidation Grant per la European Commission nel 2020 e 2022.
- Membro di numerosi Panel per la valutazione di istituti, dipartimenti scientifici e programmi internazionali di Dottorato.

Premi e riconoscimenti

- INFORMS (associazione americana di Ricerca operativa) Fellow dal 2024.
- EURO Gold Medal, 2024.
- Italian Knowledge Leader, premio del Convention Bureau Italia, 2023.
- Paul Harris Fellow della Rotary Foundation del Rotary International, 2023.
- IFORS Fellow dal 2022.
- Industrial Engineering and Operations Management (IEOM) Woman in Industry and Academia, 2021.
- Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna dal 2021.
- Laurea honoris causa presso l'università di Friburgo (Svizzera), 2019.
- Una delle 100 migliori ricercatrici dell'area STEM (https://100esperte.it/ e '100 donne contro gli stereotipi per la scienza', Egea, 2017).
- Honorary fellow della Athens University of Economics and Business, 2010.

Alessandro Zunino

Consigliere

Informazioni generali

Nato il 25 maggio 1967

Esperienze lavorative

- **Da maggio 2023** A2A S.p.a. Consigliere Indipendente non esecutivo
- **Da gennaio 2021** Advisor, Investitore e membro di CdA per fondi di Private Equity, PMI e Scale-Ups attive nell'ambito della transizione energetica o nella gestione delle Customer Operations
- **Da giugno 2019 a ottobre 2020** – COMDATA CEO Gruppo e CEO Italia
- **Dal 2019 al 2022** MACRON S.p.a. – Membro CdA Una delle aziende europee leader nel business del Teamware e Sportsware
- **Da gennaio 2007 a maggio 2019** EDISON S.p.a. (Gruppo EdF) ITALIA/FRANCIA CEO Edison Energia S.p.a. e Executive VP Divisione Gas&Power Markets

Ruoli e responsabilità:

- CEO Edison Energia S.p.a.
- Direttore della Divisione Gas&Power Markets
- Membro dell'Executive Committee di Edison (CEO + 10 Direttori)
- Presidente di Attiva S.p.a.
- Membro del CdA di Edison Fenice S.p.a., Assistenza Casa S.p.a., Edison Trading S.p.a. (Italia), Elpedison Energy (Grecia)
- Membro dello "Steering Committee for Commerce and Energy Efficiency Services" di EdF
- **Da aprile 2006 a dicembre 2006** EDISON ENERGIA S.p.a. - Direttore Vendite Clienti Businesss ITALIA
- **Da giugno 2004 a marzo 2006** EDISON ENERGIA S.p.a.- Direttore Marketing e Comunicazione ITALIA
- **Dal 2002 a maggio 2004** EDISON S.p.a.- Responsabile Corporate Strategic Planning ITALIA
- **1997 – 2001** MCKINSEY & COMPANY GERMANIA/ITALIA Associate - Engagement Manager - Associate Principal
- Membro del Practice Group "Electric Power and Natural Gas"
- **1992 – 1995** ROLAND BERGER & PARTNER International Management Consultants SPAGNA/ GERMANIA Da Business Analyst a Senior Consultant

Studi

- **1996 INSEAD** – Master in Business Admistration FRANCIA
- **1986-1992** Politecnico di Milano – Laurea in Ingegneria Gestionale
- **1981-1986** Diploma di maturità al Liceo Classico V. Alfieri –Torino

Allegato F

Curricula vitae dei componenti del Collegio Sindacale

Silvia Muzi

Presidente

Informazioni generali

Nata a Roma, 18 luglio 1969

Titolo di studio

- **1993** Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per la compilazione della Tesi sperimentale su "Finanziamenti europei all'innovazione tecnologica per le imprese" ha collaborato, per il periodo di otto mesi, con la Società SAGIT di Roma - Gruppo UNILEVER

Albi professionali e associazioni

- **1996** Abilitazione all'Esercizio della Professione di Dottore Commercialista; iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma (n° AA-006161).
- **1999** Iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili (N. 106159), ora Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (n° 106159).
- Consulente di Assonime - Associazione fra le Società Italiane per Azioni.
- ODCEC Roma - Membro della Commissione Revisione Legale.
- Membro Ned Community – Associazione Italiana Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Incarichi pubblici e privati attualmente ricoperti

- A2A – Presidente del Collegio Sindacale.
- Banca Aletti S.p.A., Gruppo BPM – Sindaco effettivo.
- BPM – Banco Popolare di Milano – Società quotata in Borsa Italiana, segmento MTA – Sindaco effettivo.
- Banco BPM Invest Società di Gestione del Risparmio S.p.A. – Sindaco effettivo
- Esprinet S.p.A – Società quotata in Borsa Italiana, segmento STAR – Presidente del Collegio Sindacale.
- RAI WAY S.p.A. Roma – società quotata in Borsa Italiana, segmento MTA - Presidente del Collegio Sindacale.
- Fondazione Cinema per Roma – Sindaco Effettivo.
- Fondazione Musica per Roma – membro OdV.

Continua >>

<< Segue Silvia Muzi

In passato ho ricoperto incarichi di Presidente e/o sindaco effettivo in Collegi sindacali per società quotate o società private e pubbliche. Tra le altre: Cementir Holding S.p.A,- quotata Borsa Italiana segmento STAR - (Presidente del Collegio Sindacale), IDS AIRNEV - Gruppo ENAV (Presidente del Collegio Sindacale), Istituto Finanziario S.p.a. (Presidente del Collegio Sindacale), Ansaldo T&D Europe S.p.a. (Presidente del Collegio Sindacale), Laziodisu (Sindaco effettivo), AAMPS S.p.a. Livorno - (Sindaco effettivo), Energo Logistic S.p.a. (Presidente del Collegio Sindacale), Azienda Sanitaria Locale Roma D (Sindaco Effettivo).
Come membro del collegio sindacale e come Amministratore indipendente partecipo a comitati endo-consiliari (Comitato Controllo e Rischi, Comitato Parti correlate e remunerazioni).
Ho ricoperto il ruolo di membro di advisory board di società finanziarie.

Esperienze lavorative

- Titolare "Studio Fiscale e Tributario Muzi", con sede in Roma e Milano.
- Attività di consulenza in ambito fiscale e societario, con particolare interesse per le operazioni societarie straordinarie. Pluriennale esperienza in qualità di dottore commercialista e componente di organi di controllo con focus in materia di corporate governance sia di società quotate che pubbliche.
- Consulenza in materia aziendale, finanziaria e strategica per primari gruppi nazionali operanti nei settori infrastrutturali e logistici.
- Analisi, valutazione e implementazione di sistemi di controllo interno con particolare riferimento a società quotate in borsa.
- Redazione di piani industriali e finanziari ed analisi di progetti di investimento.
- Advisor in operazioni di finanza straordinaria, mergers&acquisitions.
- Redazione del bilancio consolidato, bilancio annuale di esercizio con relative relazioni di gestione delle varie tipologie di società.

Master e aggiornamento professionale

Frequento regolarmente i corsi di aggiornamento professionale accreditati presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e presso il Registro dei Revisori Legali, nonché specifici master di approfondimento in materia fiscale, tributaria e societaria.

Master

- **2021** Master ABI per i componenti del Collegio sindacale di Banche.
- **2021** Master Luiss Business School e Assogestioni- "The Board Accademy".
- **2020** Master "The Effective Board" (TEB) – organizzato da NedCommunity e Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili- Sezione di Milano.
- **2017** Master specialistico "I principi contabili nazionali e internazionali" presso la Business School dell'Università LUISS- Roma.
- **2017** Master di alta specializzazione "I profili fiscali degli IFRS", organizzato da Assonime, Roma.
- **2017** Master specialistico in "Fiscalità Internazionale", organizzato da Eutekne S.p.a., Roma.
- **2014** Corso di alta specializzazione in "Fiscalità Internazionale", superando a pieni voti l'esame finale, presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze in Roma, a cura del Prof. Avv. Maurizio Leo, Roma.
- **1995** Master Ipsoa in fiscalità d'impresa- Roma.

Continua >>

<< Segue Silvia Muzi

Altri percorsi di formazione

- **2022** Assogestioni: "Assetti di governo delle banche. Prassi e tendenze".
- **2022** Seminario CNEL - Risparmio, mercato dei capitali e governo dell'impresa: verso la sostenibilità tra regole e mercato.
- **2022** Assogestioni: "Previdenza complementare e mercato dei capitali: un connubio necessario".
- **2021** Assogestioni: "Board Remuneration: Esiti del say on pay e nuove tendenze".
- **2021** Assogestioni "Assetti proprietari e organizzativi delle società quotate: rischi sostenibilità e governance".
- **2020** Assogestioni: "Politica di remunerazione e voto vincolante".
- **2019** Assogestioni "Pianificazione strategica e gestione di sistemi complessi: un'esperienza di gestione di una Crisi Cyber per i Board Members".
- **2019** Assonime-Assogestioni Induction Session Practice Training: Essere componenti di organi sociali", Milano.
- **2019** Assonime-Assogestioni Induction Session Follow Up: "L'impatto della market abuse regulation".
- **2018** Assonime-Assogestioni Induction Session per Amministratori e Sindaci di società quotate" di alta formazione sui compiti e le responsabilità inerenti la carica di componente di organi di amministrazione e organi di controllo indipendenti di società quotate alla luce del Codice di autodisciplina per le Società Quotate, Roma e Milano.
- **2018** Assonime-Assogestioni sulla sostenibilità e governance dell'impresa, Roma e Milano.
- **2017** Assonime-Assogestioni "Le responsabilità dei componenti degli organi sociali".
- **2015/16** Londra, Corsi intensivi (moduli I e II), in lingua inglese, "Company Law" organizzato da SLIG LAW LLP presso la "Law Society of England and Wales".
- **2015** Londra, Corso intensivo, in lingua inglese, "Contract Law and International Trade" organizzato da SLIG LAW LLP presso la "Law Society of England and Wales".
- **2014** Assonime-Assogestioni, "Induction session le responsabilità degli amministratori di società quotate" alta formazione sui compiti e le responsabilità inerenti la carica di componente di organi di amministrazione e organi di controllo indipendenti di società quotate alla luce del Codice di Autodisciplina, Roma e Milano.
- **2014** Londra, Corso su "TRUST", in lingua inglese, organizzato da SLIG LAW LLP presso la "Law Society of England and Wales", tenuto dal Professor Paul Matthews.
- **2013** Londra, "Corso Intensivo di Inglese Legale e di Legal Practice" presso la "Law Society of England and Wales".

Attività di docenza

Luiss School of Law (Roma)"I rischi legati ai fattori ESG: la loro individuazione e gestione, anche ai fini della valutazione del rischio di transizione nei portafogli di crediti "- Lezioni presso il Master di II livello.
Docente presso il Corso Superiore di Polizia Economico-Finanziaria- Comando Generale della Guardia di Finanza.

Maurizio Dallocchio

Sindaco Effettivo

Informazioni generali

È professore ordinario di finanza aziendale presso l'Università L. Bocconi. Presso SDA Bocconi School of Management è stato Dean ed è senior professor.
È socio fondatore di DGPA & Co S.p.A., società di consulenza fondata nel 1991 e attiva prevalentemente nel contesto delle operazioni di finanza straordinaria.
Ha una vasta esperienza internazionale, sia come docente - ricercatore che come professionista. Autore di oltre un centinaio di pubblicazioni, ha preso attivamente parte ad operazioni di M&A, IPO, ristrutturazioni.
Svolge sistematicamente attività al servizio di istituzioni senza fine di lucro, quali ad esempio Laureus Sports For Good Foundation; Fondazione Umberto Veronesi; Fondazione Ernesto Illy; Fondazione Tender to Nave Italia Onlus; Fondazione Cologni dei Mestieri dell'Arte. E' fondatore del Centro di Ricerca REPAiR (Responsible, Patient, Reliable) Finance presso la SDA Bocconi School of Management.
Ha concluso 26 volte consecutive la maratona di New York.

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

Posizioni Attuali – incarichi societari

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- DGPA & Co. S.p.A. (socio fondatore)
- Generalfinance S.p.A. (*)
- Lio Capital S.r.l.
- Phoenix S.r.l.

Membro del Consiglio di Amministrazione

- RAA S.p.A.
- Ambromobiliare S.p.A.
- Podravska Banka d.d.(membro del Supervisory Board)

Presidente del Collegio Sindacale

- Mattioli S.p.A.
- Lega Calcio Service S.p.A.
- Gruppo Disney
  - The Walt Disney Company (Italia) S.r.l.
  - The Disney Store S.r.l. (in liquidazione)
- Illa S.p.A

Continua >>

<< Segue Maurizio Dallocchio

- Gruppo Klepierre
  - Klepierre Management Italia S.r.l.
  - Klepierre Italia S.r.l.
  - Shopville Le Gru S.r.l.
  - Grandemilia S.r.l.
  - Italian Shopping Centre Investment S.r.l.

Membro del Collegio Sindacale

- Esprinet S.p.A. (*)
- A2A S.p.A. (*)
- Clivia S.p.A.

Posizioni Attuali – Altri Istituzionali e Vari

Vice Presidente

- Fondazione Ernesto Illy

  Presidente del Collegio dei Revisori
- Fondazione Altagamma
- Lega Nazionale Professionisti Serie A (LNPA)

Dottore Commercialista e Revisore Legale con competenze ed esperienze su tematiche quali: operazioni di finanza straordinaria, riorganizzazioni, ristrutturazioni aziendali e investimenti in attivi illiquidi; valutazioni d'azienda; pianificazione finanziaria e sostenibilità di sistema e d'impresa; privatizzazioni.

In qualità di Cittadino al servizio della comunità è stato fra l'altro:

- Vicepresidente di ATM (Azienda Trasporti Municipali) Milano;
- Presidente di TPM (Trasporti Pubblici Monzesi);
- Consigliere AEM (Azienda Energetica Milanese), con l'incarico di seguire la privatizzazione/ IPO.

Incarichi istituzionali

- È stato Presidente dell'Audit Committee della Banca Europea degli Investimenti (BEI)
- Alla fondazione, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Organismo Italiano di Contabilità
- Coordinatore scientifico dell'"Osservatorio sul mercato dei capitali italiani ed esteri" dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- Presidente del Collegio dei Revisori di LNPA (Lega Nazionale Professionisti serie A)

(*) Società Quotata in mercato regolamentato.

Continua >>

<< *Segue Maurizio Dallocchio*

Incarichi accademici

- Professore Ordinario di Finanza Aziendale nell'Università Bocconi
- Full Graduate Faculty Member, Rotman School of Management, University of Toronto
- Già Dean della SDA Bocconi School of Management
- Già Direttore del Master in Corporate Finance, SDA Bocconi
- Già Membro della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 13/B4 (Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale)
- Già Membro dell'Academic Council, China Europe International Business School (CEIBS) Shanghai (RPC)
- Visiting presso Scuole e Università internazionali (fra le altre New York University; London Business School; Stockholm School of Economics; IMD Lausanne, University of Zagreb)

Formazione

- Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano, laurea magistrale (1981)
- London Business School , ITP (1984)
- New York University, Stern School of Business, NY, Visiting Scholar (1988 – 1989)
- MCE Bruxelles, International Corporate Finance (1990)

Chiara Segala

Sindaco Effettivo

Informazioni generali

Nata a Brescia, il 4 agosto 1972
Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia
Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista presso Università degli Studi di Torino
Iscrizione presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia n.1658/A
Iscrizione Registro dei Revisori Legali dei Conti n.137583 G.U. 60 29/07/05
Iscrizione Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio presso Tribunale di Brescia, R.G. 5489/1Iscrizione
Elenco Professionisti cui conferire incarico di Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 25 c.c. per le esigenze di A.T.S. di Brescia, Decreto 206 del 31/03/2022.

Esperienze lavorative

Associato di studio professionale in Brescia, svolge attività di consulenza in materia societaria, tributaria e aziendalistica domestica e internazionale. Nell'ambito dell'attività professionale ha ricoperto incarichi in società quotate come Consigliere Indipendente e presidente Comitato Controllo e Rischi/Comitato Parti Correlate, membro di Comitato Remunerazione e Nomine, come membro effettivo e Presidente di Collegio Sindacale; in società non quotate ed enti, come membro di Collegio Sindacale, come Revisore Legale, Sindaco Unico, membro di OdV, Commissario straordinario di enti.

Altri

Membro dell'Associazione Nedcommunity **dal 2018**, associazione dei consiglieri non esecutivi e indipendenti e dei membri degli organi di governo e di controllo delle imprese quotate.
Membro del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili (**2017-2021**).
Membro della Commissione Giudicatrice per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista ed esperto contabile Sessione I e II **nel 2017**.

Incarichi attualmente ricoperti

- Sindaco Effettivo di A2A S.p.A. – Brescia
- Sindaco Supplente Azimut Holding S.p.A. – Milano
- Consigliere non esecutivo Credito Lombardo Veneto S.p.A. – Brescia
- Presidente Collegio Sindacale Arte Bianca S.p.A. – Brescia
- Presidente Collegio Sindacale G A S.p.A. – Milano
- Sindaco Effettivo di Alkemia SGR S.p.A. – Milano
- Sindaco Effettivo di Brixia Finanziaria S.r.l. – Brescia
- Sindaco Effettivo di Conflow S.p.A. – Milano
- Sindaco Effettivo di Gencos S.p.A. – Milano
- Sindaco Effettivo di Mec-Gar S.p.A. – Gussago (Bs)
- Sindaco Effettivo di Normalien S.p.A. – Montichiari (Bs)
- Sindaco Effettivo di Tecnovielle S.p.A. – Lumezzane (Bs)
- Sindaco Unico di Valpres S.r.l. – Marcheno (Bs)
- Sindaco supplente della Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile" (Mi)

Vieri Chimenti

Sindaco Supplente

Informazioni generali

Nato il 23 ottobre 1966

Esperienze lavorative

Dal 1995 fondatore dello studio Chimenti ed esercizio della professione di Dottore Commercialista con studio in Firenze e Milano (iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Firenze dal 22/2/1994 al n. 922).

Aree di specializzazione:

- Assistenza e consulenza in materia contabile e formazione bilanci;
- Consulenza societaria e fiscale;
- Operazioni straordinarie;
- Perizie e valutazioni;
- Revisione e controllo;
- Membro del consiglio di amministrazione di società;
- Presidente organismo di vigilanza società quotate.

Dal 1999 ad oggi ha ricoperto la carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale in banche, compagnie assicurative, società quotate, holding di partecipazioni, nonché di società immobiliari, industriali società di servizi e commerciali.

Da ottobre 1999 Attività di revisore legale dei conti (iscritto al registro revisore legale dei conti n. 85938 – G.U n. 77 del 28/9/1999)

- Revisore legale dei conti in società industriali, commerciali e immobiliari.

Da gennaio 2016 a maggio 2019 Socio dello studio legale e tributario Miccinesi e Associati (sede di Milano)

Istruzione e formazione

Univesità degli Studi di Firenze Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista conseguita nella seconda sessione dell'anno 1993

Università Commerciale Luigi Bocconi – Milano Laurea in Economia Aziendale (votazione 108/110) anno 1992 Indirizzo "Libera Professione di Dottore Commercialista

Liceo Ginnasio "Michelangiolo" – Firenze Maturità Classica

Patrizia Lucia Maria Riva

Sindaco Supplente

Informazioni generali

Professore associato di Revisione Aziendale e Corporate Governance, Internal Auditing, DNF presso l'Università del Piemonte Orientale. È Dottore Commercialista e Revisore Legale. Fondatore e senior partner dello Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati.
Ricopre incarichi di amministrazione e controllo in società quotate e non. È iscritta nell'elenco nazionale degli Esperti della composizione negoziata della crisi d'impresa. Svolge il ruolo di Consulente Tecnico d'Ufficio, esperto per la valutazione d'azienda, di advisor finanziario e di attestatore di piani di risanamento. Svolge le funzioni di commissario giudiziario, custode giudiziario, liquidatore, curatore su nomina del Tribunale e gestore della composizione della crisi su nomina della CCIAA.
È stata selezionata dalla Fondazione Bellisario per l'inserimento nell'elenco "1000 curricula eccellenti".
È socia tra l'altro di: OIBR – Organismo Italiano Business Reporting, NedCommunity, European Corporate Governance Institute, InsolEurope, Associazione Interprofessionale Monza, Associazione Concorsualisti Milanesi, Associazione Italiana Dottori Commercialisti. È tra i conferee per l'Italia di CERIL - Conference on European Restructuring and Insolvency Law.
Vicepresidente di A.P.R.I. (Associazione Professionisti Risanamento Imprese), direttivo Advisora, Co-coordinatore dei gruppi di lavoro che hanno redatto i Principi di attestazione dei piani di risanamento e i Principi per la redazione dei piani di risanamento. È reviewer per riviste e case editrici, e autrice di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali.

Esperienze lavorative: incarichi ricoperti

1. Incarichi di amministrazione

a. In società quotate:

In corso

- Amministratore Indipendente della quotata Aquafil S.p.a. (dal 2023)

conclusi

- Amministratore Indipendente della quotata Maire Tecnimont S.p.a. (dal 30/04/2013 al 2022)

b. In società non quotate:

In corso

- Componente del consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale di Formazione scuola "Paolo Borsa" (dal 11/01/2023)
- Probiviro di Federdistribuzione (dal 2013 al 2017 e dal 2021)
- Vicepresidente A.P.R.I. Associazione Professionisti Risanamento Imprese
- Vicepresidente FARE X BENE Associazione Onlus

Continua >>

<< *Segue Patrizia Lucia Maria Riva*

2. Incarichi di controllo:

a. In società quotate:

In corso

- Presidente del Collegio Sindacale della società Piquadro S.p.a. dal 2019, e già Sindaco della medesima (dal 26/7/2016)

conclusi

- Presidente del Collegio Sindacale della quotata GVS S.p.a. (dal 26/06/2020 al 03/05/2023)

b. In enti e società partecipate pubbliche:

In corso

- Revisore Unico della Fondazione Marcello Morandini (dal 21/09/2020)

conclusi

- Sindaco della società Azienda Tramvie e Autobus del Comune di Roma - A.T.A.C. S.p.a. (dal 23/06/2021) in concordato preventivo omologato e in corso di esecuzione
- Presidente del Collegio Sindacale G.M.E. S.p.a.–Gestore dei Mercati Energetici (dal 30/11/2015 al 20/12/2018)
- Sindaco supplente di AFM S.p.a. –Azienda Farmacie Milanesi (dal 2013 al 2016)

c. In società non quotate:

In corso

- Revisore Unico della Società Intergea Premium S.r.l. (dal 02/11/2020)
- Sindaco effettivo della società Agilepower S.r.l. (dal 17/10/2022)
- Sindaco effettivo della società AgileLab S.r.l. (dal 17/10/2022)
- Sindaco effettivo della società Mediobanca SGR S.p.a. (dal 14/10/2022)
- Sindaco effettivo della società Compass Banca S.p.a. (dal 18/10/2023)

d. Incarichi di parte:

- Esperto per valutazioni d'azienda in going concern e in operazioni straordinarie
- Advisor in ristrutturazioni di aziende in crisi
- Attestatore di piani di aziende in crisi
- Revisore per Due Diligence su bilanci e singole poste di bilancio sia stand alone sia prodromiche a valutazioni
- C.T.P. in materia economico aziendale, contabile, societaria e fiscale
- Arbitro, Mediatore

Continua >>

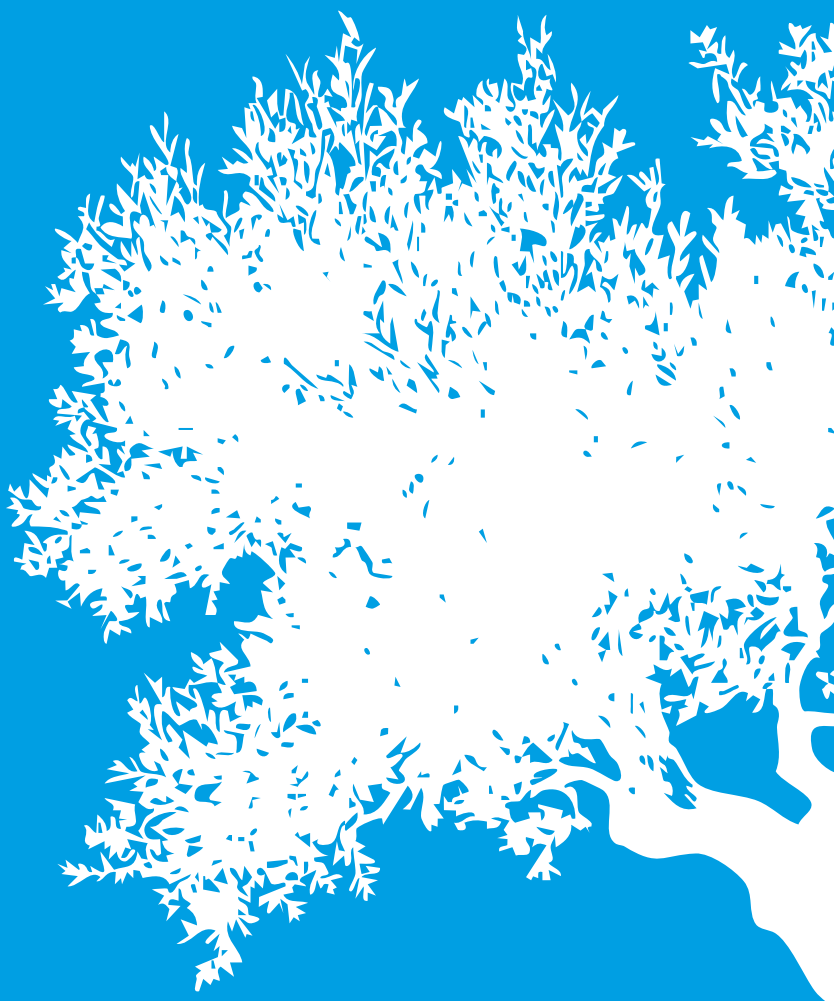
<< Segue Patrizia Lucia Maria Riva

e. Incarichi dal Tribunale delle Imprese di Milano, dal Tribunale di Monza, Novara, Como e dalla CCIAA:

- Commissario giudiziale
- Esperto per valutazioni d'azienda per conferimento ex art. 2343 c.c., per fusione ex art. 2501 sexies c.c., per trasformazione ex art. 2498 c.c., per fusione con indebitamento ex art. 2501 bis c.c.
- C.T.U., Presidente del Collegio dei periti in materia economico aziendale, contabile, per valutazioni d'azienda in going concern e in operazioni straordinarie, in materia societaria e fiscale
- Presidente del Collegio Arbitrale
- Custode giudiziario e Delegato alla vendita
- Liquidatore giudiziale
- Curatore, Curatore speciale e Curatore di eredità giacente
- Gestore della crisi da sovraindebitamento
- Esperto nella composizione negoziata della crisi

Formazione

Laureata in Economia aziendale presso l'Università Luigi Bocconi nel 1993, si abilita per la professione di Dottore Commercialista nel luglio 1993 e consegue il titolo di PhD in "Business, Economics & Management" in Bocconi nel 2000.



a2a
LIFE COMPANY

a2a
LIFE COMPANY

2025
Report on Corporate Governance and Ownership Structure

Olive Tree

Its value strengthens over time:
supported by strong roots
and generous yields.
It embodies peace, stability,
and long-term vision.

2025

Report on Corporate Governance and Ownership Structure

for the financial year ending on December 31

this report is available in website gruppoa2a.it

Contents

Introduction

5

1 A2A Profile

1.1 Sustainability Strategy and Performance 7
1.2 Governance model and key features of the Board of Directors 8

2 Information on the ownership structure pursuant to Art. 123-*bis*, paragraph 1 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 (the "Consolidated Finance Law" or the "TUF")

a) Share Capital Structure 12
b) Restrictions on the Transfer of Securities 14
c) Significant Equity Investments 15
d) Securities Granting Special Rights 15
e) Employee Shareholdings: Mechanism to Exercise Voting Rights 17
f) Restrictions on Voting Rights 18
g) Shareholder Agreements 19
h) Change of control Clauses 20
i) Statutory Provisions on Takeover Bids 20
j) Powers to Increase the Share Capital and authorise the Purchase of Treasury Shares 20
k) Management and Coordination Activities 21

3 *Compliance*

22

4 Board of Directors

4.1 Role of the Board of Directors 23
4.2 Appointment and replacement 24
4.3 Composition 28
4.4 Operation 40
4.5 Role of the Chair 41
4.6 Executive Directors 42
4.7 Independent Directors and Lead Independent Director 54

5 Committees within the Board of Directors

56

6 Remuneration and Appointments Committee

57

7 Self-Assessment and Succession of Directors

60

8 Remuneration of Directors

64

9
Control and Risks Committee
65

10
ESG and Territory Relations Committee
70

11
Related Parties Committee
73

12
Directors' Interests
75

13
Board of Statutory Auditors
13.1 Appointment 76
13.2 Composition and Operation of the Board of Statutory Auditors (Article 123-*bis*, paragraph 2 letter d), TUF) 78

14
Relations with Shareholders
82

15
Shareholders' Meetings
86

16
Internal-control and risk-management system
89

17
Management of Corporate Information
102

18
Considerations regarding the 18 December 2025 Letter from the Chair of the Corporate Governance Committee
103

Summary of the Principles and Recommendations of the Corporate Governance Code - January 2020 and Corporate Governance Report of A2A S.p.A.
104

Annexes
Annex A 107
Annex B 110
Annex C 111
Annex D 112
Annex E 114
Annex F 133

Introduction

A2A S.p.A. (hereinafter, also "**A2A**"" or the "**Company**") adhered to the Corporate Governance Code approved by the Corporate Governance Committee promoted by Borsa Italiana S.p.A. (hereinafter, also "**Borsa Italiana**") in March 2006.

At its meeting of 17 December 2020, the Board of Directors resolved to adopt the new Corporate Governance Code effective for all intents and purposes on 1 January 2020 (hereinafter also the "**Code**" or the "**CG Code**"), available on the Corporate Governance Committee's website at **www.borsaitaliana. it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf**, applying it as of 1 January 2021. The market is to be made aware of the introduction of the new Code by the Corporate Governance Report to be published in 2022.

***

This Report - the text of which is filed at the Company's registered office in Brescia, on via Lamarmora 230, also available in the Governance section of the website **www.gruppoa2a.it** and at the authorised storage mechanism 1Info at www.1info.it - contains information on the ownership structure and an illustration of the A2A corporate governance. In order to provide the clearest and most complete information possible on the A2A corporate governance system, this Report (hereinafter, also the "**Report**") has been prepared taking into account the model prepared by Borsa Italiana for the corporate governance and ownership structure report (Edition X - December 2024).

The information provided in this Report is given, unless otherwise indicated, as at 17 March 2026, being the date on which it was finalised by the Company.

1.

A2A Profile

A2A is a Life Company operating in the production, sale and distribution of gas and electricity, district heating, environmental services and integrated water cycle. Its strong presence on the territory is attuned to the continuous evolution of the services, giving rise to a constant path of growth and renewal that requires great flexibility and determination to actively contribute to the sustainable development of Italy and the rest of Europe. The Group is committed to a strategic plan resting on two pillars: energy transition and circular economy, making a concrete contribution to the achievement of 11 Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda. Protection of the environment and well-being of people and their communities are issues at the heart of the interests and decisions of customers, investors, lenders and institutions. Therefore, it is necessary to have a strong commitment and to constantly monitoring sustainability-related activities, starting from the corporate governance bodies. In the Group's strategy to 2035, approximately 74% of investments (average over the Plan period) are eligible under the EU Taxonomy Regulation.

In defining its purpose as a Life Company, A2A declares its intention to take care of people's quality of life: "*We at A2A are a Life Company: we put life at the centre of everything we do, for ourselves and for future generations. Our technology and infrastructure are at the service of people and the preservation of nature, so we work every day to regenerate the potential of every resource. We promote energy from renewable sources and accelerate decarbonisation by promoting the electrification of consumption. We build a virtuous water cycle to reuse water without waste. We turn waste into resources so that any waste can become new material, energy and heat. Our vision extends far. We build the future today by acting consciously*".

On the basis of the criteria set out in the Code, A2A falls within the definition of “Large company with concentrated ownership”.

1.1

Sustainability strategy and performance

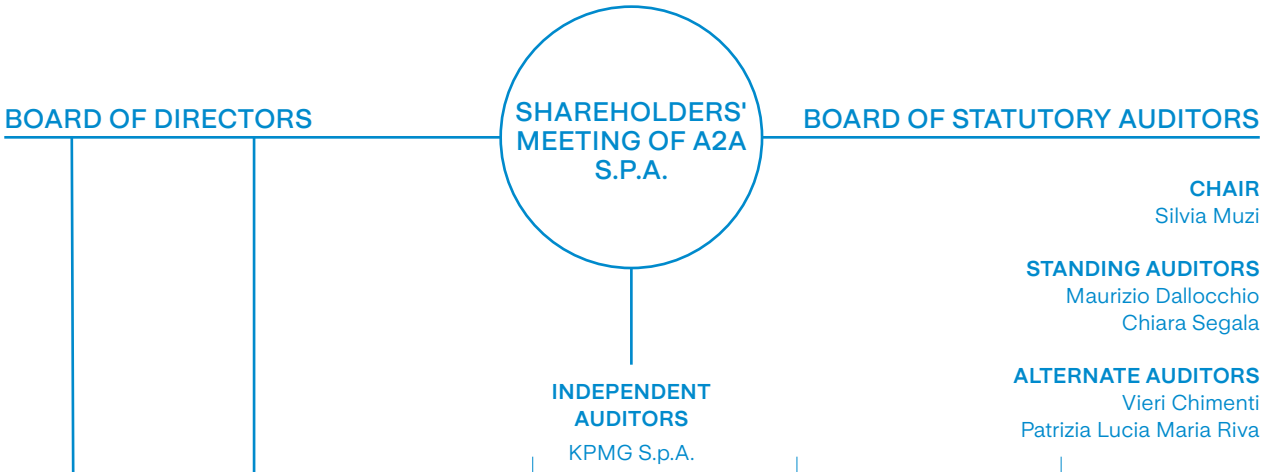
As a Life Company, A2A aims to create sustainable value shared with all its stakeholders. With this in mind, sustainability underpins the Group's strategy, as it strives to be among those who will lead the change to protect the future of new generations, since the fundamental elements of its identity - energy, water, environment - remain at the heart of the pathway for promoting the ecological transition that the world urgently requires. Since 2016, the definition of the Group's strategy has referred to the 11 SDGs of the 2030 Agenda to define a Sustainability Plan - with actions and targets - that defines the Transition as ecological, equitable and shared: with these guidelines, the Sustainability Plan not only includes environmental objectives, but also defines and expands its scope in the area of valuing people, attention to diversity and involvement of business partners and territories. The commitment to ESG also remains at the heart of the 2024-2035 Strategic Plan, updated in November 2025, with concrete initiatives and measurable targets. The Group's direct and indirect energy emission reduction targets have been updated, with the aim of reducing the emission factor by 61% by 2035 compared to 2017 (Scope 1 and 2 to 228 gCO_2/ kWh by 2030). The target of reducing Scope 3 emissions relating to the supply chain was confirmed (-30% by 2035 compared to 2023 values). Furthermore, the target for Scope 4 was maintained, with more than 50 million tonnes of CO_2 emissions avoided in the 2024-35 period. By way of confirmation of the commitment to decarbonisation, in December 2025, the Group presented its first Climate Transition Plan that defines targets, operational levers and financial instruments to guide the Group's decarbonisation path towards the **Net Zero target by 2050**. An essential element of the strategy is the Just Transition: the Group will guarantee reskilling and upskilling paths for all personnel involved in the activities that will evolve in the context of decarbonisation, with dedicated training programmes and initiatives to attract new skills.

At the same time, A2A continues its dialogue with the regions through listening, engagement and training initiatives aimed at citizens, businesses and schools, promoting a fair, inclusive and shared transition.
In addition, to address other environmental issues, A2A has adopted an Action Plan for the Protection of Biodiversity, identifying the main areas related to Nature that will be the subject of intervention in the coming years.
The Group also confirmed its commitment to promoting diversity, equity and inclusion in the workplace through dedicated training programmes and specific initiatives. At the same time, the Parenting Plan continues, supported by investments of 10 million euro per year, and a Widespread Shareholding Plan has been approved, in favour of more than 13,000 Group employees, which has the dual objective of promoting engagement and a sense of belonging to the Company, as well as fostering financial training for employees. The Plan, which will run for at least three years, provides for the allocation of an initial share package without disbursement, and the possibility of purchasing additional shares on preferential terms.

The management and objectives defined for all sustainability aspects are reported, on the basis of the double materiality analysis, in the 2025 Consolidated Sustainability Report, published in accordance with Legislative Decree no. 125/24 in the 2025 Report on Operations, approved by the Board of Directors on March 17, 2026 and available on the Company's website.

1.2
Governance model and key features of the Board of Directors

The administration and control model adopted by the Company is the Italian model so-called "traditional". The following is a graphical representation of the Company's governance structure as of 31 December 2025 and the composition of the Board of Directors in office as of the date of this document, as well as its main structural characteristics:



	CONTROL AND RISKS COMMITTEE	REMUNERATION AND APPOINTMENTS COMMITTEE	ESG AND TERRITORY RELATIONS COMMITTEE	RELATED PARTIES COMMITTEE
CHAIR				
Roberto Tasca			C	
DEPUTY CHAIR				
Giovanni Comboni		●		
CEO AND GENERAL MANAGER				
Renato Mazzoncini				
NON-EXECUTIVE DIRECTORS				
Elisabetta Cristiana Bombana	●			
Vincenzo Cariello			●	C
Maria Elisa D'Amico				●
Susanna Dorigoni		C		
Fabio Lavini			●	
Mario Motta	●			
Elisabetta Pistis		●	●	
Maria Grazia Speranza	●			●
Alessandro Zunino	C			

C = Chair

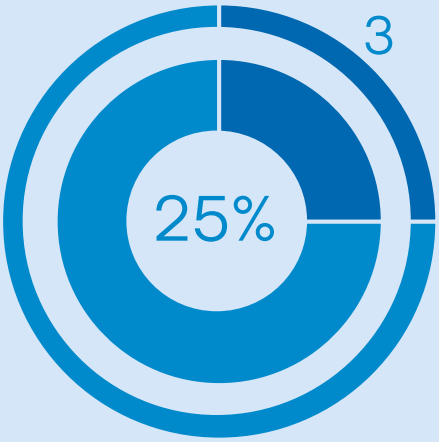
Board of Directors in office at the date of this document

Name	Position	Role	Source list[1]	Seniority (years)[2]	No. external assignments[3]	CCR[4]	CRN[5]	CESGT[6]	CPC[7]
Roberto Tasca	Chair	Executive	M	3	-			P[8]	
Giovanni Comboni	Deputy Chair	Independent (as per TUF)	M	12	-		●		
Renato Mazzoncini	CEO and GM	Executive	M	6	-				
Elisabetta Cristiana Bombana	Director	Independent (as per TUF/ Code)	M	3	1	●			
Vincenzo Cariello	Director	Independent (as per TUF/ Code)	m	6	1			●	P[8]
Maria Elisa D'Amico	Director	Independent (as per TUF/ Code)	M	3	-				●
Susanna Dorigoni	Director	Independent (as per TUF/ Code)	m	3	-		P[8]		
Fabio Lavini	Director	Independent (as per TUF)	M	6	-			●	
Mario Motta	Director	Independent (as per TUF/ Code)	M	3	-	●			
Elisabetta Pistis	Director	Independent (as per TUF/ Code)	M	3	-		●	●	
Maria Grazia Speranza	Director	Independent (as per TUF/ Code)	M	6	-	●			●
Alessandro Zunino	Director	Independent (as per TUF/ Code)	m	3	-	P[8]			

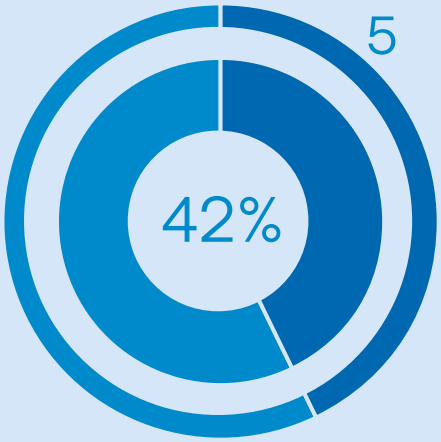
1. M = majority list jointly submitted by the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan; m = minority list jointly submitted by a group of minority shareholders consisting of asset management companies and institutional investors.
2. Approximation to the nearest whole number in the case of co-option during a three-year term
3. Number of offices of administration and control in companies other than A2A S.p.A. and companies belonging to the same Group, relevant pursuant to art. 3 of the A2A S.p.A. Board of Directors' Regulation. ("*companies listed on regulated markets, including foreign markets, or companies issuing financial instruments that are widely distributed among the public to a significant extent on the basis of the criteria established by Consob pursuant to Article 116 of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as subsequently amended and supplemented*").
4. Control and Risks Committee
5. Remuneration and Appointments Committee
6. ESG and Local Relations Committee
7. Related Parties Committee
8. P = Chair

Key features of the Board of Directors in office at the date of this document

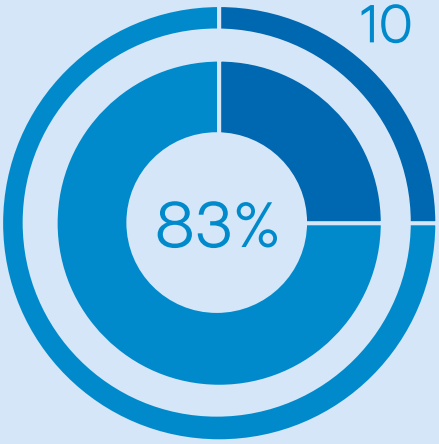
Directors drawn from the minority list



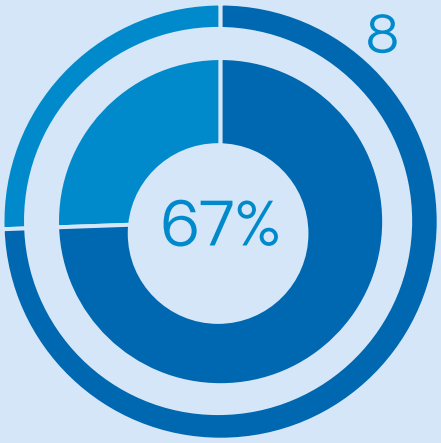
Directors of the least represented gender



Independent Directors pursuant to the TUF



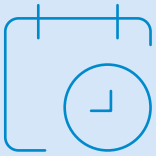
Independent Directors pursuant to the Corporate Governance Code



Average age

60

Average seniority (years)[9]



4.75

9. Approximation to the nearest whole number in the case of co-option during a three-year term.

		2025			2024		
Members of the administration, management and control bodies	**u.m.**	**Women**	**Men**	**Total**	**Women**	**Men**	**Total**
Total number of executive members	n	0.00	2.00	2.00	0.00	2.00	2.00
Total number of non-executive members	n	5.00	5.00	10.00	5.00	5.00	10.00
Total number of members of the administration, management and control bodies	n	5.00	7.00	12.00	5.00	7.00	12.00
Gender distribution of members of the board of directors and management and control bodies	%	41.67	58.33	100.00	41.67	58.33	100.00

Board gender diversity	**u.m.**	**2025**	**2024**
Average ratio of male to female board members	%	71.43	71.43

Breakdown of members of the administrative, management and control bodies based on other diversity aspects	**Value (n)**	**Percentage (%)**
In the Board of Directors, the female gender component, at 42% of the members, is in line with the Corporate Governance Code.	5.00	41.67

Independent board members	**u.m.**	**2025**	**2024**
Percentage of independent board members	%	66.67	66.67

2.

Information on the ownership structure pursuant to Art. 123-*bis*, paragraph 1 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 (the "Consolidated Finance Law" or the "TUF")

a) Share capital structure

The A2A share capital, fully subscribed and paid-in, amounts to 1,629,110,744.04 euro and is divided into 3,132,905,277 ordinary shares with a par value of 0.52 euro each.

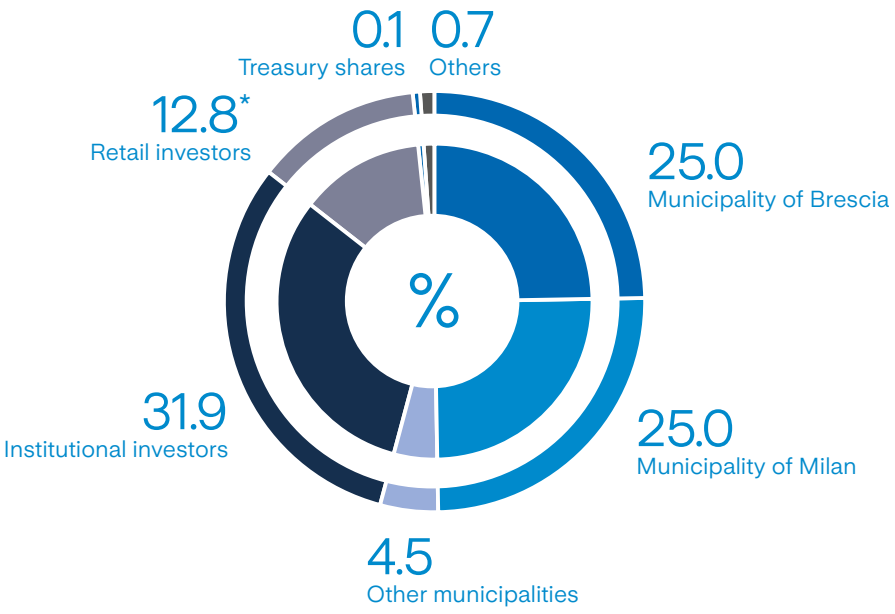
The Company's ordinary shares are traded on the electronic stock market organised and managed by Borsa Italiana.

The Company has not issued any classes of shares other than ordinary shares.

The Company's ordinary shares entitle the holder to vote at the Company's ordinary and extraordinary Shareholders' Meetings, in accordance with the law and the Company's Articles of Association[10], and confer further administrative and property rights as provided for by the law and the Articles of Association.

Below is a graphical representation of the composition of the shareholding structure by type of shareholder and by ownership bracket, as well as a breakdown by geographical area of institutional shareholders, based on the Shareholders' Register updated to the date of distribution of the last dividend (May 19, 2025), communications received pursuant to Article 120 of the Consolidated Finance Law and other available information.

Breakdown of share capital by type of shareholder

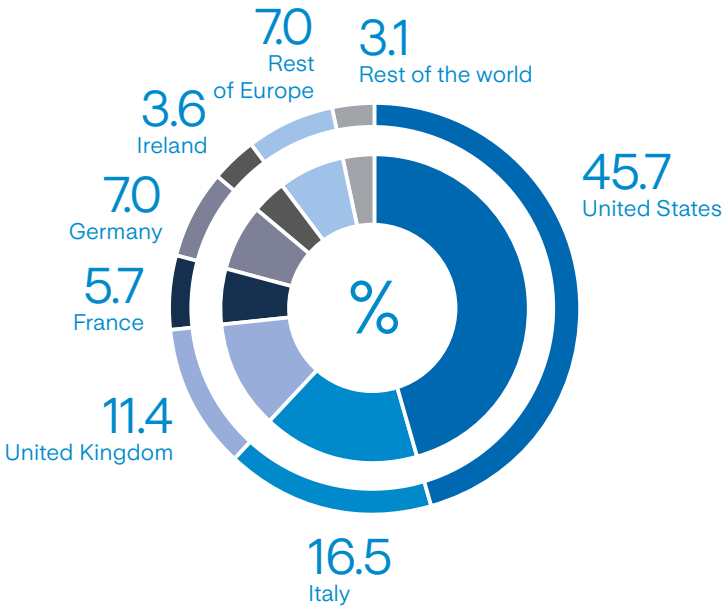


* The figure includes a percentage of 0.1% of the capital allocated to A2A employees as part of the Widespread Share Ownership Plan (Life Sharing).

10. In particular, pursuant to Art. 6 of the A2A Articles of Association, each share gives the right to one vote. Reference should also be made to paragraph f) below regarding the restrictions on voting rights provided for in the A2A Articles of Association.

Breakdown of share capital by ownership bracket				
Ownership bracket	**Number of shareholders**	**% shareholders**	**Number of ordinary shares**	**% of ordinary shares**
1 - 100	3,335	4.9%	120,554	0.0%
101 - 500	9,884	14.6%	3,776,535	0.1%
501 - 1,000	12,420	18.4%	11,475,829	0.4%
1,001 - 5,000	26,998	40.0%	74,537,961	2.4%
5,001 - 10,000	7,024	10.4%	54,942,803	1.8%
10,001 - 50,000	6,043	9.0%	130,591,142	4.2%
50,001 - 100,000	713	1.1%	52,238,133	1.7%
100,001 - 500,000	687	1.0%	155,800,379	5.0%
500,001 - 1,000,000	146	0.2%	103,876,952	3.3%
1,000,001 - 99,999,999,999	223	0.3%	2,545,544,989	81.3%
Total	**67,473**	**100%**	**3,132,905,277**	**100%**

Geographical breakdown of institutional investors (% of shares held by them)



b) Restrictions on the transfer of securities

With reference to the existence of restrictions on the transfer of the Company's shares, we are providing below are the provisions set forth in Article 9 of the A2A Articles of Association.

Article 9 of the A2A Articles of Association

1. *Pursuant to the provisions of Article 3 of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994, it is prohibited for individual shareholders other than the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, their families, including shareholder, spouse who is not legally separated and minor children, to hold more than 5% (five percent) of the share capital.*
2. *This limitation also applies to shares held indirectly by a natural person or legal entity through subsidiaries, trust companies or nominees, as well as to shares held directly or indirectly by way of pledge or usufruct, provided that the pledgee or usufructuary has the right to exercise the resulting voting rights, as well as shares held directly or indirectly by way of deposit, if the depositor has the right to exercise the voting rights attached to such shares at own discretion, and shares covered by repurchase agreements, which are taken into account vis-à-vis both the depositor and the transferee.*
3. *The share ownership limit referred to in the preceding paragraph also applies with reference to the shares held by the Group to which the individual shareholder belongs, which refers to the entity, even if not a company, that exercises control, the subsidiaries and those controlled by the same controlling entity, as well as entities associated thereto, even if not a company. Control applies also with regard to parties other than companies in the cases referred to in Article 2359, first and second paragraphs of the Italian Civil Code. The connection exists in the cases referred to in Article 2359, paragraph 3, of the Italian Civil Code, as well as between parties who, directly or indirectly, including through subsidiaries, trust companies or intermediaries, explicitly or through concerted conduct, enter into agreements with third parties relating to the exercise of voting rights or the transfer of shares, including those of third-party companies, and in any case agreements or pacts as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of February 24, 1998, regardless of the validity of such pacts or agreements.*
4. *With regard to agreements or shareholders' agreements concerning the exercise of voting rights or the transfer of shares in third-party companies, the link is considered to exist when such agreements or pacts concern at least 10% (ten percent) of the voting capital in the case of companies traded on a regulated market, or 20% (twenty percent) in all other cases.*
5. *Any person who holds shares in the Company in violation of the prohibition set forth in the first paragraph must notify the Company in writing within 20 (twenty) days of the transaction as a result of which the holding exceeded the permitted percentage limit.*
6. *Any agreement or understanding that imposes on the parties to it limitations or restrictions on their voting rights, obligations or the right to consult in advance in connection with the exercise of such rights, obligations with regard to the transfer of shares or any concerted purchase agreement must be executed in the form of a public deed, communicated to the Consob and the Company in writing within five (5) days from the date of execution of the agreement, made public within five (5) days from the date of execution of the agreement by means of publication in a newspaper with national circulation and filed with the appropriate Companies Register within five days from the date of stipulation. Failure to do so shall render the deed null and void even as between the stipulating parties.*
7. *Pursuant to the provisions of Article 2 letter b) of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994 and by Law 350 of 24 December 2003, the stipulation of pacts or agreements between shareholders, as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, is subject to the non-opposition expressed, to be exercised jointly, of the Municipality of Brescia and the Municipality*

of Milan if such pacts or agreements represent more than 5% (five percent) of the share capital consisting of shares with voting rights at Shareholders' Meetings. The power of opposition must be exercised within the terms and in the manner provided for by the legislation in force from time to time.

8. *During the period for the exercise of the right of opposition, shareholders who are party to the agreement may not exercise their voting rights. If the power of objection is exercised, the agreements shall be ineffective. If the conduct of unionised shareholders at the Shareholders' Meeting indicates that the commitments undertaken by adhering to the agreements referred to in the aforementioned Article 122 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 have been met, the resolutions passed with the determining vote of the shareholders may be challenged.*
9. *With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, with respect to which the limit on share ownership does not apply, in the event that the limit on share ownership pursuant to this Article is exceeded, the voting right inherent in the shares held in excess of the limit of 5% (five percent) of the share capital may not be exercised and the voting right that would have been due to each of the parties to whom the limit on share ownership applies is reduced proportionately, unless prior joint indications are given by the shareholders concerned.*
10. *In the event of non-compliance, the Shareholders' Meeting resolution may be challenged pursuant to Article 2377 of the Italian Civil Code if the required majority would not have been reached without the votes in excess of the maximum limit indicated above.*
11. *Shares for which the voting rights may not be exercised are however calculated for the purpose of regular constitution of the Shareholders' Meeting.*

c) Significant equity investments

On the basis of the communications received by A2A pursuant to Art. 120 of the TUF and the Company's shareholding structure published on the Consob website, the following parties hold, directly or indirectly - including through third parties, trust companies and subsidiaries, pursuant to Art. 93 of the TUF - more than 3% of the Company's share capital.

Declarant	Direct shareholder	% portion of ordinary capital	% portion of voting capital
Municipality of Brescia	Municipality of Brescia	25.000000056%	25.000000056%
Municipality of Milan	Municipality of Milan	25.000000056%	25.000000056%

d) Securities granting special rights

Except as indicated herein, no securities have been issued that confer special control rights.

To the extent that it is necessary, the provisions contained in the A2A Articles of Association relating to the special powers of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan pursuant to Decree Law no. 332 of May 31, 1994, converted into Law 474 of July 30, 1994, as subsequently amended, are set out below.

Article 9 of the A2A Articles of Association

1. *Pursuant to the provisions of Article 3 of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994, it is prohibited for individual shareholders other than the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, their families, including shareholder,*

spouse who is not legally separated and minor children, to hold more than 5% (five percent) of the share capital.

2. *This limitation also applies to shares held indirectly by a natural person or legal entity through subsidiaries, trust companies or nominees, as well as to shares held directly or indirectly by way of pledge or usufruct, provided that the pledgee or usufructuary has the right to exercise the resulting voting rights, as well as shares held directly or indirectly by way of deposit, if the depositor has the right to exercise the voting rights attached to such shares at own discretion, and shares covered by repurchase agreements, which are taken into account vis-à-vis both the depositor and the transferee.*

3. *The share ownership limit referred to in the preceding paragraph also applies with reference to the shares held by the Group to which the individual shareholder belongs, which refers to the entity, even if not a company, that exercises control, the subsidiaries and those controlled by the same controlling entity, as well as entities associated thereto, even if not a company. Control applies also with regard to parties other than companies in the cases referred to in Article 2359, first and second paragraphs of the Italian Civil Code. The connection exists in the cases referred to in Article 2359, paragraph 3, of the Italian Civil Code, as well as between parties which, directly or indirectly, including through subsidiaries, trust companies or intermediaries, explicitly or through concerted conduct, enter into agreements with third parties relating to the exercise of voting rights or the transfer of shares, including those of third-party companies, and in any case agreements or pacts as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of February 24, 1998, regardless of the validity of such pacts or agreements.*

4. *With regard to agreements or shareholders' agreements concerning the exercise of voting rights or the transfer of shares in third-party companies, the link is considered to exist when such agreements or pacts concern at least 10% (ten percent) of the voting capital in the case of companies traded on a regulated market, or 20% (twenty percent) in all other cases.*

5. *Any person who holds shares in the Company in violation of the prohibition set forth in the first paragraph must notify the Company in writing within 20 (twenty) days of the transaction as a result of which the holding exceeded the permitted percentage limit.*

6. *Any agreement or understanding that imposes on the parties to it limitations or restrictions on their voting rights, obligations or the right to consult in advance in connection with the exercise of such rights, obligations with regard to the transfer of shares or any concerted purchase agreement must be executed in the form of a public deed, communicated to the Consob and the Company in writing within five (5) days from the date of execution of the agreement, made public within five (5) days from the date of execution of the agreement by means of publication in a newspaper with national circulation and filed with the appropriate Companies Register within five days from the date of stipulation. Failure to do so shall render the deed null and void even as between the stipulating parties.*

7. *Pursuant to the provisions of Article 2 letter b) of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994 and by Law 350 of 24 December 2003, the stipulation of pacts or agreements between shareholders, as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, is subject to the non-opposition expressed, to be exercised jointly, of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan if such pacts or agreements represent more than 5% (five percent) of the share capital consisting of shares with voting rights at Shareholders' Meetings. The power of opposition must be exercised within the terms and in the manner provided for by the legislation in force from time to time.*

8. *During the period for the exercise of the right of opposition, shareholders who are party to the agreement may not exercise their voting rights. If the power of objection is exercised, the agreements shall be ineffective. If the conduct of unionised shareholders at the Shareholders' Meeting indicates that the commitments undertaken by adhering to the agreements referred to in the aforementioned Article 122 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998*

have been met, the resolutions passed with the determining vote of the shareholders may be challenged.

9. *With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, with respect to which the limit on share ownership does not apply, in the event that the limit on share ownership pursuant to this Article is exceeded, the voting right inherent in the shares held in excess of the limit of 5% (five percent) of the share capital may not be exercised and the voting right that would have been due to each of the parties to whom the limit on share ownership applies is reduced proportionately, unless prior joint indications are given by the shareholders concerned.*
10. *In the event of non-compliance, the Shareholders' Meeting resolution may be challenged pursuant to Article 2377 of the Italian Civil Code if the required majority would not have been reached without the votes in excess of the maximum limit indicated above.*
11. *Shares for which the voting rights may not be exercised are however calculated for the purpose of regular constitution of the Shareholders' Meeting.*

Article 14, paragraph 2, of the A2A Articles of Association

2. *Without prejudice to the provisions governing the solicitation of proxies and the granting of proxies to shareholders' associations, shareholders who have the right to vote may be represented at the Shareholders' Meeting, pursuant to law, by means of a written proxy, which may be notified to the Company, including by sending the proxy to the certified e-mail address provided in the Notice of Shareholders' Meeting, subject to compliance with the laws and regulations in force at the time. With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, in respect of which the limit on share ownership does not apply, no one may exercise voting rights, either on their own behalf or on behalf of other shareholders, for more than 5% (five per cent) of the share capital. In order to facilitate the collection of voting proxies from shareholders who are employees of the company and its subsidiaries, and from members of shareholders' associations that meet the requirements set forth in the relevant pro tempore regulations, in accordance with the terms and procedures established by the Board of Directors, specific spaces shall be made available for communication and for carrying out the same collection activities.*

Article 15, paragraphs 3 and 4, of the A2A Articles of Association

3. *Pursuant to the provisions of article 2, letter c) of Decree-Law no. 332 of 31 May 1994, as amended by Law no. 474 of 30 July 1994 and by Law no. 350 of 24 December 2003, the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, jointly with each other, have the right to veto the adoption of resolutions for dissolution of the company, pursuant to article 2484, paragraph 1, no. 6 of the Italian Civil Code, disposal of the company for any reason, merger, demerger, transfer of the company's registered office abroad, change in the corporate purpose, amendments to the Articles of Association that abolish or modify, in addition to the powers of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, to be exercised jointly, provided for in this paragraph, also those provided for in the seventh paragraph of article 9 above.*
4. *The right of veto must be exercised within the terms and in the manner provided by the legislation, including EU legislation, in force from time to time.*

e) Employee Shareholdings: Mechanism to Exercise Voting Rights

As part of the “A2A Life Sharing” Widespread Share Ownership Plan, the shares received and/or purchased by the employees who have joined it are entrusted to Siref Fiduciaria S.p.A. ("Siref"). As for the related voting right, it is expected that it will be exercised by Siref, subject to instructions from the employee holding the shares, which must be received in writing no later than the 10th (tenth) day before the date set for the meeting or in any case, if less, within the terms provided for by the relevant legislation.

f) Restrictions on Voting Rights

With reference to restrictions on voting rights, if any, and the terms imposed for the exercise of voting rights, the provisions contained in Articles 9 and 14, paragraphs 1 and 2, of the A2A Articles of Association are outlined below.

Article 9 of the A2A Articles of Association

1. *Pursuant to the provisions of Article 3 of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994, it is prohibited for individual shareholders other than the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, their families, including shareholder, spouse who is not legally separated and minor children, to hold more than 5% (five percent) of the share capital.*
2. *This limitation also applies to shares held indirectly by a natural person or legal entity through subsidiaries, trust companies or nominees, as well as to shares held directly or indirectly by way of pledge or usufruct, provided that the pledgee or usufructuary has the right to exercise the resulting voting rights, as well as shares held directly or indirectly by way of deposit, if the depositor has the right to exercise the voting rights attached to such shares at own discretion, and shares covered by repurchase agreements, which are taken into account vis-à-vis both the depositor and the transferee.*
3. *The share ownership limit referred to in the preceding paragraph also applies with reference to the shares held by the Group to which the individual shareholder belongs, which refers to the entity, even if not a company, that exercises control, the subsidiaries and those controlled by the same controlling entity, as well as entities associated thereto, even if not a company. Control applies also with regard to parties other than companies in the cases referred to in Article 2359, first and second paragraphs of the Italian Civil Code. The connection exists in the cases referred to in Article 2359, paragraph 3, of the Italian Civil Code, as well as between parties which, directly or indirectly, including through subsidiaries, trust companies or intermediaries, explicitly or through concerted conduct, enter into agreements with third parties relating to the exercise of voting rights or the transfer of shares, including those of third-party companies, and in any case agreements or pacts as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of February 24, 1998, regardless of the validity of such pacts or agreements.*
4. *With regard to agreements or shareholders' agreements concerning the exercise of voting rights or the transfer of shares in third-party companies, the link is considered to exist when such agreements or pacts concern at least 10% (ten percent) of the voting capital in the case of companies traded on a regulated market, or 20% (twenty percent) in all other cases.*
5. *Any person who holds shares in the Company in violation of the prohibition set forth in the first paragraph must notify the Company in writing within 20 (twenty) days of the transaction as a result of which the holding exceeded the permitted percentage limit.*
6. *Any agreement or understanding that imposes on the parties to it limitations or restrictions on their voting rights, obligations or the right to consult in advance in connection with the exercise of such rights, obligations with regard to the transfer of shares or any concerted purchase agreement must be executed in the form of a public deed, communicated to the Consob and the Company in writing within five (5) days from the date of execution of the agreement, made public within five (5) days from the date of execution of the agreement by means of publication in a newspaper with national circulation and filed with the appropriate Companies Register within five days from the date of stipulation. Failure to do so shall render the deed null and void even as between the stipulating parties.*
7. *Pursuant to the provisions of Article 2 letter b) of Decree Law 332 of 31 May 1994, as amended by Law 474 of 30 July 1994 and by Law 350 of 24 December 2003, the stipulation of pacts or agreements between shareholders, as referred to in Article 122 of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, is subject to the non-opposition expressed, to be exercised jointly, of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan if such pacts or agreements represent more than 5% (five percent) of the share capital consisting of shares with voting rights at Shareholders' Meetings. The power of opposition must be exercised within the terms and in the manner provided for by the legislation in force from time to time.*

8. *During the period for the exercise of the right of opposition, shareholders who are party to the agreement may not exercise their voting rights. If the power of objection is exercised, the agreements shall be ineffective. If the conduct of unionised shareholders at the Shareholders' Meeting indicates that the commitments undertaken by adhering to the agreements referred to in the aforementioned Article 122 of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998 have been met, the resolutions passed with the determining vote of the shareholders may be challenged.*
9. *With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, with respect to which the limit on share ownership does not apply, in the event that the limit on share ownership pursuant to this Article is exceeded, the voting right inherent in the shares held in excess of the limit of 5% (five percent) of the share capital may not be exercised and the voting right that would have been due to each of the parties to whom the limit on share ownership applies is reduced proportionately, unless prior joint indications are given by the shareholders concerned.*
10. *In the event of non-compliance, the Shareholders' Meeting resolution may be challenged pursuant to Article 2377 of the Italian Civil Code if the required majority would not have been reached without the votes in excess of the maximum limit indicated above.*
11. *Shares for which the voting rights may not be exercised are however calculated for the purpose of regular constitution of the Shareholders' Meeting".*

Article 14, paragraphs 1 and 2, of the A2A Articles of Association

1. *Pursuant to the provisions of the laws and regulations in force at any given time, the eligibility to attend the Shareholders' Meeting and to exercise the right to vote shall be certified by means of a communication sent to the Company by the intermediary that maintains the account in which the shares are registered, in accordance with the intermediary's accounting records, for the benefit of the party qualified to exercise the right to vote.*
2. *Without prejudice to the provisions governing the solicitation of proxies and the granting of proxies to shareholders' associations, shareholders who have the right to vote may be represented at the Shareholders' Meeting, pursuant to law, by means of a written proxy, which may be notified to the Company, including by sending the proxy to the certified e-mail address provided in the Notice of Shareholders' Meeting, subject to compliance with the laws and regulations in force at the time. With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, in respect of which the limit on share ownership does not apply, no one may exercise voting rights, either on their own behalf or on behalf of other shareholders, for more than 5% (five per cent) of the share capital. In order to facilitate the collection of voting proxies from shareholders who are employees of the company and its subsidiaries, and from members of shareholders' associations that meet the requirements set forth in the relevant pro tempore regulations, in accordance with the terms and procedures established by the Board of Directors, specific spaces shall be made available for communication and for carrying out the same collection activities.*

g) Shareholder agreements

The only shareholder agreement currently in place of which the Company is aware and which is relevant pursuant to Art. 122 of the TUF concerning A2A shares is that between the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan signed on 1 February 2017. On 02 August 2019, the Municipality of Milan, also on behalf of the Municipality of Brescia, announced that the aforementioned Shareholders' Agreement was not subject to termination. Consequently, the agreement is to be considered renewed with effect from 1 February 2020 to 31 January 2023. The Municipality of Milan, also on behalf of the Municipality of Brescia, and in compliance with Article 122 of Legislative Decree no. 58/1998, Articles 128 and 129 of Consob Regulation no. 11971/1999 and Article 9, paragraph 6, of the Articles of Association of A2A S.p.A, communicated that the Shareholders' Agreement binding on the same Municipalities, entered into on 1 February 2017 and automatically renewed on 1 February 2020, was not subject to unilateral termination (to be notified by 31 July 2022), pursuant to Article

9 of the Agreement and that, consequently, the Agreement is to be considered renewed from 1 February 2023 until 31 January 2026. On 04 August 2025, the Municipality of Milan, also on behalf of the Municipality of Brescia, announced that the aforementioned Shareholders' Agreement was not subject to termination. Consequently, the agreement is to be considered renewed with effect from 1 February 2026 to 31 January 2029.

An excerpt from the shareholders' agreement is appended hereto as Annex A.

h) Change of control Clauses

With regard to the agreements to which A2A S.p.A. and/or its subsidiaries are parties, and which contain clauses governing the change of control of the Company and/or its subsidiaries (as defined from time to time in each agreement), the following is noted:

Loan agreements

Some loan agreements entered into by the Company and the subsidiary Acinque S.p.A. with the European Investment Bank (EIB), corresponding to a residual capital as at 31 December 2025 of 665.6 million euro, maturing between 2026 and 2035, provide for the EIB's right to request the early repayment of the loan, in the event of a change of control of the aforementioned companies and/or their respective subsidiaries (as defined in each case).

Furthermore, some bilateral financing contracts, stipulated by the Company with various financial counterparties, expiring between 2026 and 2033, and corresponding to a capital at 31 December 2025 equal to 450 million euro, provide for the right of the financing bank to request, in the event of a change of control of the Company, early repayment of the loan.

Some of the revolving loan agreements (so-called Revolving Credit Facilities), as of 31 December 2025, for a total amount of 1,280 million euro, entered into by the Company with various financial counterparties in a pool and to be repaid between 2026 and 2030, provide for the lending banks' right to request the cancellation of the credit line and the early repayment of any amounts drawn, in the event of a change of control of the Company resulting in a Material Adverse Effect (as defined in the respective agreements). In addition, some revolving loan agreements (so-called Revolving Credit Facilities), as of 31 December 2025 for a total of 500 million euro, entered into by the Company bilaterally with various financial counterparties, and to be repaid between 2026 and 2028, provide for the lending bank's right to request the cancellation of the credit facility and the early repayment of any amounts drawn, in the event of a change of control of the Company.

Bonds

All the bonds issued by the Company as part of the EMTN Programme updated in December 2025 (and used as at 31 December 2025 for a total nominal amount of 5,605 million euro) contain a Change of Control Put clause in favour of investors for any change in control of the Company that results in a subsequent downgrade of the rating to sub-investment grade or withdrawal of the rating within the following 180 days. If within these 180 days the Company's rating returns to investment grade, the option is not exercisable.

i) Statutory Provisions on Takeover Bids

The Company's Articles of Association do not derogate from the provisions on the so-called passivity rule provided for by Art. 104, paragraphs 1 and 1-*bis*, of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as amended and supplemented, and do not provide for the application of the neutralisation rules provided for by Art. 104-*bis*, paragraphs 2 and 3, of the TUF in the event of a takeover bid or exchange offer regarding A2A shares.

j) Powers to Increase the Share Capital and authorise the Purchase of Treasury Shares

The Company's Board of Directors has not been authorised to increase the share capital pursuant

to Art. 2443 of the Italian Civil Code, nor has it been given the power to issue equity instruments.

The Shareholders' Meeting of April 29, 2025 authorised the Board of Directors to carry out transactions for the purchase and disposal of treasury shares, in accordance with the purposes, methods and terms indicated below:

- the maximum total number of treasury shares that may be purchased and held from time to time by A2A S.p.A. and its subsidiaries is set at 313,290,527, equal to one-tenth of the shares making up the share capital;
- the purchase and sale of treasury shares will be carried out to pursue, in the interests of the Company and in compliance with the principle of equal treatment of shareholders and the applicable legislation in force, purposes connected to current management (including the investment of liquidity management) and industrial projects consistent with the strategic lines that the Company intends to pursue, in relation to which the opportunity of stock exchange is realised;
- the purchase of shares shall be made in accordance with Article 132 of the TUF, Article 144-bis of the Issuers' Regulation and any other EU and national provision applicable to the Stock Exchange - including the Regulation and Instructions of Borsa Italiana S.p.A. - according to the operating procedures indicated by current legislation and therefore, pursuant to Article 144-bis, paragraph 1, lett. b) of the Issuers' Regulation, on regulated markets according to operating procedures established in the organisation and management regulations of the markets. Said operating procedures may not allow the direct matching of purchasing negotiation proposals with predetermined selling negotiation proposals and purchases shall be made at a price not exceeding 5% and not less than 5% of the reference price recorded by the security in the Euronext market session preceding each individual transaction.
- order deeds may be carried out: (i) by means of cash transactions, in which case sales must be made on the Euronext market and/or on multilateral trading systems, at a price not more than 5% higher and not less than 5% lower than the reference price recorded by the security in the Euronext market session preceding each individual transaction; or, without price limits, in the following cases: (ii) through exchange, swap, contribution or other disposal transactions (including, for example, employee allocations, distributions of stock dividends), as part of industrial projects, extraordinary financial or liquidity management transactions; (iii) in order to allow the use of treasury shares for swap or contribution transactions or also to service extraordinary capital transactions or financing transactions involving the allocation or disposal of treasury shares (for example, to service financial instruments exchangeable for shares, convertible bonds, bonds or warrants); as well as (iv) in order to provide the Company with the shares necessary to implement the 2025-2027 widespread shareholding plan called "A2A Life Sharing".

The authorisation for purchase and disposal shall be valid until otherwise resolved and, in any case, for a period not exceeding eighteen months from the date of the aforementioned resolution of 29 April 2025, it being understood that the authorisation for the disposal of any treasury shares purchased for the purpose of serving the 2025-2027 employee share ownership plan named "A2A Life Sharing" is granted without time limits.

As of 31 December 2025, the Company holds 4,147,087 treasury shares equal to 0.1324% of the share capital.

k) Management and Coordination Activities

A2A is not subject to management and coordination activities, as defined by Articles 2497 et seq. of the Italian Civil Code, by any company or entity, nor is it controlled by another company or entity pursuant to Article 93 of the TUF. In consideration also of the nature of the Shareholders' Agreement, an extract from which is annexed hereto as A, and by virtue of the provisions thereof.

3.

Compliance

The Company has adopted, within the limits and according to the procedures and terms set out in this Report, the Code, the text of which can be found on the website of the Corporate Governance Committee, as described in the Introduction.

Neither A2A, nor its subsidiaries which, pursuant to Art. 93 of the TUF have strategic relevance, are subject to non-Italian legal provisions that influence the Company's corporate governance structure.

4. Board of Directors

4.1 Role of the Board of Directors

Pursuant to Art. 24 of A2A Articles of Association, the Board of Directors has the widest powers for the routine and extraordinary management of the Company, without limitation, with the power to carry out all the acts necessary or appropriate for the achievement of the corporate purposes, excluding only those which are strictly reserved to the Shareholders' Meeting by law or by the Articles of Association. Article 24 of the A2A Articles of Association envisages, that the Board of Directors may delegate its powers, with the exception of those indicated in point 2 of article 22 of the Articles of Association, to a CEO and/or an Executive Committee.

Consistent with the provisions of Principle I of the Code, the Board of Directors guides the Company by pursuing its sustainable success.

Specifically, pursuant to Recommendation No. 1 of the Code, the Board of Directors:

a) evaluates and approves the business plan of the Company and of the Group it heads, also on the basis of the analysis of the issues that are important for the generation of long-term value carried out with the assistance of the ESG and Local Relations Committee;

b) periodically monitors the implementation of the business plan and assesses the general operating performance, periodically comparing the results achieved with those planned;

c) defines the nature and level of risk compatible with the Company's strategic objectives, including in its assessments all elements that may be relevant to the Company's sustainable success;

d) defines the corporate governance system of the Company and the structure of the Group it heads, and assesses the adequacy of the organisational, administrative and accounting structure of the Company and its subsidiaries having strategic importance[11], with particular reference to the internal audit and risk management system;

e) resolves on transactions of the Company and its subsidiaries that have significant strategic, economic, equity or financial importance for the Company. To this end, it establishes the general criteria for identifying significant transactions;

f) in order to ensure the correct management of corporate information, it adopts - upon proposal of the Chair and in agreement with the CEO - a procedure for the internal management and external disclosure of documents and information concerning the Company, with particular reference to confidential information;

g) upon proposal of the Chair, in agreement with the CEO, adopts and describes in the corporate governance report a policy for the management of dialogue with shareholders, also taking into account the engagement policies adopted by institutional investors and active managers.

In relation to the above, on 20 February 2025, 20 March 2025, 13 May 2025, 24 June 2025, 31 July 2025, 30 September 2025 and 11 November 2025, the Board of Directors has, among other things: (a) (b) approved the Business Plan, periodically monitoring its implementation and examining the operating performance with reference to the closing of the annual accounts; (c) examined and approved the risk limits for 2026; (d) (e) assessed the adequacy of the organisational, administrative and accounting structure, with particular reference to the internal control and risk management system and identified the significant transactions as provided for in Art. 22, point 2, of the Articles of Association.

11. In particular, pursuant to Art. 22, point 2, of the Articles of Association of A2A, subsidiaries of strategic importance are considered to be "subsidiaries whose revenues exceed 200,000,000.00 euro".

4.2
Appointment and replacement

The appointment and replacement of members of the Company's Board of Directors are governed by Articles 16 to 18 of the A2A Articles of Association, which are set out below.

Article 16 of the A2A Articles of Association

1. *The company is managed by a Board of Directors made up of twelve (12) members, even non-Shareholders, who shall serve for three years. Their terms shall expire at the Shareholders' Meeting convened to approve the financial statements relating to the last year of their term. They can be re-elected and expire in accordance with the law.*
   The members of the Board of Directors must meet the character and professionalism requirements contemplated by applicable statute or regulation.

Article 17 of the A2A Articles of Association

1. *The Board of Directors shall be elected from candidate slates in which candidates are sequentially numbered, and moreover in which at least two candidates appear.*
   Each list must contain a number of candidates belonging to the least represented gender that ensures compliance with the gender balance at least to the minimum extent required by current legislation and regulations. Lists that feature a candidate slate of fewer than 3 (three) candidates are exempt from this requirement.
2. *The members of the Board of Directors are appointed in accordance with the following provisions:*
   (i) *9 (nine) members of the Board of Directors are drawn from the list that received the highest number of votes, in the sequential order in which they are listed;*
   (ii) *for the purpose of appointing the remaining 3 (three) Directors, the votes cast for each of the lists other than the list referred to in paragraph (i) above, which have not been filed or voted by shareholders who, pursuant to the laws in force at that time, are linked with the shareholders who filed or voted for the slate referred to in paragraph (i) above, are divided in sequence by one, two or three. The quotients thus obtained shall be progressively assigned to the candidates on each list, in the order laid down therein.*
   The candidates are then placed in a single decreasing ranking, according to the quotients assigned to each candidate. The candidates with the highest quotients will be elected until the remaining members to be elected have been reached. In the event of a tie between candidates on different lists, for the last member to be elected, preference is given to the candidate on the list obtaining the highest number of votes or, in the event of a further tie, to the oldest candidate.
3. *As an exception to the provisions of the preceding paragraph, if, upon the voting of the lists, the list that received the second highest number of votes receives a number of votes equal to or greater than 20% (twenty percent) of the voting share capital at the Ordinary Shareholders' Meeting, the members of the Board of Directors will be elected in accordance with the provisions set forth below:*
   (i). *9 (nine) members of the Board of Directors are selected from the list that received the highest number of votes;*
   (ii). *the remaining 3 (three) members are selected from the list that received the second highest number of votes and which is not even indirectly connected with the shareholders who presented or voted the list that received the highest number of votes.*
4. *If there are more than 2 (two) lists that received a number of votes equal to or greater than 20% (twenty percent) of the voting share capital at the Ordinary Shareholders' Meeting, a new vote will be held. Paragraph 3 above applies following a new voting procedure.*

5. *In the event of a tie between candidates on different lists, for the last member to be elected, preference is given to the candidate on the list obtaining the highest number of votes or, in the event of a further tie, to the oldest candidate.*

6. *Lists must include at least two candidates who meet the independence requirements set for Statutory Auditors under art. 148, paragraph 3, of Legislative Decree no. 58/1998 and those contemplated under the Corporate Governance Code of Borsa Italiana S.p.A..*

7. *In the event of the election of the Board of Directors in accordance with the procedure set forth in this article 17, the first and second candidates on the list obtaining the highest number of votes shall be appointed Chair of the Board and Deputy Chair of the Board of Directors. However, in the event that the list that receives the second highest number of votes has obtained votes amounting to at least 20% (twenty percent) of the share capital with voting rights at the ordinary Shareholders' Meeting, the Chair of the Board of Directors will be drawn from the first list by number of votes obtained, and the Deputy Chair of the Board of Directors from the second list by number of votes obtained.*

8. *Each list must contain a number of candidates belonging to the least represented gender that ensures compliance with the gender balance at least to the minimum extent required by current legislation and regulations. If, at the end of the voting and the operations described above, the current legislation on gender balance is not complied with, the candidates who would be elected in the various lists are arranged in a single decreasing ranking, formed according to the quotient system indicated in article 17, point (ii). The candidate of the most represented gender having the lowest quotient in this ranking shall then be replaced by the first of the unelected candidates of the less represented gender belonging to the same list. If the replacement of the candidate of the most represented gender having the lowest quotient in the ranking list does not allow, however, to reach the minimum threshold established by the laws in force for the balance between genders, the above-mentioned replacement is carried out also with reference to the candidate of the most represented gender having the penultimate quotient, and so on, starting from the bottom of the ranking list. In the event of an equal number of quotients, the replacement shall be made in favour of the candidate taken from the list that obtained the highest number of votes. If there are no other candidates of the less represented gender on this list, the replacement referred to above shall be made by the Shareholders' Meeting with the majorities required by law and in accordance with the principle of proportional representation of minorities on the Board of Directors.*

9. *The submission of lists for the appointment of the Board of Directors is governed by the laws and regulations in force at the time and by the following provisions.*

   (a) Only shareholders who, alone or together with others, at the time of presentation of the lists are entitled to present the lists, are overall owners (i) of shares representing at least 1% (one percent) of the share capital with voting rights in the ordinary Shareholders' Meeting, or (ii) of an investment at least equal to that required pursuant to Article 147-ter of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 and the relative regulations for the submission of candidates for the position of Director of companies with a corresponding capitalisation, where such investment is less than 1% (one percent) of the share capital with voting rights in the ordinary Shareholders' Meeting.

   (b) The list contains the names, marked by a progressive number, of the candidates for the office of members of the Board of Directors.

(c) *Any shareholder, shareholders who have entered into a shareholders agreement deemed material under art. 122 of Legislative Decree no. 58 (of 24 February 1998, as subsequently amended and supplemented), parent company, subsidiaries, and those subject to common control as defined under art. 93 of Legislative Decree no. 58 (of 24 February 1998), and other parties formally affiliated as defined under any applicable law or regulation, may not submit, whether individually or jointly, whether directly or through a strawman or trust company, more than one list, nor may they vote on different lists; any candidate may only appear on one list or be disqualified. The support and all votes cast in violation of the prohibitions set forth in this paragraph shall not be assigned to any list.*

(d) *The lists submitted must be filed at the Company's registered office by the twenty-fifth day prior to the date of the Shareholders' Meeting convened to vote on the appointment of the members of the Board of Directors and made available to the public at the Company's registered office, on the Company's website and in any other manner required by Consob by the twenty-first day prior to the date of the Shareholders' Meeting. If, by the deadline for filing lists of candidates, only one list has been filed, or only lists filed by shareholders who are affiliated with each other, the provisions of the laws and regulations in force at the time shall apply.*

(e) *The lists must include:*

(i) *information relating to the identity of shareholders submitting the lists, with a notation of the stake held in the company, without prejudice to the requirement that certification of such ownership may be submitted after the list is filed, provided it is filed by the deadline for the candidate slates to be made public by Company;*

(ii) *a statement by shareholders other than the Municipalities of Brescia and Milan and those that, whether individually or jointly, hold a controlling interest or relative majority stake in Company, certifying the absence of any affiliation as required under applicable law or regulation with such entities;*

(iii) *a thorough description of the personal and professional characteristics of the candidates, as well as affidavits through which the individual candidates that they meet all character, professionalism, and independence criteria as set by law, and that they agree to accept the position if elected.*

(f) *Any list failing to abide by the foregoing rules shall be deemed void.*

(g) *In the event of a tie between lists, the one presented by the shareholders possessing the highest investment shall prevail or, secondly, the one presented by the highest number of shareholders.*

(h) *If only one list or no lists are submitted, all the candidates shall be elected to said post indicated in said list or those voted by the meeting, provided that they obtain a simple majority of votes cast in the meeting. If no list is submitted, with the same majority the Shareholders' Meeting shall appoint the Chair and Deputy Chair of the Board of Directors".*

Article 18 of the A2A Articles of Association

1. *If, during the course of the financial year, one or more directors other than the Chief Executive Officer, who were appointed on the basis of voting lists, should leave office, they will be co-opted, pursuant to article 2386 of the Italian Civil Code, by the first unelected candidates on the list to which the outgoing directors, not yet part of the Board of Directors, belonged, in accordance with the principles of gender balance set out in current legislation and regulations.*
If, for any reason, there are no names available or if the director who has ceased to hold office is the Chief Executive Officer, pursuant to article 2386 Italian Civil Code the Board shall proceed with co-option in compliance with the

principles of gender balance. The Directors co-opted by the Board will remain in office until the next Shareholders' Meeting, which must replace the outgoing Director.
If it is necessary to replace one or more Directors, appointed on the basis of list voting, taken from the list that has received the highest number of votes, the replacement will take place by resolution of the ordinary Shareholders' Meeting by relative majority, with no list requirement.

2. *If, on the other hand, it is necessary to replace members of the Board of Directors drawn from lists other than the one that received the highest number of votes, the Shareholders' Meeting shall, by relative majority vote, select them, where possible, from among the candidates indicated on the list to which the Director to be replaced belonged. If this replacement procedure is not possible, the members of the Board of Directors shall be replaced by a resolution passed by relative majority, while complying with the necessary representation of minorities.*
3. *The office of the members thus appointed shall expire together with those in office upon appointment.*
4. *The procedure for the replacement of one or more Directors shall be carried out in compliance with current legislation on gender balance.*
5. *If, for any reason, the majority of the members of the Board of Directors cease to serve, the entire Board of Directors is deemed to have ceased to serve.".*

4.3
Composition

The Shareholders' Meeting of A2A S.p.A., held on April 28, 2023, appointed for a term of three years, using the voting list system, the Board of Directors consisting of the following 12 members:

- Marco Emilio Angelo Patuano - Chair; Giovanni Comboni - Deputy Chair; Elisabetta Cristiana Bombana; Maria Elisa D'Amico; Fabio Lavini; Renato Mazzoncini; Elisabetta Pistis; Maria Grazia Speranza and Roberto Tasca (taken from the list submitted jointly by the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, which, at the time of their appointment, held a total of 50.000000112% of the share capital);
- Vincenzo Cariello; Susanna Dorigoni and Alessandro Zunino (taken from the list submitted jointly by a group of minority shareholders consisting of asset management companies and institutional investors, holding a total of approximately 1.07593% of the share capital).

The shareholders who submitted this minority list have confirmed "*the absence of any relationship, as required by current regulations, with the Municipality of Brescia, the Municipality of Milan or any other parties that hold, even jointly, a controlling or relative majority interest in the capital of the Company*".

The term of office of the Board of Directors will expire on the date of the Shareholders' Meeting convened to approve the Financial Statements for the year to end on December 31, 2025.

As a result of the resignation communicated on July 28, 2023 by Chair Marco Emilio Angelo Patuano, the Board of Directors, in its meeting of October 11, 2023, co-opted, pursuant to Article 18 of the Articles of Association in force and Article 2386 of the Italian Civil Code, Mr. Mario Gualtiero Francesco Motta as Director in office until the following Shareholders' Meeting and appointed Mr. Roberto Tasca as Chair.

The Shareholders' Meeting of A2A S.p.A., held on November 29, 2023, appointed Mr. Mario Gualtiero Francesco Motta as Director of the Company, with his term of office expiring upon approval of the financial statements as of December 31, 2025.

Additional information about the composition of the Board of Directors is provided in the table annexed to this Report under B.

The *curricula vitae* of the members of the Board of Directors, containing exhaustive professional and personal information on each Director, appropriate for the tasks assigned to them, are also appended hereto as Annex E. A copy is also published on the Company's website **www.gruppoa2a.it** (Governance/Board of Directors section) to which reference should be made.

As a result of the foregoing, the Board of Directors is made up of the following members:

Board of Directors in office at the date of this document					
Name	**Position**	**Role**	**Source list[12]**	**Seniority (years)[13]**	**Attendance at BoD meetings**
Roberto Tasca	Chair (from October 11, 2023)	Executive	M	3	13/13
Giovanni Comboni	Deputy Chair	Independent (as per TUF)	M	12	13/13
Renato Mazzoncini	CEO and GM	Executive	M	6	13/13
Elisabetta Cristiana Bombana	Director	Independent (as per TUF/Code)	M	3	12/13
Vincenzo Cariello	Director	Independent (as per TUF/Code)	m	6	11/13
Maria Elisa D'Amico	Director	Independent (as per TUF/Code)	M	3	13/13
Susanna Dorigoni	Director	Independent (as per TUF/Code)	m	3	13/13
Fabio Lavini	Director	Independent (as per TUF)	M	6	13/13
Mario Motta	Director (from October 11, 2023)	Independent (as per TUF/Code)	M	3	13/13
Elisabetta Pistis	Director	Independent (as per TUF/Code)	M	3	13/13
Maria Grazia Speranza	Director	Independent (as per TUF/Code)	M	6	13/13
Alessandro Zunino	Director	Independent (as per TUF/Code)	m	3	13/13

12 M = majority list jointly submitted by the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan; m = minority list jointly submitted by a group of minority shareholders consisting of asset management companies and institutional investors.
13 Approximation to the nearest whole number in the case of co-option during a three-year term

Diversity Criteria and Policies in the Composition of Corporate Bodies and Company Organisation

With reference to the adoption of measures to promote equal treatment and opportunities between genders within the entire corporate organization, the Company has for years implemented concrete initiatives to support this issue. The Group's approach to diversity, equity and inclusion is based on the principles of integrity and protection of the person in the workplace, ensured through:

- **Group Code of Ethics**: the centrality of the person, which is embodied in full respect for fundamental human rights in accordance with national and supranational regulations, as well as in the commitment to establish professional relationships based on respect for the dignity of each person, is one of the fundamental values that inspire and guide the Group's work, together with integrity and responsibility, enhancement of human resources, operational excellence, inclusive collaboration, innovation and sustainability. In line with the aforementioned values, the Code of Ethics defines the fundamental ethical principles, rules of conduct and responsibilities that the Group recognises, promotes and assumes as binding imperatives and as an expression of its corporate culture.
- The Code is inspired by the Fundamental Principles of the Constitution of the Italian Republic, the United Nations International Charter of Human Rights, the European Convention on Human Rights and the fundamental conventions of the International Labour Organisation (ILO), the guidelines of the Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) for multinational enterprises and the Charter of Fundamental Rights of the European Union. It also takes into account the commitments made by the A2A Group through its adherence to the UN Global Compact, as well as the UN 2030 Agenda for Sustainable Development and the Paris Agreement.
- The values and commitments referred to in the Code of Ethics are concretely applied in everyday behaviour: acting ethically means choosing responsibly, adopting transparent conduct and respecting rules and people, helping to create trust and shared value.

The A2A Group's Code of Ethics is published on the Company's website and on the company's intranet.

- **Human Rights Policy**: all A2A Group companies are committed to promoting and supporting the human rights principles affirmed by human rights Conventions, to which the Group adheres. In particular, the Group protects and promotes acknowledgement and fostering of dignity, liberty, and equality of mankind, the protection of labour and the freedom of unions, the protection of health, safety, the environment, the safeguarding of biodiversity, as well as the set of values and principles relating to circular and efficient use of resources and sustainable development. Any form of discrimination, corruption, forced or child labour is rejected. In that respect, the Group works within the reference framework of the Declaration of the Universal Rights of Man, the fundamental treaties of the ILO – International Labour Organization – and the OCSE Guidelines for Multinational Companies.
- The aforementioned Policy also emphasises the protection of health and safety, as well as support for the values of the free market and the principles of fair competition.
- The Policy also places a strong emphasis on the involvement of stakeholders and the protection of people who, also due to their particular vulnerability, are likely to be most impacted by the company's activities. These include, by way of example, workers employed in the provision of labour-intensive services or in particularly long supply chains, local communities and residents in the A2A Group's areas of operation, as well as users and consumers at risk of unequal access to essential resources and services.
- With specific reference to its own workforce, the Policy also reaffirms the A2A Group's commitment to adopting behaviour inspired by the principles of legality and integrity in compliance with social security legislation, ensuring the timely fulfilment of the related obligations and adopting the utmost transparency and loyal collaboration in the management of relations with the social security authorities, in the awareness of the importance of these obligations for employees. To this end, the A2A Group identifies and regulates the roles and responsibilities of the parties involved, as well as the prevention, control and monitoring of risks relating to the social security management process.

The A2A Group's Human Rights Policy is published on the Company's website and on the company's intranet.

- **DE&I Declaration of Commitment**: with the aim of providing a guideline to employees and stakeholders, the Declaration is intended to be the founding element of the Group's commitment to Diversity, Equity & Inclusion issues, to achieve an inclusive and innovative climate, based on respect, ethics and equal opportunities, free from any cultural stereotype, and aimed at opposing any form of physical, verbal, digital abuse in the workplace. The Group is therefore committed to inclusive culture and leadership, non-discrimination, valuing skills and talents, and work-life balance. To guarantee the concrete realization of these intentions, the Group envisages: (i) monitoring system - adoption of indicators to measure the effectiveness of Diversity, Equity & Inclusion actions, with respect to the objectives set out in the Group's strategic plan; in addition, A2A undertakes to maintain active listening channels dedicated to employees in order to intercept and investigate situations of non-compliance with what is stated in this Declaration of Commitment and to intervene promptly to facilitate their resolution. In addition, a dedicated reporting tool is available for reporting violations, or suspected violations, of the law that harm the public interest or the integrity of the company and that have been learned in the work context (*Whistleblowing System* **https://segnalazionia2a.integrityline.com/**) (ii) third-party evaluations - comparison with international ratings and best practices to identify and assess any "gaps" on Diversity, Equity & Inclusion objectives with a view to continuous improvement. The A2A Group's D&I Declaration of Commitment is published on the Company's website.

In addition, A2A signed the:

- Charter for Equal Opportunities and Equality at Work promoted by the **Sodalitas Foundation**;
- Manifesto for female employment - **Valore D**, a programmatic document in nine points to promote female employment and gender equity as a factor of innovation and growth for companies, by monitoring the presence of women within the organisation;
- "**Patto Utilitalia** - La Diversità fa la Differenza" to promote inclusion and value diversity;
- **WEPs** (Women's Empowerment Principles), seven principles established by the UN Global Compact and UN Women to promote gender equality and the empowerment of women.

The DE&I function confirmed the organisational model that includes a voluntary work group called the Inclusion Team, consisting of more than 100 colleagues.

The objective of the Inclusion Team is to promote initiatives aimed at fostering and encouraging an inclusive culture on the 5 DE&I topics: Gender, Generations, LGBTQI+, Cultures and Disabilities.
The Inclusion Team identified an action plan consisting of more than 30 actions started in 2024 and 2025. Over the past year, among the various initiatives, 7 awareness-raising webinars were held on the occasion of International Diversity, Equity and Inclusion Days, a monthly podcast column and a **"Be a Life Partner - Diversity, Equity and Inclusion"** event, to enhance the relationship with the supply chain and to build together an increasingly responsible, inclusive and value-oriented ecosystem.

Various projects were carried out during the year, such as:

Gender

- the "Elis Business School System" project continued, which aims to orient girls and boys to the professions of the future and break gender stereotypes. During 2025, the 6 A2A Role Models held 12 meetings in 1st and 2nd grade secondary schools to inspire girls and boys in the professions of the future, particularly in the STEM field. All the role models received specific training before giving their testimonies in schools, with a total of 320 students involved, for a total of 1,366 students involved from 2023 to date.
- A2A's commitment to gender equality, both in terms of remuneration and professional development prospects, remained central and was also implemented in 2025, in the constant monitoring of DE&I indicators relating to the number of Women Managers, gender balance in the composition of the Boards of Directors of subsidiaries and investee companies, the inclusion of DE&I KPIs in the MBOs of the Group's Top Management and Senior Roles, and in the analysis, with an ever-increasing level of detail, also taking into account future developments related to the Italian transposition of the European Directive on Pay Transparency.
- In addition to the above, the Group has also introduced a target for the indicator relating to the completion, by the entire company population with employee, middle management and senior management qualifications, of mandatory courses in the field of Governance, including those related to the "Being a Life Company" course, which covers issues related to the reflection on possible biases within company processes, knowledge of the "DE&I Policy and harassment" and that relating to "Human Rights".

In 2025, on 25 November, a new mandatory course was launched: **"People at the centre: the principles of DE&I in A2A"** on **the new A2A Policy** for preventing and combating violence, harassment and gender discrimination in the workplace.

- The company has also adopted a management system for gender equality and has defined a Diversity, Equity & Inclusion Steering Committee for project governance, composed of the company's front lines that are directly involved in DE&I initiatives and for which they operate in coordination with the DE&I department, which has the following responsibilities:
  - ensuring the effective adoption, application and continuous updating of the DE&I

Declaration of Commitment, supporting and enhancing its dissemination;

- sponsoring and supervising initiatives aimed at enhancing diversity and inclusion;
- ensuring the implementation, annual review and continuous and effective application of the management system for gender equality, in line with the guidelines of the People Strategy.

- The commitment to gender equity has also continued in the fight against **gender-based violence**, with the company maintaining a daily commitment, making the month of November a time for awareness and shared action. The path built over the years is based on listening, training, awareness and concrete initiatives such as red benches, illuminated venues, webinars and information materials with the number 1522.
- In 2025, the new Policy for the prevention and combating of violence, harassment and gender discrimination in the workplace was introduced, which strengthens the protection of people, clarifies reporting channels and introduces the figure of the Trusted Advisor, responding to the needs that emerged from the harassment survey conducted last year.
- In addition, instinctive and psychophysical self-defence courses based on the Wilding method, which combines Psychology and Prevention, have been launched.
- This commitment was recognised with the award of the **1st Assolombarda Large Companies Award for Gender Equality 2025.** A2A has distinguished itself for a systemic and structured approach, which integrates equity and inclusion in all business phases, from governance to training and the enhancement of female talent, through policies that promote work-life balance and empowerment. The company was rewarded for its cross-cutting commitment to promoting gender equality and for the organic enhancement of women's skills.
- The Group also obtained the UNI/PDR 125:2022 Gender Equality Certification for the 3rd consecutive year, extending the certificate to 16 companies. The virtuous path of A2A S.p.A., A2A Energia S.p.A., Amsa S.p.A., Aprica S.p.A., A2A Gencogas S.p.A., Unareti S.p.A., A2A Ambiente S.p.A., A2A E-mobility S.r.l., A2A Ciclo idrico S.p.A., A2A Calore e servizi S.r.l., A2A Smart City S.p.A., A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. and A2A Services & Real Estate S.p.A. was also recognised in 2025 and extended to the new certified companies Yada Energia S.r.l., Gelsia S.r.l. and Agripower S.p.A.

Culture

- Also in 2025, and for the third year in a row, A2A received the “Welcome. Working for refugee integration” award from the UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees for the inclusion of people benefiting from international protection in dedicated pathways, which include 3 months of apprenticeship with the possibility of employment, accompanied by Italian courses and support in obtaining a B driving licence.
- As part of the initiatives to promote multiculturalism within our Group, the Inclusion Team Culture inaugurated the Room of Silence, a space created to offer all our people a place of contemplation where they can find a moment of peace and quiet during the working day. But that is not all: regardless of religious belief and culture, the room can also be used as a place of prayer, meditation or personal reflection.
- In 2025 the initiatives of the A2A Multicultural Calendar also continued, through the voice of colleagues with a monthly podcast, went on to discover traditions in the world, enhancing the cultural richness within our Group and maintaining the figure of Multicultural Ambassador (colleagues/promoters and spokespersons to the outside world on the issues of separate collection and the circular economy in the area).

LGBTQI+

- Since 2022, A2A has been part of the Parks network, a non-profit association set up with the aim of promoting diversity-friendly corporate strategies and practices.
- On the occasion of 11 October - International Coming Out Day - a webinar was held with reflections, testimonies and authentic experiences, to foster a corporate culture in which everyone can feel welcomed and valued. Once again this year, the Group took part in Pride in several Italian cities (Milan, Naples, Brescia, Arcore, Sondrio), the public event that celebrates social acceptance and the recognition of the civil rights of the LGBTQI+ community in different cities.

Disability

- A2A launched the "Nuove Energie" project in 2021, progressively involving the different perimeters of the Group's Business Units over the years. The objective of the project is to define, starting from the mapping of the "needs" of the most "fragile" workers, a model of disability management aimed at facilitating the involvement of people with disabilities in business processes. During 2025, the administration continued of special survey questionnaires to both managers and workers with disabilities, followed by individual interviews by external consultants, from the analysis and synthesis of which a number of intervention areas emerged and, consequently, the 2026 action plan in support of persons with disabilities.
- In addition, A2A has initiated various improvement actions, such as mapping the tools and equipment needed by vulnerable colleagues for full inclusion in company processes and initiatives.
- On the occasion of World Autism Awareness Day, the Group renewed its commitment to raising awareness of this issue by organising a theatrical performance, reserved for A2A people, to raise awareness and deepen these issues.
- This year, the new figure of Disability Manager: was introduced to support the development in the group of an inclusive culture towards disability. Two new company figures were introduced, the Disability Manager and the Digital Accessibility Manager, and the "Digital Accessibility Policy" was published, which aims to outline the organisational and operational guidelines in the field of Digital Accessibility.
- **A2A Energia's "Accessible Call Centre"** project was also launched: thanks to the collaboration with Pedius, an application that allows people to make calls independently, deaf people will be able to contact A2A Energia's customer service to obtain information on their contract, bills and receive support for any other need. In keeping with the topic of accessibility, training courses have been introduced to create accessible digital documents, making information accessible to all and helping to create an increasingly inclusive working environment, starting with the most everyday activities and providing a dedicated email address for reporting aspects of digital accessibility.

Generations

- Every year, on 4 October, A2A celebrates Generations Day, an event introduced in 2023 to highlight the generational diversity that characterises the Group. The commitment is to foster synergy and mutual listening, creating an environment in which intergenerational collaboration can become a source of innovation and success. During the last celebration, a webinar was organised for everyone in the group to explore how the worlds of each generation can meet, dialogue and enrich each other.
- The Buddy Programme has been expanded, with 60 Buddies trained and matched with 83 Buddees: this initiative aims to provide a senior support figure (Buddy) for greater support and initial guidance to newly hired people (Buddees). The aim is to make new people feel an integral part of Life Company from the outset, with the contribution of colleagues of different ages and experience.

...

Art. 4, Principle XIII and Recommendation 23 of the Code, as well as the provisions of the Principles pursuant to Art. 2 - recommend that the Boards of Directors of companies listed on regulated markets, when expiring, express their opinion to shareholders on the quantitative and qualitative composition deemed optimal for the new management body, taking into account the results of the self-assessment. In this regard, it should be noted that the Company, according to the Code's definitions, qualifies as a "*large concentrated ownership company*" and, therefore, pursuant to Article 4, Principle XIII and Recommendation 23 of the Code, it is not necessarily required to express the aforementioned orientation, which in any event is expressed in accordance with industry best practice.

Considering the expiration of its mandate with the approval of the financial statements for the year 2025, the outgoing Board of Directors of A2A S.p.A., in consideration:

- of what emerged from the self-assessment process related to the fiscal year 2025 conducted by the Board as the three-year term of its mandate approaches, with the assistance of an external advisor;
- of the approval of the Update of the 2024-2035 Strategic Plan, which steadfastly maintains the Group's industrial growth objectives and features a strategy still focused on the two pillars of Energy Transition and Circular Economy, in continuity with the current mandate, having heard the Remuneration and Appointments Committee, in view of the renewal of the Board, it provided the Shareholders with its opinion regarding the qualitative/quantitative profile for the Board itself, deemed optimal for the performance of its duties.

Board of Directors - Size

The number of members of the Board of Directors must be appropriate to the size and complexity of the organisational structure of the company, such that it is able to effectively oversee the entire corporate and business operations, in terms of management direction and supervision. Overall, the A2A Board of Directors deems the current number of **twelve Directors** is appropriate to ensure an adequate balance of the skills and experience required by the complexity of the Company's business and to allow participation in the Board Committees without excessive overlap.

Board of Directors - Composition

A2A's Board of Directors suggests ensuring, in accordance with corporate governance constraints and recommendations, **adequate continuity** in the composition of the administrative body, in order to make the most of the wealth of knowledge acquired by the Directors, which is necessary to continue and support the current phase of development of an articulated and complex Group that combines economic growth and environmental responsibility and also looks abroad.
The Board of Directors considers it **necessary to guarantee the correct balance of the mix of professional experiences** within it in order to have skills in line with the complexities of the A2A business; in particular, it would welcome the presence on the Board of Directors of profiles with the following experience:

- within the energy and utilities sector;
- organisational and managerial experience gained at a senior level in companies of a similar size and complexity to A2A;
- financial, budget and risk management expertise, with particular experience in extraordinary transactions and business development plans for external lines;
- legal;
- digital innovation,

and who possess strategy orientation and business judgement skills to ensure the Board of Directors' strategic vision, interpretation of evolving market scenarios and evaluation of new business opportunities.

The Board would also like to see proven experience in the governance of listed companies, gained in positions within the corporate bodies of listed companies of an adequate size and/or complexity, preferably operating in regulated sectors, so as to be able to enrich the A2A Board with specific skills.

Key Representatives on the Board of Directors

For roles of particular importance, the Board of Directors of A2A specifies the main characteristics of the representatives appointed to hold the position of:

Chair

The Chair should:

- be a figure endowed with authority and personal prestige such as to ensure proper and transparent management of the functioning of the Board of Directors and to represent a guarantee figure for all Shareholders;
- possess personal characteristics such that enable the creation of a strong team spirit and a strong sense of cohesion among the members of the Board of Directors;
- have an adequate background in corporate governance, having gained previous experience in - and preferably in the leadership - of boards of directors of listed companies of a complexity and size comparable to those of A2A;
- have shown in the performance of these duties a marked sensitivity to aspects of governance, risk monitoring and overall corporate management;
- possess technical and/or economic/financial and/or legal expertise, as well as experience and familiarity with managing extraordinary transactions and issues of strategic importance as well as specific business issues within the board of directors;
- possess an appropriate international mentality and outlook, accompanied by knowledge of foreign languages, especially English.

Chief Executive Officer

The Chief Executive Officer should:

- be a figure with authority and strategic vision and with a deep knowledge of the sector in which the Company operates and its development trends;
- have gained significant and successful leadership experience or in relevant positions in leading companies of a complexity and size comparable to A2A, engaged in major development projects;
- have management, economic and financial sensitivity;
- be endowed with leadership and a management style oriented towards management and the ability to be a team player and create team spirit among employees;
- possess an international mentality and outlook, accompanied by knowledge of foreign languages, especially English.

Board of Directors

In the future composition of the Board of Directors, it is deemed necessary to ensure diversity in gender, age, tenure in office, and the complementarity of professional and managerial experiences. The wish of the outgoing Board of Directors is that all Board members:

a) possess adequate seniority, understood as proven experience in complex organisational contexts in a corporate and/or professional, and/or academic area;

b) possess an international mentality and outlook, accompanied by knowledge of foreign languages, especially English;

c) possess the capability for in-depth analysis and the ability to establish a dialectical relationship with the management;

d) demonstrate social intelligence and suitable personal characteristics, including interpersonal skills at all levels, a sense of responsibility and loyalty;

e) know how to express their opinions with autonomous judgement and substantial independence;

f) possess significant sensitivity for ESG topics with particular reference to aspects relating to sustainability.

All Directors should be represented by figures with a managerial and/or professional and/or academic profile such as to achieve a mix of different and complementary skills and experiences.

In particular:

- **managerial profiles** should:
  - have significant and successful leadership experience or in relevant positions in leading companies or groups in industry, trade and services, also with an international projection, of a size and complexity comparable to those of A2A;
  - possess undisputed business judgement skills and a high orientation towards strategies and decoding of business complexities;
- **professional profiles** should:
  - have gained experience in positions of responsibility within relevant professional firms, consulting firms or other public or private organisations;
  - have carried out their professional activities with particular relevance to the activities of companies and the economic, financial and industrial issues related to them;
- **academic profiles** should:
  - possess specific skills related to the Company's business and/or to economic and/or financial and/or industrial and/or legal issues related to it.

That said, the objectives set out in the Board's Guidance Opinion in relation to the qualitative and quantitative composition, together with the Diversity Policy for members of corporate bodies (available on the corporate website **www.gruppoa2a.it** in the Governance section), were made available to shareholders in good time, on December 19, 2025.

All candidate Directors, in accepting their candidacy, should carefully assess the availability of sufficient time to dedicate to the performance of their duties, taking into account both the number and quality of the positions they hold in the administration and control bodies of other companies[14], and the commitment required of them by the additional work and professional activities they perform, verifying that their situation is in line with the time commitment required by A2A.

On the other hand, as regards the composition of the Board of Statutory Auditors and its appointment, which is described in greater detail below, the Shareholders will comply with the laws in force on the subject, A2A Articles of Association, as well as the "Explanatory Report prepared by the Board of Directors pursuant to Art. 125-ter, first paragraph, of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998, as amended and supplemented, and Art. 84-ter of the regulation adopted by Consob Resolution no. 11971 of May 14, 1999, as amended and supplemented, on the appointment of the members of the Board of Statutory Auditors and its Chair".

With reference to the Board of Directors in office at the date of this document, the results of the self-assessment of the skills of the members of the Board of Directors are shown below.

	Energy sector	Managerial skills	Finance, audit and risk management	Legal - Corporate Governance	ICT, digital innovation and cybersecurity	Strategic planning and marketing strategies	International experience	ESG - Climate change	Human resources and organisation
Elisabetta Bombana		●	●	●	●			●	●
Vincenzo Cariello	●	●	●	●	●	●	●	●	
Giovanni Comboni	●	●	●	●	●	●	●		●
Maria Elisa D'Amico				●	●		●	●	●
Susanna Dorigoni	●	●	●	●		●	●	●	
Fabio Lavini	●	●						●	●
Renato Mazzoncini	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Mario Motta			●			●	●	●	
Elisabetta Pistis				●					●
Maria Grazia Speranza	●	●	●		●	●	●	●	●
Roberto Tasca	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Alessandro Zunino	●	●	●	●	●	●	●		●
Total A2A (%)	**67%**	**75%**	**75%**	**75%**	**67%**	**67%**	**75%**	**75%**	**75%**

14 Art. 3 Regulation of the Board of Directors A2A S.p.A. - Limit to the accumulation of offices available on the Company's website.

In compliance with recommendation 15 of Art. 3 of the Code, the Regulation on the functioning of the Board of Directors (Art. 3, Limitation to the **Number of Offices Held**), which is described in greater detail below, establishes that the Directors accept and hold the office as long as they deem that they can devote the necessary time to carry out their tasks, taking into account the commitment related to their job activities, as well as the total number of offices as Director or Auditor held in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, or in companies issuing financial instruments that are widely distributed among the public, based on the criteria set out by Consob pursuant to Art. 116 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as amended and supplemented (hereinafter, also the "Significant Companies").

Without prejudice to the causes of ineligibility and disqualification provided for by legal and regulatory provisions, for the purposes of an effective performance of the mandate:

(i) Executive Directors may serve only as a non-executive Director and as a Standing Auditor and in a number not to exceed two;

(ii) Non-Executive Directors may serve no more than four Director and Standing Auditor positions, not more than one of which shall be as an Executive Director.

The above limits refer solely to positions in the Significant Companies, with the exception of A2A S.p.A. and those belonging to the same Group.

On the basis of the information received annually from the Directors, the Board has noted the directorships or statutory auditor positions held by the Directors in the Significant Companies listed below:

Director	Position	Company
Roberto Tasca	-	-
Giovanni Comboni	-	-
Renato Mazzoncini	-	-
Elisabetta Cristiana Bombana	Standing Auditor	Saccheria F.lli Franceschetti S.p.A.*
Vincenzo Cariello	Non-Executive Director	UniCredit Group S.p.A.*
Maria Elisa D'Amico	-	-
Susanna Dorigoni	-	-
Fabio Lavini	-	-
Mario Motta	-	-
Elisabetta Pistis	-	-
Maria Grazia Speranza	-	-
Alessandro Zunino	-	-

* Companies listed on regulated markets.

4.4
Functioning

On May 13, 2021, the Board of Directors adopted the Regulations governing its organisation and functioning in compliance with the applicable laws, regulations and Articles of Association, also taking into account the provisions of the Code (hereinafter, also the "**BoD Regulations**").

The Board of Directors usually meets monthly, convened by the Chair or his deputy, on the basis of a calendar defined by the end of each financial year, as well as whenever the need arises. The Board of Directors shall also be convened within 5 (five) days when requested by at least 3 (three) Directors in order to resolve or to be informed on a specific matter pertaining to the management, considered by them to be of particular importance or urgency, as detailed in the request.

Convocation is made by the Chair, by notice to be sent by any suitable means, at least 3 (three) working days before the date set for the meeting, to the address, including e-mail, indicated by each director, except in cases of urgency for which the term is reduced to 1 (one) day. The members of the Board of Statutory Auditors must be notified of the meeting in the same manner.

The presence of more than half of the directors in office is required for meetings of the Board of Directors to be valid. The Board duly resolves, even in the absence of the above-mentioned administrative formalities, when all the Directors and all the Standing Auditors are in attendance.

Remote participation in Board of Directors meetings is allowed by means of suitable audio-video conferencing and/or teleconferencing systems, provided that all those entitled can participate and be identified, and that they are able to follow the meeting and participate in real time in the discussion of agenda items, as well as receive, transmit or view documents, thus enabling a simultaneous evaluation and decision-making process. In such case, the Board of Directors meeting shall be deemed to be held at the place where the person chairing the meeting and the Secretary are located. If the Chair deems it appropriate, also upon request of one or more Directors, and in agreement with the CEO, the Company's managers and those of the Group's companies, in charge of the relevant corporate departments, can take part in Board meetings in order to provide any information that may be necessary on any of the agenda items. These participants attend Board meetings only for the discussion of the items under their purview, and, under any circumstance, are required to comply with the confidentiality obligations envisaged for Board meetings.

Following the meeting, a draft of the minutes is sent to all Directors and Auditors for any comments, which are collected by the Company Secretary. The final text of the Minutes is then prepared by the Secretary of the Board of Directors, provided to the Chair and submitted to the Board of Directors for approval, usually at the following Board meeting, and promptly transcribed in the appropriate corporate Register. A portion of the Minutes relating to adopted resolutions that require immediate implementation, may be certified and extracted by the Chair and Secretary of the Board of Directors, even before the entire Minutes text, including any comments made, has been approved.

Pursuant to Art. 22 of the Articles of Association, resolutions of the Board of Directors are adopted by open vote, with the favourable vote of the majority of the Directors in office. Resolutions adopted by the Board of Directors concerning the approval of the business and financial plans, the annual budget, the appointment of the Executive Committee and of General Managers, if any, mergers and demergers of subsidiaries whose revenues exceed 200,000,000.00 euro (two hundred million), the disposal of shareholdings in companies whose revenues exceed

200,000,000.00 euro (two hundred million), the acquisition of controlling interests in companies whose revenues exceed 200,000,000.00 euro (two hundred million), the identification of the names of the CEOs of the subsidiaries whose revenues exceed the aforementioned threshold, are adopted with the favourable vote of at least 9 (nine) Directors.

The items to be resolved upon are listed in the agenda of the Board meeting; the resolution proposals are made available to the Directors in the manner and within the terms described below.

Supporting documentation for Board meetings is brought to the attention of each Director and Standing Auditor via the information system provided to them on the same date as the meeting is called, where possible, and, in any case, by the third working day prior to the date set for the meeting, except in cases of urgency, when the documentation will be made available as soon as possible and, in any case, before the start of the Board meeting. In the event the documentation made available is voluminous or complex, it shall be usefully accompanied by a document summarizing the most significant and relevant points for the purposes of the decisions on the agenda, it being understood that this document may not be considered in any way a substitute for the complete documentation sent to the Directors.

Any supporting documentation is prepared by the competent corporate departments, on the basis of information/deliberation sheets that gather the main assessment elements deemed necessary for each member of the Board to hone due knowledge for the purpose of the related resolution, and sent by the Corporate Secretary. Company personnel preparing documentation for Board meetings are held to the same confidentiality rules as Board members.

The Directors have usually received, with adequate advance time, the information and documentation necessary for an adequate discussion of the agenda items of Board meetings, within the aforementioned deadline of three working days, which the Directors themselves consider adequate for pre-meeting information. Furthermore, the Executives in charge of the competent corporate functions in relation to the topics on the agenda of the Board meetings always attended the same meetings.

The Board of Directors of A2A met 13 (thirteen) times. The average duration of the meetings was approximately 4 (four) hours and 30 (thirty) minutes.

Information on the attendance of each Director is contained in the Table appended hereto as *Annex* B.

For the current financial year, at least 12 (twelve) meetings are scheduled, with 4 (four) of them having already been held.

4.5 Role of the Chair

Pursuant to Art. 2381 of the Italian Civil Code, the Chair convenes the Board of Directors, sets the agenda, coordinates its work and makes sure that all Directors are provided with adequate information on the agenda items in the manner described in the previous paragraph.

The Deputy Chair takes over Chair duties, in case of absence and/or impediment of the Chair.

In compliance with Recommendation no. 12 of the Code, the Chair, with the assistance of the Board Secretary ensures:

a) that the pre-meeting briefing and additional information provided at meetings is adequate to enable the Directors to act in an informed manner in carrying out their role;

b) that the activities of Board committees with evaluation, propositional and advisory functions be coordinated with the activities of the governing body through the preparation and approval in advance by each Board committee of an annual plan of routines activities;

c) in agreement with the Chief Executive Officer, that the managers of the Company and those of the related Group companies, responsible for the company departments that are competent according to the subject matter, attend Board meetings, also at the request of individual directors, in order to provide the appropriate details on the agenda items;

d) that all the members of the management and control bodies may participate, after their appointment and during their term of office, in initiatives aimed at providing them with an adequate knowledge of the business sectors in which the Company operates, of corporate dynamics and their evolution, also with a view to the sustainable success of the Company, as well as of the principles of correct risk management and of the reference regulatory and self-regulatory framework;

e) the adequacy and transparency of the Board's self-assessment process, with the support of the Remuneration and Appointments Committee.

Directors and Statutory Auditors participated, after their appointment and during their mandate, in initiatives aimed at providing them with adequate knowledge of the business sector in which the Company operates, the business dynamics and their evolution, the principles of correct risk management, also regarding the regulatory and self-regulatory framework of reference. Specifically, and amongst others, the following topics were presented to Directors and Statutory Auditors during sessions held in 2025: (i) Resource and Talent Management (ii) Responsibility of Management Bodies for NIS 2; (iii) Business Plan Update; (iv) Biodiversity Action Plan; (v) Energy Markets.

Secretary of the Board of Directors

The Board of Directors, upon proposal of the Chair, appointed the Head of the Corporate Secretary as Secretary of the management body, whose task is to assist the Chair and to provide unbiased advice to the management body on any aspect relevant to the proper functioning of the corporate governance system.

4.6
Executive Directors

The Board can delegate part of its powers, except for those set out in Art. 22 of the Articles of Association (see above), including the use of the corporate signature, to the CEO and/or the members of the Executive Committee.

The delegated bodies report to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, at least every three months, on the activities carried out in the exercise of the powers delegated to them.

Chief Executive Officer and General Manager

On May 2, 2023, the Board of Directors resolved:

- to appoint, pursuant to Article 24(2) of the Articles of Association, as **Chief Executive Officer** of the Company Renato Mazzoncini, whose term of office expires together with that of Director and therefore until the approval of the financial statements at 12/31/2025;
- grant the **CEO** the right of company signature and powers, all as part of the delegations granted below and within the limits of use indicated below, as laid down in accordance with Article 24 paragraph 2 of the Articles of Association. He operates on the basis of the multi-year plans and the annual budgets approved by the Board of Directors, and guarantees and verifies respect for the management guidance arising from them;

- grant, in accordance with the Articles of Association, to the Chief Executive Officer the authority for the management and administration of the Company until termination of office, with the exclusion of anything reserved by law and/or by the Articles of Association to the Shareholders' Meeting and/or the Board of Directors;
- grant to the Chief Executive Officer the following delegations and powers to be exercised within the limits of the law and the Articles of Association:

(i) draw up proposals regarding the annual budgets and the multi-year business plans to be submitted to the Board of Directors for anything under its responsibility, ensuring their subsequent implementation;

(ii) draw up proposals concerning the macro-organisation of the Company and to submit logic and underlying reasons to the approval of the Board of Directors;

(iii) manage the advisory and coordination activities of the executive directors of the investee companies;

(iv) jointly with the Chair, take care of institutional relations and external/media relations related thereto, with the Authorities, institutional bodies and organisations, including international ones, making use of the competent corporate functions;

(v) represent, in coordination with the Chair, the Company vis-à-vis relations with international and supranational organisations, Ministries, Regions and other local and regional authorities in general, as well as vis-à-vis relations with public or private entities;

(vi) represent, in coordination with the Chair, the company in association and institutional relations;

(vii) perform any operation, act or formality, other than disposal, concerning the Company's shares; to meet the obligations laid down by the laws that govern the circulation of shares and the distribution of the dividends, with the right to sign declarations, including the communications to the competent Ministry; to grant a mandate to third parties to carry out the "securities service" on behalf of the Company; to carry out any task in relation to the dividends income;

(viii) as part of the powers delegated to him regarding the budget and the multi-year business plans study, draw up and submit to the Board of Directors extraordinary transactions including acquisitions or transfers or other acts of disposal (carried out in any way) concerning corporate and agency holdings, without prejudice to the provisions of points 10, 11 and 12 below;

(ix) negotiate, stipulate, amend, postpone and rescind agreements of privacy and/or confidentiality (non-disclosure agreements) regarding the acquisition or exchange with public and private subjects of information of a technical, administrative, financial, commercial and authorisation nature, as well as documentation, material, instruments, research and development programmes aimed at identifying business development initiatives (to be carried out also in joint ventures or through other forms of temporary cooperation) as well as strategic operations of an extraordinary nature (for example acquisitions, mergers and transfer of company/agency branches);

(x) negotiate, sign, amend, extend and terminate any type of preparatory and non-binding agreement, such as, by way of example, letters of intent, memoranda of understanding, expressions of interest, offers, concerning strategic operations of an extraordinary nature (e.g. acquisitions, mergers, demergers and sales of companies/shareholdings/business units) relating to companies whose revenues do not exceed 150,000,000.00 euro (one hundred and fifty million.00), as well as to business development initiatives to be carried out also in joint ventures, partnerships or through other forms of cooperation;

(xi) sign binding offers relating to extraordinary transactions for the acquisition and sale of shareholdings, companies or business units whose equity value is less than 20,000,000.00 euro (twenty million.00), whose enterprise value and revenues are less than 150,000,000.00 euro (one hundred and fifty million.00) and whose business falls within the activities envisaged in the A2A business plan;

(xii) authorise in advance and to the extent of A2A S.p.A. competence mergers, demergers, intercompany transfers and, in general, corporate rationalisation transactions, between subsidiaries (directly and indirectly) and associates, whose revenues of the merged, demerged, transferred company or transferred business unit do not exceed 150,000,000.00 euro (one hundred and fifty million.00), and authorise in advance and to the extent of A2A S.p.A. competence - transactions for the acquisition and sale of shareholdings, companies or business units whose equity value is less than 20,000,000.00 euro (twenty million.00), whose enterprise value and revenues are less than 150,000,000.00 euro (one hundred and fifty million.00) and whose business falls within the activities envisaged in the A2A business plan;

(xiii) stipulate, execute, use, amend, novate, renew and extend credit line agreements, committed lines of credit, including revolving, short-term lines of credit so-called "hot money", and/or any other type of financing, including unsecured mortgages, as well as credit lines or other facilities up to a maximum of 200,000,000.00 euro (two hundred million.00) for each credit line, loan or facility granted by each bank, financial institution or postal counterparty;

(xiv) terminate, repay, even in advance, rescind, extinguish, terminate credit line agreements, committed lines, including revolving lines, short-term credit lines so-called "hot money" and/or any other type of financing, including loans, overdrafts or other facilities;

(xv) provide and amend sureties or other guarantees both personal and property as well as requesting their issue/registration, amendment and constraint, all up to 200,000,000.00 euro (two hundred million.00), or the equivalent in another currency, per individual guarantee, sign indemnities connected to the issuing of guarantees;

(xvi) accept, release and execute sureties or other guarantees both personal and property of any amount;

(xvii) request the signing of mortgages and liens on third party assets in guarantee of the Company's amounts receivable; to allow the cancellation of mortgages and liens registered in favour of the Company;

(xviii) represent, separately having heard the Chair, the Company, both actively and passively, in Italy and abroad, at any stage or degree of civil (here including the labour courts), criminal, tax and administrative jurisdiction (including the Constitutional Court, the Supreme Court of Cassation, Regional Administrative Courts, the Council of State, the Court of Auditors, the European Court of Justice), appointing and dismissing lawyers (also Court of Cassation lawyers), representatives, mediators, defenders in disputes and technical consultants; taking part in the hearings in which the personal appearance of the parties is laid down; undertaking the formal examination, both open and formal; acting as civil complainant; presenting documents, appeals (including for urgent measures under Article 700 of the Code of Civil Procedure), objections, petitions and reports to the competent authorities; accepting, deferring, referring and taking final and supplementary oaths, requesting and revoking conservative and judicial seizures and taking any other precautionary action, requesting and carrying out the execution of executive and judicial measures; renouncing action and accepting the renouncement of acts and action brought by third parties;

(xix) stipulate and sign transactions and conciliations in and out of court, with the maximum limit of 5,000,000.00 euro (five million.00), taking account of all the demands of the parties of the single dispute;

(xx) stipulate arbitration compromises, appointing and revoking arbiters, including amicable settlements, setting and postponing the periods for the deposit of

the award, deferring disputes to arbiters with the right to accept and contest arbitration awards, the power referred to above is limited to single acts, the economic content of which does not exceed the amount of 5,000,000.00 euro (five million.00);

(xxi) with the exception of general managers, who are the exclusive responsibility of the Board of Directors, and executives who report directly to the Chair of the Board of Directors, hire, promote, second, transfer and dismiss executives, determining their duties, qualifications, compensation, organisational and contractual classification, manage disciplinary proceedings, imposing and enforcing the related measures; negotiate with the interested parties the conditions for the termination or novation of the employment relation by signing the relevant documents; carry out all acts and obligations relating to the administration and management of the employment relation (also executives). Sign all the necessary declarations and acts and make the relative contributions, deductions and payments to the competent bodies and personnel, providing periodic information to the Board of Directors;

(xxii) negotiate, stipulate, agree on payment methods and any other conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate:

a. contracts and agreements establishing, amending, extinguishing and terminating easements both active and passive, of rights of surfaces, acquisition in use and/or transfer in use, including temporarily, of assets, carrying out all the preparatory actions and assenting to all the respective formalities, such as transcription, registrations and annotations, with the exoneration of the competent Registrar of the Public Registers of any liability;

b. deeds of acquisition, sale/divestment, exchange, including through financial leasing, sale due to expropriation or for temporary occupation, of property assets, of development rights, including equalised, of long leasehold property or contracts in any way regarding property and the management of property assets, signing all the deeds instrumental, connected and consequent, including the necessary formalities at public registers and any other competent office (with an economic limit of 5,000,000.00 euro - five million.00, in the case of sales). The exercise of the powers referred to in this point is limited to the carrying out of individual actions the economic content of which does not exceed, per individual transaction or series of interconnected transactions, the amount of 10,000,000.00 euro (ten million.00), with the exception of transactions of sale of property assets the economic limit of which is 5,000,000.00 euro (five million.00);

(xxiii) manage, jointly with the Chair, Group sponsorships with a spending limit of 100,000.00 euro (one hundred thousand.00) per transaction within the limits of the guidelines formulated by the competent Committee and the reference budget, signing individually all related and consequent deeds and documents;

(xxiv) exercise voting rights at ordinary Shareholders' Meetings of investee companies;

(xxv) delegate within the scope of the powers granted above, the powers deemed necessary for the conduct of the functions and duties assigned, appointing and revoking special powers of attorney (both of employees of the Company and third parties) for certain actions or categories of actions, granting and revoking, where necessary, the power to represent the Company and the method of exercising this power.

To conduct the aforementioned activities, all actions may be carried out that are deemed necessary or appropriate, signing any document/deed/declaration/application related, functional, associated and consequent, so that it can never be claimed that the said powers are non-existent, insufficient or unspecified.

- to award Renato Mazzoncini as **General Manager** of A2A S.p.A. the following functional powers for the ordinary management of the Company:

  1. implement, carrying out all the respective actions, the instructions received from the Board of Directors, to which he reports under the managerial, organisational and regulatory profile, and by the Bodies delegated by the Board;
  2. manage all the corporate functions with the exception of those exclusively assigned to the Chair of the Board of Directors, in compliance with the instructions received from the Board of Directors;
  3. represent the Company in relations with associations and institutions including before the community and financial institutions, including during negotiations, signing agreements of confidentiality, letters of intent and agreements to conduct due diligence;
  4. represent, separately after hearing the Chair, the Company before any Guarantor and Independent Authority/Company/Register/Body/Association/Foundation/Attestation and Certification Body and before any public or private Office with the power to present and sign deeds, requests, reports, declarations, technical correspondence and any communication (including intended to obtain authorisations and licences) that may become appropriate or necessary for all the obligations of an operational and administrative nature placed at the responsibility of the Company in accordance with the applicable regulations;
  5. represent the Company at the Bank of Italy and any other bank, Cassa Depositi e Prestiti and other banking and financial institute/body in general, as well as the offices of public debt, the treasuries, for all the financial and commercial transactions in foreign currency, carrying out all the operations laid down by the respective laws on monetary matters, including the establishment and constraint of securities in cash or titles, receiving and issuing securities in cash or titles, receiving and issuing receipts and discharges, with the exoneration of the offices and their functionaries from any obligation and liability arising from those operations;
  6. represent the Company before any Administrative Authority, both central and peripheral, Municipal, Provincial/Metropolitan, Regional, Territorial, Ministries (including the Forces of Order, the Prefectures, the Police Stations), Chambers of Commerce, the Companies Register, the REA (economic and administrative index), Consortia, the hygiene offices, the local socio-sanitary agencies, the agencies for environmental protection, the agencies for territorial security and civil protection, the fire brigades, the post offices and before any public and private entity, local and autonomous with the widest powers to: sign and submit documents, papers, technical and disciplinary reports, requests, opinions, complaints, appeals, oppositions, claims, briefs, minutes, declarations, requests for certifications as well as requests for the issuance of permits, concessions, agreements, licences, authorisations, non-repayable financing as well as advance reserves;
  7. represent the Company at the offices of the Italian Motor Vehicle Authority, the Motor Vehicle Public Registry and any other office authorised for this purpose, with the broadest powers to issue statements, file deeds, obtain authorisations, carry out operations relating to transfers of ownership, cessation of motor vehicle circulation, updates and other certificates; carry out all legal obligations by signing deeds and documents on behalf of the Company;
  8. represent the Company at all central and/or peripheral tax Agencies, i.e. the Revenue Agency, the State Property Agency, the Excise, Customs and Monopolies Agency (including General Warehouses, Points and Free Warehouses, etc.), Municipal, Provincial, Metropolitan, Regional and State Offices, tax commissions, local tax offices/entities with the broadest powers to: sign and present documents, the company's tax return and tax returns in general, reports and forms for third-party income subject to withholding tax,

requests, appeals, complaints, oppositions, briefs, reports, minutes; challenge tax and duty assessments;

9. represent the Company at the national labour inspectorate, the territorial, provincial/metropolitan and regional employment directorates, the key ministries (e.g. the Ministry of Labour and Social Policies), the institutes for Mandatory Insurance, the welfare institutes, the integrated welfare funds, any other competent entity for the fulfilment of all the company's obligations, as well as at the trade employer associations, the trade union organisation (and all the workers' representatives in general), the competent bodies on matters of labour agreements and disputes, with the power to sign applications, appeals, reports, declarations, agreements/pacts, including collective;

10. represent the Company during inspections and audits carried out or promoted by the Public Administration, sector Authorities, Bodies/institutions/supervisory boards in general, facilitating the regular performance of inspection operations, if necessary by making declarations, providing documentation, specifications and clarifications; also making objections and submitting requests as well as signing minutes to be drawn up by the inspection body;

11. represent the Company at Post Offices and transport, forwarding and goods handling companies in general, dispatch and collect goods, valuables, parcels, envelopes, registered letters, signing the relevant receipts, as well as perform any operational and administrative duties imposed on the Company;

12. make and sign declarations of the existence of debts and claims (also pursuant to Article 547 of the Code of Civil Procedure);

13. demand and collect amounts owed to the Company for any reason (including insurance compensation) collecting sums of money, cheques, credit instruments of any kind, security deposits, cashing money orders, etc., signing and issuing the relative receipts and releasing receipts to third parties; reimburse sums due by the Company;

14. represent the Company in procedures relating to the recovery of debts owed to third parties, by way of example: placing debtors in arrears, issuing protests, serving payment injunctions, asserting legal causes of privilege of the Company's debts, enforcing acts of execution and, where appropriate, revoking them, etc.; set off debts and credits ex officio, and settle and reconcile said situations;

15. represent the Company in bankruptcy/judicial liquidation proceedings (even if already commenced or late) until the settlement of the relative proceedings, being part of the creditors' committee if appointed, accepting and collecting percentages on account and in settlement, signing applications (even late) for the lodgement of claims, proposing possible opposition to the state of liabilities, as well as signing deeds of desistance from such proceedings when the Company's credit situation has been satisfied; with a limit of no more than 10,000,000.00 euro (ten million.00), accepting and rejecting proposals of composition, signing debt restructuring agreements or lodging opposition or claims against them;

16. negotiate, stipulate, agree on payment methods and any other conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate:

    a) contracts for the sale/disposal and exchange of movable property in general, also registered in public registers, performing all related and consequential acts including the completion, where required, of paperwork at public registers;

    b) shipping contracts and contracts for the transport of people and things by land, sea and air;

c) contracts of mandate, commission, agency with or without power to represent the company, of brokerage, distribution or deposit;

d) contracts of advertising and promotion and/or use of the company brand and logo;

e) contracts of purchase, sale and licence of intangible assets regarding the intellectual property such as copyright, use of company logo, patents, brands, industrial models; sign applications for registration of patents and business brands in Italy and abroad as well as all the documents connected and instrumental to this power (including the conduct of all the necessary formalities at the competent offices);

f) agreements/concessions for network interferences with road, railway, state water property, private watercourses and respective pertinences as well as any other agreement/concession that may be useful or necessary, attending to all the respective formalities and signing the respective deeds. The exercise of the powers referred to in this point is limited to the carrying out of individual actions the economic content of which does not exceed, per individual transaction or series of transactions, the amount of 10,000,000.00 euro (ten million.00);

17. represent the Company in all the procedures called by the latter for the qualification of suppliers and contractors, performing all the acts connected and instrumental to such power; determine the rules of said qualification procedures, sign, in the cases provided for, the request for publication of the Qualification Systems in Official Journals in accordance with the law; negotiate, stipulate, amend, novate, extend and terminate framework contracts/conventions - which do not economically bind the Company, such commitment being able to arise only from subsequent orders binding the Company - for the procurement and supply of goods, services, intellectual professional services/consultancy;

18. represent the Company in all procedures, including those of public evidence, for the selection of suppliers, contractors and subcontractors for the awarding of contracts and subcontracts for works, realisations and services in general, as well as for the procurement and supply of movable assets, also registered, performing all acts related and instrumental to said powers where foreseen, sign and publish tender notices; determine the rules of the tender procedure, sign and send out requests for tenders and/or letters of invitation and sign any other deed, declaration or communication required for the successful outcome of the above procedures; where relevant, identify the person(s) entrusted with one or more of the tasks of the Manager of the procedure (pursuant to Art. 31(10) legislative decree 50/16); appoint the evaluation team; identify the successful bidder; authorise subcontracting relationships (sub-awarding) and put in place all related communications; the power referred to in this point is limited to the performance of individual acts the economic content of which does not exceed the amount of Euro 50,000,000.00 euro (fifty million.00) per individual procurement relating to budgeted interventions and 10,000,000.00 euro (ten million.00) per individual procurement relating to non-budgeted interventions, with the exception of the contracts referred to in point 27 below;

19. accept bids, negotiate, stipulate, agreeing on any conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate contracts for the awarding of contracts and subcontracts for works, realisations and services in general, as well as the procurement and supply of movable property, also registered; authorise subcontracts (sub-awarding) and implementing all related communications and fulfilments; the exercise of the power referred to in this point shall be limited to the performance of individual acts the economic content of which does not exceed the amount of 50,000,000.00 euro (fifty million.00) per individual procurement relating to budgeted works and 10,000,000.00 euro (ten million.00) per

individual procurement relating to non-budgeted works, with the exception of the contracts referred to in point 27 below;

20. conduct market research and request bids;
21. negotiate, stipulate, agreeing on all conditions, terms and clauses including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate, contracts for the awarding of assignments for intellectual/consultancy professional services; the power referred to in this point is limited to the performance of individual acts the economic content of which does not exceed, for each individual transaction or series of related transactions, 500,000.00 euro (five hundred thousand.00);
22. negotiate, stipulate, agreeing on all conditions, terms and clauses including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate, supply contracts relating to the supply of electricity, gas, water, heat, urban hygiene services, contracts for telecommunications services as well as any other utility contract serving the properties/systems whether owned or leased, carrying out all related and consequent actions;
23. negotiate, stipulate, agreeing on payment methods and any other conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate, rental contracts (even for more than nine years), sublease, rental, loan, leasing and usufruct of goods; the power is limited to carrying out individual acts the economic content of which does not exceed the annual amount of 1,000,000.00 euro (one million.00);
24. negotiate, stipulate, with insurance companies and/or brokers, agreeing on any conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, insurance policies for any risk, duration and amount as well as amend, novate, transfer, extend, terminate and withdraw/terminate the aforementioned contracts. Represent the Company, also with insurance companies and/or brokers in the management of relations/litigation relative to damages caused by the Company to third parties and by third parties to the Company, filing claims for damages, assisting in assessments, appointing experts, settling damages or indemnities, accepting settlements, also on the basis of amicable solutions and signing all related, connected, instrumental and consequent deeds, including the deeds of conservative assessment of damages and, with a limit of an amount not exceeding 10,000,000.00 euro (ten million.00), amicable settlement deeds and release receipts;
25. for participation in tenders/competitive procedures or private and direct negotiations regarding the implementation of works or the performance of services, sign deeds for the establishment of temporary business associations, joint ventures or other forms of cooperation in Italy or abroad, and the respective mandates and regulations, with the power to appoint proxies and/or agents and accept in the name and on behalf of the Company, proxies and representation mandates, in compliance with the current legal regulations on the matter;
26. represent the Company in private and direct negotiations, in tenders/competitive procedures, called by local, territorial and other entities, by public entities in general and their concessionaires, as well as by private entities, in Italy and abroad, for the acquisition, including in temporary groups of companies, joint ventures or other forms of cooperation, of orders/contracts necessary and/or appropriate for the achievement of the corporate purpose; issue any type of declaration and guarantee (including surety) required for the purposes of participation in the aforementioned procedures, sign and submit the relative offers; negotiate, stipulate, agreeing on any conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate active contracts, carrying out all transactions that may be necessary or useful for the achievement

of the corporate purposes, including the issuance of guarantees in accordance with the law; the exercise of the powers referred to in this point is limited to the performance of individual acts the economic content of which does not exceed, for each individual transaction or series of related transactions, the amount of 50,000,000.00 euro (fifty million.00) per individual contract, without prejudice to the provisions of point 27 below;

27. stipulate in Italy and abroad, with all the appropriate clauses including arbitration and eventual optionality conditions, amend, rescind, transfer, acquire for transfer or by intermediaries, including in the regulated markets, physical and financial contracts and agreements, including through taking part in auctions and tenders, concerning:
    a. purchase, sale, exchange, outsourcing, import, export, transport, distribution, storage, liquefaction, regasification and balancing, including on behalf of third parties, of electricity and of electricity generation and storage capacity, of natural gas (also in the liquid state), hydrogen and ammonia, solid and liquid combustibles, other energy carriers, reserve services and Virtual Units as well as the provision of energy services;
    b. brokerage and purchase and sale of environmental certificates provided for and regulated by energy sector legislation (such as, but not limited to, EUA, GO, TUV);
    c. brokerage and trading of other raw materials or climatic products the market of which influences or is influenced by energy markets;
    d. the supply of connected and/or accessory services to the contracts envisaged under letters a), b) and c) above; issue any type of declaration and guarantee (including surety) required for the purposes of participation in the auctions, tender procedures or private negotiations mentioned above, sign and submit the relevant offers, carry out all operations that are necessary or useful for the completion of the related contracts, including the issuing of guarantees within the terms of the law; the power referred to in this point is limited to the completion of individual transactions the economic content of which does not exceed 200,000,000.00 euro (two hundred million.00) with the exception of the transport of natural gas in Italy and for purchase and sale offers governed by the Integrated Text of the regulation of the electricity market and the Balancing Market, approved by decree issued by the Ministry of Productive Activities on December 19, 2003 and subsequent amendments for which no amount limit is foreseen;
28. negotiate, stipulate, amend, novate, postpone and rescind framework contracts and the respective appendices aimed at the signing of the contracts referred to in the previous point 27;
29. with the companies of the A2A Group, sign, agreeing on any conditions, terms and clauses, amend, extend, withdraw/cancel, terminate, intercompany deeds, agreements and contracts (also financial ones);
30. carry out all the actions, including the signing of the respective documents and requests concerning the instruction for the authorisation formalities to be presented in the competent forums, regarding projects and restoration of fixed plant, including waste-to-energy, generation and cogeneration power stations;
31. sign and formalise agreements, concessions, regulations with public and private entities for the implementation, management, maintenance, upgrading and operation of technological plant; all with the maximum limit of 50,000,000.00 euro (fifty million.00) per individual transaction;
32. perform all the acts pertaining to the administrative procedures governed by Presidential Decree 327/2001 under the terms that will be gradually specified by the delegated acts conferred by the competent Public Administration;

33. open, close and operate on bank and postal accounts in the name and on behalf of the Company, carrying out the transactions listed below by way of example:
    a) make any credit payments to the Company's accounts and arrange for receipt, draft and endorsement, bills of exchange, bank and postal checks issued to the order of the Company itself and arrange for their recall and carry out currency sales operations;
    b) orders or withdrawals made in any case on the account aimed at the payment of the amount due also in cash by way of example: against simple receipt, by issuing bank and postal cheques, subscription of Sepa Direct Debit (SDD payables), payment orders in general, documentary credits and letters of credit, purchase of currency, bank transfer orders, requesting the issuance of bank drafts and draws, to the order of oneself or third parties as well as indemnifying Banks, postal institutions and/or payment service providers (PSP) in relation to payments made on electronic circuits;
    c) endorse for cash and for discount receipts and bills of exchange to the Company and endorse bills of exchange in the name of the Company, arrange to protest them, dispose of their revenue or recall them;
    d) arrange, between current accounts in the Company's name at banks or post offices, fund and giro transactions for the purpose of liquidity management;
    e) request and withdraw cheque books to be issued on the Company's accounts;
34. enter into, agree any conditions, terms and clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate, contracts concerning banking and postal services as well as contracts with Payment Service Providers (PSP);
35. issue, sign and receive invoices, debit and credit notes, and to make assessments and settlements with anyone;
36. grant and request rebates, deferments and discounts;
37. manage funds exceeding the normal cash requirements, in euro and in foreign currency, investing them in current bank and postal accounts, free and/or constrained bank deposits, repurchase agreements, commercial papers, in securities including bonds (Supranational State Bonds and Corporate Bonds), in financial instruments, in monetary funds and in investment products of insurance companies;
38. transfer credits, with and/or without recourse, including to factoring companies, constituting them in guarantee, for this purpose, exercising all the powers, none excluded, to agree with them the credits to be transferred or constituted in guarantee, the methods and conditions of the transactions, signing for the purpose any deed or document necessary for the completion and validity for all purposes of the aforementioned transfers, including the stipulation of amendments and/or supplements to the respective contracts, the constitution of guarantees, the mandates for collection, the discount and advance transactions and everything concerning the factoring relation with the Company, as well as releasing receipts, all up to the maximum limit of 200,000,000.00 euro (two hundred million.00) per individual transaction or series of interconnected transactions;
39. authorise the transfer of its debt, including as a whole and future debts, where necessary in derogation of the provisions of the contracts giving rise to the debt; negotiate, stipulate, amend, postpone and rescind indirect factoring contracts (reverse factoring) agreeing every condition, term and clause, including arbitration;
40. conduct transactions of sale and purchase of credits, as well as transfer and assumption of rights to Group companies as part of the management of the activities of credit recovery and credit/debit offsetting;

41. enter into transactions involving the management of exchange rate, interest rate and credit risk (including for pre-hedging purposes), inflation risk, the management of weather risk, commodity price/volume/margin fluctuation risk and the volatility risk of the fee for the allocation of electric power transmission capacity with the power to enter into, sign, execute, amend, novate, terminate, terminate early, revoke, and acquire or assign related contracts - including framework agreements - relating to, but not limited to, the purchase and sale of spot foreign exchange, forward purchase/sale contracts, derivatives (e.g., swaps, swaptions, forwards, cash settled forwards, futures, collars, options, VPP, cross currency swaps and contracts for difference). This power may be exercised in relation to contracts the nominal value of which does not exceed 200,000,000.00 euro (two hundred million.00) per individual contract;
42. with the exception of general managers, who are the exclusive responsibility of the Board of Directors and executives, hire, promote, second, transfer and dismiss personnel, determining their duties, qualifications, compensation, organisational and contractual classification, manage disciplinary proceedings, imposing and enforcing the related measures, negotiate with the interested parties the conditions for the termination or novation of the employment relation by signing the relevant documents; carry out all acts and obligations relating to the administration and management of the employment relation (also executives). Sign all the necessary declarations and acts and make the relative contributions, deductions and payments to the competent bodies and personnel;
43. sign, renew, extend, amend, transfer, novate and terminate employment contracts with authorised employment agencies and para-employee employment contracts;
44. represent the Company in relations with Universities, Associations, Foundations and other public and private entities with the power to sign, amend, novate, terminate and extend agreements for the initiation of internships, apprenticeships, doctoral research, as well as collaboration agreements, which provide for an exchange of mutual value, of a scientific, educational, training and research nature and/or aimed at developing and promoting Employer Branding initiatives; carry out all acts relating to the management of the relationships established;
45. negotiate, stipulate, agreeing on all conditions, terms and clauses, including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate, contracts/conventions with public and private entities for the purpose of obtaining services on favourable terms for the Company's and/or the Group's employees as well as participation in funded training programs, taking care of all the procedures necessary for the registration of employees in such programs;
46. delegate within the scope of the powers granted above, the powers deemed necessary for the conduct of the functions and duties assigned, appointing and revoking special powers of attorney (both of employees of the Company and third parties) for certain actions or categories of actions, granting and revoking, where necessary, the power to represent the Company and the method of exercising this power. To conduct the aforementioned activities, all actions may be carried out that are deemed necessary or appropriate, signing any document/deed/declaration/application related, functional, associated and consequent, so that it can never be claimed that the said powers are non-existent, insufficient or unspecified.

Chair of the Board of Directors

On October 11, 2023, the Board of Directors resolved:

- acknowledge that the Chair is conferred the legal representation and active and passive procedural representation of the Company towards third parties and in court, before any Court of any order and degree, and the free corporate signature, as provided for under Article 26 of the Articles of Association. The Chair operates on the basis of multi-year plans and annual budgets approved by the Board of Directors;
- grant, pursuant to articles 24, paragraph 2, and 25 of the Articles of Association, the Chair the following powers and authorities, excluding those reserved by law and/or the Articles of Association for the Shareholders' Meeting and/or the Board of Directors:

(i) chair and direct the conduct of the Shareholders' Meeting;

(ii) establish the agenda of the Board of Directors, including at the proposal of the Chief Executive Officer;

(iii) chair and direct the work of the Boards of Directors and manage the Administrative office of the Board of Directors;

(iv) jointly with the Chief Executive Officer, take care of institutional relations and external/media relations related thereto, with the Authorities, institutional bodies and organisations, including international ones, making use of the competent corporate functions;

(v) manage activities relating to the Group's social responsibility;

(vi) support the Chief Executive Officer in the management of activities related to the Group's sustainability, through a special Board Committee;

(vii) manage relations with the Foundations in which the Group is a member/participant;

(viii) in coordination with the Chief Executive Officer, represent the Company vis-à-vis relations with international and supranational organisations, Ministries, Regions and other local and regional authorities in general, as well as vis-à-vis relations with public or private entities;

(ix) manage, jointly with the CEO, Group sponsorships with a spending limit of 100,000.00 euro (one hundred thousand.00) per transaction within the limits of the guidelines formulated by the competent Committee and the reference budget, signing individually all related and consequent deeds and documents of responsibility;

(x) authorise and underwrite donations of an amount less than or equal to 10,000.00 euro (ten thousand.00);

(xi) negotiate, stipulate, agreeing on all conditions, terms and clauses including arbitration clauses, amend, novate, transfer, extend and terminate - to the extent applicable - contracts relating to the awarding of assignments for intellectual/consultancy professional services; the above power is limited to individual acts the economic content of which does not exceed, for each individual transaction or series of related transactions, 500,000.00 euro (five hundred thousand.00);

(xii) limited to executives who report exclusively and directly to the Chair, and having consulted with the Chief Executive Officer, hire, promote and dismiss executives, determining their duties, qualifications, compensation and organisational and contractual classification; manage the related disciplinary proceedings, imposing and enforcing the corresponding measures (including dismissal), negotiate with the interested parties the conditions for the termination or novation of the employment relation by signing the relevant documents; all by providing periodic information to the Board of Directors;

(xiii) represent, separately after hearing the General Manager, the Company before any Guarantor and Independent Authority/Company/Register/Body/Association/Foundation/Attestation and Certification Body and before any public or private Office with the power to present and sign deeds, requests, reports, declarations, technical correspondence and any communication (including intended to obtain authorisations and licences) that may become appropriate or necessary for all the obligations of an operational and administrative nature placed

at the responsibility of the company in accordance with the applicable regulations;

(xiv) represent, separately having heard the CEO, the Company, both actively and passively, in Italy and abroad, at any stage or degree of civil (here including the labour courts), criminal, tax and administrative jurisdiction (including the Constitutional Court, the Supreme Court of Cassation, Regional Administrative Courts, the Council of State, the Court of Auditors, the European Court of Justice), appointing and dismissing lawyers (also Court of Cassation lawyers), representatives, mediators, defenders in disputes and technical consultants; taking part in the hearings in which the personal appearance of the parties is laid down; undertaking the formal examination, both open and formal; acting as civil complainant; presenting documents, appeals (including for urgent measures under Article 700 of the Code of Civil Procedure), objections, petitions and reports to the competent authorities; accepting, deferring, referring and taking final and supplementary oaths, requesting and revoking conservative and judicial seizures and taking any other precautionary action, requesting and carrying out the execution of executive and judicial measures; renouncing action and accepting the renouncement of acts and action brought by third parties; stipulate and sign transactions and conciliations with a maximum limit of 5,000,000.00 euro (five million.00), taking into account all the requests of the parties to the individual dispute;

(xv) represent, in coordination with the Chief Executive Officer, the company in association and institutional relations;

(xvi) delegate within the scope of all the powers granted above, the powers deemed necessary for the conduct of the functions and duties assigned, appointing special powers of attorney (both of employees of the company and third parties) for certain actions or categories of actions, granting and revoking, where necessary, the power to represent the company and the method of exercising this power.

To conduct the aforementioned activities, all actions may be carried out that are deemed necessary or appropriate, signing any document/deed/declaration/application related, functional, associated and consequent, so that it can never be claimed that the said powers are non-existent, insufficient or unspecified.

Other Executive Directors

In the Board, there are no other Directors with executive authority, other than the Chair and Chief Executive Officer.

4.7
Independent Directors and Lead Independent Director

At the meeting of 02 May 2023, the first post-appointment meeting, the Board of Directors, on the basis of the statements made by individual Directors - with the commitment also to promptly notify the Company of any changes in this regard - and taking into account the information directly available to the Board of Directors itself, determined whether the independence requirements provided for by Art. 148 TUF and the Corporate Governance Code for non-executive directors were met, disclosing the outcome of its evaluation through the dissemination of press releases to the market.

The Board of Directors performed an in-depth analysis of the independence criteria defined by the Corporate Governance Code, deeming it appropriate to establish the criteria to be used in assessing the materiality of the relationships referred to in letters c) and d) of Recommendation 7 of the Corporate Governance Code, as set forth below:

- "*significant business, financial or professional relationship*" refers to any relationship from which the Director has derived, for any reason, an amount the total value of which exceeds: (i) 5% of the turnover of the legal entity, organization or firm of professionals over which the Director has control or participation; or, (ii) 20% of the annual income of the Director as an individual or the annual turnover directly

generated by the latter. Any agreement in favour of the Director (or associated persons) of economic or contractual conditions that are not in line with market conditions is also important for the purposes of the assessment. The fact that the relationship is regulated at market conditions does not in itself imply a judgement of independence, since it is necessary to assess the relevance of the relationship;

- "*significant additional remuneration*" refers to remuneration for professional appointments or consultancy services equal to the fixed remuneration received during the reference year for holding the office of Director. Professional positions relevant to the calculation of significant additional remuneration must be considered to include positions held in the parent company or in subsidiaries.

In addition, for the purposes of the assessment, the Board also takes into consideration relationships which, although lacking in content and economic character or economically insignificant, are relevant to the prestige of the Director concerned. In any case, the requirement of independence is excluded for Directors who hold political office in the member municipalities, and, in any case, in the local authorities of the Lombardy Region.

Subsequently, in the meeting of January 29, 2025, again on the basis of the declarations made by the individual directors and taking into account the information that the Board of Directors itself had directly at its disposal, it assessed the existence of the independence requirements established by art. 148 TUF for the non-executive directors Giovanni Comboni - Deputy Chair, Elisabetta Cristiana Bombana, Vincenzo Cariello, Maria Elisa D'Amico, Susanna Dorigoni, Fabio Lavini, Mario Motta, Elisabetta Pistis, Maria Grazia Speranza, Alessandro Zunino and, furthermore, the existence of the independence requirements referred to in the Corporate Governance Code for the non-executive directors Elisabetta Cristiana Bombana, Vincenzo Cariello, Maria Elisa D'Amico, Susanna Dorigoni, Mario Motta, Elisabetta Pistis, Maria Grazia Speranza, Alessandro Zunino.

The Board of Statutory Auditors verified that the Board of Directors properly applied the criteria and procedures adopted by the latter to assess the independence of its members.

Lead Independent Director

In the course of 2025, 2 (two) meetings of the Independent Directors were held to evaluate issues deemed of interest with respect to the functioning of the Board of Directors and Board Committees.

At the moment, the need for the appointment of a Lead independent director has not been highlighted by the Independent Directors, in consideration of the liaison and coordination role ensured by the Chairs of the Board Committees, the Chair of the Board of Directors and the significant dialectic developed within the Board of Directors among the Directors.

5.

Committees within the Board of Directors

The current Board of Directors approved the establishment, internally, of the following Committees, setting a budget intended to offer support to the activities of said Committees with regard to their specific needs, including the use of external consultants:

Appointments and Remuneration Committees

Control and Risks Committee

ESG and Territory Relations Committee.

Related Parties Committee

In the composition of the Committees, the Board of Directors took into account the independence requirements and professional characteristics of the Directors, so that each Committee was made up of members whose skills and professionalism was appropriate and enhanced with respect to the tasks assigned to the related Committee, avoiding an excessive concentration of offices in this area. In this regard, it is envisaged that each Director cannot be appointed as a member of more than two Committees, with the function of Chair in no more than one of them. Members of Committees shall forfeit their office after non-excused absences from two consecutive meetings.

The Committees shall consist of at least three members. Each committee is coordinated by a Chair who, at the first available meeting, reports orally to the Board on the activities carried out, where appropriate, sharing the documentation examined in the committee to the extent necessary to provide adequate and complete information to the Board of Directors. The relevant Minutes shall, as a rule, be made available to the members of each Committee by the next meeting.

The powers and functions of the Committees are determined in specific Regulations adopted by resolutions of the Board of Directors and published on the corporate website.

In carrying out their functions, the Committees have access to the information and Company departments needed to perform their duties, and the Chairs may invite representatives of the relevant corporate departments to individual meetings, informing the CEO. Any documentation relating to agenda items must be made available to members by the Secretary at least three working days before the date of the meeting, except in exceptional cases.

6.

Remuneration and Appointments Committee

The Board of Directors has established a Remuneration and Appointments Committee and determined the powers and rules of operation thereof, bearing in mind that at least one of the Members of the Committee possesses adequate knowledge and experience in financial matters or remuneration policies;

The "Remuneration and Appointments Committee" is made up as follows:

- Susanna Dorigoni - Chairman of the Committee, non-executive and independent Director pursuant to the Code and the TUF;
- Giovanni Comboni - Non-executive and independent director pursuant to TUF;
- Elisabetta Pistis - Non-executive and independent director pursuant to the Code and TUF.

Responsibilities of the Committee

Within the scope of its powers, the Committee:

- contributes to the self-evaluation process of the Board of Directors and its Committees;
- issues a non-binding written opinion on the definition of the composition of the Board of Directors and its Committees;
- carries out evaluations and makes proposals regarding the preparation, updating and implementation of any succession plan for the CEO and the other executive directors, which identifies, at minimum, the procedures to be followed in the event of early termination of office.

Other Committee activities

The Committee also:

- carries out investigations and makes proposals regarding the drafting of the remuneration policy, taking due account of the pursuit of the Company's sustainable success;
- submits proposals or expresses non-binding written opinions on the remuneration of Executive Directors and other Directors who hold specific offices or functions and also on the establishment of performance targets related to the variable component of said remuneration;
- monitors the concrete implementation of the remuneration policy, verifying, in particular, the actual achievement of performance targets;
- periodically assesses, with non-binding written opinion, the adequacy and overall consistency of the remuneration policy of directors and strategic managers;
- collaborates with the ESG and Local Relations Committee in defining ESG targets in the incentive systems;
- submits proposals regarding the appointment and remuneration in the corporate boards of the subsidiaries on the basis of the "Guidelines for the appointment and remuneration of Members of the corporate boards of investee companies";
- drafts proposals to amend the“Guidelines for the appointment and remuneration of the Members of corporate boards of investee companies".

Activities carried out in FY 2025

During the year 2025, the Committee met 12 (twelve) times. The average duration of the meetings was approximately 1 (one) hour and 35 (thirty-five) minutes.

Committee meetings are also attended by the Chair of the Board of Auditors, who may designate another Statutory Auditor to attend in place. However, they can also be attended by the other Statutory Auditors. The meetings are also attended by the Head of the Corporate Secretariat, who has been identified, on the basis of the corporate competencies and responsibilities assigned, as the secretary of the Committee, and by the People and Transformation Director for expertise on the issues addressed. If necessary, meetings may also be attended by other members of the Board of Directors or heads of the company functions or third parties, whose presence may be of support to the activities of the Committee. However, no Director may attend meetings in which proposals are formulated to the Board of Directors regarding their remuneration.

The following table provides information on the attendance of Committee members at the Committee meetings held in 2025:

Remuneration and Appointments Committee in office from October 11, 2023

Member	Role	Participation in the meetings of the Remuneration and Appointments Committee
Susanna Dorigoni	Chair	12/12
Giovanni Comboni	Member	12/12
Elisabetta Pistis	Member	12/12

For the current financial year, at least 12 (twelve) meetings are scheduled, with 5 (five) of them having already been held since the beginning of the financial year.

Information on the activities carried out during the year 2025 by the Remuneration and Appointments Committee is provided in the Remuneration Report, pursuant to Article 123-*ter* of the TUF.

7.

Self-Assessment and Succession of Directors

In November and December 2025, the Board of Directors carried out its annual evaluation of the effectiveness of its activities and the contribution made by its individual members (the so-called Board Review), in line with the best corporate governance practices and according to the indications of the Code, making use, for the third year of the 2023-2025 mandate of the Board of Directors, of the assistance of Spencer Stuart, an independent company specialised in the sector and identified through a process supervised by the Chair of the Board of Directors and the Remuneration and Appointments Committee.

The self-assessment focused on the size, composition and actual functioning of the Board of Directors and its internal Committees, also considering the role it played in defining strategies and monitoring management performance and the adequacy of the internal control and risk management system.

As in the previous years of the mandate, the self-assessment process was conducted as follows:

- use of questionnaires based on corporate governance best practices and the specific features of A2A;
- individual interviews with each Director;
- discussion of the results at the board meeting of 18 December 2025.

The issues addressed through the questionnaire and interviews concerned, in particular: (i) structure and composition of the Board of Directors, also in terms of the skills and abilities of the Directors; (ii) organisation and conduct of Board meetings, with particular regard to the completeness and timeliness of the related information flows and decision-making processes; (iii) frequency, contents and usefulness of induction activities; (iv) role played by the Chair; (v) relationships between the Board of Directors, the Chief Executive Officer and the Company's Top Management; (vi) involvement of the Board of Directors in the process of defining the Group's strategic objectives; (vii) efficiency and effectiveness of the internal control and risk management system; (viii) composition and functioning of the Committees and the effectiveness of their activities in supporting the Board of Directors.

As part of the Board Review process, the consultancy firm also made a comparison with leading Italian listed companies in the sector and beyond, in terms of the number of meetings and respective duration for both the Board of Directors and the Board Committees.

In addition to the Directors, the Chair of the Board of Statutory Auditors, representing the Supervisory Board, and the Secretary of the Board of Directors were also met to acquire logistical and operational details.

The Self-Assessment for FY 2025 was an opportunity to assess the effectiveness of the A2A Board of Directors as a whole and to give the Directors the opportunity to take stock of the entire three-year term of office. In addition, as this is the third year, the Directors were invited to share their views on the ideal composition of the body on the occasion of the next renewal. The observations and comments were used to draft the so-called “Guidance Opinion” to be made available to Shareholders, as recommended by the Corporate Governance Code.

Overall, the Board members confirmed their appreciation for the activities carried out by the Board of Directors in the three-year period, reiterating their full satisfaction with the size, composition and functioning of the Board of Directors and its Committees.

There are numerous areas in which the Directors are aligned and express a positive opinion, in particular with respect to the effective management of Board work, the frequency of meetings, the quality of the documentation provided, and periodic reporting on the management and performance of the business. There was extensive cohesion and attention from Board members to the debate, which proved to be constructive and meaningful in sharing and supporting the company's strategies. The Board has demonstrated a remarkable ability to address emerging challenges, particularly those related to the rapidly changing global environment.

The diversity of skills represented on the Board is recognised as enriching for the discussions.

Unanimous consensus was attained with respect to the Chair, who is able to maintain an optimal balance to ensure a good climate for the entire Board and the Chief Executive Officer, whose commitment has been decisive for the growth of the Group and to progressively strengthen the Board's ability to share corporate strategies.

With regard to the end-of-term report:

- the Board operated in a context of strong cohesion and collaboration, characterised by mutual respect, independence of judgement and the absence of personalism. The inclusive atmosphere encouraged the active participation of all members, with a high level of listening and effective dialogue;
- the diversity of skills among the Directors is considered a value. The Board has been able to create synergies and enhance the skills of individuals, fostering increasingly active and constructive participation during the term of office;
- induction and training sessions on business and strategy topics facilitated a deeper understanding of the business, contributing to a strong commitment of the Board and increasing the sense of responsibility regarding the strategic importance of the company;
- the Board of Directors acted in support of Management with a critical and constructive spirit, integrating the proposed strategies and strengthening its role as a strategic steering body. The quality of the discussion with the top management and the willingness of the Management to share information were a key success factor.

Looking ahead to the next mandate:

- the outgoing Board's commitment to drafting the "Guidance Opinion for Shareholders" is aimed at strengthening key competencies and ensuring a diversified and inclusive composition to meet future challenges. The key topics that emerge are related to the enhancement of continuity on the one hand, so as to benefit from the training and experience gained by the current Directors, and on the other hand to encourage the inclusion of profiles with a high level of seniority, possibly gained in top management roles with operational and P&L (Profit and Loss) responsibilities, accompanied by similar experiences of boards of listed companies;
- also in light of possible new additions, continue the training and induction of Directors: considering the positive feedback obtained from the training and induction activities carried out in the current term, it is recommended to continue and strengthen these initiatives;
- continuing to enhance debate and constructively challenge management proposals.

The results of the Board Review demonstrate, based on the evidence gathered and the analysis conducted by Spencer Stuart, that the Board of A2A S.p.A. operates in a manner consistent with best governance practices.

In summary, the key areas of consensus are confirmed:

Size and Composition		
Size and Composition	• The current number of 12 Directors is considered adequate. • Diversity in the Board of Directors, including age, gender and geographical diversity, is rated positively. • Consensus on the advisability of strengthening the presence of profiles who have significant business experience and can understand the strategic challenges facing the Group.	✓
Functioning		
Effectiveness of key topics	• The Board of Directors properly oversees its main areas of responsibility, including internal control and risk management, corporate governance issues and investments. • The Board has demonstrated a remarkable ability to address emerging challenges, particularly those related to the rapidly changing global environment. During the mandate, the A2A Board of Directors addressed the challenges of the mandate with flexibility, maintaining consistency with the objectives of the Plan and adapting to external scenarios.	✓
Onboarding and induction	• During the year, several dedicated induction and training sessions were held, particularly on business topics, in order to progressively increase the level of awareness and business judgement of the Directors. The sessions covered crucial industry and business topics in general (including: risk and hedging decisions, cybersecurity) and topics relating to management and coordination activities, involving expert speakers. The interest and participation of the Directors are acknowledged and an overall consensus emerges with respect to the quality and effectiveness of the activities planned.	✓
Board dynamics	• The Directors emphasise that they worked in a positive atmosphere, based on constructive discussion and listening to the opinions of others. The board debate benefits from the absolute - not just formal - independence of the Directors. • The Directors appreciated the organisation of informal meetings during the year- including an off-site initiative with plant visits, as well as a number of lunches coinciding with board meetings, informal occasions - at times organised by individual Directors - which according to unanimous opinion strengthened relationships between Directors and reinforced the Board atmosphere.	✓
Organisation		
Meetings	• The Directors have ensured their physical presence at meetings, and where this has not been possible, have used the video - conferencing equipment, which is considered to be of good level.	✓
Board information	• The accessibility of documentation through a dedicated portal that makes presentations, press reviews and all information material related to Board and Committee meetings accessible is appreciated. • The time taken to receive the documentation is considered adequate, and the web platform for consulting the documents is confirmed to be effective and the time taken to receive the documentation is considered adequate.	✓

In line with recommendations 19 and 24 of the Code, in 2021 the Board of Directors entrusted the Remuneration and Appointments Committee with the task of assisting in the activities of preparing, updating and implementing a plan for the succession of the executive directors - i.e. the General Manager - in cases of sudden need and to ensure the long-term sustainability and implementation of the approved multi-year strategic plans.

The Remuneration and Appointments Committee has therefore defined - through a specific policy approved on May, 2022 by the Board of Directors - the procedure to be followed for the management of the emergency succession of the General Manager for any eventuality of his/her early termination with respect to the ordinary term of office, namely:

- resignation;
- dismissal;
- death;
- inability to perform the office for more than 3 months.

Following policy approval, the Remuneration and Appointments Committee also reviewed and approved the criteria for the selection of candidates (internal managers) constituting the talent pool to be drawn from in case of need.

Specifically, the Committee annually analyses the assessments of several candidates based on the following indicators:

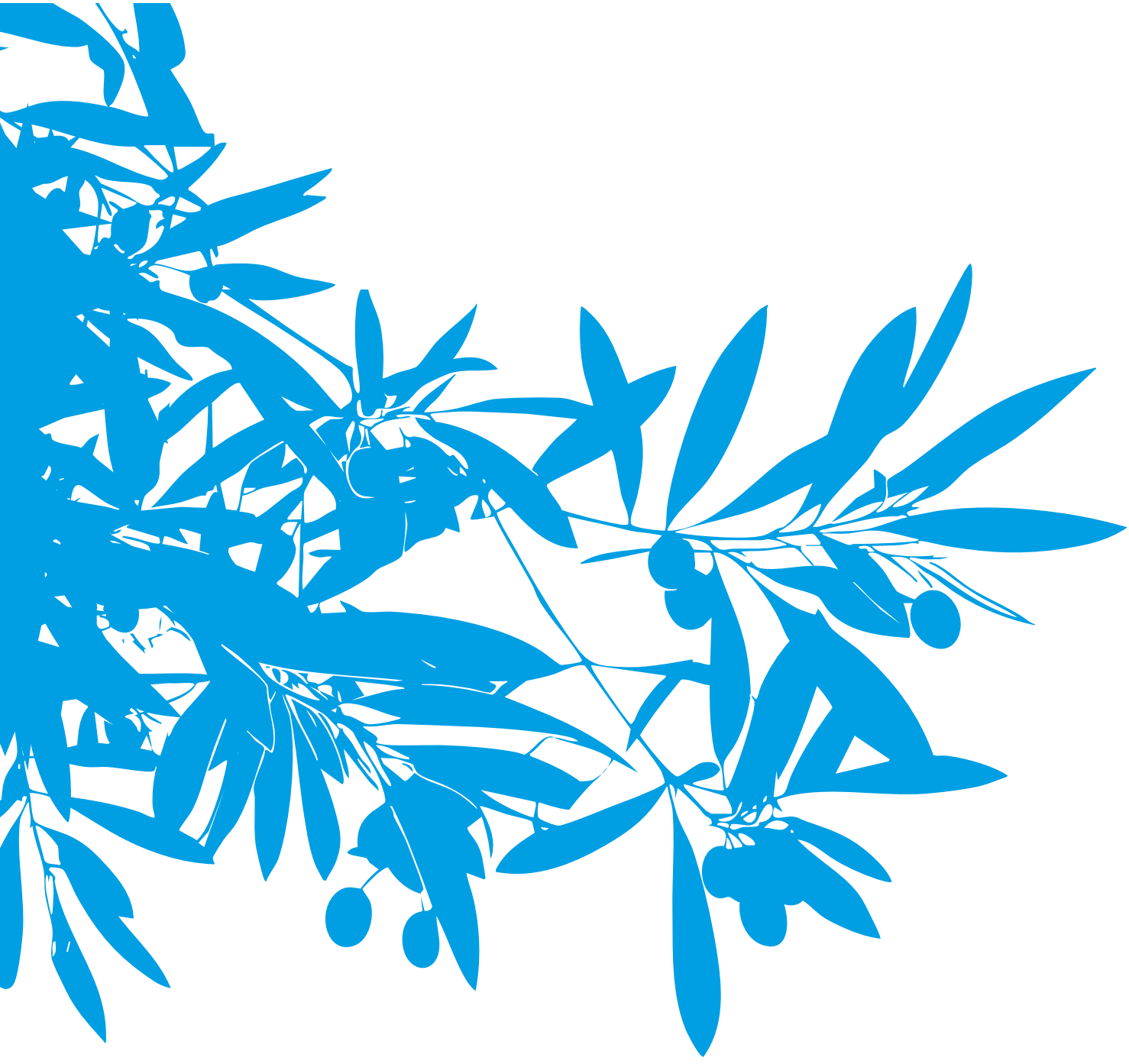
- Evaluation on critical competences for the role and on soft skills;
- 360° feedback indicator.

identifying a limited number of Top Executives in the aforementioned talent pool on which to prepare and implement training initiatives and services that complement the candidates' experiences and profiles, thus making them better prepared in the event that such a procedure needs to be invoked.

8.

Remuneration of Directors

Pursuant to Article 123-*ter* of the TUF, the Remuneration Report provides information on remuneration, as well as on agreements between the Company and members of the Board of Directors that provide indemnities in case of resignation or dismissal without just cause, or if their employment is terminated following a takeover bid - as suggested in the model prepared by Borsa Italiana for the Report on Corporate Governance and Ownership Structure.



9.

Control and Risks Committee

On May 11, 2023, the Board of Directors appointed the Control and Risks Committee, and specifically:

- Alessandro Zunino - Chair (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Elisabetta Bombana (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Maria Grazia Speranza (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Roberto Tasca (independent pursuant to the Code and the TUF).

At the time of their appointment, the Board of Directors, based on the *curricula* submitted, determined that all Committee members have adequate experience in risk management.

Following the appointment of Roberto Tasca as Chair of the Board of Directors, on October 11, 2023, the Board of Directors integrated the Control and Risks Committee as follows:

- Alessandro Zunino - Chair (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Elisabetta Bombana (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Mario Motta (independent pursuant to the Code and the TUF);
- Maria Grazia Speranza (independent pursuant to the Code and the TUF).

Responsibilities

The Committee is tasked with assisting the Board of Directors and, as far as it is competent, the Chair and the CEO of the Company, with regard to assessments and decisions concerning the internal audit and risk management system and the approval of periodic financial and non-financial reports.

In particular, the Committee:

(i) makes proposals and expresses opinions when defining the guidelines of the internal audit and risk management system in line with the Company's strategies and when assessing - at least on an annual basis - the adequacy of the system with regard to the characteristics of the business and the risk profile, as well as its effectiveness;

(ii) carries out investigations and expresses a non-binding prior written opinion on the appointment and revocation of the head of the Internal Audit Department, on the consistency of related remuneration with corporate policies and on the adequacy of the resources available to carry out related duties;

(iii) expresses in advance a written, non-binding opinion, at least once a year, on the work plan prepared by the Head of the Internal Audit Department, having consulted the Board of Statutory Auditors and the CEO;

(iv) formulates opinions and makes proposals on the appropriateness of adopting measures to guarantee the effectiveness and impartiality of judgement of the other company functions involved in controls (such as the *Risk Management* Department and those responsible for monitoring legal and non-compliance risk), ensuring that they have adequate professionalism and resources;

(v) expresses in advance a non-binding written opinion on the assignment to the Board of Statutory Auditors or to a body specifically set up for this purpose of the supervisory functions pursuant to Article 6, paragraph 1, letter b) of Legislative Decree no. 231/2001;

(vi) evaluates, considering the opinion of the Board of Statutory Auditors, the independent auditors' findings in any recommendation letters and in the additional report addressed to the Board of Statutory Auditors;

(vii) contributes to the description - in the Corporate Governance Report - of the main features of the internal audit and risk management system and of the coordination methods between the subjects involved in it, by recommending models and *best practices*; in advance, it expresses its overall assessment on the adequacy of the system by means of a non-binding written opinion, taking into account the choices made with regard to the composition of the Supervisory Board referred to in point (v).

The Committee also:

(i) issues a non-binding prior written opinion on the correct use of accounting policies and their uniformity with regard to the preparation of the Consolidated Financial Statements, as well as on the proper use of sustainability standards for the preparation of the Consolidated Sustainability Report, after consulting with the Financial Reporting Manager, the Independent Auditors, the sustainability auditor and the Board of Statutory Auditors;

(ii) expresses in advance a non-binding written opinion on the suitability of the periodic financial and non-financial information to correctly represent the business model, the strategies of the Company, the impact of its activities and the results achieved;

(iii) evaluates the contents of periodic non-financial information relevant to the internal control and risk management system;

(iv) expresses non-binding written opinions on specific aspects concerning the identification of the main corporate risks, including those relating to the limits of commodity risks and the risk profiles of the Industrial Plan; contributes, by means of preliminary activities, to the assessments of the Board of Directors concerning the management of risks deriving from prejudicial events of which the latter has become aware;

(v) evaluates the periodic reports and those of particular importance prepared by the Internal Audit Department;

(vi) monitors the independence, adequacy, effectiveness and efficiency of the Internal Audit Department;

(vii) may entrust the Internal Audit Department, by means of a resolution stating the reasons, with the conduct of due diligence on specific operational areas, simultaneously notifying the Chair of the Board of Statutory Auditors in this regard;

(viii) reports in writing to the Board of Directors, at least on the occasion of the approval of the annual and half-yearly financial reports, on the activities carried out and on the adequacy of the internal control and risk management system; moreover, after each meeting, the Committee gives an oral update to the Board of Directors, at the first useful meeting, on the issues dealt with and on the observations, recommendations and opinions expressed therein, sharing the documentation examined by the Committee insofar as necessary to provide the Board of Directors with adequate and complete information.

The Committee has the right to access the information and corporate functions necessary to perform its duties, as well as to make use of external consultants within the limits of the annual budget approved by the Board of Directors.

In order to facilitate the circulation of information, the Committee may hold its meetings jointly with the Board of Statutory Auditors, the Supervisory Board and the other internal committees of the Board of Directors, if deemed appropriate in relation to the issues at hand.

Activities carried out in FY 2025

During the year 2025, the Control and Risks Committee met 13 (thirteen) times, both in individual and joint meetings with the Board of Statutory Auditors.

The average duration of the meetings was approximately 3 (hours) and 20 (twenty) minutes. Minutes of the meetings were duly taken and the Committee Chair reported thereon at the first available Board of Directors meeting.

In addition to its members, the Committee meetings were attended by the Chair of the Board of Statutory Auditors and the Standing Auditors.

The following table provides information on the attendance of Committee members at the Committee meetings held in 2025:

Control and Risks Committee in office from October 11, 2023

Member	Role	Participation in the meetings of the Control and Risks Committee
Alessandro Zunino	Chair	13/13
Elisabetta Bombana	Member	12/13
Mario Motta	Member	13/13
Maria Grazia Speranza	Member	13/13

For the current financial year, at least 11 (eleven) meetings are scheduled, with 3 (three) of them having already been held since the beginning of the financial year.

During the year 2025, the Control and Risks Committee, duly informing the CEO responsible for establishing and maintaining the internal control and risk management system, met with, among others:

- The A2A Supervisory Board and the Internal Audit Manager for a detailed illustration of (i) the activities respectively carried out in relation to the A2A Group's Internal Control and Risk Management System, and (ii) the Internal Audit organisational structure;
- The Financial Reporting Manager and the Independent Auditors in order to gather the information for the evaluation of the main accounting items and the adequacy of the accounting standards, used for the preparation of the Separate and Consolidated Financial Statements as at 31 December 2024, and the Half-Year Financial Report as at June 30, 2025, as well as the Impairment Test Procedure and its results. The Committee also gathered the results of the activities carried out pursuant to Law 262/05 for the purposes of certifying the Separate and Consolidated Financial Statements as at 31 December 2024 and the Half-Yearly Financial Report as at June 30, 2025;
- The Heads of (i) “Legal Affairs and Compliance” with regard to pending significant litigation, as well as the Annual Compliance Plan, with updates every six months; (ii) “Group Health, Safety, Environment and Quality” with regard to occupational health and safety and environmental risks, with half-year updates; (iii) “Digital & Innovation,” and "Group Security & Cyber Defence” on cybersecurity and cyber risk, with updates every two months; (iv) "Group Risk Management" on the review of risks, with reference to the second half of 2024 and the first half of 2025; (v) “Fiscal and Taxation” on tax risks and the annual report on the governance of tax risk year 2025; (vi) “Finance”, together with the CFO, on financial risks; (vii) “Investor Relations” on reputational risk and shareholder perception on sustainability issues; (viii) “Procurement” on risks related to the purchasing process; (ix) "Generation and

Trading", "Waste", "Smart Infrastructures" and "Market" Business Units on the main risks of the respective Business Units; (x) "Regulatory and Competition Affairs" on regulatory issues; and, (xi) "Sustainability Development" on the process of formation and approval of the materiality matrix for the Sustainability Report.

The Committee also supported the Board of Directors by providing a dedicated written opinion when required by its rules: (i) in the assessment of the 2026 Commodity risk limits; (ii) in the assessment of the formation plan of the 2023-2025 three-year Audit Plan; (iii) in the activity relating to the correct identification of the main and significant risks relating to A2A and its subsidiaries and the degree of compatibility of these risks with the identified strategic objectives, with the help of Group Risk Management; (iv) in the assessment of the adequacy of the Internal Control and Risk Management System with respect to the characteristics of the Company and the risk profile, as well as its effectiveness, reporting to the Board of Directors every six months on the activities carried out for constant verification of the suitability of the Company's Internal Control and Risk Management System; (v) in the assessment of the results presented by the Independent Auditors in the Management Letter - 2024 Financial Statements, in the additional report addressed to the Board of Statutory Auditors as well as in the Preliminary Management Letter - 2025 Financial Statements.

10.

ESG and Local Relations Committee

On May 11, 2023, the ESG and Local Relations Committee was appointed by the Board of Directors in the following composition:

- Marco Emilio Angelo Patuano - Chair;
- Vincenzo Cariello;
- Fabio Lavini;
- Elisabetta Pistis.

At the time of their appointment, the Board of Directors, based on the curricula submitted, determined that all Committee members have adequate experience in sustainability issues.

Subsequently, due to the resignation communicated on July 28, 2023 by Chair Marco Emilio Angelo Patuano, on October 11, 2023, the Board of Directors integrated the ESG and Local Relations Committee as follows:

- Roberto Tasca - Chair;
- Vincenzo Cariello;
- Fabio Lavini;
- Elisabetta Pistis.

Responsibilities

The Committee has the task of assisting, with preliminary, proposing and consultative functions, the Board of Directors and, to the extent of its purview, the Chair and the Chief Executive Officer of the Company, in defining the guidelines, recommendations and initiatives concerning sustainability, territories and Corporate Governance.

In particular, the Committee:

(i) formulates opinions and makes proposals on the definition of a strategy that integrates sustainability into business processes, in order to ensure the creation of value over time for shareholders and for all other stakeholders, also by supporting the preparation of the Business Plan;

(ii) contributes to the drafting, implementation and monitoring of a document relating to the Group's long-term Sustainability Policy;

(iii) contributes to the drafting, implementation and monitoring of the Group's Sustainability Plan, which sets out the strategic priorities, commitments and objectives, also of a quantitative nature, for the development of the company's economic, environmental and social responsibility;

(iv) expresses a non-binding written opinion in advance on the drafting of the Consolidated Sustainability Report and any sustainability reports on a territorial basis;

(v) contributes to the definition of sustainability objectives in the MBO system in collaboration with the Remuneration and Appointments Committee;

(vi) formulates opinions and makes proposals regarding the dissemination of the culture of sustainability among employees, shareholders, users, customers and, more generally, *stakeholders*;

(vii) expresses in advance a non-binding written opinion on the assessment of the environmental, economic and social impacts of business activities at the local level;

(viii) contributes to the implementation and promotion of structured methods of discussion with the territories in which the Group operates, also through the implementation of initiatives to involve all stakeholders;

(ix) contributes to the implementation and monitoring of the proposed actions when involving stakeholders;

(x) actively participates in national and international round tables on Sustainability, Corporate Social Responsibility and relations with the territories;

(xi) oversees the development of relationships with institutions, organisations and research centres with recognised expertise in the field of Sustainability;

(xii) formulates opinions and makes proposals regarding the definition of guidelines and objectives for the development of the Group's activities, shared with the local authorities in the territories in which the Group operates;

(xiii) formulates opinions and makes proposals regarding the development, also in terms of transparency and efficiency, of relations with supplier companies;

(xiv) contributes to cultural activities and image promotion in the territories in which the A2A Group operates;

(xv) manages relations with the AEM, ASM and LGH Foundations, in order to create a favourable environment for the Group's activity by providing particular attention to the issues of technological innovation in the energy and environment sectors and in the sharing and management of public services.

Moreover, the Committee is entrusted with the following tasks concerning corporate governance: (i) monitors the evolution of legal regulations and best practices in the field of corporate governance, updating the Board of Directors in response to significant changes; (ii) verifies the alignment of the corporate governance system that the Company and the Group have with the law, the recommendations of the Corporate Governance Code and best practices; (iii) formulates opinions and makes proposals to the Board of Directors to adapt the corporate governance system, if it is deemed appropriate or necessary; (iv) examines the annual report on corporate governance in advance.

Activities carried out in FY 2025

During 2025, the ESG and Local Relations Committee met 9 (nine) times. The average duration of the meetings was approximately 1 (one) hour and 50 (fifty) minutes.

In addition to its members, the Committee meetings were attended by the Chair of the Board of Statutory Auditors and the Standing Auditors and, in some cases, other individuals invited by the Committee Chair.

For the current financial year, at least 10 (ten) meetings are scheduled, with 3 (three) of them having already been held since the beginning of the financial year.

The following table provides information on the attendance of Committee members at the Committee meetings held in 2025:

ESG and Local Relations Committee in office from October 11, 2023

Member	Role	Participation in the meetings of the ESG and Local Relations Committee
Roberto Tasca	Chair	9/9
Vincenzo Cariello	Member	8/9
Fabio Lavini	Member	9/9
Elisabetta Pistis	Member	9/9

During 2025, the Committee carried out its proposal and consultative activities regarding, among other things:

a) the definition of the three-year planning guidelines of the AEM Foundation, ASM Foundation and LGH Foundation for the implementation of annual activities and the related reporting for the purposes of the annual disbursement of the contribution of A2A to the Foundations;

b) the development and progress of the activities of the Banco dell'Energia Foundation philanthropic body, with particular reference to the expansion of its governance to other companies and the promotion of projects to combat energy poverty throughout the country;

c) the definition of A2A's strategy for supporting the theatre world, with a program of partnership initiatives proposed to enhance the Group's relationship with theatrical institutions while also raising the awareness of people and local communities with respect to the activities of the Banco dell'Energia Foundation;

d) the development of the Sustainability Development Plan through: *(i)* the promotion of a strategy that integrates sustainability into business processes, in order to ensure the creation of value over time for shareholders and all other stakeholders; *(ii)* the monitoring of the Sustainability Plan, which sets out the commitments and objectives, including those of a quantitative nature, for the development of the Group's economic, environmental and social responsibility and the definition of the ESG objectives integrated into the Group's Strategic Plan; *(iii)* the drafting of the first 2024 Sustainability Report in accordance with Italian Legislative Decree no. 125 of 6 September 2024, which transposes the EU Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) and the Sustainability Reports on a territorial basis; *(iv)* the drafting of the first Climate Transition Plan, which defines the objectives, operational levers and financial instruments necessary to guide the Group's decarbonisation path towards the achievement of the Net Zero target by 2050; *(v)* the dissemination of the culture of sustainability among employees, citizens, schools and, more generally, stakeholders; *(vi)* the implementation and promotion of structured methods of dialogue with the territories in which the Group operates, including through the implementation of initiatives to involve all stakeholders (Multistakeholder Forum); *(vii)* the implementation and monitoring of the actions proposed during stakeholder involvement; *(viii)* the analysis of the evidence emerging from the assessments of ethical rating agencies; *(ix)* the analysis of regulatory developments on ESG topics at a European and Italian level.

The Committee also assessed the performance of the Group's sponsorship and image promotion activities.

11.

Related Parties Committee

By a May 13, 2021 resolution, the Board of Directors resolved to assign the functions previously assigned to the Control and Risks Committee to a newly instituted Related Parties Committee, to which the tasks provided for by the relevant Consob regulations were assigned. The Committee, then made up of the independent Directors Stefania Bariatti - Chair, Vincenzo Cariello and Christine Perrotti, began working also for the purpose of issuing a prior opinion on the updated text of the procedure for transactions with related parties adopted with Board Resolution of 25 June 2021 (effective 1 July 2021), for adaptation to the Related Parties Regulation, as amended by Consob Resolution no. 21624 of 10 December 2020, implementing the so-called “Shareholders' Rights II” Directive.

Since May 11, 2023, the independent directors Vincenzo Cariello - Chair, Maria Elisa D’Amico and Maria Grazia Speranza have been members of the Related Parties Committee.

This Committee, in the context of the triennial periodic review, on 24 July 2024, issued a favourable opinion on the amendment/ supplementation of the procedure, which was adopted by resolution of the Board of Directors on 30 July 2024, with effect from 1 August 2024. This procedure, which repeals and replaces the previous version in force since 1 July 2021, can be found at **www.gruppoa2a.it**.

Responsibilities

- The Committee provides the Board of Directors with the opinion required pursuant to Article 4, paragraph 3 of the Related-Party Regulation on the Company's implementation of the Procedure and any amendments thereto. To this end, the Committee may propose to the Board of Directors amendments or additions to the Procedure.
- The Committee is also responsible for providing the opinions provided for in Articles 7, 8 and 11 of the Related-Party Regulation, concerning the Company's interest in carrying out Related-Party Transactions, as well as the suitability and substantial fairness of the related terms, in the cases of Minor Transactions and Major Transactions, respectively, as governed by the Procedure. If, with respect to a given transaction, the Committee is not entirely made up of unrelated directors, it shall carry out its activities with a composition limited to the non-executive, independent and unrelated directors in attendance, provided that there are no less than two of them: in this case, the two directors shall take decisions unanimously. If less than two unrelated Directors are present, the Committee is supplemented by a non-executive, independent and unrelated Director identified in order of seniority; if it is impossible to comply with this requirement, the Board of Directors shall entrust the task to an independent expert.

- The Committee also performs the other tasks provided for by the Related-Party Regulation and the Procedure, with particular reference to monitoring pursuant to Article 4, paragraph 1 letter e-bis) of the Related-Party Regulation.
- In performing its duties, the Committee has the right to obtain access to the information and corporate departments necessary to perform its tasks, as well as to make use of independent external consultants, in accordance with the provisions of the Related-Party Regulation and the Procedure. The Board of Directors provides the Committee with financial resources adequate to the performance of its duties.
- The Committee may delegate one or more of its members for the purposes of Article 8, paragraph 1, letter b) of the Related-Party Regulation.
- The Committee's opinions are drawn up in writing and attached to the Minutes of the meeting at which they are approved. Without prejudice to the foregoing, the Chair of the Committee informs the BoD verbally of activities carried out, during the first occurring meeting, as warranted, sharing the documentation evaluated as it pertains to the provision of adequate and complete information to the BoD.

Activities carried out in FY 2025

During the year 2025, the Related Parties Committee met 9 (nine) times in the aforementioned composition. The average duration of the meetings was approximately 50 (fifty) minutes.

In addition to its members, the Committee meetings were regularly attended by the Chair of the Board of Statutory Auditors and the Standing Auditors and, in some cases, other individuals invited by the Committee Chair.

The following table provides information on the attendance of Committee members at the Committee meetings held in 2025:

Related Parties Committee in office from May 11, 2023

Member	Role	Participation in the meetings of the Related Parties Committee
Vincenzo Cariello	Chair	9/9
Maria Elisa D'Amico	Member	9/9
Maria Grazia Speranza	Member	8/9

During 2025, the Committee issued 4 opinions on transactions related to the Parent Company.

The Committee also evaluated - first on a quarterly basis and then once every four months -, using a sample selection method, the correct application of the cases of exclusion of Related Party Transactions.

For the current financial year, at least 11 (eleven) meetings are scheduled, with 4 (four) of them having already been held since the beginning of the financial year.

12.

Directors' Interests

By Resolution of January 26, 2023, the Board adopted the "*A2A Group Regulation on Directors' Interests*", which: *(i)* implements Article 2391 of the Italian Civil Code and the Regulation of the Board of Directors of A2A S.p.A, in the part where it provides for the obligation of abstention for the Directors concerned (Article 12, paragraph 2); *(ii)* organically defines the guidelines, interpretation and application criteria, recommendations and procedural rules for the identification and management of the Directors' interests, so as to ensure the transparency and genuineness of the decision-making processes within the A2A Group; *(iii)* applies to the companies included in the scope of A2A S.p.A.'s management and coordination regardless of their legal form (joint-stock company/s.r.l.) and the system of administration (Board of Directors/Sole Director).

13.

Board of Statutory Auditors

13.1 Appointment

(i) Appointment and Replacement of Members of the Board of Statutory Auditors

In compliance with the current laws and regulations applicable to listed companies, the appointment of the Company's Board of Statutory Auditors is made by the Shareholders' Meeting, on the basis of lists and governed by Articles 30 and 31 of the A2A Articles of Association, which are outlined below.

Article 30 of the A2A Articles of Association

"1. *The Shareholders' Meeting shall appoint, in accordance with the law, the Board of Statutory Auditors, which shall consist of three Standing Auditors and two Alternate Auditors, and shall designate its Chair in accordance with the provisions of paragraph 31.6. Auditors remain in office for three financial years until the meeting called to approve the financial statements relating to the last year of their office term.*

2. *Auditors must meet the requirements of integrity and professionalism set by applicable law.*

3. *For the purpose of ascertaining the existence of the professionalism requirements of the members of the Board of Statutory Auditors of listed companies, subject matter and areas of operations strictly relating to Company business shall mean subject matter and area of operations relating to, or intrinsic to, Company business and pursuant to article 4. With respect to the make-up of the Board of Statutory Auditors, disqualification criteria, and limits on sitting on multiple boards (whether as a director or internal auditor) as set by statute and regulation shall apply to the Board of Statutory Auditors. A Statutory Auditor for the Company, furthermore, may not sit on a board of statutory auditors for any Company subsidiary. If they do, the Statutory Auditor's term with the Company shall lapse."*

Article 31 of the A2A Articles of Association

"1. *Statutory Auditors are appointed on the basis of lists submitted by Shareholders, in accordance with the procedure described below, in order to ensure that the minority has the right to appoint one Standing Auditor and one Alternate Auditor. These lists contain a slate of at least two candidates, who are then elected in sequential order. Each candidate may only appear on a list, lest they be disqualified. Each list must contain a number of candidates belonging to the least represented gender that ensures compliance with the gender balance at least to the minimum extent required by current legislation and regulations. Lists that feature a candidate slate of fewer than 3 (three) candidates are exempt from this requirement.*

2. *Only shareholders who, alone or together with others, at the time of presentation of the lists are entitled to present the lists, are overall owners (i) of shares representing at least 1% (one percent) of the share capital with voting rights in the ordinary Shareholders' Meeting, or (ii) of an investment at least equal to that required pursuant to Article 147-ter of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 and the relative regulations for the submission of candidates for the position of Director of companies with a corresponding capitalisation, where such investment is less than 1% (one percent) of the share capital with voting rights in the ordinary Shareholders' Meeting.*

3. *Each Shareholder may only submit, or join in submitting, one list. Votes of any Shareholder breaching this rule shall be voided on any list.*

4. *The lists signed by the Shareholders who have submitted them, under penalty of forfeiture, must be filed, together with a declaration certifying the absence of pacts or affiliations of any kind with other Shareholders who have submitted other lists, at the Company's registered office at least twenty-five days before the date set for the Shareholders' Meeting; the lists must be made available*

to the public within the time frame and in the manner specified in article 17.5. Within the deadline set for the filing of the lists, the declarations must be filed with which the individual candidates accept their candidacy and declare, under their own responsibility, the non-existence of causes of ineligibility and incompatibility provided for by law, as well as the existence of the requisites of integrity and professionalism prescribed by law for the members of the Board of Statutory Auditors and provide a list of the administrative and control positions they hold in other companies. Candidate lists failing to abide by the foregoing rules, or which do not present proper gender balancing as required by article 31.1 of the Articles of Association, shall be deemed void. Each person with the right to vote may only submit one list.

5. *Two Standing Auditors and one Alternate Auditor, including at least one Standing Auditor of the lesser represented gender, shall be taken from the list obtaining the highest number of votes cast by the Shareholders, in the order in which they appear on the list. The third Standing Auditor and the other Alternate Auditor will be drawn from the other lists, electing respectively the first and second candidate from the list that will have the second highest quotient, including at least one Alternate Auditor from the least represented gender. In the event of a tie between two or more lists, the eldest candidate will be elected Statutory Auditor, in compliance with the gender balance provided for by current legislation and regulations. If the minimum number of Standing and Alternate Auditors belonging to the least represented gender is not elected, the candidate of the most represented gender placed last in the ranking of candidates elected from the most voted list shall be replaced by the candidate of the least represented gender placed first among the unelected candidates on the same list and so on, until the minimum number of auditors belonging to the least represented gender is reached. If, even after applying this criterion, the minimum number of auditors belonging to the least represented gender has yet to be reached, the replacement criterion indicated above will be applied to the minority lists, starting with the one with the most votes.*

6. *The Chair of the Board of Statutory Auditors shall be the first candidate on the list obtaining the second highest quotient. In the event of a tie between two or more lists, the eldest candidate will be appointed Chair, in compliance with the gender balance provided for by current legislation and regulations. For the appointment of Statutory Auditors who, for any reason, are not appointed using the list voting procedure, the Shareholders' Meeting shall resolve with the majorities required by law, in compliance with the gender balance provided for by the laws and regulations in force.*

7. *In the event of the replacement of a Standing Auditor, the Alternate Auditor belonging to the same list as the Auditor to be replaced shall take over, in compliance with the principle of necessary representation of minorities and gender balance. The appointment of Statutory Auditors to complete the Board of Statutory Auditors, pursuant to Article 2401 of the Italian Civil Code, will be carried out by the Shareholders' Meeting with the majorities required by law, from among the names indicated by the same shareholders who submitted the list to which the outgoing Statutory Auditor belonged, in compliance with the principle of the necessary representation of minorities and the balance between genders; where this is not possible, the Shareholders' Meeting shall replace the Statutory Auditor with the majorities required by law, in compliance with the balance between genders required by the laws and regulations in force.*

8. *The Shareholders Meeting sets the compensation for the Auditors, as well as reimbursement rates for expenses incurred in the performance of their duties. The powers, duties and term of office of the Statutory Auditors shall be as prescribed by law."*

13.2
Composition and Operation of the Board of Statutory Auditors (Article 123-bis, paragraph 2 letter d), TUF)

The Board of Statutory Auditors, in compliance with the provisions of the law for this board, supervises compliance with the law and the Articles of Association, compliance with the principles of correct administration and the adequacy of the administrative and accounting organisation structure adopted by the Company and proper functioning thereof.

The Board of Statutory Auditors monitors the sustainability financial reporting process, including by verifying the efficiency of internal control systems, an adequate organisational structure in charge of such reporting and adequate information flows in both quantitative and qualitative terms.

The Board verifies that sustainability reporting is structured in a manner consistent with Arts. 3 and 4 of Legislative Decree 125/2024 and with the company's strategic objectives and policies.

The Board of Statutory Auditors also supervises compliance with the certification and public disclosure requirements of the CSRD, also informing the Board of Directors.

The duties of the Board of Statutory Auditors also include verifying the effectiveness, completeness, adequacy, functionality and reliability of the SCIGR, also performed through the participation of the Chair of the Board of Statutory Auditors and/or other designated Statutory Auditors in the meetings of the Board Committees.

In order to perform its duties, the Board of Statutory Auditors has adequate information flows from the other corporate bodies and control functions, as well as from the control bodies of the subsidiaries.

The Board of Statutory Auditors also acts as the "internal control and audit committee" pursuant to statutory audit regulations.

The Company's Board of Statutory Auditors was appointed by the Shareholders' Meeting of April 28, 2023 and will remain in office until the Shareholders' Meeting that will be called to approve the financial statements as at 31 December 2025.

The appointed Auditors are:

- Maurizio Dallocchio and Chiara Segala - Standing Auditors and Patrizia Lucia Maria Riva - Alternate Auditor (taken from the list presented jointly by the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, which, at the time of their appointment own 50.000000112% of the share capital).
- Silvia Muzi - Chair and Vieri Chimenti - Alternate Auditor (drawn from the list jointly submitted by a group of minority shareholders consisting of asset management companies and institutional investors, holding a total of approximately 1.07593% of the share capital).

The shareholders who submitted this minority list have confirmed "*the absence of any relationship, as required by current regulations, with the Municipality of Brescia, the Municipality of Milan or any other parties that hold, even jointly, a controlling or relative majority interest in the capital of the Company*".

All Statutory Auditors must meet the eligibility, integrity and professionalism requirements established by current legislation, as well as independence requirements as set forth in the Corporate Governance Code to which the Company adheres and the competence requirements pursuant to Art. 19, paragraph 3 of Legislative Decree 39/2010.

The existence and verification of the aforementioned requirements, in accordance with Article 144-novies of the Issuers' Regulation, is assessed by the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors itself:

a) after the appointment, informing the market of the outcome by means of a press release;

b) annually, providing the relevant findings in the Corporate Governance Report.

After the appointment of the corporate bodies, the Board of Directors ascertained that all the members of the Board of Statutory Auditors met the requirements of professionalism and integrity required by Article 148 of the TUF and independence, also taking note of the limits set forth with respect to the accumulation of offices pursuant to Article 114-*terdecies* of the Issuers' Regulation.

Similarly, the Board carried out the same assessment at its inaugural meeting on May 2, 2023.

Subsequently, as part of its annual assessment, the Board of Statutory Auditors, at its meeting of 20 January 2026, acknowledged that its members continued to meet the aforementioned independence requirements, also pursuant to the provisions of the Corporate Governance Code.

The self-assessment process was carried out by having each auditor complete a questionnaire relating to the size, composition and functioning of the board of statutory auditors as a whole. The assessment had an overall positive result, also in relation to the information flows requested and provided by management.

With the approval of the 2025 financial statements, the Shareholders' Meeting will also be called upon to renew the Board of Statutory Auditors for the financial years 2026, 2027 and 2028 and to determine the remuneration of its members. The outgoing Board of Statutory Auditors has therefore made available to the public the "Guidelines of the Board of Statutory Auditors of A2A S.p.A. to Shareholders on the composition and remuneration of the new Board of Statutory Auditors", approved at the meeting of 2 March 2026.

Board of Statutory Auditors appointed by the Shareholders' Meeting of April 28, 2023

Role	Name	Year of birth	Gender
Chair	Silvia Muzi	1969	F
Standing Auditor	Maurizio Dallocchio	1958	M
Standing Auditor	Chiara Segala	1972	F
Alternate Auditor	Vieri Chimenti	1966	M
Alternate Auditor	Patrizia Lucia Maria Riva	1970	F

Additional information on the composition of the Board of Statutory Auditors is contained in the Tables appended hereto in Annex D.

Also annexed to this Report under F are the curricula vitae of the members of the Board of Statutory Auditors containing exhaustive information on the professional and personal characteristics of each Auditor and updated with the skills relating to the professional experiences gained.

A copy is also published on the Company's website **www.gruppoa2a.it** (Governance/Board of Statutory Auditors section) to which reference should be made.

On the basis of the information received from the members of the Board of Statutory Auditors, the following table shows the positions as Director or Statutory Auditor, **excluding the position at A2A**, held by the ordinary members of the Board of Statutory Auditors, pursuant to Article 148-bis of the TUF, and the related implementing provisions contained in the Issuers' Regulations adopted by Consob Resolution no. 11971 of May 14, 1999:

Alternate	Position	Company
Silvia Muzi	Chair of the Board of Statutory Auditors Standing Auditor Chair of the Board of Statutory Auditors	Rai Way S.p.A.* Banco BPM S.p.A.* Esprinet S.p.A.*
Maurizio Dallocchio	Non-Executive Director Non-Executive Chair of the Board of Directors Standing Auditor Standing Auditor	Ambromobiliare S.p.A.* Generalfinance S.p.A.* Esprinet S.p.A.* Snam S.p.A. *

* Companies listed on regulated markets.

Diversity Criteria and Policies

As far as gender diversity is concerned, the Company's Articles of Association incorporate the legal indications that ensure gender balance in the composition of the Board of Statutory Auditors. As of the date of this Report, the Board of Statutory Auditors is in fact composed of two women (including the Chair) and one man (and the alternate members are one woman and one man).

With reference to the characteristics of the members of the control body, the requirements of integrity, professionalism and independence, as well as the situations of incompatibility and/or disqualification provided for by law and by the Articles of Association remain unchanged, as it was not deemed necessary to provide further indications in this regard.

Information on the remuneration of the Board of Statutory Auditors is provided in the Remuneration Report, pursuant to Art. 123-*ter* of the TUF.

No member of the Board of Statutory Auditors disclosed the existence of interests held on their own behalf or on behalf of third parties in Company transactions.

During the 2025 financial year, the A2A Board of Statutory Auditors met 19 (nineteen) times. The average duration of the meetings was approximately 2 (two) hours.

The following is information on the attendance of auditors at meetings of the Board of Statutory Auditors held in FY 2025:

Board of Statutory Auditors appointed by the Shareholders' Meeting of April 28, 2023

Member	Role	Participation in the meetings of the Board of Statutory Auditors
Silvia Muzi	Chair	19/19
Maurizio Dallocchio	Standing Auditor	15/19
Chiara Segala	Standing Auditor	18/19

Since the beginning of 2026, 5 (five) meetings have been held.

In 2025, the Board of Statutory Auditors: (i) participated in all the meetings of the Board of Directors and was therefore informed on an ongoing basis about the activity carried out; (ii) participated in the meetings of the Control and Risks Committee, the Related Parties Committee, the Remuneration and Appointments Committee and the ESG and Local Relations Committee, coordinating, in particular - albeit in the specificity of the roles and responsibilities of each and in compliance with the recommendations formulated by the Code - with the Control and Risks Committee on issues of common interest; (iii) maintained periodic relations for the reciprocal exchange of information with the statutory auditing company, the internal audit function and with the Supervisory Board pursuant to Legislative Decree 231/01; (iv) supervised the independence of the independent auditors, verifying both compliance with the relevant regulatory provisions and the nature and extent of services other than auditing provided to the Company and its subsidiaries by the independent auditors and the entities belonging to its network; (v) was consulted for the purposes of the Board of Directors' assessment of the results set out in the additional report by the independent auditors; (vi) verified the correct application of the criteria and assessment procedure adopted by the Board of Directors to assess the independence of its members.

14.

Relations with Shareholders

Access to information

In compliance with the provisions of the Code, the Company has set up the Investors section accessible from the Home page of the website **www.gruppoa2a.it**, which provides information about the Company that is important for its shareholders, so that they can exercise their rights in an informed manner.

A specific Investor Relations (the “IR”) office operates within the Company with the task of encouraging dialogue with shareholders and institutional investors.

In order to provide timely and easy access to information about the Company, an e-mail alert service is available on the corporate website, where price sensitive press releases are sent at the same time as they are published.

Dialogue with Shareholders

The Board of Directors of the Company, also in order to comply with the recommendations of the Code, upon proposal of the Chair, in agreement with the Chief Executive Officer, after obtaining the favourable opinion of the ESG and the Local Relations Committee, adopted the "Policy for management of dialogue with the Shareholders and other Stakeholders relevant to the Company", including Institutional Investors who are stakeholders with reference to the shares issued by the same Company. The policy can be found in the Investors section of the corporate website.

In particular, in order to continuously update all of its Shareholders, including Institutional Investors, and other significant Stakeholders - as well as the market in general - on the most important events concerning the Company and the Group it heads up, the Company prepares and publishes specific press releases on its website (Investor and Media sections) in a timely manner. The IR function regularly organises events (one-to-one and group meetings, conferences) with the financial community, in Italy and abroad, in person, in digital or hybrid mode. In addition, IR regularly schedules webcasts to coincide with the approval of quarterly and annual financial results and international roadshows to present major strategic developments.

These events may also involve top management (usually the Chief Executive Officer and Chief Financial Officer) and/or department heads as deemed necessary from time to time (e.g. the Departments responsible for Sustainability and Remuneration matters). Finally, IR periodically organizes visits to the Group's plants dedicated to the Financial Community.

Retail Investors can contact the IR unit by e-mail, using the form on the A2A website or by letter. The responses are provided only for issues connected to the activity of the IR function (which do not include financial advice on investment in the security). IR may refer exclusively to the information and documentation published on the company website in compliance with legal obligations. In order to meet the most frequent requests of Retail Investors, a special section of questions and answers has been created on the company website.

The following events were carried out in 2025:

- 4 financial events organised by A2A, at which the annual and quarterly corporate results and the update of the 2035 Strategic Plan were presented;
- 10 roadshows relating to the strategy and interim results. Of these roadshows, 3 involved bond investors
- 11 industry events (of which 1 focused on ESG topics);

- 1 Outdoor Investor Day - Powering Tomorrow: Investing in the Future Grid. The initiative, held in Brescia at the Group's facilities, strengthened the dialogue with the financial community through in-depth discussions on the advanced digitisation of networks, the Technical Academy dedicated to technical training of excellence, and pioneering projects for heat recovery from data centres.

Finally, within the event to present the Group's first Climate Transition Plan, a session was dedicated to financial stakeholders, in order to ensure maximum accessibility and transparency of the information presented.

Roadshows and industry events were organised with the cooperation of twelve brokers (6 covering the stock and 6 not covering it) and Euronext-Borsa Italiana.

A2A held a total of 385 meetings with investors, of which 237 involved top management and 148 were carried out by the Investor Relations unit. Meetings involved 218 investment funds, of which 57 were shareholders and held around 9% of the share capital*.

*(*Information gathered from Nasdaq shareholder analysis - December 2025).*

Starting in 2025, for the two-year period 2025-2026, A2A is participating in the engagement project promoted by Assofondi Pensione. The initiative, the association's first organic path on ESG topics, identifies A2A as one of the lead companies and includes a series of meetings with the main participating funds, aimed at strengthening the structured dialogue with pension funds.

Among the topics of greatest interest, in 2025 investors' attention focused in particular on the Generation Business Unit and the emerging topic of data centre development.

In particular:

- Energy transition: investment priorities between renewable generation and electricity networks; capital allocation criteria and issues related to the flexibility of the electricity system.
- Legislation and regulation: potential renewals of hydroelectric concessions and electricity distribution, and related methods under discussion.
- Data Centre: expectations of the evolution of electricity demand, business model, expected returns, development times and potential synergies with generation and district heating.
- Market BU: evolution of the residential and industrial customer base, market share, potential impacts on margins from increased competition.
- Circular Economy BU: growth prospects, main development levers and regulatory framework.

With regard to Sustainability issues, there is a prevalence of requests in environmental matters, with particular attention to the emission profile (Net-Zero objective), the governance of risks related to climate change and biodiversity protection projects. In the Social dimension, initiatives related to the "Just Transition" are important. There is also a growing interest in sustainable finance (EU Green and Blue Bonds), financing strategies, financial metrics and ESG ratings.

At the Shareholders' Meeting, 3 meetings were organised with 3 Proxy Agencies and engagement was promoted with 13 relevant shareholder funds that fully integrate ESG criteria into their investment processes. In addition, for the first year, a group meeting with the Managers' Committee was organised in collaboration with Assogestioni. During the meetings, which involved the Chair of the Remuneration and Appointments Committee, the People & Transformation Director and the

Total Reward and Executive Compensation function, the discussion focused mainly on the various aspects of the Management Remuneration Policy, the introduction of the Employee Share Ownership Plan and the financial training dedicated to employees.

A2A continues its efforts to promote active and transparent communication. In July 2025, A2A Life Reporting Hub was launched on the Investor Relations section of the corporate website: a new digital area designed to offer an integrated view of the Group's financial and ESG performance. The portal also enriches existing publications with additional data and content, ensuring ever greater clarity, accessibility and consistency of information to the financial community.

In the same way as last year, A2A conducted a survey by submitting the Group's list of risks and opportunities to selected representatives of the financial community. The results were included in the financial materiality analysis.

Dialogue with other relevant stakeholders

A2A considers the creation of shared value for all stakeholders, the preservation of resources and care for the well-being of communities to be indispensable aspects of its activities as a Life Company. This is why the Group is committed to understanding and respecting the context in which it conducts its business, combining ongoing dialogue with the analysis and monitoring of stakeholders and their needs in different geographical areas. Given the relevance of the topic, a Stakeholder Engagement Policy was formalised in 2021 and updated in 2025. It defines the guidelines through which A2A involves its stakeholders in order to:

- better understand the environment in which it operates and the risks and opportunities involved;
- raise awareness, inform, and educate stakeholders to improve decision-making processes that impact the company (e.g., authorisations, permits to operate);
- build a climate of trust;
- promote sustainable growth and the creation of shared value;
- increase the company. s competitive advantage;

With this objective, a structured listening and dialogue programme was launched in 2021: the Multistakeholder Forums. The objective of this roadshow is to capture the specific characteristics of communities, generate debate on the most relevant topics for Group and local area development and contribute to the implementation of ideas and projects with shared value and in line with the Business Plan through working groups and periodic public meetings.

The 2025 listening process was built on the basis of what emerged from the 2024 discussion, in which the need for training on sustainability tools was highlighted due to the lack of skills, especially among SMEs, and among the main critical issues, access to financial resources. For these reasons, the 2025 Multistakeholder Forums, entitled “ESG Transition: a joint endeavour”, were developed in partnership with Confindustria and focused on the sustainability of supply chains to stimulate debate on ESG topics and the measurement of key indicators.

During the meetings, the main topics of the sustainable transition were addressed, providing participants with exclusive global and local scenario figures, as well as with the results of a national survey on Italian companies’ approach to sustainability. Following the meeting were two working groups aimed at providing participating businesses with concrete tools to integrate sustainability into their business model, to measure their carbon footprint, and to draft an initial reporting document.

The main challenges that emerged for SMEs in the process of integrating sustainability into their business model are high costs, difficulties in accessing credit and a shortage of talent. The main solutions identified were networking among key players, the support and mentoring

role that large companies can play towards SMEs, investment in innovation and the creation of a widespread culture of sustainability.

In 2025, the roadshow made 14 stops: The stages were held in: Piedmont, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Bergamo, Puglia, Brescia, Southern Lombardy, Valtellina - Valchiavenna, Abruzzo, Campania, Milan, Calabria, Sicily, Monza and Brianza.

During the Forums, the results achieved by the Group in 2024 were also discussed through the presentations of the Local Sustainability Reports, documents produced to report on its commitment and the creation of value in the communities where it is present, considering three dimensions of Sustainability: planet, people and prosperity. The results of the Multistakeholder Forum program and the progress of projects to be implemented in the territories involved are reported periodically to the ESG and Local Relations Committee. In order to map and monitor dialogue initiatives and the status of relations with relevant stakeholders, the data collection process through the Stakeholder Management platform was renewed in 2025 - once every six months -, involving numerous structures of the corporate and BUs that oversee relations with third parties. The results are analysed and reported in a single annual interactive report.

In addition, in 2025 a proprietary methodological framework was developed to measure the value generated by our engagement activities on the business and the territories. In collaboration with key partners, such as an international Advisory Board made up of experts on the topic, SDA Bocconi, TEHA and SWG - we concluded two integrated research studies, offering a comprehensive view of the effectiveness of stakeholder engagement in corporate settings:

For more information on the Multistakeholder Forum program, the initiatives developed and the stakeholder mapping process, please refer to the 2025 Consolidated Sustainability Report (ESRS 2 SBM2-45, S3-2, S3-4).

15.

Shareholders' Meetings

The operating mechanisms of the Shareholders' Meeting are governed by the A2A Articles of Association and by the law. Below is the text of Articles 12, 14 and 15 of the A2A Articles of Association concerning the procedures and terms for convening and participating in the Company's Shareholders' Meetings, as well as the existence of *quora* for constituting and passing resolutions.

Article 12 of the A2A Articles of Association

"1. *Without prejudice to the convening powers established by law, the Shareholders' Meeting must be convened by the Board of Directors, even outside the Company's registered office, provided that it is in Lombardy, whenever it deems it necessary and in the cases provided for by law and, in any case, at least once a year within 120 (one hundred and twenty) days, or, in the cases permitted by law, not later than 180 (one hundred and eighty) days, from the end of the financial year.*

2. *The notice of call must contain an indication of the date, time and place of the meeting in first and second call, the list of items to be discussed and any other information whose indication in the notice of call is required by the laws and regulations in force at the time, including article 125-bis of Legislative Decree 58 of 24 February 1998.*

3. *Meetings must be called by means of a notice published on the Company's website, as well as by the other methods envisaged by Consob, in accordance with the law. Where required by mandatory provision or decided by the administrative body, the notice shall also be published in the daily newspaper "Il Sole 24 Ore".*

4. *The notice of call may also provide for a third call for the Extraordinary Shareholders' Meeting.*

5. *The Shareholders' Meeting shall also be convened, within the limits permitted by Article 2367 of the Italian Civil Code, when so requested, indicating the items to be discussed, by shareholders representing at least 5% (five percent) of the share capital.*

6. Shareholders who, also jointly, represent at least one-fortieth of the share capital are also entitled to request the integration of the agenda *of the Shareholders' Meeting pursuant to Article 126-bis of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, within the parameters permitted by said regulation and in accordance with the procedures and terms provided therein."*

Article 14 of the A2A Articles of Association

"1. *Pursuant to the provisions of the laws and regulations in force at any given time, the eligibility to attend the Shareholders' Meeting and to exercise the right to vote shall be certified by means of a communication sent to the Company by the intermediary that maintains the account in which the shares are registered, in accordance with the intermediary's accounting records, for the benefit of the party qualified to exercise the right to vote.*

2. *Without prejudice to the provisions governing the solicitation of proxies and the granting of proxies to shareholders' associations, shareholders who have the right to vote may be represented at the Shareholders' Meeting, pursuant to law, by means of a written proxy, which may be notified to the Company, including by sending the proxy to the certified e-mail address provided in the Notice of Shareholders' Meeting, subject to compliance with the laws and regulations in force at the time. With the exception of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, in respect of which the limit on share ownership does not apply, no one may exercise voting rights, either on their own behalf or on behalf of other shareholders, for more than 5% (five per cent) of the share capital. In order to facilitate the collection of voting proxies from shareholders who are employees of the company and its subsidiaries, and from*

members of shareholders' associations that meet the requirements set forth in the relevant pro tempore regulations, in accordance with the terms and procedures established by the Board of Directors, specific spaces shall be made available for communication and for carrying out the same collection activities.

3. *It is the responsibility of the Meeting Chair to ascertain the lawfulness of individual proxies and, in general, the right to attend the meeting."*

Article 15 of the A2A Articles of Association

"1. *The provisions of the law shall apply to the constitution and resolutions relating to ordinary meetings, both in first and second call.*

2. *The Extraordinary Shareholders' Meeting shall be constituted with the majorities required by law and pass resolutions in each call with the favourable vote of 75% (seventy-five percent) of the share capital represented at the meeting.*

3. *Pursuant to the provisions of article 2, letter c) of Decree-Law no. 332 of 31 May 1994, as amended by Law no. 474 of 30 July 1994 and by Law no. 350 of 24 December 2003, the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, jointly with each other, have the right to veto the adoption of resolutions for dissolution of the company, pursuant to article 2484, paragraph 1, no. 6 of the Italian Civil Code, disposal of the company for any reason, merger, demerger, transfer of the company's registered office abroad, change in the corporate purpose, amendments to the Articles of Association that abolish or modify, in addition to the powers of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, to be exercised jointly, provided for in this paragraph, also those provided for in the seventh paragraph of article 9 above.*

4. *The right of veto must be exercised within the terms and in the manner provided by the legislation, including EU legislation, in force from time to time."*

Rules applicable to the amendment of the Articles of Association

Amendments to the Company's Articles of Association are governed by Article 15, paragraphs 2, 3 and 4, below.

Article 15, paragraphs 2, 3 and 4, of the A2A Articles of Association

"2. The Extraordinary Shareholders' Meeting shall be constituted with the majorities required by law and pass resolutions in each call with the favourable vote of 75% (seventy-five percent) of the share capital represented at the meeting.

3. *Pursuant to the provisions of article 2, letter c) of Decree-Law no. 332 of 31 May 1994, as amended by Law no. 474 of 30 July 1994 and by Law no. 350 of 24 December 2003, the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, jointly with each other, have the right to veto the adoption of resolutions for dissolution of the company, pursuant to article 2484, paragraph 1, no. 6 of the Italian Civil Code, disposal of the company for any reason, merger, demerger, transfer of the company's registered office abroad, change in the corporate purpose, amendments to the Articles of Association that abolish or modify, in addition to the powers of the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan, to be exercised jointly, provided for in this paragraph, also those provided for in the seventh paragraph of article 9 above.*

4. *The right of veto must be exercised within the terms and in the manner provided by the legislation, including EU legislation, in force from time to time."*

Therefore, as things currently stand, A2A's Articles of Association do not envisage:

- the possibility for participation and voting at the Shareholders' Meeting to take place exclusively through the representative designated pursuant to article 135-*undecies* of the TUF;
- the existence of shares providing multiple votes and/or mechanisms for increasing the vote.

Should it decide in the future to propose the introduction of such mechanisms, the Board of Directors undertakes to give due consideration to Principle III - Recommendation II of the Code.

The Company's Shareholders' Meeting approved the adoption of Regulations for Shareholders' Meetings to ensure the regular and orderly conduct of the meeting; the Regulations are available on **www.gruppoa2a.it**.

The last Shareholders' Meeting, held on April 29, 2025, was attended by almost all of the Directors and all Statutory Auditors in office with the presence of Directors who, due to the positions they hold, could provide a useful contribution to the discussion. The Board of Directors reported on the activities carried out and planned and made every effort to ensure that the Shareholders could have useful information about the elements necessary for them to be able to make decisions under their purview with full knowledge of the facts.

16.

Internal-control and risk-management systems

Consistently with the Code's provisions, A2A has adopted an internal control and risk management system (the "SCIGR"), consisting of the set of rules, procedures and organisational structures aimed at the effective and efficient identification, measurement, management and monitoring of the main risks, in order to contribute to sustainable success, as part of a corporate strategy geared towards the creation of long-term value for investors, integrating sustainability objectives with business objectives.

An effective SCIGR promotes informed decision-making and helps to ensure i) the effectiveness and efficiency of business processes and operations (administrative, production, distribution, etc.); ii) the quality and reliability of financial and non-financial information; iii) compliance with laws and regulations, as well as the Articles of Association and corporate rules and procedures; and, iv) safeguarding the value of the company's assets and preventing losses.

This system is integrated into the more general organisational and corporate governance units adopted by the Issuer in compliance with the applicable regulations, and takes into adequate consideration the principles and recommendations pursuant to Art. 6 of the Corporate Governance Code, applicable to Italian companies with listed shares, to which the Company has adhered, as well as national and international reference models and leading practices.

In order to define the principles, roles, responsibilities and coordination methods of each person involved in the implementation of the SCIGR, as well as the articulation of the main information flows supporting the process of periodic assessment of its adequacy, the Company has defined the "*Guidelines of the A2A Group's internal control and risk management system*" (hereinafter also the "Guidelines"). These features are briefly outlined below.

The SCIGR contributes to the management of the Company in line with the objectives defined by the governing bodies, encouraging informed decisions and the dissemination of a culture of control throughout the organization.

The A2A Group's SCIGR is based on a risk-based approach that facilitates the *identification, measurement, management and adequate monitoring* of the risks assumed by the Issuer and the A2A Group companies and that guarantees the prioritisation of the risks to be guarded against on the basis of their relevance and occurrence.

The subsidiaries are required to set up and maintain an adequate and functioning SCIGR in compliance with the management and coordination of the Issuer and the Guidelines.

Management must ensure the adequacy of the SCIGR within the scope of the activities of which it is responsible, establishing specific control and monitoring activities for risk management, suitable for preventing and identifying anomalies and/or irregularities, and ensuring the effectiveness and efficiency of the SCIGR.

The SCIGR provides for the exchange of *information flows* between the various bodies and functions in order to enable the various functions in the field of internal control to be carried out and to achieve their objectives, leveraging any synergies between the various parties involved.

The Issuer ensures the use of reliable *information systems* and appropriate reporting processes at the various levels to which control functions are assigned.

The proper functioning of the SCIGR is based on the fruitful interaction in the exercise of duties between the corporate control functions.

An integrated SCIGR aims at achieving the following objectives:

- elimination of methodological/organisational overlaps between different control functions;
- sharing the methodologies by which the different control functions carry out evaluations;
- improving communication between control functions and corporate bodies;
- reducing the risk of "partial" or "misaligned" information;
- capitalisation of the information and assessments of the various control functions.

The definition of methods of coordination and collaboration between corporate control functions, also in line with the recommendations of the Corporate Governance Code, promotes the overall functioning of the SCIGR and an unambiguous and consistent representation to corporate bodies of the risks to which the Company and its subsidiaries are exposed, in compliance with individual roles and responsibilities.

Coordination and collaboration between the control functions are foreseen both at the planning stage of annual activities and during the course of the year through regular meetings.

In order to ensure coordination between the various parties responsible for control and monitoring activities, the SCIGR provides for the implementation of adequate information flows and reporting systems.

Information flows must be aligned over time, and reflect the three levels of control of the Issuer and the A2A Group:

- *flows related to the first level of control*: the Control and Risks Committee may request meetings or information (even periodically) from the Issuer's Managing Directors, Business Unit/ Company Managers and/or Management in order to (i) receive a report on the main actions taken in relation to the results of control and monitoring activities (carried out directly or by the Internal Audit function); and, (ii) be informed on specific aspects of the SCIGR relating to the activities pertaining to the operational functions or to changes in the organisational structure or to particular critical issues/comprehensible events;
- *flows related to the second level of control*: consists of the set of reports, notes and communications that the Control and Risks Committee receives from the bodies dedicated to monitoring risks and the adequacy of controls, regarding specific areas of control, such as, amongst others, (i) reporting on Group risks by the Group Risk Management organisational structure, (ii) reporting by the Group Compliance function, including a summary of information flows from the Group's individual specialised compliance structures; (iii) the report of the Financial Reporting Manager; (iv) other information flows within the scope of internal control and risk management models;
- *flows related to the third level of control*: the Control and Risks Committee receives the overall assessment of the SCIGR from the Head of Internal Audit.

The main parties involved in the internal control and risk management system are:

- The Board of Directors;
- Control and Risks Committee;
- Board of Auditors;
- the CEO, tasked with establishing and maintaining an effective internal control and risk management system;
- Head of the Internal Audit Department;
- Head of the Group Risk Management Department;
- Head of the Group Compliance Department;
- Supervisory Board;
- Financial Reporting Manager;
- the Management;
- the Employees;
- the Boards of Directors of the individual companies belonging to the A2A Group;

- the Whistleblowing Committee of the A2A Group (in observance of the provisions of Legislative Decree 24/2023 on whistleblowing).

The Board of Directors has set up its own Control and Risks Committee and appointed the Chief Executive Officer, Mr Renato Mazzoncini, B. Eng., as Director in charge of establishing and maintaining an effective internal control and risk management system.

The Control and Risks Committee supports the Board in assessing the adequacy and effective functioning of the internal control and risk management systems through adequate preliminary activities.

On several occasions, the Control and Risks Committee has analyzed the components of the SCIGR and the system for identifying and assessing corporate risks, expressing opinions and providing certain recommendations that have been implemented by the Board of Directors, within the scope of its purview, on the organizational and operational procedures for integration into the Company's organizational and management structure for the centralized control of operational, market and financial risks.

For further details on the role and responsibilities of the Control and Risks Committee, please refer to the relevant section of this Report.

The *CEO*, in particular:

- is responsible for identifying the main corporate risks, taking into account the characteristics of the activities carried out by the Issuer and its subsidiaries, and periodically submits them to the review of the Control and Risks Committee and the Board of Directors;
- implements the Guidelines defined by the Board of Directors, taking care of the design, implementation and management of the SCIGR, and constantly verifying its adequacy and effectiveness, as well as its adaptation to the dynamics of the operating conditions and the legislative and regulatory landscape;
- may ask the Head of the Internal Audit Department to evaluate specific operational areas and compliance with internal rules and procedures in the implementation of business transactions, at the same time informing the Chair of the Board of Directors, the Chair of the Control and Risks Committee and the Chair of the Board of Statutory Auditors;
- reports promptly to the Control and Risks Committee on problems and critical issues that have arisen in the performance of its activities or of which it has otherwise become aware, so that the Committee may take the appropriate initiatives.

A2A's Board of Statutory Auditors constantly exchanges continuous information flows between all parties involved in the SCIGR, carries out specific in-depth analyses for the management of particular events and performs checks aimed at verifying the adequacy of the Company's organisational structure for aspects under its responsibility, the SCIGR and the administrative-accounting system, as well as the latter's reliability in correctly representing operating events.

The Head of the Internal Audit Department, appointed by the Board of Directors, upon the opinion of the Control and Risks Committee, is not responsible for any operational area; reports functionally to the Deputy Chair who has no operational powers; has direct access to all information useful for the performance of duties; and, has adequate means to perform the function assigned. The remuneration is established in line with the remuneration policies for Group Top Management.

The same Department also assists the Supervisory Board[15] through dedicated in-depth analyses aimed at verifying the operation

15 of A2A S.p.A. and its subsidiaries that have adopted an Organisational, Management and Control Model pursuant to Legislative Decree no. 231/2001.

and effectiveness of and compliance with the Organisational, Management and Control Model adopted by the Company pursuant to Legislative Decree no. 231/2001, as amended.

In FY 2025, the Head of the Internal Audit Department continued its activities and prepared a new three-year Audit Plan (2026-2028) approved by the Board of Directors at the meeting of January 29, 2026, subject to the favourable opinion of the Control and Risks Committee issued at the meeting of January 27, 2026. The Head of the Internal Audit Department verified the suitability of internal procedures to ensure adequate risk containment and assisted the A2A Group in identifying and assessing the greatest risk exposures. The Head of Internal Audit Department reported to the Control and Risks Committee on the performance of the Department's activities. The Head of the Internal Audit Department reports the results of her control activity, defined according to a specific "Risk-Based" Audit Plan, including any deficiencies identified and any related corrective actions identified, in specific Audit Reports which are sent to the Chair or General Manager (for information), the Chief Executive Officer, the Deputy Chair, the Chair of the Board of Statutory Auditors, the Chair of the Control and Risks Committee, the Head of the department subject to the verification activity and, if necessary, the Chair of the Supervisory Board of the company concerned and the Head of the Group Health, Safety, Environment And Quality unit; where the control activities involve companies of the A2A Group, the Audit Reports are also sent to the competent bodies of the company involved, as well as to the Business Unit Manager and the Chair of the Board of Statutory Auditors thereof.

The Head of the Internal Audit Department submits half-yearly and annual reports containing the summary of the activity carried out in the reference period and the overall assessment of the suitability and adequacy of the SCIGR to the Control and Risks Committee, the Chair of the Board of Directors, the Deputy Chair of the Board of Directors, the Chief Executive Officer and the Chair of the Board of Statutory Auditors.

The main parties responsible for the Company's control, monitoring and supervisory processes also include the Group Risk Management unit, which is responsible for managing the Enterprise Risk Management model and process in order to assess and monitor the potential risks that may affect the A2A Group's activities. Specifically, it also manages market and commodity risk (Energy Risk), supporting Senior Management in defining the Group's Energy Risk Management policies and the exposure parameters.

The A2A Group has defined a risk assessment and reporting process designed to make business risk management an integral and systemic part of management processes.

This process is inspired by the Enterprise Risk Management methodology of the Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission (CoSO Report) and best practices in the Risk Management area. A2A has therefore defined its own risk model, designed to support Top Management in identifying the main corporate risks and the ways in which they are managed, taking into account the Group's characteristics, its multi-business vocation and its industry sector. This model is not a static reference, but is subject to periodic revision consistent with the evolution of the Company and the context in which it operates. Specifically, the main drivers considered make special reference to the Group's objectives, also in light of the strong link between the Group and its reference territory, the nature and diversification of the Business Units within the industry and their importance in the Group's portfolio, the competitive, legislative and regulatory context and the "historical moment" (macroeconomic context, competition, growing awareness of sustainability issues, etc.). The methodology adopted is characterised by: i) the possibility of comparing the risks with each other in order to allow focusing on those deemed most significant; ii) the involvement of the Risk Owners through operating methods that make it possible to clearly identify the risks that concern them, the related causes and the management methods. The Risk Owners are defined as part of the Group's Enterprise Risk Management process,

and are responsible for identifying, measuring and managing, with the methodological support of the Group Risk Management organisational unit, the risk scenarios relating to the respective corporate areas of competence, as well as the identification and management of specific mitigation actions. They are identified with reference to the management responsibilities of specific company areas, as well as to their structure. In particular, it should be noted that the Risk Owners cover the role of managers of Business Units/companies or specific areas, within the Business Units themselves, as well as that of managers of corporate organisational structures with specific management responsibilities. Risk Specialists are also identified and involved in the process. They are responsible for defining and managing measurement, assessment and reporting models on specific risk issues related to activities for which they do not have operational responsibility.

Within this framework, a process of self-assessment of the operational risks that directly affect Management is defined. The risk assessment is based on the measurement of defined variables: impact on business results and/or on the image of the Group in the event that the risk event occurs; probability of occurrence of the uncertain event; supervision, or the ability of the Group to prevent or manage the event (in other words, “Risk Management” capabilities). Particular emphasis is placed on identifying “mitigation measures” planned in order to further improve existing safeguards and the ability to manage the risk event in question, if it occurs. Given the wide range of risks considered, a common method has been identified to measure and compare the various risks. Risk measurement is therefore both qualitative and quantitative: this method offers the benefits of both the qualitative approach (it is simple and thus allows risks to be prioritised in a leaner way) and the quantitative approach, which provides ranges of values with sufficient intervals in support of the qualitative assessment.

Lastly, the method adopted is modular and allows for a gradual approach that leverages the improvement of experiences and analysis methods used by the Group, as well as the gradual growth of the awareness of Management and corporate structures with regard to risk management issues.

The Company has adopted a specific “Enterprise Risk Management Policy” Guidelines, whose purpose is to describe methodology, risk assessment process and related management methods. The Policy was updated during 2025 (with effect from 15 January 2026). The main updates concern the revision of the ERM process, adapting it to the current Group organisation and also: a) the introduction and adoption of an IT platform, in which the half-yearly Risk Assessment and reporting activities are managed; b) the expansion and strengthening of the opportunity analysis process, deriving from the identification of scenarios with a potential positive effect on the economic and financial parameters or on the company's reputation; c) the definition of the role and activities of the ERM in the process of defining financial materiality within the CSRD; d) the description of the role and activities of the ERM in the process of defining the EU taxonomy; e) the definition of the role and activities of the ERM in the Capital Risk Evaluation (CRE) process.

Implementation of the new corporate risk management system continued in the course of 2025. The system, which simplifies relationships with Risk Owners by digitalising the management process and updating risk sheets, has seen the implementation of the additional planned development phases, including those relating to the automation of the process for determining the Business Plan risk profile.

The members of the Control and Risks Committee met with the Head of the Group Risk Management organisational unit to evaluate the results of the “risk assessment” activity, with particular reference to the main risks to which the Group is exposed, and to monitor the evolution of the Enterprise Risk Management process.

For a description of the main risks and uncertainties and the main control activities defined to monitor operating, reporting and compliance objectives, refer to the Report on Operations.

In accordance with the provisions of the Guidelines, a process of interim and annual reporting to the Boards of Directors of "Companies with Significant Strategic Value" is also implemented. It is divided into the preparation of a series of documents such as: the Internal Audit Report, the Supervisory Board Report, Environment, Health and Safety Report, and the Report on ERM risks drawn up by Group Risk Management.

It should also be noted that the Group Compliance Function is entrusted with the following main responsibilities:

- promoting a liaison between the A2A Group's individual specialist compliance units (including, by way of example, compliance units in the areas of Environment, Health, Safety and Quality, Tax, Security, Antitrust, and Sustainability), also by summarising and rationalising their respective information flows to corporate bodies, with the aim of strengthening the A2A Group's internal control system;
- supporting Group Management in the development and updating of Models 231;
- supervising relations with the Supervisory Boards pursuant to Legislative Decree 231/01 of A2A S.p.A. and other Group Companies;
- supporting the Group's Management in identifying the safeguards and measures, including organisational ones, that are necessary to ensure compliance with privacy regulations, in identifying and assessing the risks of regulatory non-compliance, and in designing related control activities;
- supporting the Group's Management in identifying and implementing the controls that are necessary to ensure compliance with national, European and international regulations on international trade (International Trade Compliance), in the identification and assessment of risks of regulatory non-compliance, as well as in the design of related control activities;
- identifying further areas of interest in relation to Compliance for the Group and any consequent mitigation actions to be implemented with the competent Organisational Structures in order to mitigate the potential risks identified;
- ensuring the preparation of adequate summary reporting flows on compliance matters, based on the activities carried out and the information received from the competent Organisational Structures and in close connection with the Group Risk Management and Internal Audit Departments;
- promoting and disseminating a "culture of compliance" within the Group by means of awareness and information activities aimed at developing a system of ethical rules and values that orient organisational conduct towards the principles and spirit of the rules on compliance, and by guaranteeing the involvement/activation of the relevant departments.

The governance tools and operating mechanisms of the Group Compliance Department were defined and formalised in the "Corporate Compliance Model", approved by the A2A Board of Directors at its meeting of 31 July 2025, after being examined by the Control and Risks Committee. The "Corporate Compliance Model" regulates the following main areas: i) definition of the role, powers and responsibilities of the Group Compliance Function with respect to the individual specialist compliance structures of the A2A Group and the other control structures envisaged by the SCIGR; ii) the control processes and monitoring methods of the Group Compliance Function; iii) the structuring of the operational coordination methodology, including the information flows in and out of the Group Compliance Function; iv) the process for identifying and establishing new Specialist Compliance.

Regarding the tasks and roles:

- of the Supervisory Board pursuant to Legislative Decree 231/2001, please refer to the relevant section of this Report;
- of the Data Protection Officer (DPO) pursuant to privacy regulations, it should be noted that with a resolution passed on 21 December 2023, the Company's Board of Directors appointed an external company as the Group's sole monocratic DPO with reference to A2A S.p.A. and all the companies subject to its management and coordination. At its meeting on December 19, 2024, the Company's Board of Directors approved an extension of assignment given to the aforementioned external company until 31.12.2026. The main tasks of the DPO consist of: (i) informing and advising said companies; (ii) monitoring compliance with the European General Data Protection Regulation (GDPR); and (iii) acting as a point of contact for the Data Protection Authority.

Organisational models pursuant to Legislative Decree no. 231/2001, as amended

A2A has a "Management, Organisational and Control Model" (the "Model") pursuant to Legislative Decree no. 231/2001 (the "Decree"). The purpose of the Model is to define the rules and principles of conduct that govern the Company's activities and that all the recipients shall follow in order to prevent, within the scope of the specific "sensitive" activities carried out at A2A, the commission of the offences envisaged by the Decree, as amended over time, and to ensure conditions of correctness and transparency in the conduct of corporate activities.

Specifically, the Model aims to:

(i) identify the company activities within the scope of which the offences mentioned in the Decree may theoretically be committed ("sensitive activities") and the associated control measures/tools adopted to prevent the commission of these offences;

(ii) set forth the rules that the recipients of the Model are required to comply with for the purposes of its correct application;

(iii) provide the Supervisory Board and the other control functions with the tools to carry out monitoring, control and verification activities.

The implementation of the Model envisages that sensitive activities shall be carried out in accordance with the express provisions contained therein; any conduct not in line will, in fact, lead to disciplinary action by the Company.

The Model was approved by the Company's Management Board in the meeting of February 16, 2009 following completion of the project to revise the previous models adopted by AEM S.p.A. and ASM Brescia S.p.A.

In view of the numerous organisational and corporate changes that have taken place over the years, as well as the important regulatory amendments progressively introduced by the Legislator in the context of Legislative Decree no. 231/2001, the Model has been subject to subsequent updates.

In particular, most recently, on 18 December 2025 the Company's Board of Directors approved the Model update incorporating the legislative changes introduced since the last revision. By way of example, the main ones are listed below: (i) Legislative Decree 141/2024, which amended Article 25 *sexiesdecies* of Legislative Decree no. 231/2001 relating to smuggling offences, also introducing offences relating to excise duties on energy products, alcohol and tobacco; (ii) Law 166/2024, which amended Articles 171 *bis*, 171 *ter* and 171 *septies* of Law 633/1941, already predicate offences included in Article 25 *novies "Offences relating to copyright infringement"* of Legislative Decree no. 231/2001; (iii) Law 80/2025, which included in Article 25 *quater* of Legislative Decree 231/2001 (Crimes for the purpose of terrorism or subversion of the democratic order) the new

offence of "*Possession of material for the purpose of terrorism*" referred to in art. 270-*quinquies*.3; (iv) Law 82/2025 which included in Legislative Decree no. 231/2001 the new art. 25-*undevicies* (Crimes against animals); (v) Law no. 147/2025 which made amendments to art. 25 *undecies* "Environmental crimes" of Legislative Decree 231/2001, by introducing new types of predicate offences in the field of eco-crimes and amending certain aggravating circumstances and penalties in relation to certain offences already included in the aforementioned Article 25-*undecies*; (vi) **Law no. 132/2025**, which supplemented the offences of market rigging (Article 2637 of the Italian Civil Code) and market manipulation (Article 185 of the Italian Consolidated Law on Finance), already predicate offences included respectively in Articles 25-ter "Corporate offences" and 25-*sexies* "Market abuse" of Legislative Decree 231/2001, inserting a specific aggravating circumstance for the case in which they are committed through the use of Artificial Intelligence systems.

By resolution of 21 December 2023, the Board of Directors of the Company appointed a new Supervisory Board to be in office as of 1 January 2024, consisting of two external professionals and the Head of the Internal Audit Function.

The composition and functions of the Supervisory Board are in accordance with the criteria identified by the Decree and the related guidelines of Confindustria.

In particular, the Supervisory Board has autonomous powers of initiative and control, and the independent exercise of these powers is ensured (i) by the fact that the members of the Board, in carrying out their function, are not subject to hierarchical constraints, reporting directly to the Board of Directors; and, (ii) by the presence of two external professionals, one of which appointed as Chair of the Board.

The members of the Supervisory Board are endowed with adequate professionalism and many years of qualified experience in the context of legal, accounting, control and organisational activities and have the right to make use of both A2A internal resources with particular and specific professional skills and experience in internal auditing activities and external consultants to carry out the technical operations necessary to perform the control function.

The Supervisory Board is entrusted with the task of supervising the functioning of and compliance with the Model, and proposing its update, as warranted. The Supervisory Board reports on the implementation of the Model, highlighting of any critical aspects and the need for changes.

On the basis of the analysis and assessment of the relevance of the "sensitive" activities identified in the Company's Model, the Supervisory Board prepares an annual plan of verification activities.

The Supervisory Board reports to the Board of Directors, informing it, whenever it deems it necessary, about significant circumstances or facts relating to the performance of its activities. It also submits a written report, at least every six months, to the Control and Risks Committee, to the Board of Directors and to the Board of Statutory Auditors.
In order to ensure effective implementation of the Model, the Company ensured that its contents and principles are correctly disseminated within the corporate structure. To this end, training seminars and e-learning courses are planned for the personnel, operational and non-operational, responsible for carrying out activities that are deemed "sensitive" within the meaning of the Decree.

The Model is also published on the Company's intranet and only the General Section on its website, which can also be accessed by all external stakeholders.

Please note that the Subsidiaries, by resolution of their administrative bodies and under their own responsibility, adopt their own Model pursuant to the Decree.

A fundamental element of the Model, as well as a component of the preventive control system, is the A2A Group's Code of Ethics, which expresses the ethical and deontological principles that A2A recognizes as its own and the standards and principles of conduct, respect of which ensures, amongst others, prevention of the risk

of the offences referred to in the Decree being committed. The Code of Ethics is, in fact, an integral and essential part of the Model because, together with the latter, it constitutes a systematic body of internal rules aimed at disseminating a culture of ethics and corporate transparency. The Code of Ethics expressly calls for compliance with the principles and rules contained therein by the members of the corporate bodies, by all persons who work for A2A and the Group companies, as well as by any natural person or legal entity who acts for the A2A Group or who in any case operates, in any capacity, to achieve the purpose and objectives of the same, such as, by way of example, suppliers of goods, contractors and subcontractors of works and services, consultants, agents, and business partners.

On 18 December 2025, the A2A Board of Directors approved the update of the A2A Group Code of Ethics. The evolution of the social, regulatory, economic and environmental context and the introduction of the reporting criteria provided for by EU Directive 2022/2464 (CSRD), implemented in Italy with Legislative Decree 125/2024, made it appropriate to update the Code of Ethics, to renew the A2A Group's commitment to the ethical conduct of its activities, also taking into account the increased levels of transparency and detail required for sustainability reporting.

The Code of Ethics is divided into the following sections: (i) the A2A Group and its values; (ii) the A2A Group Code of Ethics, recipients and related obligations; (iii) Principles of conduct; (iv) Responsible relations with stakeholders; (v) Implementation and control; (vi) Information and training.

Each Group company is required to make the Code of Ethics adopted by A2A its own, and to put in place the most appropriate controls to ensure compliance with it.

Governance and supervision regarding compliance with the Code of Ethics is entrusted to the Supervisory Board appointed pursuant to the Decree by each Group company equipped with a Model.

The A2A Group's Code of Ethics is published on the Company's intranet as well as on the Company's website.

Furthermore, in relation to the Code of Ethics, the Company continued its awareness-raising and training activity, also by making a dedicated section available as part of the 231 training course.

On 11 July 2019, in addition to and complementing the Code of Ethics, the A2A Board of Directors approved the Group's Anti-corruption Policy, with the aim of providing a systematic framework of reference in fighting corruption, and disseminating Group-wide, as well as to all those who operate for the benefit of, or on behalf of the member Companies, those principles and rules to be followed to prevent and disavow bribery in any form, direct or indirect, active or passive, even in terms of solicitation, as well as more generally to warrant compliance contemplated by applicable Anti-Corruption rules.

On 18 December 2025, the A2A Board of Directors approved the update of the Anti-Corruption Policy. Similarly to what is indicated in relation to the Code of Ethics, the evolution of the social, regulatory, economic and environmental context and the introduction of the reporting criteria provided for by EU Directive 2022/2464 (CSRD), implemented in Italy with Legislative Decree 125/2024, have made it appropriate to update the Anti-Corruption Policy, to renew the A2A Group's commitment to combating and preventing corruption, also taking into account the increased levels of transparency and detail required for sustainability reporting.

The Anti-corruption Policy establishes a series of rules that all people working for the A2A Group, members of the corporate bodies and, in general, anyone acting on behalf of the Group must comply with, concerning a series of the Group's own activities (defined as "sensitive areas") which, even if only in the abstract, may facilitate corrupt practices: (i) gifts and entertainment expenses; (ii) sponsorship; (iii) donations; (iv) relations with the Public Administration; (v) relations with third parties

(suppliers, consultants and professional service providers, business partners); (vi) extraordinary transactions; (vii) management of financial flows and bookkeeping; (viii) selection, recruitment and management of personnel; (ix) management of litigation and out-of-court disputes.

The Company also continued its awareness-raising and training activities on anti-corruption issues by including a section dedicated to that Policy in the 231 training course.

The A2A Group's Anti-Corruption Policy is published on the Company's intranet as well as on the Company's website.

To supplement and complement the Code of Ethics, a specific Human Rights Policy was adopted in 2021, in order to ensure that human rights are respected and promoted in the A2A Group's activities and throughout the value chain. In particular, the policy aims to prevent any violation of these rights by promoting fair, respectful and non-discriminatory working conditions, both in internal operations and in relations with suppliers, partners and other stakeholders.

On 18 December 2025, the A2A Board of Directors approved the update of the Human Rights Policy. The introduction of the reporting criteria provided for by EU Directive 2022/2464 (CSRD), implemented in Italy with Legislative Decree 125/2024, made it appropriate to update the Policy, to renew the A2A Group's commitment to the protection of human rights and to align it with the increased levels of transparency and detail required for sustainability reporting.

The Human Rights Policy is addressed to all staff and all those who carry out activities for the A2A Group. Specifically, the recipients include Group employees, members of corporate bodies, and third parties, such as suppliers (and any related sub-suppliers), agents, consultants and business partners.

People with supervisory and coordination responsibilities are also responsible for ensuring that their employees comply with the policy, by adopting the necessary measures to prevent, detect and report any violations.

In order to ensure the broadest accessibility, the Human Rights Policy is published on the Company's intranet and on the A2A Group's website. In addition, in order to encourage the proper understanding of the policy by all Group personnel, and to maintain a high level of awareness of the principles and values it contains, there is a specific training program about it.

In 2015, the Company also adopted the regulatory document entitled "*Guideline for reports of the A2A Group, including in anonymous form (Whistleblowing)*" (the "Guideline"). The Guideline was first updated in 2021, in compliance with Law no. 179/2017 and Directive (EU) 2019/1937, and subsequently in 2023 in order to ensure compliance within the A2A Group with Legislative Decree 24/2023 on whistleblowing to guarantee the protection of persons who report violations of national or European Union law that are detrimental to the public interest or the integrity of the public administration or A2A Group companies, of which they have become aware in the course of their work.

In order to take into account the application clarifications that, during the first months of application of Legislative Decree 24/2023 on whistleblowing, were provided by ANAC and the trade associations, the Company's Board of Directors revised the Guidelines at its meeting of 30 January 2024 in order to i) simplify the management of the whistleblowing system and the methods of communication with the whistleblower, providing a single internal reporting channel, consisting of the online platform "Segnalazioni A2A - Whistleblowing"; (ii) further strengthen the autonomy and independence of the Whistleblowing Committee, providing that the role of Chair is entrusted to an external member while maintaining the positions of members of the Committee by the Directors of Legal Affairs and Compliance and Internal Audit.

The Company also continued its awareness-raising and training activities on whistleblowing issues by including a section dedicated to the rules in question in the 231 training course.

The Guideline is published on the Company's intranet and website.

Independent Auditors

The audit of A2A S.p.A.'s separate and consolidated financial statements is currently being carried out by KPMG S.p.A., whose assignment was formalised on 28 April 2023, expiring on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the 2033 Financial Statements.

In the course of 2025, the Board of Directors, after consulting with the Board of Statutory Auditors, assessed the results presented by the statutory auditor in the additional report addressed to the Board of Statutory Auditors, as required by Article 6, Recommendation 33 of the Corporate Governance Code.

Financial Reporting Manager

Pursuant to Art. 24 of A2A Articles of Association, in compliance with the provisions of Art. 154-*bis* of Legislative Decree no. 58/1998 (Consolidated Finance Law - TUF) as amended, the Manager in charge of preparing the A2A corporate accounting documents (the **"Financial Reporting Manager"**) is appointed by the Board of Directors, subject to the opinion of the Board of Statutory Auditors.

On the basis of the provisions of the Articles of Association, the Financial Reporting Manager must possess, in addition to the requirements of respectability prescribed by the laws in force at the time for those who perform administrative and management functions, requirements of professionalism pertaining to specific administrative and accounting skills and knowledge.

These skills, to be ascertained by the Board of Directors, must be acquired through work experience in a position of appropriate responsibility for a reasonable period of time.

On September 22, 2022, the Board of Directors, acting with the consent of the Board of Statutory Auditors, approved a resolution appointing the Chief Financial Officer, Mr. Luca Moroni, to the post of Financial Reporting Manager.

On December 19, 2024, the Board of Directors approved assigning to Mr. Luca Moroni, formerly the Financial Reporting Manager, the responsibility of certifying the Consolidated Sustainability Report in accordance with the provisions of Legislative Decree 125/2024, transposing European Directive no. 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

Pursuant to art. 154-*bis* of the TUF, as amended, the Financial Reporting Manager is assigned the task of providing adequate administrative and accounting procedures for the preparation of the annual and consolidated financial statements, as well as any other financial communication.

Furthermore, pursuant to the above-mentioned art. 154-*bis* of the TUF as amended, the Financial Reporting Manager issues a declaration accompanying the deeds and communications of the Company disclosed to the market and relating to accounting information, including interim reports on operations, certifying that they are consistent with the documentary results, books and accounting records.

The Financial Reporting Manager, together with the delegated administrative bodies, certifies with a specific report concerning:

- the annual financial statements, the consolidated financial statements and the half-yearly financial report: (i) the adequacy and effective application of the aforementioned administrative and accounting procedures during the period to which these accounting documents refer, (ii) the conformity of the content of the annual Financial Statements, the consolidated Financial Statements and the interim financial report with the applicable international accounting standards recognised by the European Community, (iii) the correspondence of these documents with the results of the accounting books and records and their suitability to provide a true and fair

representation of the equity, economic and financial situation of the Company and the Group, (iv) the reliability of the analysis provided in the Report on Operations;

- the Consolidated Sustainability Report, compliance with (i) the reporting standards applied pursuant to Directive 2013/34/EU of the European Parliament and of the Council of June 26, 2013 and Legislative Decree no. 125 of September 6, 2024, (ii) the disclosure requirements established in article 8, paragraph 4 of Regulation (EU) 2020/852 of the European Parliament and of the Council of June 18, 2020.

The Board of Directors verifies that the Financial Reporting Manager has adequate powers and means to perform the tasks assigned, as well as compliance with administrative and accounting procedures.

In order to regulate the ways in which the provisions of the law and the Articles of Association are implemented, the Board of Directors approves a special "Regulation of the Financial Reporting Manager" designed to define the powers and means of the Financial Reporting Manager in the following main areas:

- organisational position reporting directly to Top Management;
- availability of a dedicated budget approved each year by the Board of Directors;
- participation, by invitation, in meetings of the Board of Directors dealing with issues pertinent to the activities and responsibilities of the Financial Reporting Manager;
- availability of its own internal organisational structure within the scope of administration, finance and control processes and activities relating to compliance with article 154-*bis* of the TUF as amended;
- powers to inspect and monitor the procedures and the system of internal controls that are relevant for the purposes of preparing accounting, financial and sustainability reports both for A2A and its subsidiaries;
- access to all information, relevant or necessary, in relation to its responsibilities, both with reference to A2A and to Group companies and corporate bodies;
- support from company information systems in order to have an accounting system suitable for ensuring the adequacy of procedures and controls on financial and sustainability reporting;
- right to make use, where necessary and/or appropriate, of the collaboration of other company organisational units, other than those organised as Company Executive, in order to carry out the assignment in accordance with procedures that will be agreed with them.

Existing risk management and internal control system in relation to the financial and sustainability reporting process

With reference to the risk management and internal control system in relation to the financial and sustainability reporting process, the Company, through the Financial Reporting Manager, adopts and implements an accounting and administrative and sustainability information reporting control system, and plans and performs periodic checks on the operational effectiveness of the controls supporting the financial and sustainability reporting certification process.

The aforementioned accounting and administrative and sustainability information reporting control system represents the set of internal procedures and tools adopted by the Company in order to allow for the achievement of the corporate objectives of reliability, accuracy, trustworthiness and timeliness of financial reporting as well as the proper use of sustainability standards for the preparation of the Consolidated Sustainability Report.

In particular, the accounting and administrative and sustainability information reporting control system consists of the following main components:

- process of defining the scope of Group companies to be included in the assessment of the accounting and administrative and sustainability information reporting control system (scoping), determined in relation to the specific level of relevance, in both quantitative terms (for the level of significance of the potential impact on the consolidated Financial Statements and the consolidated sustainability report), and in qualitative terms (taking into account the specific risks related to the business, the process or the topic for the area presented in the consolidated sustainability report);
- process of identifying the main risks associated with accounting information and the sustainability information reporting process (key risks) and the key controls (control risks) to monitor the risks identified, represented in control matrices (Risk and Control Matrix) that describe, inter alia, for each process considered relevant to the financial and sustainability reporting process, the associated risks and control activities;
- definition and dissemination of an Accounting Manual in order to guarantee, for the Companies of the Group, homogeneity in the reference accounting standards, in the criteria used during the accounting of the main items of the financial statements and in the structure and content of the Reporting Package for the preparation of the Group Consolidated Financial Statements;
- set of corporate procedures relevant to the preparation and dissemination of accounting (administrative-accounting procedures) and sustainability information;
- process of continuous monitoring of the adequacy and effective application of company procedures through periodic verification of the design and effective operation of key controls (testing), with the definition of any corrective action and/or improvement plans;
- structured reporting process to the Board of Directors, also through the Control and Risks Committee, which guarantees, among other things, adequate information about the results of monitoring activities carried out regarding relevant company procedures;
- internal certification process, by virtue of which the delegated administrative bodies of Group companies and the heads of organisational units/departments, for the areas under their responsibility, are required to submit declarations to the Financial Reporting Manager on the completeness and reliability of the relevant information flows and the proper functioning of the internal control system for the purposes of preparing financial and sustainability reporting;
- external attestation process, based on the reports and declarations made by the Financial Reporting Manager pursuant to article 154-*bis* of the TUF as amended;
- an ongoing process of training in the administrative and accounting area of "Focal Points 262" and in the sustainability information reporting area of "CSRD Focal Points", i.e., persons formally identified within each organisational structure as facilitators for activities related to the maintenance, development and monitoring of the Company's accounting and administrative and sustainability information reporting control model.

The accounting and administrative and sustainability information reporting control system of the Company and the Group is subject to an ongoing process of updating and maintenance aimed at ensuring the effectiveness and coordination of the main elements of the system, with respect to the organisational and governance evolution of the Company and the Group.

17.

Management of Corporate Information

The Company has instituted a procedure for the internal management and external disclosure of confidential information. The aim is to maintain the secrecy of such information, ensuring at the same time that the disclosure to the market is provided in a clear, complete, understandable, and compliant manner in terms of ensuring informational symmetry.

The "Internal management and external disclosure of specific relevant information and confidential information" procedure is published on the Company's website.

Furthermore, in reference to the communications pursuant to art. 19 of Regulation (EU) 596/2014 and its implementing provisions (referred to as "*internal dealing communications*"), persons exercising administrative, control or management functions must notify the Company and Consob of transactions in shares issued by the issuer or financial instruments linked to them, carried out by themselves and persons closely associated with them, the amount of which is equal to or exceeds twenty thousand euros within a calendar year.

In implementing the above regulatory provisions, the Board of Directors has adopted the text of the "*Internal regulation on transactions carried out by persons exercising administrative, control or management functions, as well as by persons closely associated with them*" published on the Company's website.

The aforementioned regulation prohibits persons exercising administrative, control or management functions and persons closely associated with them from effecting transactions for their own account or for the account of third parties, directly or indirectly, during a closing period of 30 calendar days prior to the announcement of an interim or year-end financial report that the relevant issuer is required to disclose (so-called "blackout periods").

18.

Considerations regarding the 18 December 2025 Letter from the Chair of the Corporate Governance Committee

The recommendations contained in the letter of December 18, 2025 from the Chair of the Corporate Governance Committee on Corporate Governance were brought to the attention of the ESG and Local Relations Committee and the Board of Directors in the meetings held in February. The recommendations were submitted to the Board of Statutory Auditors, which examined them at the same time the Corporate Governance Report is reviewed, among other things, at the aforementioned meetings.

With regard to the areas for improvement identified by the Committee, the Board of Directors made the following considerations, which were shared, to the extent of their competence, by the Board of Auditors:

- *measurability of the components of the remuneration policy*: with reference to the provisions concerning possible extraordinary disbursements and/or end-of-office indemnities for executive directors, reference is made to the detailed information set out in the Remuneration Report, which provides an adequate representation of the measurability of such provisions with regard to limits and reference parameters; in this respect, the Board of Directors verified the adequacy of such provisions in relation to the recommendations of the Corporate Governance Code and did not deem it necessary to amend the Remuneration Policy in this regard. It should be noted that A2A is committed to ensuring that the Remuneration Policy adequately reflects the requests and feedback from shareholders that emerged during engagement meetings and extra-shareholders' meeting dialogues, as specified above in paragraph 14, as well as within the Remuneration Report;
- *the development of dialogue with other relevant stakeholders*: reference is made to the detailed information set out in A2A's "Policy for Managing Dialogue with General Shareholders and Other Stakeholders Relevant to the Company", which complies with the recommendations of the Corporate Governance Code and with the letter from the Chair of the Corporate Governance Committee; for detailed information on the initiatives carried out, as well as on the actual dialogue undertaken with shareholders and other relevant stakeholders, reference is made to the Report on Operations, with particular regard to Chapter 5, "Sustainability Report" and the related subsection "ESRS3 – Affected Communities", as well as to the information provided in the Remuneration Report.

The Company therefore considers itself to be compliant with the recommendations issued.

Summary of the Principles and Recommendations of the Corporate Governance Code - January 2020 and Corporate Governance Report of A2A S.p.A.

Principle/recommendation Corporate Governance Code - January 2020		Report on Corporate Governance A2A S.p.A. - Information and references
Article 1 - Role of the Governing Body		
Principle I		Paragraph 1 - page 6 Paragraph 4.1 - page 23
Principles II and III		Paragraph 4 - page 23
Principle IV		Paragraph 4.1 - page 23 Paragraph 14 - page 82
Recommendation 1 a)		Paragraph 4 - page 23 Paragraph 10 - page 70
Recommendation 1 b) c) d) e)		Paragraph 4 - page 23
Recommendation 1 f)		Paragraph 17 - page 102
Recommendation 2 a) b) c) d)		n.a.
Recommendation 3		Paragraph 14 - page 82
Article 2 - Composition of Corporate Bodies		
Principle V		Paragraph 4.3 - page 28
Principle VI		Paragraph 4.7 - page 54
Principle VII		Paragraph 4.3 - page 28
Principle VIII		Paragraph 13.2 - page 78
Recommendation 4		Paragraph 4.6 - page 42
Recommendation 5	(Adequate number and skills of indipindent directors)	Paragraph 4.7 - page 54
	(At least 2 independent directors other than the Chair)	n.a.
	(In large companies with concentrated ownership, independent Directors constitute at least one third of the Board)	Paragraph 4.7 - page 54
	(In other large companies, independent Directors constitute at least half of the Board) (In large companies, independent Directors meet, in the absence of the other Directors, on a regular basis and in any case once a year to evaluate the issues deemed of interest with respect to the functioning of the Board and corporate management)	n.a. Paragraph 4.7 - page 54
Recommendation 6		Paragraph 4.7 - page 54
Recommendation 7		Paragraph 4.7 - page 54
Recommendation 8		Paragraph 4.3 - page 28
Recommendation 9		Paragraph 13.2 – page 78
Recommendation 10		Paragraph 4.7 - page 54 Paragraph 13.2 - page 78

Article 3 - Functioning of the Governing Body and Role of the Chair	
Principle IX	Paragraph 4.4 - page 40
Principle X	Paragraph 4.5 - page 41
Principle XI	Paragraph 5 - page 56
Principle XII	Paragraph 4.3 - page 28
Recommendation 11	Paragraph 4.4 - page 40
Recommendation 12	Paragraph 4.5 - page 41
Recommendation 13	Paragraph 4.7 - page 54
Recommendation 14	Paragraph 4.7 - page 54
Recommendation 15	Paragraph 4.3 - page 28
Recommendation 16	Paragraphs 5,6,9,10,11 - pages 56, 57, 65, 70, 73
Recommendation 17	Paragraphs 5,6,9,10,11 - pages 56, 57, 65, 70, 73
Recommendation 18	Paragraph 4.5 - page 41
Article 4 - Appointment of Directors and Self-Assessment of the Board of Directors	
Principle XIII	Paragraph 6 - page 57
Principle XIV	Paragraph 7 - page 60
Recommendation 19	Paragraph 6 - page 57
Recommendation 19 a)	Paragraph 7 - page 60
Recommendation 19 b) c)	Paragraph 6 - page 57
Recommendation 19 d)	n.a.
Recommendation 19 e)	Paragraph 7 - page 60
Recommendation 20	Paragraph 6 - page 57
Recommendation 21	Paragraph 7 - page 60
Recommendation 22	Paragraph 7 - page 60
Recommendation 23	n.a.
Recommendation 24	Paragraph 7 - page 60
Article 5 - Remuneration	
Principle XV	Paragraph 8 - page 64
Principles XVI and XVII	Paragraph 6 - page 57
Recommendation 25 a) b) c) d)	Paragraph 6, 8 - pages 57, 64
Recommendation 26	Paragraph 6 - page 57
Recommendation 27	Paragraph 8 - page 64
Recommendation 28	n.a.
Recommendation 29	Paragraph 8 - page 64
Recommendation 30	Paragraph 8 - page 64
Recommendation 31	Paragraph 8 - page 64
Article 6 - Internal-Control and Risk-Management Systems	
Principle XVIII	Paragraph 16 - page 89
Principle XIX	Paragraph 16 - page 89
Principle XX	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 32	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 33	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 34	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 35	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 36	Paragraph 16 - page 89
Recommendation 37	Paragraph 13.2, 16 - pages 78, 89

Annexes

Annex A: Summary concerning the Shareholders' Agreement between the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan published on the Consob website www.consob.it. 107

Annex B: Structure of the Board of Directors as of December 31, 2025 110

Annex C: Structure of Board Committees as of December 31, 2025 111

Annex D: Structure of the Board of Statutory Auditors as of December 31, 2025 112

Annex E: *Curricula Vitae* of the Members of the Board of Directors 114

Annex F: *Curricula Vitae* of the Members of the Board of Statutory Auditors 133

Unless otherwise specified,
the definitions applied to this Report apply to the Annexes as well.

Annex A

Summary concerning the Shareholders' Agreement between the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan published on the Consob website www.consob.it

Extract of the Shareholders' Agreements published in Consob pursuant to Art. 122 of Legislative Decree 02.24.1998, no. 58

A2A S.P.A.

The Municipality of Brescia (Tax ID 00761890177) and the Municipality of Milan (Tax ID 01199250158), on February 01, 2017 signed a Shareholders' Agreement (the"**Agreement**"), concerning the ownership structure and corporate governance of A2A S.p.A. ("**A2A**"), which supersedes all previous agreements and is reproduced in full below:

Companies whose financial instruments are the subject of the agreements

The subject of the Agreement is A2A, a company with registered office at Via Lamarmora 230, Brescia, enrolled in the Brescia Register of Companies under Tax ID 11957540153, and registered with the Brescia REA (Economic and Administrative Index) under no. 493995, with share capital of 1,629,110,744.04 euro, divided into 3,132,905,277 ordinary shares with a par value of 0.52 euro each.

Actions covered by the agreements

The subject of the Agreement are 1,315,820,218 ordinary shares of the Company, representing 42% of the Company's share capital, and more precisely, 657,910,109 (six hundred fifty-seven million nine hundred ten thousand one hundred nine) shares, equal to 21% of the share capital for the Municipality of Brescia, and 657,910,109 (six hundred fifty-seven million nine hundred ten thousand one hundred nine) shares, equal to 21% of the share capital, for the Municipality of Milan.

Parties to the agreement

The following are parties to the Agreement: (i) the Municipality of Brescia, which holds 783,226,321 ordinary shares in the Company, representing 25.000000056% of its share capital; and (ii) the Municipality of Milan, which holds 783,226,321 ordinary shares in the Company, representing 25.000000056% of its share capital.

Content of the agreement

1.1 Fundamental principles.

The Municipalities agree to the following fundamental principles relating to the ownership and corporate governance structure of the Company:

- The Municipalities undertake to keep bound an equal number of shares representing a total of 42% (forty-two percent) of the A2A share capital;
- The Municipalities undertake to manage in a coordinated manner their investment in the Company, as far as the Syndicated Shares are concerned, giving each other identical roles and powers;
- The coordinated management by the Municipalities of the stake in the Company represented by the Syndicated Shares shall be stable and shall last over time, to the maximum extent permitted by law and by the provisions of the Company's Articles of Association;
- In their capacity as reference shareholders, the Municipalities intend to pursue the objective of improving and optimising the services rendered to the community by the Company.

4.2 Restrictions on the transfer and purchase of Company shares. Prohibition of entering into other shareholders' agreements.

Each Municipality undertakes, in its own name and on its own behalf, as well as on behalf of the respective Subsidiaries, institutions, special companies, and owned and/or Controlled entities, whose good conduct each Municipality guarantees, also pursuant to and for the effects of Art. 1381 of the Italian Civil Code, not to enter into agreements of any kind with subjects other than the other Municipality, including any Shareholders' Agreements, relating to the Company and/or the Shares.

4.3 Vote

With respect to the Non-Syndicated Shares, the Municipalities undertake not to exercise the relevant voting rights in a manner that differs from the Syndicated Shares.

4.4 Corporate governance of the Company.

The Municipalities undertake to:

- comply and ensure compliance with the principle of parity between the representatives of the Municipalities in the Board of Directors and in the Executive Committee, if any;
- ensure that the Board of Directors is comprised of 12 (twelve) members elected by the Shareholders at their meetings, including 9 (nine) members taken from the list that received the highest number of votes and 3 (three) members taken from lists other than the above;
- on the occasion of each Shareholders' Meeting called to appoint a new Board of Directors**,** submit jointly a list of candidates possessing high professional qualities, in which at least eight shall be indicated alternately by the Municipality of Milan and the Municipality of Brescia, and one shall be indicated jointly by the two Municipalities. The first candidate on the list will be elected Chair of the Board of Directors, while the second candidate on the list will be elected Deputy Chair of the Board of Directors;
- comply with the principle of alternation in assembling the list; at the time of initial appointment of the Board of Directors, the first candidate on the list will be indicated by the Municipality of Brescia.

- give specific instructions to their representatives on the Board of Directors so that the person jointly indicated is appointed Chief Executive Officer.
- ensure, within the list presented jointly and on an equal basis, compliance with the regulations on gender balance in the bodies of listed companies.

4.5 Board of Statutory Auditors.

The Board of Statutory Auditors shall consist of 3 (three) standing members and 2 (two) alternate members.

The Municipalities agree that, for the purpose of appointing the Board of Statutory Auditors, they will submit a joint list of candidates in which the Municipality of Brescia and the Municipality of Milan will each indicate one candidate as a standing member and one candidate as an alternate member, indicated alternately for each appointment of the Board of Statutory Auditors, it being understood that the Chair of the Board of Statutory Auditors will be appointed by the Shareholders from among the Statutory Auditors identified by the minority. Within the list jointly submitted, the Municipalities undertake to ensure compliance with the regulations on gender balance in the bodies of listed companies.

4.6 Duration of the Agreement.

The provisions of the Agreement shall last until the 3rd (third) anniversary of the date of signing of this Agreement, and be deemed to be tacitly renewed every three years, unless terminated in writing by either Municipality no later than 6 (six) months prior to expiry thereof.

Filing of the Agreement

A copy of the Agreement signed by the Municipalities on February 03, 2017 is filed with the Brescia Business Register.

Excerpt available on the sites:

www.comune.milano.it – www.comune.brescia.it - www.a2a.eu

February 04, 2017

The Shareholders' Agreement in place between the Municipalities of Milan and Brescia, signed on 1 February 2017 and tacitly renewed with effect from 1 February 2020 and 1 February 2023, has not been unilaterally terminated (to be expressed by 31 July 2025) pursuant to Article 9 of the Agreement.

Consequently, the agreement is to be considered renewed **with effect from 1 February 2026 until 31 January 2029** (as published on 4 August 2025 in the national newspaper Corriere della Sera). This information has been filed with the Brescia Companies Register. The essential information of the Shareholders' Agreement, pursuant to Article 130 of Consob Regulation no. 11971/1999, is published on the websites of the Municipality of Milan www.comune.milano.it and the Municipality of Brescia www.comune.brescia.it.

Annex B

Structure of the Board of Directors as of December 31, 2025

				Board of Directors								
Position	Members	Year of birth	Date of first Appointment *	In office since	In office until	List **	Exec.	Non-exec.	Indep. Code	Indep. Consolidated Finance Law (TUF)	No. of other appointments ***	Participation ****
Chair	Roberto Tasca	1962	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M	●					13/13
Deputy Chair	Giovanni Comboni	1957	06/16/2014	04/28/2023	12/31/2025	M		●		●		13/13
Chief Executive Officer and General Manager •	Renato Mazzoncini	1968	05/13/2020	04/28/2023	12/31/2025	M	●					13/13
Director	Elisabetta Cristiana Bombana	1969	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M		●	●	●	1	12/13
Director	Vincenzo Cariello	1965	05/13/2020	04/28/2023	12/31/2025	m		●	●	●	1	11/13
Director	Maria Elisa D'Amico	1965	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M		●	●	●		13/13
Director	Susanna Dorigoni	1968	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	m		●	●	●		13/13
Director	Fabio Lavini	1954	05/13/2020	04/28/2023	12/31/2025	M		●		●		13/13
Director	Mario Motta	1970	10/11/2023	10/11/2023	12/31/2025	M		●	●	●		13/13
Director	Elisabetta Pistis	1978	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M		●	●	●		13/13
Director	Maria Grazia Speranza	1957	05/13/2020	04/28/2023	12/31/2025	M		●	●	●		13/13
Director	Alessandro Zunino	1967	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	m		●	●	●		13/13

No. of BoD meetings held during the reference financial year: 13

Indicate the quorum required for the submission of lists by minority shareholders for the election of one or more members (pursuant to Article 147-ter of the Consolidated Finance Law): 1%

NOTES

• This symbol indicates the Director in charge of the internal audit and risk management system.

* The date of first appointment of each director refers to the date on which the director was appointed for the first time (ever) to the Board of Directors of the Issuer.

** This column indicates whether the list from which each director was drawn is "majority" (indicating "M"), or "minority" (indicating "m").

*** This column indicates the number of director or auditor positions held by the interested party in companies other than A2A S.p.A. and by companies belonging to the same Group, relevant pursuant to art. 3 Regulation of the A2A S.p.A. Board of Directors ("*companies listed on regulated markets, including foreign markets, or companies issuing financial instruments that are widely distributed among the public to a significant extent on the basis of the criteria established by Consob pursuant to Article 116 of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as subsequently amended and supplemented*").

**** This column indicates the participation of directors at BoD meetings (indicate the number of meetings attended compared to total number of meetings scheduled, i.e., 6/8, 8/8, etc.).

Annex C

Structure of the Board Committees as of December 31, 2025

		Board of Directors (BoD)				Control and Risks Committee		Remuneration and Appointments Committee		ESG and Local Relations Committee		Related Parties Committee	
Position	Members	Exec.	Non-exec.	Indep. Code	Indep. Consolidated Finance Law (TUF)	*	**	*	**	*	**	*	**
Chair	Roberto Tasca	●								9/9	C		
Deputy Chair	Giovanni Comboni		●		●			12/12	M				
Chief Executive Officer and General Manager •	Renato Mazzoncini	●											
Director	Elisabetta Cristiana Bombana		●	●	●	12/13	M						
Director	Vincenzo Cariello		●	●	●					8/9	M	9/9	C
Director	Maria Elisa D'Amico		●	●	●							9/9	M
Director	Susanna Dorigoni		●	●	●			12/12	C				
Director	Fabio Lavini		●		●					9/9	M		
Director	Mario Motta		●	●	●	13/13	M						
Director	Elisabetta Pistis		●	●	●			12/12	M	9/9	M		
Director	Maria Grazia Speranza		●	●	●	13/13	M					8/9	M
Director	Alessandro Zunino		●	●	●	13/13	C						
Number of meetings held during the financial year:						Audit and Risk Committee: 13		Remuneration and Appointments Committee: 12		ESG and Local Relations Committee: 9		Related Parties Committee: 9	

• This symbol indicates the Director in charge of the internal audit and risk management system.
* This column indicates the attendance of directors at meetings of the Board and Committees (indicate the number of meetings attended compared to total number of meetings scheduled, i.e., 6/8, 8/8 etc.).
** This column shows the qualification of director within the Committee: "C" Chair - "M": Member

Annex D

Structure of the Board of Statutory Auditors as of December 31, 2025

Board of Statutory Auditors							
Position	Members	Year of birth	Date of first Appointment *	In office since	In office until	List **	Indep. Code
Chair	Silvia Muzi	1969	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	m	●
Standing Auditor	Maurizio Dallocchio	1958	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M	●
Standing Auditor	Chiara Segala	1972	05/15/2017	04/28/2023	12/31/2025	M	●
Alternate Auditor	Vieri Chimenti	1966	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	m	N.A.
Alternate Auditor	Patrizia Lucia Maria Riva	1970	04/28/2023	04/28/2023	12/31/2025	M	N.A.
Number of meetings held during the financial year of reference: 19							
Indicate the quorum required for the submission of lists by minority shareholders for the election of one or more members (pursuant to article 148 TUF): 1%							

NOTES

* The date of initial appointment of each auditor refers to the date on which the auditor was appointed for the first time (ever) to the Board of Auditors of the Issuer.

** This column indicates whether the list from which each auditor was drawn is “majority” (indicating “M”), or “minority” (indicating “m”).

*** These columns indicate the attendance of auditors at meetings of the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors, the Control and Risk Committee, the Remuneration and Appointments Committee, the ESG and Local Relations Committee, and the Related Parties Committee (indicate the number of meetings attended compared to the total number of meetings scheduled; e.g., 6/8; 8/8 etc.).

**** This column indicates the number of positions as Director or Auditor, excluding the office held at A2A, held by the person concerned pursuant to, inter alia, Article 148-bis of the Consolidated Finance Law and the related implementing provisions contained in the Consob Issuers' Regulations. The complete list of offices is published by Consob on its website, pursuant to Art. 144-quinquiesdecies of the Consob Issuers’ Regulation.

Participation in the meetings of the Board of Auditors***	Participation in the meetings of the Board of Directors***	Participation in the meetings of the Control and Risks Committee***	Participation in the meetings of the Remuneration and Appointments Committee***	Participation in the meetings of the ESG and Local Relations Committee***	Participation in the meetings of the Related Parties Committee***	No. of other appointments***
19/19	13/13	13/13	12/12	7/9	8/9	3
15/19	9/13	10/13	9/12	6/9	7/9	4
18/19	12/13	12/13	12/12	9/9	9/9	==
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

Annex E

Curricula vitae of the Members of the Board of Directors

Roberto Tasca

Chair

General Information

Born in Milan on 13 February 1962.
Degree in Business Economics from Bocconi University, Milan.
Member of ADEIMF (Italian Association of Teachers of Economics for Brokers and Financial Markets).

Current Positions

- **Since March 2024** – Full Professor of "Economics of Financial Intermediaries" at Università degli Studi di Milano.
- **Since December 2023** – Member of the Board of Directors and of the Environment Technical Group of Confindustria.
- **Since December 2023** – Member of the Board of Directors of Assolombarda (and of the General Council since June 2024) – Association of Companies operating in the Metropolitan City of Milan and in the provinces of Lodi, Monza and Brianza, Pavia.
- **Since December 2023** – President of Banco dell'energia, Foundation Philanthropic Entity.
- **Since November 2023** – Board Member of ASSONIME – Association of Italian Joint Stock Companies.
- **Since November 2023** – Vice President with proxy for European Affairs at Utilitalia – Italian Federation of Water, Environmental, Electricity and Gas Service Companies.
- **Since October 2023** – Chairman of the Board of Directors and President of the ESG Committee and Relations with the Territories of A2A S.p.A..
- **Since October 2023** – Board Member of ISPI – Italian Institute for International Political Studies.
- **Since 2020** – Partner and member of the Board of Directors of New Deal Advisors S.p.A..
- **Since 2020** – Member of the Management Board of OIV – Italian Evaluation Foundation.

Follow >>

<< Continue Roberto Tasca

Previous experience: positions held

- **2021 to April 2024** – Chairman of the Board of Directors of Cerved Aisp S.r.l. Account information Services Provider (AIS, awaiting Bank of Italy authorization).
- **2019 to April 2024** – Member of the Board of Directors of AIAF – Italian Association for Financial Analysis.
- **2001 to April 2024** – Full Professor of "Economics of Financial Intermediaries" and "Corporate Banking" at the University of Bologna.
- **June 2016 to October 2021** – Milan City Councilor for the Budget and Real Estate – Political-Administrative Responsibility for the Municipality's Budget and Real Estate.
- **2013 to 2019** – Owner, Studio Tasca – Technical consultancy in civil and penal proceedings involving business and market finance, consultant for ordinary and extraordinary business operations and derivatives.
- **2014 to 2015** – Member of the Board of Directors of Fullsix S.p.A. (listed), Independent Director.
- **2013 to 2016** – President of the Supervisory Board, SIMEST S.p.A - Organizational Model Law No. 231/01.
- **2013 to 2016** – President of the Supervisory Board, Fondo Strategico Italiano S.p.A. – Organizational Model Law No. 231/01.
- **2012 to 2014** – Deputy Chairman of the Board of Directors of Webank S.p.A. (BPM Group), Independent Director.
- **2008 to 2011** – Auditor, Nomura Italia SIM, statutory control.
- **2006 to 2009** – Member of the Board of Directors of Esprinet S.p.A (listed), Independent Director.
- **2005 to 2008** – Auditor (elected by institutional investors), TERNA S.p.A. (listed), statutory control.

Other positions

- **December 2016 to October 2022** – Special Commissioner, Il Sole S.p.A - management of compulsory administrative liquidation procedure – IVASS-appointed.
- **December 2015 to October 2022** – Special Commissioner, La Peninsulare S.p.A - management of compulsory administrative liquidation procedure – IVASS-appointed.
- **2014 to 2017** – Special Commissioner, SARP S.p.A - management of compulsory administrative liquidation procedure – IVASS-appointed.
- **April 2011 to April 2012** – Special Commissioner, Cape Natixis SGR – management of extraordinary administrative procedure – MEF-Banca d'Italia-appointed.

Giovanni Comboni

Deputy Chair

General information

Born in Crema (CR) on 26 January 1957

Professional activity

- **Since May 2020**, he has been Deputy Chairman of the Board of Directors of the multiutility company A2A S.p.A. and a member of the Remuneration and Appointments Committee.
- **From 2017 to May 2020**, he was Member Member of the Board of Directors of the multiutility company A2A S.p.A. and as a Member of the Control and Risks Committee.
- **From 2014 to 2017**, he was Deputy Chairman of the Board of Directors of the multiutility company A2A S.p.A., a Member of the Executive Committee, Chairman then Member of the Remuneration and Appointments Committee and Internal Audit reporting member.
- **Since 2009**, he has been a Member of the Board of Directors of Ori Martin S.p.A., Brescia (steelmaking sector, the leading company in the special steels division), from 2010 to 2013, he was Deputy Chairman and Managing Director, from 2013 to 2016, Managing Director, now a Member of the Board of Directors and a Member of the Executive Committee.
- I**n 2006**, he was the founding partner of Partners S.p.A., a managerial consultancy company with registered office in Milan, owned by Impresa Sviluppo S.r.l. (founded in 1991 by a number of SDA Bocconi Lecturers) where he worked until 2011.
- **From 1999 to 2005**, he was Chairman of Selene S.p.A. (ASM Brescia Group, now A2A Smart City), a company operating in the ICT sector.
- **From 1996 to 2014**, he was a Member of the Board of Directors of various industrial and service companies.
- **From 1983 to 1986**, he was Managing Director of Flos GmbH, in the lighting sector.

Institutional activities

- **Since 2001**, he has taken part in numerous Boards of non-profit associations.
- **From 2011 to 2019**, he was Deputy Chairman of the Board of the Fondazione Alta Mane Italia in Rome, which is active in projects in support of disadvantaged children.
- **From 1996 to 1998**, he was Deputy Chairman and then Chairman of Brescia Mostre Grandi Eventi, a public association for the cultural promotion of the territory.
- **From 1994 to 1998**, he was a Councillor and Deputy Mayor (1996-1998) of Brescia Municipality. He was engaged in particular in the transformation of municipal companies into limited companies. (Centrale del Latte and ASM, now A2A).

Follow >>

<< Continue Giovanni Comboni

Academic and training activities

- **From 2004 to 2012**, he was a Lecturer in Strategic Marketing on the Master's in Marketing Management course organised by Parma University and Il Sole 24 Ore.
- **From 1991 to 2014**, he was Adjunct Professor of Corporate Economics at the L. Bocconi University of Milan, mainly working on the Master's Degree Course in Legal Sciences.
- **From 1988 to 2003**, he was a Lecturer at the SDA Bocconi in Milan, Strategy and Corporate Policy Area.
- He also lectured at the IULM University of Milan, the SUPSI of Lugano (CH) and the Consorzio Polidesign of Milan Polytechnic.

Training

After gaining a secondary school diploma in classical studies, he enrolled in the Philosophy Faculty at the State University of Milan, where he obtained his degree in 1981.

In 1987, he obtain the International Master's Diploma in Corporate Management (MBA) at the SDA-Bocconi in Milan.

Renato Mazzoncini

CEO and Managing Director

General information

Born in Brescia on 13 January 1968, Mazzoncini has held management positions in private, public and mixed public-private ownership companies in the utilities and public services sector since 1997. Until 2018, he was Chief Executive Officer and General Manager of the Ferrovie dello Stato Group. Since 2020, he has led A2A S.p.A. as Chief Executive Officer and General Manager and since 2021, he has been a member of the National General Council of Confindustria. Mazzoncini teaches the Master's course "Mobility: Infrastructure and Services" and is a member of the Advisory Board at the Polytechnic University of Milan, where he graduated in Electrical Engineering in 1992. As an expert in climate change, environment, green economy, energy transition and mobility, Mazzoncini has co-authored books and articles on energy transformation, smart and green cities, and the environmental strategies needed to achieve a zero-emission future.

Professional experience

Current positions

- **Since May 2020**, **Chief Executive Officer and General Manager of A2A S.p.A.**
- **Since December 2021**, Member of the **Technology Advisory Board** of Eureka! Fund I
- **Since June 2019**, Member of the **Board of Directors** of Phononic Vibes Srl.
- **Polytechnic University of Milan**
  - **Since September 2024**, Member of the **Advisory Board** of the university Master's programme "Governance of Strategic Infrastructures: planning, financing and management" of the PoliMI Graduate School of Management
  - **Since September 2017**, **Professor** of the course "Mobility - Infrastructures and Services", part of the Master's Degree in Mobility Engineering
  - **Since 2015**, Member of the **Advisory Board of the Polytechnic University of Milan**

Past positions

- **From 2015 to 2018** - **Chief Executive Officer and General Manager of Ferrovie dello Stato Spa** (Rome)
- **From 2012 to 2015** - **Chief Executive Officer** of ATAF Gestioni Srl
- **From 2012 to 2015** - **Chief Executive Officer of Busitalia Spa**, Ferrovie dello Stato Group (Florence)
- **From 2005 to 2015** - **Chief Executive Officer** of Autoguidovie Spa (Milan)
- **From 2001 to 2005** - **Chief Executive Officer** of Dolomitibus Spa (Belluno)
- **From 1999 to 2003** - **Chief Executive Officer** of Atinom Spa (Milan)
- **From 1992 to 1997** - Started his career as an electrical engineer and designer in the Ansaldo Trasporti Group

Follow >>

<< Continue Renato Mazzoncini

Trade associations, foundations and philanthropic entities

- **Confindustria, National**
  - **Since October 2021**, Expert member of the **Energy Technical Group**
  - **Since May 2021**, Member of the **General Council**
- **National Centre for Sustainable Mobility Foundation**
  - **Since September 2024**, **Chairman** of the Appointments and Remuneration Committee
  - **Since June 2022**, Member of the **Board of Directors**
- **Since October 2022**, **Member of the Board of Directors** of Banco dell'Energia, Philanthropic entity
- **Since April 2021**, Member of the **Board of Directors** of Associazione Civita
- **Since November 2020**, Member of the **General Counsel of Confindustria Brescia**
- **Since July 2020**, **Vice President** (Market delegation), Member of the Board of Directors and General Counsel of **Elettricità Futura**
- **Since July 2020**, Member of the **Listed Committee** of Utilitalia
- **Since June 2020**, Member of the **Founding Members' Meeting** of **Fondazione Politecnico**
- **From May 2020 to October 2022** - **Director** Banco dell'Energia Onlus Committee
- **From September 2018 to May 2020** - Freelancer and senior industrial advisor at the national and international level
- **From 2017 to 2020** - After one year as Deputy Chair, took on the role of **Chairman** of the International Union of Railways, an association of 200 railway companies hailing from 100 different countries
- **2009**, **Founding member** of the "AmbienteParco impresa sociale srl ETS", company active in the field of education and scientific dissemination of knowledge about environmental issues, sustainable use of resources, energy savings and green transition.

Elisabetta Bombana

Director

General information

Born 27 March 1969.

Work experience: positions held

- **Since 2023** - Auditor of Kilometro Verde società agricola Spa.
- **From 2022 to April 2023** - Member of the Disciplinary Council at the Brescia ODCEC.
- **Since 2022 to date** - Member of the Working Group on Labour Law and Practice at the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts.
- **From 2022 to 31 December 2024** - Chairman of the Board of Directors of the Brescia Economic and Legal Studies Foundation.
- **Since 2022** - Auditor of Saccheria Franceschetti Spa listed on the "narrow stock market" of the Italian Stock Exchange.
- **From 2020 to 20 December 2022** - Auditor of Advalor Spa.
- **Since 2018** - Auditor of Rebecchi Fratelli Valtrebbia Spa.
- **From 2017 to 2023** - Chairman of the Board of Statutory Auditors of Cogeme Nuove Energie SRL.
- **From 2021 to 2023** - Sole auditor of Bosaro Energy SRL.
- **From September 2019 to date** - Chairman of the Board of Directors of the Azienda Speciale Farmacia at the Municipality of Sirmione.
- **From 2020 to 2021** - Contact person for the Brescia ODCEC on the subject of 110% tax bonuses, including collaboration with the column in the newspaper Il Giornale di Brescia.
- **From 2021 to 31 August 2024** - President of the School Council at the Girolamo Bagatta State High School in Desenzano del Garda.
- **From 2017 to 2022** - Auditor of the Fondazione Bresciana per gli Studi Economico-Giuridici.
- **From 2015 to 2022** - Delegate for the Order of Brescia to the Taxation Working group of CODIS LOMBARDO (coordination of all the Lombardy Orders), which liaises directly with the Regional Revenue Office in Milan, acting as secretary.
- **From 2013 to 2022** (2017 second mandate) - Member of the Board of Directors of the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Brescia; Delegated Advisor for the Direct Taxes Commission, the Labour Law and Practice Commission, and relations with the Revenue, Land and Tax Collection Agency, INPS, INAIL and Labour Inspectorate; in 2015 and 2016 President of the Equal Opportunities Commission at the Order of Brescia.
- **From 2012 to 2016** - Member of the Company Law Commission at the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Brescia.
- **From 1999 to 2004** - Municipal councillor (civic list candidate) in Sirmione with responsibility for tourism.

Education and Training

From 1988 to 1993 - University of Brescia - Faculty of Business Economics (old system).

Vincenzo Cariello

Director

General information

Born in Arezzo on 23 December 1965
Degree in Law (1984) at the Università Cattolica del Sacro Cuore in Milan
Ph.D (1996) Bocconi University - Milan

Academic positions

- Full Professor in Commercial Law, Faculty of Law, Università Cattolica del Sacro Cuore Milan
- **Since 2007** Member of the PhD Faculty Board in Domestic and International Business Law (now renamed: Business, Labour, Society), Università Cattolica del Sacro Cuore, Milan campus
- **Since 2022** Member of the Scientific Committee, Ned Community
- **2013 - 2014** Member of Working Groups, Assonime
- **2010** – Member of the Academic Working Group, CONSOB
- **May 2007 - February 2014** Member of a Commission of the National Council of Notaries

Professional positions

- **Since 1 march 2024** owner of the Law Firm Professor Avvocato Cariello
- **Since 13 May 2020** Member of the Board of Directors of A2A (Chair of the Related Parties Committee and Member of the ESG and Local Affairs Committee)
- **Since 12 April 2018** Member of the Board of Directors of UniCredit S.p.A. (Member of the Governance & Sustainability Committee and of the Related Parties Committee)

Previous professional assignments

- **From May 2015 to April 2018**, Statutory Auditor of TIM S.p.A.
- **From May 2017 to June 2018**, a member of the Board of Directors of OVS S.p.A. (a member of the Control and Risks Committee, the Committee for the Operations of Correlated Parties and the Appointments and Remuneration Committee)
- **From May 2012 to May 2014** Consultant (unpaid) of the Ministry of the Economy and Finance (Treasury Department)

Follow >>

<< Continue Vincenzo Cariello

Previous professional positions

- **May 2019 - February 2021** Of Counsel, RCCD law firm
- **From January 2018 to February 2019** Of Counsel at the Mazzoni Regoli Pagni law firm
- **From January 2016 to December 2017** Partner in the Mazzoni Regoli Cariello Pagni law firm
- **From January 2013 to December 2015** Of Counsel at the Chiomenti Legal Firm
- **From January 2007 to December 2012** Partner in the Chiomenti Legal Firm
- **From January 2005 to December 2006** Lawyer with the Chiomenti Legal Firm
- **From March 2002 to October 2004** Of Counsel at the Pedersoli and Lombardi law firm
- **From October 2001 to February 2002** Of Counsel at the law firm Tavormina Balbis and Associates

Maria Elisa D'amico

Director

General information

Full Professor of Constitutional Law, Faculty of Law, University of Milan (since 2004).
Court of cassation lawyer since 2009, handling the defence on important human rights and discrimination issues in national and supranational courts.
Spoke Leader, Human Hall, Applied Research Centre on Human Rights and Artificial Intelligence, University of Milan (since 2023).
Founder, in 2012, of the Vox rights association, which promotes research and other projects in the field of human rights and, more specifically, in the sphere of inclusive language.
Author of more than 350 publications on subjects relating to constitutional justice, constitutional law and fundamental rights, over 20 of which monographs, and including works in English (for the complete list, refer to the CV at the University of Milan website.

Working experience: positions held

- President, Equal Opportunities Committee (CUG), University of Milan
- **Since 2020**: Holder and academic coordinator of the Jean Monnet European Fundamental Rights and Women's Rights (EFRiWoR) chair, University of Milan
- **From 2018 to 2024**: Vice-chancellor with responsibility for Legality, Transparency and Equal Rights, University of Milan
- **Since 2018**: Member of the Women and Gender in Global Affairs Network, Columbia University, New York
- **Since 2009**: Cassation lawyer
- **Since 2004**: Lawyer
- **2017-2021**: Member of the advisory board for the assessment of candidatures for appointments or designation of representatives of the City of Milan in bodies in which the council of City of Milan participates
- **2009-2011**: Member of the equal opportunities commission at the Milan Bar Association
- **2007**: Chair of the equal opportunities commission of the University of Milan

Follow >>

<< Continue Maria Elisa D'amico

Institutional positions

- **Since 2016**: Governor at the Milan offices of the Bank of Italy
- **Since 2015**: Board member, Assoedilizia
- **From 2019 to 2020**: Chair of the statute commission, University of Milan
- **From 2017 to 2018**: Board member, CINECA
- **From 2013 to 2018**: Lay member of the Administrative Justice Presidency Council and previously vice-chair and chair of the II Commission
- **From 2011 to 2013**: Member of the City of Milan Council and Chair of the Institutional Affairs Commission constituted at the City of Milan Council
- **From 2001 to 2006**: Member of the regional commission at the Lombardy Region council for the drawing up of its Statute.

Academic positions

- **Today**: Coordinator for the University of Milan of the PNRR 'Musa' national recovery plan project, Spoke n. 6, Innovation and social inclusion, coordinating more than 40 teaching staff and researchers
- **Since 2004**: Full professor in Constitutional Law at the Department of Italian public and supranational law at the University of Milan
- **2022**: Visiting professor, Berkeley Law
- **November 2022**: Founder, with other constitutionalist colleagues, of the Italian Law and Liberty Circle, a network linked to the Federalist Society, Washington
- **2021**: Visiting professor, Fordham University
- **In 2025, 2019, 2018, 2015**: Visiting professor, Columbia University, New York
- **Since 2014**: Programme Coordinator, Advanced Professional Courses (since 2014), including:
  - Merit and Gender Equality on the Boards of Publicly Participated Companies
  - Legal Instruments to Combat Gender-Based Violence
  - Real Estate Rights
- **2014-2019**: Special mandate from the Chancellor of the University of Milan for disability and handicap affairs
- **1999-2004**: Associate professor and visiting professor, University of Insubria
- **1991-1999**: Researcher in Constitutional Law, University of Milan

Follow >>

<< *Continue Maria Elisa D'amico*

Awards and recognition

Awarded numerous research projects in Italy and Europe on the subjects of constitutional law and fundamental rights.

- **January 2025** – Sigillo di San Gerolamo Award, Milan Bar Association, for innovative professional activity in constitutional law and fundamental rights
- **June 2022**: winner of 'Volti della metropoli' (Faces of the metropolis) Prize
- **2020**: awarded the Jean Monnet European Fundamental Rights and Women's Rights chair
- **2011**: prize winner, Leadership in Equality and the Struggle for LGBT Rights, Chair Equal Opportunities Commission – L. Stuart Milk, Nicole Murray Rameriz
- **13 January 2015**: winner of the first edition of the CILD (Italian Coalition for Civil Liberties and Rights) Prize for having obtained, as lawyer, the decision of the European Court of Human Rights in the Oliari and others versus Italy case relating to the recognition of unions between people of the same sex

Education

Graduated in 1987 in Law with Prof. Valerio Onida in Constitutional Law. Doctorate in Constitutional Law. Researcher in 1991 at the University of Milan. Associate professor in 1999 at the University of Insubria. Visiting professor in 2001 at the University of Insubria. Since 2004, full professor at the University of Milan and Women's Rights in the Constitutional State. Since 2004, Professor at the University of Milan where she teaches Constitutional Law and Constitutional Justice.

Susanna Dorigoni

Director

General information

Born in Merano, Italy, on 27 November 1968.

Working experience: positions held

- **Director of research**, GREEN (Geography, Resources; Energy, Environment and Networks) research centre, Bocconi University, Milan.
- **Faculty Member**, SDA Bocconi School of Management, Bocconi University – Sustainability Lab (Blue Economy Monitor Project).
- **Lecturer in Environmental and Energy Economics**, Bocconi University, Milano Bicocca University, University of Milan, LUB Free University of Bolzen-Bolzano.
- **Independent member of the board of A2A S.p.A.**, Italian multiservice company listed on the Milan Stock Exchange operating in the areas of the environment, energy, heating, grids, and technologies for smart cities.
- **Faculty Member of the Bbetween Sustainability project**, Milan Bicocca University.
- **Coordinator, OGR Renewable Gas Observatory** Bocconi University, Milan.
- **Member of the scientific committee of the OIFRE Observatory for Impact Finance and Economic Consequences**, Milan Bicocca University.
- **Member of the scientific committee and coordinator of the OQAI Indoor Air Quality Observatory**, Bocconi University and Milan Bicocca University.
- **Faculty member, ANTICARB** (Quarry waste ANTIgorite CARBonation), Milan Bicocca University.
- **Member of the scientific committee of Economics and Policy of Energy and the Environment journal** (published by Franco Angeli Editore).
- **Senior Consultant** on energy transport and distribution infrastructures (preparation of industrial extension plans, evaluation of their economic and financial feasibility, assessment of compliance with sustainability principles, etc.) at Esina GmbH in Killwangen and in Switzerland.
- **Since 2020** Senior Researcher at University of Milano-Bicocca.
- **2013-2022**: Independent director, SOL SpA.
- **2012 to 2020** Collaborator (Head Coordinator for Trentino Alto Adige) at the Consortium for Gas Grid Concessions (CRG).
- **2011-2018**: **Director of research, CERTeT** Centre for Research on Regional Economics, Transport and Tourism, Bocconi University, Milan.
- **2010-2013**: **Researcher, Alma Mater Foundation, University of Bologna** – projects funded by the European Commission and coordinated by Nomisma Energia Srl.
- **2008-2013**: **Senior consultant**, Nomisma Energia Srl.
- **2000-2010**: **Director of research, IEFE Centre for Research on Energy and Environmental Economics and Policy**, Bocconi University, Milan.
- **1996-1999**: **Researcher, IEFE Centre for Research on Energy and Environmental Economics and Policy,** Bocconi University, Milan.

Follow >>

<< Continue Susanna Dorigoni

Academic positions

- **Since 2022:** Lecturer in Organic Waste as a Resource, Bbetween Sustainability project, Milan Bicocca University.
- **Since 2021:** Lecturer in Economics of Renewables and Energy Efficiency technologies (Master in Sustainability and Energy Management - MASEM) and in Energy and Transport (Master in Economics and Management of Transport), Bocconi University.
- **Since 2021:** Lecturer in Environmental Economics and Policy (Post-graduate degree in Environmental Change and Global Sustainability) and in Energy Economics (Post-graduate degree in Environmental and Food Economics), University of Milan.
- **2015 and 2020 academic years:** Lecturer, 'CasaClima' masters degree in Energy performance of buildings – Performance, Optimization and Use, teaching the Elements of the Economics of Energy and Financial Analysis course, LUB Free University of Bolzen-Bolzano.
- **Since 2016:** Lecturer in Economics of the Environment and Energy, post-graduate degree in Sciences and Technologies for the Environment and the Land, Milan Bicocca University.
- **2008-2012:** Lecturer, MEMAE Master in Economics and Management of Energy and the Environment, teaching Energy Markets, Bocconi University.
- **2008-2010:** Lecturer, NEFEA Nomisma Energia masters course in Energy Source and Environment Markets in collaboration with the Fondazione Alma Mater (FAM) of the University of Bologna, teaching Regulation of Renewable Energy Source Markets; Markets for energy efficiency.
- **2007-2014:** Lecturer, MEDEA Master in Management and Economics of Energy and the Environment, teaching (in English) Energy Economics and Policy, Eni Corporate University.
- **2007-2010:** Lecturer, masters degree in Planning and Management of Transportation and Logistic Systems, teaching Logistics, energy networks and systems, CIELI, University of Genoa.
- **2006-2010:** Lecturer, masters degree in Ports, Transport and Territory, teaching Energy and Transport course, University of Genoa.
- **2003-2010:** Lecturer, course in Environmental Economics, Bocconi University, Milan.
- **2001-2006:** Lecturer, MEMA masters course in Economics and Management of the Environment, teaching Environmental Economics, Bocconi University, Milan.
- **2001-2004:** Lecturer, MEGES masters course in Economics and Management of Public Utility Services, teaching Technological and Market Profiles of Public Utility Services, Bocconi University, Milan.
- **2000-2013:** Lecturer, masters course in Oil & Gas Law and Economics, (Oil & Gas Markets – International Dynamics), Sacro Cuore Catholic University, Milan.
- **2000-2004:** Lecturer, Regional Economics and Transport Economics courses, University of Genoa.
- **Since 1998:** Lecturer, Economics of Energy, Bocconi University, Milan.

Follow >>

<< *Continue Susanna Dorigoni*

Education

- **April 1996:** Degree with distinction in Political Economics, Sacro Cuore Catholic University, Milan.
- **Autumn 1996:** state exam for full professional qualification as chartered accountant.
- **Scholarship Recipient, "Amici della Bocconi** – Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa" (November 1996 – April 1998)
- **May 2004:** Doctorate in the Economics of Transport, DIEM Department of Economics and Quantitative Methods, Economics Faculty, University of Genoa.
- **September 2004:** Research grant award (3+1 years) in Applied Economics, the Liberation of Gas and Electricity Markets

Fabio Lavini

Director

General information

Born in Comezzano Cizzago (BS) on 27 June 1954

Work experience: positions held

- **Since May 2020**, a Member of the Board of Directors and a Member of the Committee for Sustainability and the Territory of A2A S.p.A.
- **From July 2017 until April 2020** present Chairman of the Board of Directors of the company Brescia Infrastrutture S.r.l. until the approval of the financial statement for 2019.
- **From 2014 until June 2017**, Sole Administrator of Brescia Infrastrutture S.r.l.
- **From 1974 to 2013**, on behalf of ASM S.p.A. of Brescia, he was manager of the Property Sector (later the Brescia/Bergamo Property area - A2A S.p.A.) and Risk Engineering Manager

Additional information

Founder and President, ApertaMente Cultural Association. Responsible for promoting awareness and engagement in social, environmental and cultural issues.

Board Member and Secretary General, Opera Pia Villa Paradiso. Delegated responsibility for real estate asset efficiency and enhancement.

Board Member and Secretary, UCID Brescia (Italian Union of Christian Entrepreneurs and Managers).

Co-Founder; Member, Board of Directors; Probiviro (Supervisory Board Member), Master e Impresa Brescia Alumni Association.

Mario Gualtiero Francesco Motta

Director

General information

Mario Gualtiero Francesco Motta was born on 4 February 1970 in Catania.
He is a Tenured Professor of Technical Environmental Physics at the Energy Department of the Polytechnic of Milan and in particular deals with issues related to energy use in buildings and cities, energy efficiency measures, use of renewables and decarbonisation scenarios.

Work experience: main positions held

- **Since 2004** – University Lecturer (since 2023 Tenured Professor) at the Department of Energy, Polytechnic of Milan (DENG). And coordinates the activities of the RELAB - Renewable heating and cooling Lab research group at DENG.
- **From March 2019 to 2024** – Coordinator of the University's energy commission.
- **Since 2023**, he has been the Rector's Delegate for Energy Transition.
- **From November 2021 to April 2023** – Member of the technical secretariat of the Steering Committee of the National Recovery and Resilience Plan (PNRR) at Palazzo Chigi.
- **From 2015 to 2016** – Co-coordinator of the Working Group on Scenarios - De-carbonisation Working Group established at the Prime Minister's Office at Palazzo Chigi.

Other academic appointments

- **Since December 2020** – Member of the "Consultative Group to support the joint IEA-Italy Project: Smarter digital power infrastructure to enhance energy efficiency, resilient systems and energy transitions".
- **Since 2000** – Participant and coordinator of several international working groups at the International Energy Agency (IEA) - Solar Heating and Cooling Programme and Heat Pump Annex.
- **2010** – Associate Professor at the Polytechnic of Milan.
- **2004** – Researcher at Polytechnic of Milan: he conducts research on topics related to air conditioning and refrigeration systems, thermally activated refrigeration cycles, district heating and cooling, solar thermal technologies, building physics, decarbonisation energy scenarios and LCA analysis.
- **From 2002 to 2004** – "Marie Curie individual fellowship" at the Fraunhofer "Institute for Solar Energy systems" in Freiburg (D).

Education and Training

- **Degree in Mechanical Engineering** obtained at the Polytechnic of Milan.
- **Master of Science (MSc) in Energy Systems and the Environment** obtained at the University of Strathclyde - Glasgow (UK) in 1996.
- **PhD in Technical Physics** obtained at the University of Genoa, obtained in 2002.

Elisabetta Pistis

Director

General information

Elisabetta Pistis was born on 10 November 1978. After graduating in Law, she completed a masters degree in the organization and functioning of public authorities at the 'La Sapienza' University of Rome. Since 2004, she has been a member of the Bar Association and, since 2006, a court of cassation lawyer.

Working experience

She has been working as a lawyer in the sector of administrative and regulatory law since 2004. She was a partner at the Guarino legal practice, founded by Prof. Giuseppe Guarino, from 2010 to 2019. Since 2019, she has been a partner at the Orsingher Ortu legal practice, with offices in Milan and Rome, where she is responsible for the administrative and regulatory law department.

Positions held

- **From August 2025**: Member, Board of Directors, AMT – Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., Genoa
- **From December 2025**: Standing Statutory Auditor, Tillmanns S.p.A., Milan
- **From April 2020**: Standing Statutory Auditor, IMCD Italia S.p.A., Milan
- **From 2020 to 2023**: Chair, Board of Statutory Auditors, Acea Molise S.r.l. (Acea Group)
- **From 2019 to 2023**: Standing Statutory Auditor, Berg S.p.A. (Acea Group)
- **From 2019 to 2023**: Auditor, Ombrone SpA, an Acea Group company
- **From 2017 to 2023**: Member, Board of Directors, ATM – Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
  - Secretary to the Board (until 2019).
  - Chair, Financial Support and Development Committee (from 2021).
- **2020:** Auditor, Neuvendis SpA.

Former Appointments as Alternate Statutory Auditor:

- **Technologies for Water Services S.p.A.; Acea Innovation S.r.l.**
- **Umbria Energy S.p.A.; Ingegnerie Toscane S.r.l.**

Other information

- She was a member of the scientific committee of the Fondazione Utilitatis research, assistance and innovation centre set up by the Utilitalia federation of water, waste management and energy utilities.
- Over the years, she has collaborated with university chairs of Professors Beniamino Caravita di Toritto, Sabino Cassese, Pietro Ciarlo, Gianmario Demuro and Francesco Pigliaru.
- She has written articles for specialist journals on the subjects of administrative law, tenders, regulatory issues.
- She is a member of NEDcommunity (the Italian association of non-executive and independent directors).

Follow >>

<< Continue Elisabetta Pistis

Education

She graduated with distinction in 2001, presenting a thesis on the relationship between administrative acts and EU regulations.
In 2002 he attended the Postgraduate School for the Legal Professions at the University of Cagliari, where he obtained the corresponding postgraduate diploma. In 2003 he was awarded a second-level Master's Degree in Organisation and Functioning of Public Administration at the Sapienza University of Rome, graduating with full marks (110/110 cum laude). On that occasion, he defended a thesis entitled "The Influence of International Regulation on Domestic Administrative Law: Procedural Standards under GATS."
Over the years he has undertaken several advanced training courses in the field of corporate governance. In 2022 he completed the advanced university programme "Board Academy" at Luiss Business School, delivered in collaboration with Assogestioni, providing specialised training for members of Boards of Directors, with particular focus on listed companies. In 2025 he completed the advanced executive programme "Cyber for Directors – Cybersecurity as a Board Competence", promoted by NED-Community, dedicated to Directors, Statutory Auditors and Executives in the field of cybersecurity.

Maria Grazia Speranza

Director

General information

Born in Gazzaniga (BG), on 30 March 1957.
Degree in Mathematics, application area, from the University of Milan, 1980.
Postgraduate School in Applied Mathematics, University of Milan, 1983.

Publications

She has published on international scientific journals more than 200 articles on models and algorithms for the optimisation applied to problems in transportation, logistics, production, supply chain management portfolio selection.

Professional positions held

- **Since May 2020**: Member of the Board of Directors of A2A.
- **2020-2023**: Member of the Board of Directors of the Fondazione Novicelli.
- **2019-2023**: Member of the Board of Directors of the Fondazione Comunità Bresciana.
- **2009-2010**: Visiting Professor at the London School of Economics (London).
- **Since 1994**: Tenured Professor at the Faculty of Economics and Business of the University of Brescia.
- **1990-1994**: Associate Professor at the Faculty of Economics and Business of the University of Brescia.
- **1987-1990**: Associate Professor at the Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences, University of Udine.
- **1983-1987**: University Researcher at the Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences, University of Milan.

Follow >>

<< Continue Maria Grazia Speranza

Responsibilities at the University of Brescia

- **2016-2020**: Deputy Rector.
- **2002-2008**: Dean of the Faculty of Economics and Business (since 2005, member of the Council of the Conference of Deans of the Faculty of Economics).
- **2001-2002**: Chair of the Council of the Degree Course in Economics and Management of Information and Communication.
- **1998-2000**: President of the Research Council.

Responsibilities at international scientific associations

- President of IFORS International Federation of Operations Research Societies, 2019-2021.
- President of the TSL (Transportation Science and Logistics) society, an American scientific society, in 2014.
- President of EURO (association of European Operational Research Societies), 2011-2012.

International scientific appointments

- Editor of numerous international journals and volume series.
- Invited plenary speaker at numerous international conferences.
- Member of numerous international juries for PhDs, projects, awards, careers.
- Panel member for “Mathematics” for the ERC Consolidation Grants for the European Commission in 2020 and 2022.
- Member of numerous panels for the evaluation of institutes, scientific departments and international PhD programmes.

Prizes and Awards

- INFORMS (American Association for Operations Research) Fellow since 2024.
- EURO Gold Medal, 2024.
- Italian Knowledge Leader, Convention Bureau Italia Award, 2023.
- Paul Harris Fellow of the Rotary Foundation of Rotary International, 2023.
- IFORS Fellow since 2022.
- Industrial Engineering and Operations Management (IEOM) Woman in Industry and Academia, 2021.
- Member of the Academy of Sciences of Bologna since 2021.
- Honorary degree from the University of Fribourg (Switzerland), 2019.
- She was named one of the 100 Best women researchers in the STEM area in https://100esperte.it/ and in the book “100 women against stereotypes for science”, Egea, 2017
- Honorary fellow of Athens University of Economics and Business, 2010.

Alessandro Zunino

Director

General information

Born on 25 May 1967

Work experience

- **Since May 2023**, A2A SpA Independent non-executive Director
- **Since January 2021**, Advisor, Investor and Member of the Board of Directors for Private Equity funds, SMEs and Scale-Ups active in energy transition or in Customer Operations management.
- **From June 2019 to October 2020** – COMDATA CEO of Group and CEO Italy
- **From 2019 to 2022** – Member of the Board of Directors of MACRON SPA, one of Europe's leading companies in the Teamwear and Sportswear business.
- **From January 2007 to May 2019** – EDISON SpA (EdF Group) ITALY/FRANCE CEO Edison Energia SpA and Executive VP Gas&Power Markets Division.

Roles and responsibilities:

- CEO Edison Energia SpA
- Director of Gas&Power Markets Division
- Member of the Executive Committee of Edison (CEO + 10 Directors)
- Chairman of Attiva SpA
- Member of the Board of Directors of Edison Fenice SpA, Assistenza Casa SpA, Edison Trading SpA (Italy), Elpedison Energy (Greece)
- Member of the "Steering Committee for Commerce and Energy Efficiency Services" of EdF

From April 2006 to December 2006 – EDISON ENERGIA SPA - Sales Director Business Customers ITALY
From June 2004 to March 2006 – EDISON ENERGIA SPA- Marketing and Communication Director ITALY
From 2002 to May 2004 – EDISON SPA - Head of Corporate Strategic Planning ITALY
From 1997 to 2001 MCKINSEY & COMPANY GERMANY/ITALY Associate - Engagement Manager - Associate Principal
Member of the Practice Group "Electric Power and Natural Gas".
From 1992 to 1995 ROLAND BERGER & PARTNER International Management Consultants SPAIN/GERMANY From Business Analyst to Senior Consultant

Education and training

- **1996 INSEAD** – Master in Business Administration FRANCE
- **1986-1992** Polytechnic of Milan – Degree in Management Engineering
- **1981-1986** High school diploma at Liceo Classico V. Alfieri - Turin

Annex F

Curricula vitae of the Members the Board of Statutory Auditors

Silvia Muzi

Chairman

General information

Born in Rome on 18 July 1969

Education and training

1993 Degree in Economics and Commerce at the University of Rome "La Sapienza" for the compilation of an experimental thesis on "European funding for technological innovation for companies", she collaborated for a period of eight months with the company SAGIT of Rome - UNILEVER Group

Professional registers and associations

- **1996** Licensed to practise as a Chartered Accountant; enrolled in the Register of Chartered Accountants and Accounting Experts in Rome (no. AA-006161)
- **1999** Enrolment in the Register of Auditors (no. 106159), now the Register of Statutory Auditors at the Ministry of Economy and Finance (no. 106159).
- Consultant of Assonime – Association of Italian Joint-Stock Companies.
- ODCEC Rome - Member of the Statutory Auditing Commission.
- Member Ned Community – Italian Association of Non-Executive and Independent Directors.

Public and private offices currently held

- A2A – Chairperson of the Board of Statutory Auditors
- Banca Aletti S.p.A., BPM Group - Standing Auditor.
- BPM – Banco Popolare di Milano - Company listed on the Italian Stock Exchange, MTA segment - Standing Auditor.
- Banco BPM Invest Società di Gestione del Risparmio S.p.A. - Standing Auditor.
- Esprinet S.p.A – Company listed on the Italian Stock Exchange, STAR segment - Chairperson of the Board of Statutory Auditors.
- RAI WAY S.p.A. Rome – company listed on the Italian Stock Exchange, MTA segment - Chairperson of the Board of Statutory Auditors.
- Fondazione Cinema per Roma – Standing Auditor.
- Fondazione Musica per Roma – Member of the Supervisory Body.

Follow >>

<< Continue Silvia Muzi

In the past, I have held positions as Chairperson and/or Standing Auditor on Boards of Statutory Auditors for listed companies or private and public companies. Among them: Cementir Holding S.p.A,- listed on the STAR segment of the Italian Stock Exchange - (Chairperson of the Board of Statutory Auditors), IDS AIRNEV - ENAV Group (Chairperson of the Board of Statutory Auditors), Istituto Finanziario Spa (Chairperson of the Board of Statutory Auditors), Ansaldo T&D Europe Spa (Chairperson of the Board of Statutory Auditors), Laziodisu (Standing Auditor), AAMPS Spa Livorno - (Standing Auditor), Energo Logistic Spa (Chairperson of the Board of Statutory Auditors), Azienda Sanitaria Locale Roma D (Standing Auditor).
As a Member of the Board of Statutory Auditors and as an Independent Director, I participate in Advisory committees (Audit and Risk Committee, Related Parties and Remuneration Committee).
I have served on advisory boards of financial companies.

Work experience

- Owner “Studio Fiscale e Tributario Muzi”, with offices in Rome and Milan.
- Consulting activities in tax and corporate matters, with a particular interest in extraordinary corporate transactions. Many years of experience as a chartered accountant and member of supervisory bodies with a focus on corporate governance in both listed and public companies.
- Corporate, financial and strategic consulting for leading national groups operating in the sectors of infrastructure and logistics.
- Analysis, evaluation and implementation of internal control systems with particular reference to listed companies.
- Drafting of industrial and financial plans and analysis of investment projects.
- Advisor in extraordinary finance transactions, mergers&acquisitions.
- Drafting of consolidated financial statements, annual financial statements and management reports of various types of companies.

Masters and further professional training

I regularly attend professional refresher courses accredited by the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Rome and by the Register of Statutory Auditors, as well as specific Masters courses in fiscal, tax and corporate matters.

Master

- **2021** ABI Master for Members of the Board of Auditors of Banks.
- **2021** Master Luiss Business School and Assogestioni - “The Board Academy”.
- **2020** Master “The Effective Board” (TEB) - organised by NedCommunity and the Italian Association of Chartered Accountants and Accounting Experts - Milan Section.
- **2017** Master in “National and International Accounting Standards” at the Business School of LUISS University - Rome.
- **2017** Highly specialised Master in “Fiscal profiles of the IFRS”, organised by Assonime, Rome.
- **2017** Master in “International Taxation”, organised by Eutekne SpA, Rome.
- **2014** Highly specialised course in “International Taxation”, passing the final exam with top marks, at the National School of Administration in collaboration with the Scuola Superiore dell’Economia e delle Finanze in Rome, held by Prof. Avv. Maurizio Leo, Rome.
- **1995** Master Ipsoa in business taxation - Rome.

Follow >>

<< Continue Silvia Muzi

Other training courses

- **2022** Assogestioni: "Bank governance structures. Practices and trends".
- **2022** CNEL Seminar - Savings, capital markets and corporate governance: towards sustainability between rules and market.
- **2022** Assogestioni: "Supplementary pension and capital market: a necessary combination".
- **2021** Assogestioni: "Board Remuneration: Say-on-pay outcomes and new trends".
- **2021** Assogestioni "Ownership and organisational structures of listed companies: sustainability risks and governance".
- **2020** Assogestioni: "Remuneration Policy and Binding Vote".
- **2019** Assogestioni "Strategic planning and managing complex systems: an experience of managing a Cyber Crisis for Board Members".
- **2019** Assonime-Assogestioni Induction Session Practice Training: "Being members of corporate bodies", Milan.
- **2019** Assonime-Assogestioni Induction Session Follow Up: "The impact of market abuse regulation".
- **2018** Assonime-Assogestioni Induction Session for Directors and Statutory Auditors of Listed Companies high-level training session on the duties and responsibilities inherent in the office of Members of independent Boards of Directors and Supervisory Bodies of listed companies in light of the Self-Regulatory Code for Listed Companies, Rome and Milan
- **2018** Assonime-Assogestioni on sustainability and corporate governance, Rome and Milan.
- **2017** Assonime-Assogestioni "The responsibilities of members of corporate bodies".
- **2015/16** London, Intensive courses (modules I and II), in English, "Company Law" organised by SLIG LAW LLP at the "Law Society of England and Wales".
- **2015** London, Intensive course in English "Contract Law and International Trade" organised by SLIG LAW LLP at the "Law Society of England and Wales".
- **2014** Assonime-Assogestioni, Induction session "The responsibilities of Directors of listed companies" high-level training on the duties and responsibilities inherent in the office of Members of independent Boards of Directors and Supervisory Bodies of listed companies in light of the Corporate Governance Code, Rome and Milan.
- **2014** London, Course on "TRUST", in English, organised by SLIG LAW LLP at the "Law Society of England and Wales", held by Professor Paul Matthews.
- **2013** London, "Intensive Legal English and Legal Practice Course" at the "Law Society of England and Wales".

Teaching activities

Luiss School of Law (Rome) "Risks linked to ESG factors: their identification and management, also for the purpose of assessing transition risk in credit portfolios"- Lectures at the II level Master's degree.
Lecturer at the Advanced Course of Economic and Financial Police - General Command of the Italian Guardia di Finanza.

Maurizio Dallocchio

Standing Auditor

General information

He is Tenured Professor of corporate finance at L. Bocconi University. At SDA Bocconi **School of Management** he was **Dean** and is **Senior Professor.**
He is a founding partner of DGPA & Co S.p.A., a consulting company founded in 1991 and mainly active in the context of extraordinary finance transactions.
He has extensive international experience, both as a lecturer-researcher and as a practitioner. Author of more than a hundred publications, he has been actively involved in M&A, IPOs, restructurings.
He systematically carries out activities in the service of non-profit institutions, such as the Laureus Sports For Good Foundation; Fondazione Umberto Veronesi; Fondazione Ernesto Illy; Fondazione Tender to Nave Italia Onlus; Fondazione Cologni dei Mestieri dell'Arte. He is founder of the REPAiR *(***Responsible, Patient, Reliable**) **Finance** Research Centre at the SDA Bocconi **School of Management**.
He finished the New York Marathon 26 times in a row.

Work experience: positions held

- Chartered Accountant and Auditor with expertise and experience in issues such as: extraordinary finance transactions, reorganisations, corporate restructuring and investments in illiquid assets; company valuations; financial planning and system and corporate sustainability; privatisations.
- As a Citizen serving the community he has been, among other things:
  - Vice-president of ATM (Azienda Trasporti Municipali) Milan;
  - President of TPM (Trasporti Pubblici Monzesi),
  - Director of AEM (Azienda Energetica Milanese), in charge of the privatisation/IPO.

Institutional appointments

- He was Chairman of the Audit Committee of the European Investment Bank (EIB)
- At the foundation, member of the Board of Directors of the Italian Accounting Board
- Scientific coordinator of the "Observatory on the Italian and Foreign Capital Market" of the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts.
- President of the Board of Auditors of LNPA (Lega Nazionale Professionisti Serie A).

Academic appointments

- Tenured Professor of Corporate Finance at Bocconi University
- Tenured Graduate Faculty Member, Rotman School of Management, University of Toronto
- Former Dean of SDA Bocconi School of Management
- Former Director of the Master in Corporate Finance, SDA Bocconi
- Former Member of the Commission for the National Scientific Qualification for the Competition Sector 13/B4 (Economics of Financial Intermediaries and Corporate Finance)
- Former Member of the **Academic Council, China Europe International Business School** (CEIBS) Shanghai (PRC)
- **Visiting Professor** at international schools and universities (among others New York University; London Business School; Stockholm School of Economics; IMD Lausanne, University of Zagreb)

Follow >>

<< Continue Maurizio Dallocchio

Education and training

- Università Commerciale Luigi Bocconi, Milan, Master's degree (1981)
- London Business School, ITP (1984)
- New York University, Stern School of Business, NY, Visiting Scholar (1988 - 1989)
- MCE Brussels, International Corporate Finance (1990)

Positions held

Professional appointments. List of roles held
Current Positions - Corporate Positions

Chairman of the Board of Directors
- DGPA & Co. S.p.A. *(***Founding Member***)*
- Generalfinance S.p.A. (*)
- Lio Capital S.r.l.
- Phoenix S.r.l.

Member of the Board of Directors
- RAA S.p.A.
- Ambromobiliare S.p.A.
- Podravska Banka d.d. (Member of the Supervisory Board)

Chairman of the Board of Statutory Auditors
- Mattioli S.p.A.
- Lega Calcio Service S.p.A.
- Disney Group
  - The Walt Disney Company (Italy) S.r.l.
  - The Disney Store S.r.l. (In liquidation)
- Illa S.p.A
- Klepierre Group
  - Klepierre Management Italia S.r.l.
  - Klepierre Italia S.r.l.
  - Shopville Le Gru S.r.l.
  - Grandemilia S.r.l.
  - Italian Shopping Centre Investment S.r.l.

Member of the Board of Statutory Auditors
Esprinet S.p.A. (*)
A2A S.p.A. (*)
Clivia S.p.A.

Current Positions - Other Institutional and Miscellaneous
Vice President
- Fondazione Ernesto Illy

Chairman of the Board of Auditors
- Fondazione Altagamma
- Lega Nazionale Professionisti Serie A (LNPA)

(*) Companies listed on regulated markets

Chiara Segala

Standing Auditor

General information

Born in Brescia on 4 August 1972
Degree in Economics and Commerce at University of Brescia
Qualification as a Chartered Accountant at the University of Turin
Enrolment in the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Brescia no. 1658/A
Enrolment in the Register of Statutory Auditors no. 137583 Official Gazette 60 29/07/05
Enrolment in the Technical Consultants Register at the Court of Brescia, Regional Gazette 5489/14
Enrolment in the List of Professionals to be appointed as Extraordinary Commissioner pursuant to Article 25 of the Italian Civil Code for the needs of A.T.S. di Brescia, Decree 206 of 31/03/2022.

Work experience

Partner of a professional firm in Brescia, she provides consulting services in corporate, tax and business matters, both domestic and international. In the context of her professional activity, she has held positions in listed companies as Independent Director and Chairman of the Control and Risk Committee/Related Parties Committee, member of the Remuneration and Appointments Committee, as standing member and Chairperson of the Board of Statutory Auditors; in unlisted companies and entities, as member of the Board of Statutory Auditors, as Statutory Auditor, Sole Auditor, Member of the Supervisory Board, Extraordinary Commissioner of entities.

Other

Member of the Nedcommunity Association since 2018, an association of non-executive and independent Directors and Members of the governing and supervisory bodies of listed companies.
Member of the Council of the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts (2017-2021).
Member of the Selection Committee for the state examinations to qualify as a chartered accountant and accounting expert Sessions I and II in 2017.

Positions currently held

- Standing Auditor of A2A S.p.A. - Brescia
- Alternate Auditor Azimut Holding S.p.A. - Milan
- Non-executive Director Credito Lombardo Veneto S.p.A. - Brescia
- Chairperson of the Board of Statutory Auditors of Arte Bianca S.p.A. - Brescia
- Chairperson of the Board of Statutory Auditors of G A S.p.A. - Milan
- Standing Auditor of Alkemia SGR S.p.A. - Milan
- Standing Auditor of Brixia Finanziaria S.r.l. - Brescia
- Standing Auditor of Conflow S.p.A. - Milan
- Standing Auditor of Gencos S.p.A. - Milan
- Standing Auditor of Mec-Gar S.p.A. - Gussago (BS)
- Standing Auditor of Normalien S.p.A. - Montichiari (BS)
- Standing Auditor of Tecnovielle S.p.A. - Lumezzane (BS)
- Sole Auditor of Valpres S.r.l. - Marcheno (BS)
- Alternate Auditor of the “National Centre for Sustainable Mobility” Foundation (MI) *

Vieri Chimenti

Substitute Auditor

General information

Born on 23 October 1966

Work experience

Since 1995, founder of Studio Chimenti and practising Chartered Accountant with offices in Florence and Milan (enrolled in the Register of Chartered Accountants and Accounting Experts in Florence since 22/2/1994 at no. 922).

Areas of specialisation:

- Assistance and advice on accounting and drawing up financial statements;
- Corporate and tax consultancy;
- Extraordinary transactions;
- Appraisals and valuations;
- Auditing and control;

Member of the Board of Directors of companies;
Chairman of the Supervisory Body for listed companies;

Since 1999, he has served as Standing Auditor and Chairman of the Board of Statutory Auditors in banks, insurance companies, listed companies, holding companies as well as real estate, industrial, service and commercial companies.

Since October 1999, Activity as statutory auditor (enrolled in the Register of Statutory Auditors at no. 85938 - Official Gazette no. 77 of 28/9/1999)

- Statutory auditor in industrial, commercial and real estate companies.

From January 2016 to May 2019, Partner of the law and tax firm Miccinesi e Associati (Milan office).

Education and training

- UNIVERSITY OF FLORENCE Qualification to practice as a Chartered Accountant obtained in the second session of the year 1993
- UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILAN Degree in Business Economics (final mark of 108/110) year 1992 Degree Course “Professional Activities as Chartered Accountant”
- LICEO GINNASIO “MICHELANGIOLO” - FLORENCE Classical Baccalaureate

Patrizia Lucia Maria Riva

Substitute Auditor

General information

Associate Professor of Corporate Auditing and Corporate Governance, Internal Auditing, Non-Financial Statements at the University of Eastern Piedmont. Chartered Accountant and Statutory Auditor. Founder and senior partner of Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati. She holds management and control positions in listed and unlisted companies. She is registered in the national list of Experts in Negotiated Business Crisis Resolution. She acts as a Court-appointed expert witness, business valuation expert, financial advisor and reorganisation plan certifier. She performs the functions of judicial commissioner, judicial guardian, liquidator, receiver on appointment by the Court and crisis settlement manager on appointment by the Chamber of Commerce.
She was selected by the Bellisario Foundation for inclusion in the "1000 excellent curricula" list.
She is also a member of: OIBR - Organismo Italiano Business Reporting, NedCommunity, European Corporate Governance Institute, InsolEurope, Associazione Interprofessionale Monza, Associazione Concorsualisti Milanesi, Italian Association of Chartered Accountants. She is among the conferees for Italy of CERIL - Conference on European Restructuring and Insolvency Law. Vice President of A.P.R.I. (Association of Business Recovery Professionals), Advisora Director, Council Insol Europe, Co-coordinator of the working groups that drafted the Principles for the Certification of Recovery Plans and the Principles for the Drafting of Recovery Plans. She is a reviewer for journals and publishing houses, and author of numerous national and international publications.

Work experience: positions held

1. Directorial appointments:

a. in listed companies:

ongoing

- Independent Director of the listed company Aquafil Spa (since 2023

concluded

- Independent Director of the listed company Maire Tecnimont Spa (from 30/04/2013 to 2022)

b. in unlisted companies:

ongoing

- Member of the Board of Directors of the Azienda Speciale di Formazione Scuola "Paolo Borsa" (since 11/01/2023)
- Arbitrator of Federdistribuzione (from 2013 to 2017 and since 2021)
- Vice President of A.P.R.I. Association of Business Recovery Professionals
- Vice President of FARE X BENE Associazione Onlus

2. Control appointments:

a. in listed companies:

ongoing

- Chairperson of the Board of Statutory Auditors of the company Piquadro Spa since 2019, and former Statutory Auditor of the same (since 26/7/2016)

concluded

- Chairperson of the Board of Statutory Auditors of the listed company GVS Spa (from 26/06/2020 to 03/05/2023)

Follow >>

<< Continue Patrizia Lucia Maria Riva

b. in public entities and investee companies:

ongoing

- Sole Auditor of the Fondazione Marcello Morandini (since 21/09/2020)

concluded

- Auditor of the company Azienda Tramvie e Autobus del Comune di Roma - A.T.A.C. Spa (since 23/06/2021) in an approved composition procedure with creditors and in progress
- Chairperson of the Board of Statutory Auditors of G.M.E. Spa - Gestore dei Mercati Energetici (from 30/11/2015 to 20/12/2018)
- Alternate Auditor of AFM Spa - Azienda Farmacie Milanesi (from 2013 to 2016)

c. in unlisted companies:

ongoing

- Sole Auditor of the Company Intergea Premium Srl (since 02/11/2020)
- Standing Auditor of Agilepower Srl (since 17/10/2022)
- Standing Auditor of AgileLab Srl (since 17/10/2022)
- Standing Auditor of Mediobanca SGR Spa (from 14/10/2022
- Standing Auditor of Compass Banca Spa (since 18/10/2023)

3. Party-appointed expertise:

- Expert for company valuations in **going concern** and extraordinary transactions
- Advisor in restructuring of companies in crisis
- Certifier of plans of companies in crisis
- Auditor for **Due Diligence** on financial statements and individual balance sheet items both *stand-alone* and preliminary to valuations
- Party-appointed Technical Consultant in business economics, accounting, corporate and tax matters
- Arbitrator, Mediator

4. Appointments by the Business Court of Milan, the Court of Monza, Novara, Como and the Chamber of Commerce:

- Judicial Commissioner
- Expert for company valuations for contribution pursuant to art. 2343 of the Italian Civil Code, for merger pursuant to art. 2501 sexies of the Italian Civil Code, for transformation pursuant to art. 2498 of the Italian Civil Code, for merger with debt pursuant to art. 2501 bis of the Italian Civil Code

Follow >>

<< Continue Patrizia Lucia Maria Riva

- Court-appointed Technical Consultant, Chairperson of the Board of Experts in business economics, accounting, company valuations in going concern and extraordinary transactions, corporate and tax matters
- Chairperson of the Board of Statutory Auditors
- Judicial Custodian and Sale Delegate
- Judicial liquidator
- Receiver, Special Receiver and Trustee of inheritance
- Over-indebtedness crisis manager
- Expert in negotiated business crisis resolution

Education and training

She graduated in Business Economics from Luigi Bocconi University in 1993, qualified as a Chartered Accountant in July 1993 and obtained a PhD in “Business, Economics & Management” from Bocconi in 2000.